SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
nuovi corsi

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 30911

ANNO 122 - NUMERO 214
GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
e-mail: sgt.trieste@virgilio.it
TRIESTE VIA GINNASTICA, 47
TEL. 040 361637 - 360546

Un bilancio di conseguenze negative

L'11 SETTEMBRE DUE ANNI DOPO

di **Lucio Caracciolo**

I terroristi che attaccarono l'America l'11 settembre perseguivano tre obiettivi geopolitici. Primo, cacciare gli americani dall'Arabia Saudita e dal mondo arabo-islamico, come condizione necessaria ma non sufficiente per liberarsi di quei regimi corrotti e asserviti all'Occidente. Secondo, sostenere la causa palestinese fino alla distruzione di Israele e alla conquista di Gerusalemme. Terzo, dimostrare la relativa debolezza dell'America, per dare un orizzonte di speranza all'estremismo islamico nella lotta contro il dominio del Satana occidentale. Due anni dopo, a che punto siamo?

Anzitutto, gli americani sono più che mai in Medio Oriente. I quasi centocinquantamila uomini che occupano l'Iraq dovrebbero, nelle intenzioni della Casa Bianca, stabilizzare il Paese, favorirne la ripresa economica e possibilmente una qualche forma di democrazia, per farne l'avamposto occidentale nel Golfo. Da lì dovrebbe irradiarsi un'influenza benefica su tutta la regione. Per il momento, l'obiettivo sembra molto lontano. L'Iraq è un poligono di tiro all'americano e al britannico, nel quale si esercitano forze residue del passato regime e terroristi di ogni specie, richiamati dalla possibilità di infliggere una clamorosa sconfitta agli invasori. Gli americani stanno inoltre smantellando le loro basi saudite, come promesso al termine della prima guerra del Golfo. Ma questo anziché alleggerire la pressione sul regime feudale di Riad, ne evidenzia punti deboli e nervi scoperti.

In secondo luogo, la contesa israelo-palestinese appare fuori controllo, come nelle migliori speranze di Osama e associati. La road map resta un pezzo di carta di produzione americana, incapace di suscitare il consenso necessario nei due campi. Nel mondo palestinese è di fatto in corso una sorta di guerra civile strisciante, che favorisce l'estremismo islamico e frustra le speranze di quella ragionevole minoranza che da tempo ha capito come il terrorismo si sia risolto in un boomerang. Terzo, questo biennio di guerra al terrorismo non ha affatto contribuito a rafforzare il prestigio e l'influenza Usa nel mondo. Tutti i sondaggi mostrano una crescita esponenziale dell'antiamericanismo, soprattutto in Europa.

● *Segue a pagina 6*

Secondo il sindaco deciso anche il nome del candidato del Centrodestra in corsa per il seggio lasciato libero da Illy alla Camera

Berlusconi: in porto faremo Trieste-2

Il premier garantisce a Dipiazza l'appoggio per un'operazione tipo Milano-2

Una panoramica sul comprensorio di Porto Vecchio colta dall'elicottero. (Foto Sterle)

TRIESTE Come è stata creata Milano-2 così Porto Vecchio diventerà una Trieste-2, parola di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio. A raccontarlo è il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, volato subito a Roma a riferire al capo del governo come il Comitato portuale di Trieste il giorno prima abbia dato il via libera al progetto di ristrutturazione dell'antico scalo emporiale. Nell'occasione «sono state affrontate le varie tematiche riguardanti il Porto Vecchio - riporta Dipiazza -, un evento che la città aspettava da molti anni». «Abbiamo parlato anche della candidatura del Centrodestra per la corsa al seggio lasciato libero da Illy alla Camera. Il nome sarà fatto nelle prossime ore».

A Berlusconi Dipiazza ha anche prospettato il lavoro che le istituzioni cittadine stanno facendo per assicurare a Trieste l'opitalità di Expo 2008, chiedendo al presidente del Consiglio il supporto del governo sulla candidatura giuliana e ricevendo buone assicurazioni in tal senso.

● *Alle pagine 16-17*

Radossi, Giani, Maranzana

Capodistria: le due notti del sindaco in questura

● *A pagina 8*

I giudici al contrattacco: udienze sospese e assemblee

● *A pagina 2*

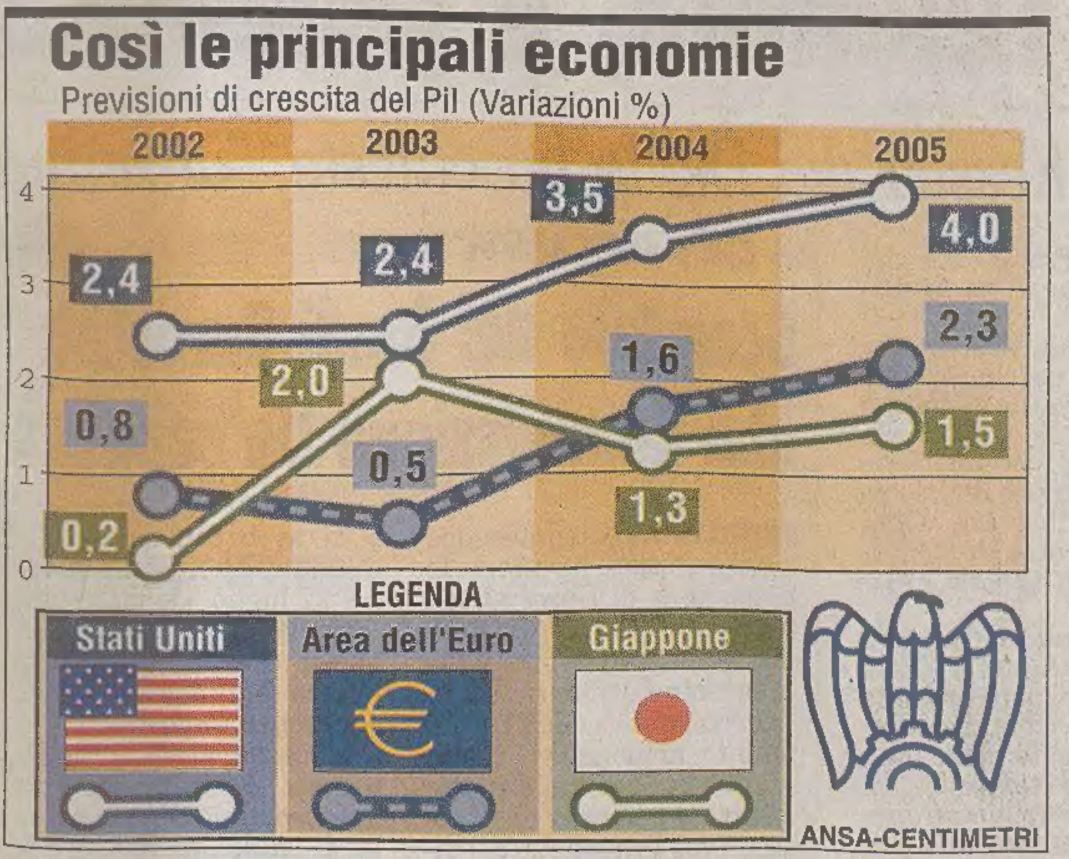
Pitbull, ieri 8 azzannati. Presto norme più severe

● *A pagina 5*

Per il secondo trimestre consecutivo l'Istat registra una crescita negativa dello 0,1%. Mai così male da 11 anni

Il Pil sottozero, l'Italia è in recessione

Monito di Confindustria: subito riforma delle pensioni e Finanziaria più pesante



ROMA L'Italia è tecnicamente in fase di recessione. L'Istat conferma infatti il secondo calo consecutivo del Pil, che nel primo trimestre dell'anno è sceso dello 0,1% così come nel secondo trimestre. Bisogna tornare indietro di 11 anni, al 1992, per trovare un andamento negativo del Pil per più di un trimestre consecutivo. Allora comunque la contrazione del Pil segnò valori decisamente più vistosi.

Confidustria coglie l'occasione per ribadire la necessità di intervenire tempestivamente con una riforma strutturale del sistema pensionistico e per affermare che ormai la manovra economica dovrà superare i 16 mila miliardi annunciati tempo fa dal governo.

● *A pagina 3*

Bugie al pettine

di **Massimo Riva**

Anche gli ottimisti ad oltranza - quelli che nell'ultimo biennio hanno continuato impavidi ad annunciare miracolose riprese economiche dietro l'angolo - ora dovrebbero arrendersi alla realtà. In termini tecnici il paese è in recessione: ieri, infatti, l'Istat ha confermato che anche nel secondo trimestre di quest'anno la crescita è stata negativa nella misura dello 0,1 per cento, come nei tre mesi precedenti. Tanto che il Centro studi di Confindustria ha drasticamente ridotto allo 0,3 la stima di aumento del prodotto lordo (pil) a fine anno, più che dimezzando l'ultima previsione governativa ancora ferma allo 0,8.

● *Segue a pagina 3*

Stasera comincia il campionato di B: la Triestina gioca a Firenze

Pareggio azzurro a Belgrado balzo decisivo verso l'Europeo

Serbia Montenegro-Italia 1-1: Inzaghi anche ieri in gol.

ROMA Gli azzurri pareggiano 1-1 a Belgrado con la Serbia-Montenegro e grazie all'analogo pareggio per 1-1 di Galles-Finlandia, mantengono la leadership del girone e in mezza settimana staccano in pratica il passaporto per gli Europei portoghesi dell'anno prossimo. La fase eliminatoria si concluderà comunque tra un mese, quando l'Italia ospiterà lo sprovveduto Azerbaigian, già sconfitto in trasferta.

Stasera intanto alle 20.30, con la terza giornata, parte finalmente e ufficialmente la serie B. Grande attesa per la Triestina, che è ospite della Fiorentina ripescata dalle serie inferiori. Non ci sono riprese tv, solo telecronache delle emittenti private.

● *Alla pagina 26*

Egoisti, ipocriti e malati di individualismo: ecco gli italiani visti dalle colf straniere

ROMA Genitori che viziano troppo i figli dai quali però non ricevono stima e riconoscenza; anziani abbandonati, considerati come un peso; il lavoro che viene prima della famiglia: è un'Italia egoista, ipocrita, individualista, quella raccontata dalle colf straniere in una ricerca del Cnel realizzata, insieme alla Fondazione Silvano Andolfi, su 400 donne provenienti da sette Paesi (Filippine, Perù, Polonia, Capo Verde, Eritrea, Etiopia, Somalia). Un'indagine che, soprattutto, sfata il luogo comune del basso livello di istruzione della categoria visto che in 3 casi su 4 le colf straniere hanno una laurea o un diploma.

Gli italiani - dicono - sono molto liberi nelle espressioni delle emozioni ma ipocriti verso gli estranei, visti come «portaguai».

● *A pagina 4*

Abbondano sfilatini alle olive, michette alle spezie, pagnotte al rosmarino. Ma i pensionati si lamentano perché è sparito il prodotto a buon prezzo

Il pane? Un lusso. E quello comune non c'è più

TRIESTE Se andiamo in panetteria dobbiamo «zigzagare» tra sfilatini alle olive, michette alle spezie, pagnotte al latte o al rosmarino o ciabatte alla cipolla: a «lacrimare» di più però è il nostro portafoglio, dato che spendiamo in media 3,5 euro per un chilo di pane. Troppo per una città come Trieste che ha 30mila anziani con un reddito da 500 euro mensili. Cinquecento euro con cui pagare l'affitto, una sfilza di bollette e fare la spesa sempre più cara. Ma che fine ha fatto il pane comune, quello di maggior consumo il cui prezzo veniva calmierato da un apposito comitato prezzi e che ti costava 2800 lire al chilo? Se lo cercate mettetevi il cuore in pace. Non c'è, sparito, da quando il prezzo del pane à stato liberalizzato.

● **Tretjak** *a pagina 19*

www.kataweb.it — Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Dopo le dichiarazioni del premier Berlusconi sui magistrati «matti», l'Associazione nazionale annuncia di evitare lo sciopero per «senso istituzionale»

Giudici in protesta: «Sospendiamo le udienze»

Assemblee negli uffici distrettuali il 18 settembre. Bondi di Fi: garantiamo il Parlamento dall'Anm

Edmondo Bruti Liberati presidente dell'Anm nel corso della conferenza stampa: udienze sospese il 18 settembre.

ROMA Assemblee in tutti gli uffici giudiziari con sospensione simbolica delle udienze (per 15 minuti) e la lettura di un documento che richiama i principi fondamentali della giurisdizione. La protesta si terrà giovedì 18 settembre. È questa la risposta dell'Associazione nazionale magistrati alle dichiarazioni del premier Silvio Berlusconi sui giudici «matti» ed ha evitato lo sciopero aggrappandosi a tutto «il proprio senso istituzionale». Dichiarazioni che hanno già visto scendere in campo il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e che ora vengono condannate non solo dai magistrati italiani ma anche da quelli europei.

Le motivazioni della protesta (che avrà le stesse modalità di quelle del 29 novembre 2001 e del 5 aprile 2002) sono state illustrate ieri da Edmondo Bruti Liberati al termine della riunione della giunta esecutiva del sindacato: «Le gravissime dichiarazioni del presidente del Consiglio mettono in crisi il principio della divisione dei poteri e delegittimano la funzione giudiziaria».

Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati fa capire che questa volta le toghe sono decise a rispondere colpo su colpo e in una conferenza stampa ha spiegato perché.

«Le parole del premier non possono essere né sottovalutate né minimizzate perchè rappresentano una linea di continuità». «Con le ultime esternazioni - scandisce Bruti Liberati - Berlusconi, presidente di turno dell'Unione europea, ha proiettato l'attacco alla magistratura italiana a livello europeo e messo in crisi la fiducia dei cittadini nella funzione giudiziaria in quanto tale».

La manifestazioné del 18 settembre non sarà tuttavia la sola risposta dei giudici. L'Anm conta di investire le istituzioni europee per «ristabilire» la verità. «Non finirà qui - assicura Carlo Fucci - abbiamo il dovere di non tacere di fronte ad un progetto che mira a colpire al cuore lo Stato di diritto».

«Ogni volta che crediamo si sia toccato il fondo - aggiunge Piero Martello - siamo puntualmente smentiti dai fatti».

Bruti Liberati ringrazia invece Ciampi per aver ricordato che i cittadini italiani hanno piena fiducia nella magistratura («Troviamo conforto e saldo punto di riferimento nelle ferme parole pronunciate dal Presidente della Repubblica») e spiega che a ferire le toghe è stato soprattutto Sandro Bondi, che quest'estate ha proposto una commissione di inchiesta ed ha paragonato i magistrati a «un'associazione per delinquere».

La protesta annunciata dall'Anm, definita «legittima» da Paolo Cento e Ugo Intini, è stata invece contestata da Luigi Bobbio, Francesco Nitto Palma e Fabrizio Cicchitto. E Sandro Bondi? Il futuro coordinatore di Forza Italia coglie l'occasione per chiedere la «neutralizzazione» dell'Anm: «È necessario che venga garantita l'autonomia del Parlamento e delle istituzioni democratiche da ogni iniziativa di carattere manifestamente politico assunta dall'Associazione nazionale magistrati».

Gabriele Rizzardi

Su Roma capitale decideranno i leader della Cdl

ROMA I «saggi« della Cdl che hanno steso la bozza sulle riforme a Lorenzago hanno concluso il lavoro istruttorio e si apprestano, gia da oggi, a sottoporre un testo definitivo al vaglio dei leader del Centrodestra. Lo ha annunciato il capogruppo dei senatori di An, Domenico Nania, al termine di una riunione durata oltre tre ore. Il nodo su Roma Capitale non è stato sciolto. «Abbiamo posto con forza la questione sia io che Nucara - ha spiegato Nania - ma non essendoci un accordo la decisione verrà trasferita ai leader della Cdl, come del resto aveva chiesto lo stesso anche Storace».

Critiche dal presidente Rai, dai vertici delle Authority e dagli editori

Giornata nera per la «Gasparri» La Annunziata: legge sbagliata

ROMA E meno male che alla fine è arrivato Fedele Confalonieri a interrompere la giornata nera del ddl Gasparri auspicando che la legge «venga approvata senza rinvii e al più presto». Senza la dichiarazione del presidente di Mediaset il ministro avrebbe vissuto un mercoledì davvero nero. Il disegno di legge sul riassetto del sistema delle telecomunicazioni che il governo vuole approvare entro ottobre è stato ieri stroncato da editori, vertici Rai e presidenti delle Autorità. Sia Enzo Cheli, presidente delle Autorità di garanzia nelle comunicazioni, che Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust hanno gettato sul futuro della normativa un vero macigno: il rischio di un intervento della Ue se il testo non sarà cambiato.

Ad aprire le ostilità è Lucia Annunziata, ascoltata con l'intero cda, dalla commissione Cultura e trasporti della Camera. «La Rai sta facendo il suo dovere ma la politica è in uno stato confusionale sulla legge di riforma del sistema radiotelevisivo», attacca il presidente Rai. «Per il digitale terrestre la Rai deve fare un investimento enorme che ora è di 180 milioni di euro ma che si svilupperà nei prossimi dieci anni: stiamo correndo mentre la legge non è ancora approvata per arrivare al 31 dicembre a realizzare due multiplex che coprano il 50% della popolazione». Noi saremo pronti ma lo Stato, accusa il presidente, non sta facendo la sua parte. Dove sono gli incentivi per il decoder? Domanda Annunziata, preoccupata per lo sforzo finanziario che l'azienda dovrà sostenere. «La Gasparri è una legge sbagliata» conclude il presidente.

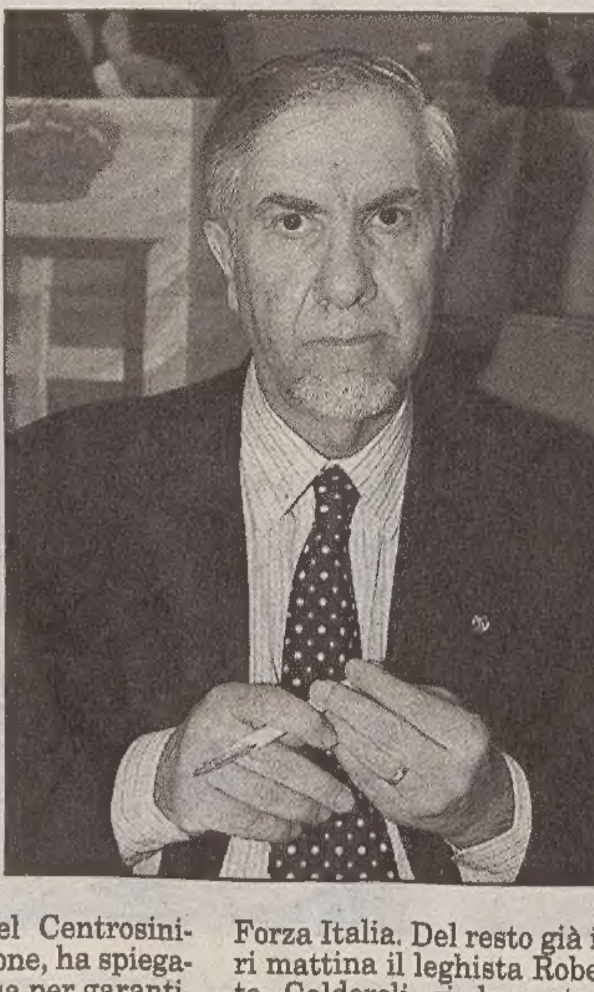
Lucia Annunziata presidente della Rai.

Analisi diversa ma conclusione identica quella proposta da Enzo Cheli. «Da quando è cominciata la discussione sulla legge ci sono due novità di grande rilievo: è entrata in vigore la direttiva della Comunità europea sulla comunicazione elettronica che esige i contenuti delle leggi con quelli della direttiva ed è nato un operatore monopolista nel marcato italiano: Sky». Per Cheli c'è il rischio di un intervento della Ue. «Nel ddl Gasparri ci sono profili di contrasto con la normativa comunitaria, soprattutto per quanto riguarda il diritto della concorrenza», rincara subito dopo Tesauro. Il presidente dell'Antitrust mette sul banco degli imputati il Sic - il sistema integrato delle comunicazioni che per l'opposizione garantirebbe l'ulteriore crescita di Mediaset - e l'assegnazione delle frequenze.

Durissimo anche il presidente degli Editori. «Quel che è importante evitare è il peggioramento di una situazione, l'accentuarsi dell'anomalia del nostro sistema», avverte Luca Cordero di Montezemolo sottolinenando che Mediaset assorbe oggi più pubblicità di tutta la carta stampata e che la tv si mangia il 55% delle risorse contro il 35% della stampa.

m.b.

Lauria della Margherita: «Si è voluto determinare un clima di sospetto per ovviare alla prevedibile mancanza di riscontri»



Trantino presidente della commissione Telekom Serbia ha sigillato la cassa contenente cinque faldoni di 400-500 fogli l'uno. Ed è subito polemica. L'Ulivo: è la prima volta che viene eseguita una procedura del genere.

Una cassa con migliaia di documenti è arrivata dalla Svizzera. Dentro dovrebbero esserci le prove delle presunte tangenti

Sigillati i faldoni di Telekom, è polemica

Trantino: molti i commissari assenti. Kessler dei Ds: lo ha chiesto Taormina

ROMA Una cassa con 5 faldoni di 400-500 fogli l'uno. Le famose carte di Igor Marini, quelle dentro cui dovrebbero esserci le prove delle presunte tangenti per Telekom Serbia, sono alla fine arrivate a San Macuto, nella sede della Commissione parlamentare d'inchiesta. Dopo settimane di accuse da parte del Centrodestra, le sdegnate repliche dei leader dell'Ulivo, e per ultima la puntigliosa difesa di Romano Prodi, si capirà dunque che cosa c'è di concreto nelle clamorose accuse del «conte» Marini (che ieri è stato nuovamente interrogato in carcere) a Prodi, Fassino, Dini, Rutelli, Veltroni e Mastella.

Solo da domani però i membri della commisione potranno iniziare a consultare le carte giunte dalla Svizzera. Lo ha stabilito il presidente della commissione, Enzo Trantino (An), dopo averle «secretate», con una decisione che ha provocato la protesta del Centrosinistra. La decisione, ha spiegato, è stata presa per garantire la «par condicio» fra i membri della commissione di cui molti ieri erano assenti.

Il diessino Giovanni Kessler accusa però che è la prima volta che viene seguita una procedura del genere e solo perché è stato chiesto da Carlo Taormina, capogruppo in commissione di Forza Italia. Del resto già ieri mattina il leghista Roberto Calderoli si lamentava della lentezza della trasmissione dalla Svizzera, alludendo al fatto che «tra la partenza e l'arrivo qualche cosa si possa perdere per strada o possa essere modificato».

«Si è voluto creare un caso da parte di qualcuno - ha quindi accusato Michele Lauria (Margherita) - per determinare artificiosamente un clima di sospetto attorno alla documentazione inviata dalle autorità elvetiche». Dubbi e polveroni, accusa Lauria, alzati apposta «per ovviare alla prevedibile mancanza di riscontri, nelle carte pervenute, riguardo le insinuazione di Igor Marini».

Neanche ieri sono del resto mancati veleni e scambi di reciproche accuse. Il Centrodestra boccia infatti la difesa di Prodi. Il Centrosinistra ribatte che si tratta solo di una campagna denigratoria per gettare fango sui leader dell'Ulivo. «Arroccarsi, come fanno Dini, Fassino e Prodi, sulla linea "non sapevamo nulla", non eravamo tenuti a sapere nulla - accusa Gustavo Selva - è inaccettabile». E ancora più sicura è Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia. «La commissione di inchiesta sta facendo venire a galla spaventosi scheletri negli armadi del Centrosinistra», assicura. E con una minacciosa metafora catastrofica aggiunge che Prodi, Dini e Fassino, stanno viaggiando «sul Titanic del governo Prodi». Ma che «l'ultima notte si sta avvicinando».

Naufragherà l'Ulivo con tutti i suoi nocchieri? Ma via, replica Franco Monaco (Margherita), la verità è che «le puntuali, argomentate spiegazioni fornite da Prodi» non possono bastare a chi «ha avuto l'ordine di montare il caso e di tenerlo aperto».

A Prodi replicano intanto anche Biagio Agnes e Ernesto Pascale, rispettivamente ex presidente ed ex amministratore delegato della Stet. Sostituiti a suo tempo, ha sostenuto Prodi nella sua difesa, perchè contrari alla privatizzazione di Telecom. «Niente di più falso», accusa Agnes in due interviste, e ripete che lui l'operazione Telekom Serbia non l'avrebbe fatta. Ancora più esplicito Ernesto Pascale, secondo cui il vero motivo del suo dimissionamento fu proprio l'avversione all'operazione Telekom-Serbia.

a.p.

Mastella tirerà fuori «cose imbarazzanti»

BOLOGNA «Io sono un uomo tranquillo, un contadino di Ceppaloni, ma non mi tirino in ballo perchè se lo fanno può esplodere una santa barbara, tirerò fuori cose imbarazzanti per altri, certo non per me». Il leader dell'Udeur Clemente Mastella non usa mezzi termini per mostrare tutto la sua irritazione per le polemiche politiche che lo hanno coinvolto nel caso di Telekom Serbia. «Le carte svizzere sono giunte in Italia? Possono portare le carte che vogliono io sono tranquillo».

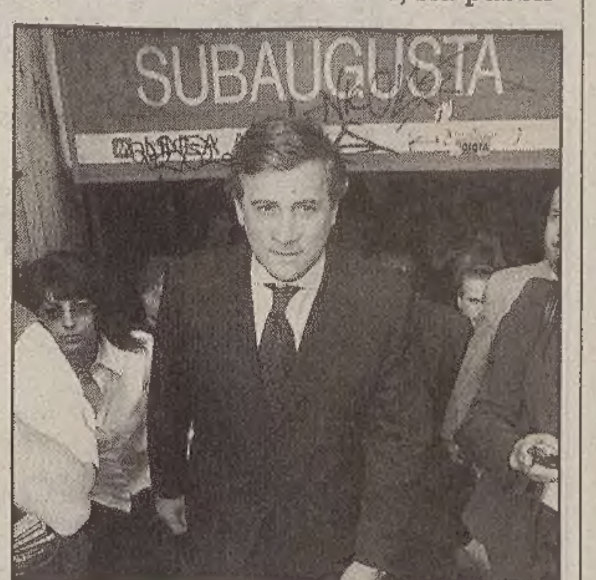
GLI ACCUSATI

Scandalo dei fondi Eurostat: «La Commissione Ue sapeva»

BRUXELLES La Commissione europea «non ha scoperto la gestione di Eurostat nel maggio 2003», ed ha sempre approvato ogni anno programmi e bilanci dell'ufficio statistica dell'Ue. È quanto affermano i consiglieri giuridici del deposto direttore generale di Eurostat Yves Franchet e del direttore Daniel Byk in una nota in merito alle accuse di presunte irregolarità commesse nella gestione di quell'ufficio. Franchet e Byk, sospesi dai loro incarichi nel luglio scorso, sono sospettati di distrazione di fondi pari a 900 mila euro e di arricchimento illecito. Nella memoria difensiva è detto che Franchet è stato ascoltato dall'Olaf, l'ufficio antifrodi dell'Ue, solo nel giugno scorso. I due accusati, sostengono inoltre che c'è stata sulla vicenda, i cui fatti risalgono alla fine degli anni '90, un'«informazione unilaterale» piena di «imprecisioni e di cose non vere».

I difensori annunciano di aver presentato il 24 luglio scorso un esposto al difensore civico europeo «per caso di cattiva gestione tanto da parte della Commissione quanto dell'Olaf» e di aver contestato alla Commissione, con lettera del 22 luglio, «le molteplici irregolarità commesse in questi due affari. Questa lettera è rimasta fino ad oggi senza risposta».

L'eurodeputato di Fi, Generoso Andria, membro della commissione controllo di bilancio, ha chiesto che l'audizione di Romano Prodi sulla vicenda Eurostat davanti alla conferenza dei capigruppo dell'Europarlamento, prevista per il 25 settembre, sia pubblica e possa essere seguita dalla stampa.



Tajani di Fi: Prodi dica tutto ciò che sa.

Il capogruppo europeo di Fi e vicepresidente del Ppe Antonio Tajani ha chiesto che Romano Prodi «faccia sapere tutto ciò che la Commissione sa» sulla vicenda Eurostat «uno scandalo che rischia di gettare ancora una volta il discredito sulle istituzioni europee».

I vertici di Ds e Margherita confermano l'obiettivo della proposta Prodi, ma trovano resistenze interne

Ulivo, no delle minoranze alla lista unica

ROMA Le riunioni di ieri della segreteria Ds e dell'esecutivo della Margherita hanno confermato che l'obiettivo della lista unica proposta da Romano Prodi per le elezioni europee del 2004 sarà perseguito, anche se il percorso rimane accidentato. Allo stato delle cose, c'è la conferma che alla iniziativa risultano favorevoli la maggioranza dei gruppi dirigenti della Quercia e della Margherita, oltre che i socialisti di Enrico Boselli. Ma le minoranze appaiono decise a contrastare la proposta, primo passo di una operazione che dovrebbe aprire la prospettiva di un unico soggetto politico federato di Centrosinistra, al quale continuano a dichiararsi contrari anche i verdi e i comunisti italiani, decisi a presentarsi da soli alle europee.

La sinistra ds, Correntone e Socialismo 2000, aveva chiesto a Piero Fassino e Massimo D'Alema di riunire, per la prossima settimana, la direzione nazionale, «unica sede deputata per discutere questioni di tale rilevanza». La segreteria ha invece deciso di convocare il comitato direttivo, e solo per martedì 23. La direzione ci sarà dopo, per aprire «una vasta discussione sulla proposta Prodi».

Fabio Mussi ha parlato di una decisione «non saggia» perché Fassino, dovendo parlare il 21 per chiudere la festa dell'Unità, non potrà ignorare un tema forte come la proposta Prodi, mentre il direttivo ne discuterà solo due giorni dopo. Il Correntone ha allora deciso di tenersi in allerta e di riunirsi a Bologna, nell'area della festa, il giorno 20, ammonendo Fassino a tenere aperte «più ipotesi sull'avvenire della sinistra».

Dubbi e ostilità vengono dalle aree più tradizionali della Margherita, il cui esecutivo ha convocato la direzione per il giorno 15. Secondo Franco Marini, non c'è stato «nessun passo avanti» rispetto alle divisioni di Lerici, mentre solo il congresso di gennaio potrà prendere le sue decisioni. Per Rino Piscitello, invece, «una decisione andrà presa prima». Arturo Parisi ha parlato di «ampie convergenze» e, come Pierluigi Castagnetti, orientato per un «riscontro positivo» alla proposta Prodi, delinea decisioni formali «negli organi competenti», senza accennare al congresso. Enrico Letta fa intendere che la scelta della lista unica, che «ci sarà», potrà essere presa da un'assemblea prima del congresso.

Renato Venditti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 10 settembre 2003 è stata di 51.700 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il prodotto interno lordo secondo i dati Istat cala per il secondo trimestre consecutivo (-0,1 per cento): giù gli investimenti, aumenta la spesa delle famiglie

Gelata sull'economia, l'Italia è in recessione

La crescita precipita sotto zero: non succedeva dal 1992 ai tempi della svalutazione della lira

MILANO L'Istat parla di «recessione tecnica». Gli ottimisti citano il termine più complesso di «stagnazione» ma da tutte le parti si alza un grido di dolore: l'economia non va. La Confindustria chiede interventi strutturali sulle pensioni, il ritorno ai ticket e una manovra più pesante. Dopo i dati su base europea, ieri il nostro istituto di statistica (l'Istat) ha ufficialemente detto che il prodotto interno lordo (Pil) nel secondo trimestre dell'anno è sceso dello 0,1% rispetto ai primi tre mesi. E siccome il Pil era sceso anche nel primo trimestre, ecco che si può parlare di «recessione tecnica». Calano gli investimenti. Passando ai settori di attività, la contrazione maggiore del Pil viene avvertita nell'agricoltura (-2,7%), poi nelle costruzioni (-1%) e nell'industria (-0,7%). Sono aumentate le importazioni (+2,8%) e sono calate le esportazioni (-2,9%), come dire che l'Azienda Italia fa acqua perchè le cose dovrebbero andare esattamente in senso opposto. Secondo i dati Istat nell'ambito dei consumi finali, la spesa delle famiglie residenti è aumentata dello 0,4 per cento.

Il Pil italiano è ancora sottozero. Siamo in recessione.

Per trovare un andamento simile, con il Pil negativo per più di un trimestre consecutivo, bisogna andare indietro di 11 anni, al 1992. Allora (nel settembre '92 si registrò anche la clamorosa svalutazione della lira nei confronti del dollaro e delle altre monete europee) il Pil scese per tre trimestri di seguito. In tempi più recenti, il Pil in Italia è andato in rosso solo negli ultimi tre mesi del 2001, dopo l'attentato alle Torri Gemelle che fece crollare l'economia di tutto il mondo.

Le cose non vanno meglio in area Ue. Ieri la commissione europea ha infatti confermato che la crescita economica in Eurolandia non supererà a fine anno lo 0,5% «Sulla base dei dati a nostra disposizione - ha detto il portavoce degli Affari monetari Gerassimos Thomas - ci aspettiamo che la crescita dell'area euro si attesti intorno allo 0.5%. dato inferiore all'1% che avevamo previsto in primavera ma in linea con i dati del primo e secondo trimestre». Problemi anche per il deficit che a giudizio della commissione «rischia di andare oltre il 3% di rapporto con il Pil».

Nel complesso a Bruxelles c'è però fiducia sul futuro. Esistono segnali sempre più forti di ripresa dell'economia in Europa per la seconda metà dell' anno, ma per consolidarli i governi devono mettere in ordine i bilanci, rispettare le regole e mantenere le promesse di riforma: solo così la fiducia dei consumatori e degli investitori potrà aumentare. In un'audizione-fiume alla Commissione monetaria ed economica dell'Europarlamento, la ultima del suo mandato che scadrà il 31 ottobre, Wim Duisenberg manda un segnale positivo sull'economia: «L'aspettativa di una graduale ripresa economica che comincerà quest'anno e si rafforzerà nel corso del 2004 è in linea con tutte le previsioni. Fattori esterni ed interni sostengono entrambi questa prospettiva». Come Duisenberg, anche il commissario Ue agli affari monetari ed economici Pedro Solbes ha confermato ierii di attendersi una accelerazione del Pil di Eurolandia a fine anno, dopo i due trimestri negativi. «Ci attendiamo una crescita annua attorno allo 0,5%», ha detto il suo portavoce, confermando il ribasso delle stime: le previsioni di primavera indicavano un 1% mentre nei mesi scorsi era stato avvalorato un tasso dello 0,7 per cento.

I DS: SUBITO UN DIBATTITO PARLAMENTARE

ROMA «L'Istat conferma le anticipazioni sull'andamento negativo del Pil. Siamo dunque nella zona più bassa d'Europa quanto a crescita e nella zona più alta quanto a inflazione». Pierluigi Bersani, responsabile economico della Segreteria nazionale dei Ds, commenta così i dati resi noti ieri sull'andamento del Pil nel secondo trimestre dell'anno, ribadendo la necessità di una discussione parlamentare sulla crisi del sistema industriale italiano. «Nei dati disaggregati - continua Bersani - si può leggere facilmente ciò che caratterizza questa fase di stagnazione, confermata, peraltro, dal rapporto di Confindustria. È la produzione industriale a segnare per il sesto trimestre consecutivo un arretramento. L'industria è dunque chiaramente in recessione. Inoltre, il saldo import-export è negativo e gli stessi consumi delle famiglie trovano risposta in modo crescente nelle importazioni».

FINANZIARIA IN SALITA

Il Senatur attacca An e Udc: «Vogliamo chiarezza altrimenti succederà come nel '95». E salta il vertice della Cdl

Bossi: sulle pensioni pronti al ribaltone

ROMA Ancora in salita il cammino della Finanziaria. Nonostante il proponimento di far presto da parte di tutta la maggioranza è saltato ieri sera il ventilato vertice della Cdl, un pò per ragioni logistiche, un pò per i dissapori provocati dalle nuove dichiarazioni di Bossi che sulle pensioni attacca Udc e An. E dire che l'impegno assunto da tutti nella riunione era stato quello di far presto, accelerare i lavori istruttori per arrivare quanto prima al confronto con le parti sociali. Impegno confermato dallo stesso premier l'altra notte appena rientrato a Palazzo Grazioli.

Sin dalla mattinata s'è sparsa la voce che alcuni esponenti della Cdl avrebbero avuto difficoltà a essere presenti alla riunione di ieri sera per precedenti impegni personali. Assenze che tuttavia, sino al tardo pomeriggio, non sembravano giustificare la sconvocazione del vertice. In particolare proprio il leader dell'Udc, Marco Follini, il cui forfait era noto già martedì, non pone alcun problema sul fatto che la riunione si tenga anche senza di lui. Così, il rappresentante del Nuovo Psi, il sottosegretario Stefano Caldoro comunica ai giornalisti al termine dell'incontro con Giulio Tremonti a Via XX Settembre che il vertice si sarebbe tenuto alle 21 a Palazzo Chigi.

Passano poche ore e la situazione si complica: Umberto Bossi rivendica in una lunga dichiarazione il merito di aver difeso le pensioni del Nord e attacca i due partiti di Roma della coalizione, evidente il riferimento all'Udc e ad An, accusandoli di «tornare a caccia dei soldi del Nord per tener viva la vecchia pratica assistenzialista». La Lega sulle pensioni non molla ed è disposta «a rifare quello che fece nel '95' anche se, precisa Bossi *il Berlusconi di oggi non è quello di allora*. Sulla riforma previdenziale, Bossi spiega : «Era più che evidente che volevano le pensioni dei lavoratori del Nord. La Lega questo non poteva accettarlo e quindi ha fatto una battaglia di chiarezza».

A quel punto alle difficoltà logistiche si unisce l'inevitabile irritazione. Palazzo Chigi corre ai ripari e con un giro di telefonate annuncia che la cena prevista per la serata si sarebbe tenuta in altra data.

Ma al di là delle dichiarazioni del leader leghista, a far saltare questo vertice contribuisce l'insoddisfazione espressa appena la notte scorsa da parte dei centristi e di An rispetto ai dati ancora indicativi forniti da Tremonti. In serata un esponente dell'Udc tenta così di spiegare l'accaduto: «Nonostante l'intenso lavoro che ci ha visto impegnati in numerosi contatti, è passato troppo poco tempo rispetto a ieri. La riunione di oggi appariva assolutamente precoce». Un modo garbato per far notare come, al di là delle parole del «Senatur» in mancanza di una proposta concreta da parte del Ministro Tremonti, un ulteriore confronto sarebbe risultato scarsamente utile.

Da sin. Fini, Berlusconi, Casini e Bossi. Ieri il Senatur ha fatto saltare il vertice della Cdl.

Gli industriali all'attacco dell'esecutivo: «Serviranno interventi più pesanti per risanare i conti pubblici. Bisogna tagliare la spesa»

L'allarme di Confindustria: manovra oltre i 16 miliardi

D'Amato boccia il piano previdenziale del governo: «Serve una riforma strutturale»

ROMA La Finanziaria è l'ultima spiaggia che il governo ha davanti per «recuperare quella spinta riformista della prima parte dei legislatura» e per fare quegli interventi strutturali che «ci facciamo agganciare la ripresa e uscire dall'attuale fase di stallo». Davanti ad un quadro macroeconomico sempre più nero (Pil 2003 appena allo 0,3%), Confindustria lancia per l'ennesima volta il suo grido d'allarme: «Siamo in stagnazione e c'è il rischio che la manovra correttiva possa essere superiore ai 16 miliardi di euro previsti dal governo».

Per questo, per il presidente Antonio D'Amato «nel definire la prossima Finanziaria bisogna assolutamente cambiare il mix tra misure una tantum e interventi strutturali. Perchè - avverte - se si continua a insistere solo con strumenti congiunturali illudendosi che la ripresa poi risolva tutti i problemi si commette il più drammatico degli errori». In cima alle priorità degli industriali la riforma delle pensioni. D'Amato boccia quella a cui sta lavorando il governo: «non è strutturale», è l'affondo che parte da viale dell'Astronomia, «mentre servono interventi più consistenti e più forti. È servono adesso».

La prossima manovra economica - sollecitano gli industriali «deve essere strutturale, con interventi strutturali, molte misure a favore dello sviluppo e molto rigore. Questa - ha detto D'Amato - è una delle ultime occasioni che il Governo ha prima di entrare in un periodo preelettorale».

L'economia italiana è in stallo, certifica il centro Studi di Confindustria, e «ci sembra difficile attendersi, per il prosieguo dell' anno, qualcosa che vada oltre un timida ripresa». Per l'anno in corso l'ultima stima parla di una crescita debolissima, «non oltre lo 0,3%». Potrà andare meglio l'anno prossimo (+1,4%), anche se «questa ipotesi - ricordano gli industriali - è condizionata all'attuazione di una politica di bilancio che sappia coniugare l'obiettivo del pareggio dei conti pubblici sul medio termine con quello dello sviluppo economico».

Così stando le cose, «la revisione del quadro macroeconomico 2003-2004 potrebbe portare a un peggioramento del disavanzo tendenziale 2004 e ad un aumento delle dimensioni della manovra correttiva», calcolata dal governo in sede di Dpef in 16 miliardi di euro. Non si corrono rischi sul fronte di Maastricht, con il deficit-Pil che resterà quest' anno sotto il 3% (2,8%) per scendere al 2,5% l'anno venturo.

«Non crediamo - ha detto D'Amato- che una riforma che rinvia alla prossima legislatura i suoi effetti sia sufficiente per darle il necessario carattere strutturale. Quello che serve - ha aggiunto - sono interventi più consistenti e più forti. Solo una politica di incentivi non basta assolutamente. Bisogna fare una riforma strutturale che produca i suoi effetti prima del 2008». La delega Maroni dunque non basta. «È assolutamente insufficiente per risolvere i problemi del nostro sistema previdenziale».

Sul fronte politico, Franco Monaco (Margherita) parla di «miracolo a rovescio» per Berlusconi e Tremonti «che sono riusciti a mettere d'accordo sindacati e Confindustria nel bocciare il governo». Per la Cgil «lo scarto tra l'economia italiana e quella dei Paesi dell'euro è vistoso».

Per il governo parla Gianluigi Magri, sottosegretario all'Economia: «Da novembre ci sarà un'inversione di tendenza. Per ora la crescita è fra lo 0,3 e lo 0,4%. C'è da valutare se realizzare una manovra meno virtuosa dal punto di vista del deficit per liberare risorse da destinare agli investimenti».

Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato.

EXPORT IN CRISI

ROMA Il made in Italy sempre più in difficoltà. L'allarme è lanciato da Confindustria che anche per quest'anno prevede che «probabilmente dovremo mettere in conto un ulteriore calo delle esportazioni» (-1,3% dopo0 il -1% del 2002). A prezzi costanti, si legge nell'aggiornamento del quadro macroeconomico presentato ieri «la nostra quota sugli scambi mondiali si è ridotta dal 4,5% della metà degli anni Novanta al 3,6% del 2002». Un altro segnale che conferma la grave emergenza in cui si dibatte l'economia italiana.

Mercati in caduta

Wall Street perde quota: scivolano le Borse europee Milano -0,95%

MILANO Nuova seduta di decisi ribassi per le Borse europee alla vigilia della tragica ricorrenza degli attacchi terroristici alle torri gemelle, con i listini che hanno registrato perdite superiori, quasi ovunque, al punto percentuale con la sola eccezione di Zurigo (+0,16%). A causare le vendite, spiegano gli analisti e gli operatori di Borsa, i forti guadagni messi a segno dai mercati negli ultimi mesi. Gli indici dei titoli guida europei Euro stoxx 50 e Stoxx 600, sono saliti del 30 per cento dai minimi raggiunti all' inizio di marzo, rialzi che i risultati societari, e la situazione macroeconomica sulle due sponde dell' Oceano, non sembrano adesso giustificare. Sulla scia di Wall Street in caduta le piazze europee: scivolano Londra (-0,28%), Parigi (-1,38%), Francoforte (-1,81%). Il Mibtel ha perso lo 0,95% a 19.051 punti e il Mib30 l' 1,07% a 25.763 punti. In serata a Wall Street l'indice Dow Jones cedeva lo 0,38% a 9.470,91 punti. Scivola il Nasdaq che perde l'1,63 per cento.

DALLA PRIMA PAGINA

Bugie al pettine

Con pesanti riflessi sui saldi della finanza pubblica dato che il governo Berlusconi - giusto un anno fa di questi tempi - ha costruito il bilancio 2003 su una prodigiosa ipotesi di crescita del 2,3%: circa otto volte quello che appare oggi il consuntivo più probabile.

Per fortuna, è anche possibile che con la caduta dell'attività produttiva nel secondo trimestre di quest' anno si sia toccato il fondo. Nell'orizzonte mondiale si intravede qualche segnale di schiarita, soprattutto in Giappone e negli Stati Uniti, molto meno però in Europa. Forse, ma solo forse, nei prossimi mesi anche l'economia italiana potrà ritrovare un po' più di slancio. Quel che è certo è che non sarà quella ripresa travolgente fatta balenare dall'accoppiata Berlusconi-Tremonti, dapprima per ottenere il consenso degli italiani nelle urne e poi per tenere fede alle costose e impegnative promesse elettorali. Se tutto andrà per il meglio, nel 2004 si potrà sperare in una crescita di un punto e mezzo del Pil: la metà di quanto servirebbe per proseguire il cammino di risanamento della finanza pubblica senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

Finora per evitare di cadere in questa clamorosa contraddizione con gli impegni presi nel famoso "contratto con gli italiani" il governo Berlusconi le ha provate davvero tutte. In particolare, il ministro Tremonti si è esibito in contorsioni e acrobazie finanziarie di ogni genere. Ha anticipato incassi su vendite del patrimonio immobiliare senza troppo curarsi del ricavato finale a consuntivo, ha spostato da un mese all' altro crediti e debiti con disinvoltura, ha riesumato la pratica vergognosa dei condoni (fiscale quest'anno, edilizio nel prossimo) e così via ricorrendo a manovre di tamponamento temporaneo. Sempre nella presunzione che, prima o poi, una forte ripresa dell'economia gli avrebbe consentito di recuperare il controllo dei conti pubblici. Così non è stato ed ora non c'è da stupirsi che il ministro dell' Economia si trovi con l'acqua alla gola. Ma con lui, purtroppo, anche il Paese.

In questo scenario poco rassicurante era lecito attendersi un soprassalto di realismo nell'allestimento della manovra finanziaria per il 2004. E, in un primo momento, è apparso che questo miracolo potesse davvero accadere. Per esempio, con l'impegno dello stesso ministro Tremonti a ridurre drasticamente le misure "una tantum" per sostituirle con interventi strutturali sulla spesa pubblica. E ancora con la ferma assicurazione del presidente del Consiglio che si sarebbe messa in campo una riforma definitiva delle pensioni per disinnescare una volta per tutte la mina vagante del debito previdenziale.

Ma la montagna mediatica costruita sul nodo delle pensioni ha partorito il classico topolino: una riformetta che entrerà in vigore nel 2008 e che la stessa Confindustria ha giudicato inutile e controproducente. Come dimostra il fatto che il gran chiasso politico sul tema ha avuto come unico effetto quello di spingere decine di migliaia di italiani ad anticipare l'uscita dal lavoro per evitare i blocchi fatti balenare ma poi non realizzati dal governo. Quanto all'abbandono della cattiva pratica gestionale delle "una tantum" di male in peggio: se il condono fiscale è stato l'asse portante della manovra 2003, quello edilizio lo sarà della Finanziaria 2004.

Sembra proprio di dover concludere che da parte dell'attuale governo vi sia una sorta di incapacità strutturale a prendere le misure con la realtà e, di conseguenza, a dire la verità agli italiani. Si prenda il caso dei tanto celebrati impegni a tagliare le tasse. Quest'anno si è fatta qualche piccola sforbiciata all' Irpef, che è stata ampiamente annullata dagli aumenti delle addizionali decisi da Regioni e Comuni. Per l'anno venturo il ministro Tremonti dice che non si farà nulla perché si è accorto che gli italiani, anziché spendere, tengono i loro soldi fermi in banca. Ma perché ricorrere a queste maldestre bugie? Non sarebbe più serio e corretto dire che per ridurre le tasse mancano semplicemente i soldi? Come Tremonti sa bene e, probabilmente, sapeva già anche quando prometteva un Bengodi fiscale del tutto incompatibile con la precarietà dei conti pubblici.

Insomma: il miracolo economico non c'è stato, le tasse non calano, il debito pubblico incombe, i conti non tornano. Niente di strano se fra gli italiani, che già guardano allarmati alla difficile congiuntura economica, stia crescendo il forte dubbio di non avere neppure un governo in grado di gestirla.

Massimo Riva

Indagine del Cnel su un campione di 400 domestiche straniere. Tre su quattro hanno una laurea o un diploma

Le colf: italiani egoisti e ipocriti

Molti datori di lavoro sono razzisti. In casa i bimbi sono viziati, i vecchi un peso

Mamma picchiata che fugge col figlio non commette reato

ROMA La mamma che fugge di casa per evitare le percosse del partner, portando con sé il figlio nato dalla relazione, non si macchia di sottrazione di minore. Lo dice la Cassazione sostenendo che questo reato non si configura «nel semplice trasferimento del minore in luogo diverso dall'abitazione familiare», perché è «inevitabile» che durante la fine di una relazione, per uno dei due genitori, sia «meno agevole il rapporto col figlio conteso». Piazza Cavour ha così assolto Anna S., mamma romana condannata nei precedenti gradi di giudizio a otto mesi di reclusione per essere fuggita col figlio. La donna era sottoposta a maltrattamenti da parte del compagno.

ROMA Egoisti ed ipocriti: così sono gli italiani secondo le colf straniere che lavorano e vivono in Italia. Nelle famiglie, le collaboratrici domestiche non possono fare a meno di non vedere, come dicono loro stesse, che i bambini sono troppo viziati dai genitori ma poi quest' ultimi non ricevono il dovuto rispetto. Gli anziani sono considerati un peso e, anche di fronte a una malattia, spesso i figli si disinteressano dei propri genitori. Risultato: la cura di bambini e anziani è fondamentalmente demandata alle colf.

È quanto emerge dall'indagine sulle colf straniere realizzata dal Cnel, in collaborazione con la Fondazione Silvano Andolfi, su un campione di 400 donne. Uno spaccato che, inevitabilmente, si confronta con le culture d'origine dei propri Paesi. Una ricerca che, in tema di rapporti umani, rileva come la straniera non sempre è riconosciuta e rispettata come lavoratrice, non si ritrova in un ambiente del tutto «alla pari»; solo le filippine sentono che la famiglia si fida di loro, mentre le rappresentanti di altre culture vivono piuttosto in un clima di forte gerarchia e subordinazione. E ciò nonostante tre su quattro abbiano una laurea o un diploma.

Le colf giudicano gli italiani egoisti, ipocriti. E razzisti. Tre su quattro hanno una laurea. Il loro sguardo sulle famiglie italiane è impietoso, così rivela una ricerca condotta su un campione di 400 collaboratrici domestiche.

Più vizi che virtù dai datori di lavoro, quindi, per le collaboratrici domestiche che, fra l'altro, rilevano: gli italiani esprimono le loro emozioni apertamente davanti a tutti (per oltre il 70%) ma poi lo straniero è visto come uno che porta guai e problemi (52%). È ancora la donna a farsi carico del lavoro nella famiglia, anche se sempre di più supportata e aiutata dal marito.

In Italia, osservano le intervistate, è importante spendere il tempo per il lavoro (64,1% contro il 30% del Paese di origine); la famiglia raccoglie il 18,6% delle opinioni (contro il 65,6%). Per gli italiani, la vita deve essere progettata e organizzata secondo il 72% delle colf, mentre nella cultura d'origine quest'atteggiamento raccoglie il 39,8%. Ancora in tema di mentalità, della vita vissuta giorno per giorno da parte degli italiani è convinta il 22,7% mentre nella cultura d'origine questa filosofia raggiunge il 35,2%.

L'ambiente dell'Italia del Sud, più orientato verso i bambini e le parentele, appare più vicino alla cultura delle colf «perchè assomiglia ai Paesi d'origine: ci sono meno soldi, ma le reti familiari sono più forti».

Nel tempo libero, la maggioranza delle collaboratrici domestiche frequenta luoghi dove è quasi assoluta la presenza di altri stranieri. A parte gli incontri con i datori di lavoro, vissuti come rapporti di forte gerarchia, rarissime sono le opportunità con italiani della stessa età e con interessi simili e questo ostacola una vera integrazione tra le due culture. La diessina Livia Turco, intervenuta alla presentazione dell'indagine, ha infatti rilevato che «in tema d'immigrazione la politica della convivenza è un dato ineludibile, chiama in causa le istituzioni ma anche l'impegno personale».

Nel 42,2% dei casi le colf straniere vivono presso la famiglia in cui lavorano, in particolare capoverdiane, somale e polacche.

PLAYBOY QUASI AL «SÌ»

Briatore vuole sposare Heidi

BERLINO Flavio Briatore dopo sei mesi di menage con la super model Heidi Klum pensa che la trentenne sia la donna giusta per porre fine alla sua carriera di playboy e sposarsi: «Con Heidi posso immaginarmi tutto ciò».

UN MESE D'AVVENTURA

La «regina dei deserti» a piedi per 500 km di sabbia

MILANO Cinquecento chilometri a piedi, da sola, per circa un mese di cammino, nel luogo più inospitale e selvaggio d'Australia, il Simpson Desert: Carla Perrotti, 56 anni (Milano), detta «la signora dei deserti», ci riprova. Quella australiana è infatti la sua quinta impresa dopo l'attraversamento del Tenerè in Niger, del Salar de Uyuni in Bolivia, del Kalahari in Botswana e del Taklimakan in Cina. Per le sue imprese ha scelto i deserti «perchè sono ambienti naturali incredibili, sterili, aridi, ma che per questo lasciano spazio a grandi emozioni. Amo il deserto e non lo vedo come un avversario».

IL CASO

L'annuncio è stato dato a sorpresa dal primo ministro Anton Rop. Le forze armate saranno costituite solo da professionisti e volontari

Da ottobre abolita la leva militare in Slovenia

TRIESTE Decisione a sorpresa del primo ministro sloveno Anton Rop. Nel corso di un incontro nella caserma «Franc Rozman Stane» di Lubiana con il ministro della Difesa Anton Grizold e il capo di stato maggiore, generale Ladislav Lipic il premier ha annunciato l'abolizione nel Paese del servizio di leva. D'ora in avanti, dunque, le forze armate slovene saranno costituite unicamente da professionisti e volontari. E a sorridere sono soprattutto i 300 giovani coscritti che avrebbero dovuto iniziare il servizio di leva il prossimo 1 ottobre.

Il governo ha annunciato anche che entro il 2010 intende portare il numero dei militari professionisti dalle attuali 5 mila a 18 mila unità per un Paese che conta due milioni di abitanti. La decisione non è in contrasto con le direttive della Nato di cui la Slovenia diventerà, a partire dal prossimo anno, un membro effettivo. Le spese per la difesa, infatti, proprio per uniformarsi a quelli che sono i parametri dell'Alleanza Atlantica passeranno entro il 2008 dall'attuale 1,54 per cento al 2 per cento del Pil.

Il premier Rop ha ricordato che la «professionalizzazione» dell'esercito era uno dei punti del programma del suo governo che è stato attuato ben nove mesi prima di quanto si prevedeva. «È una decisione storica - ha proseguito il primo ministro - che permetterà al nostro Paese di avere un esercito piccolo ma flessibile, efficace e capace». Un esercito che diventerà così, sostiene Rop, più prepararto e compatibile con le operazioni Nato e in grado di partecipare a eventuali missioni di pace.

Dal 1° ottobre abolita la leva in Slovenia.

Durante il vertice nella caserma della capitale particolare attenzione è stata rivolta alla suddivisione dei finanziamenti destinati alle forze armate nazionali ed è stato deciso che una parte dei soldi dovrà assolutamente essere investita oltre che nella modernizzazione anche nello sviluppo e nella ricerca. In quest'ottica, poi, è stata auspicata anche una maggiore collaborazione con le forze d'elite del «Mors» (i commandos sloveni *ndr.*) e anche con il mondo imprenditoriale sloveno per quel che riguarda le forniture militari.

Per quanto riguarda invece la gestione del servizio militare volontario la Slovenia inizierà questo tipo di reclutamento a partire dal prossimo mese di gennaio. I volontari, come ha spiegato il ministro Grizold, avranno una ferma di almeno tre mesi, saranno regolarmente retribuiti (il parametro di riferimento sarà costituito dallo stipendio minimo in Slovenia) e dovranno avere un'eta tra i 18 e i 27 anni. A loro sarà assicurata altresì una copertura medica assicurativa e pensionistica.

Il ministro della Difesa ha altresì confermato che il nuovo esercito sloveno è pronto a collaborare nelle attività di controllo delle frontiere europee di Schengen. «Il che non significa assolutamente - ha garantito Grizold - una sorta di militarizzazione della polizia, nè che i soldati presidieranno i confini, il loro - ha concluso il ministro - sarà soprattutto un apporto tecnico».

Mauro Manzin

RENAULT

Anno nuovo, auto nuova.

Brinda oggi alla tua nuova auto e comincia a pagare nel 2004.

Renault Twingo fino a 48 mesi a tasso zero e senza anticipo*, con la **prima rata il 31/01/2004.** Oppure da € 7.550,00**.

Renault Clio fino a 48 mesi a tasso zero e senza anticipo*, con la **prima rata il 31/01/2004.** Oppure da € 8.950,00**.

*Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse, a € 8.650,00; 48 rate da € 180,21 con prima rata il 31 gennaio 2004; Tan 0%; TAEG 0,96%. Renault Clio Access 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse a € 10.350,00; 48 rate da € 215,63 con prima rata il 31 gennaio 2004; Tan 0%; TAEG 0,80%. Spese gestione pratica € 140,00; imposta bollo € 10,33. È una nostra iniziativa valida fino al 30 settembre 2003. Salvo approvazione FinRenault. **Prezzo di listino chiavi in mano IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse per chi ha un usato da rottamare anche catalitico. È una nostra iniziativa valida fino al 30 settembre 2003. Emissioni CO2 143 GR/KM, consumi (ciclo misto) 6,0 L/100 KM.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

DAGRI
Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212

LA MAGGIORE
Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via III^a Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

Scoperto un raggiro che ha fruttato 25 milioni di euro: 34 gli indagati, migliaia le persone finite nella trappola

Multiproprietà, truffati anche a Trieste

In città uno dei tanti meeting organizzati per vendere le quote fantasma

GENOVA Sono almeno diecimila i proprietari di quote immobiliari in multiproprietà in Italia e all'estero truffati da un'organizzazione che acquistava le quote a caro prezzo ma con cambiali risultate inesigibili. Tra questi ci sarebbe anche un imprecisato numero di triestini che hanno partecipato, proprio nel capolouogo giuliano, a uno dei meeting organizzati dai malviventi per raccogliere le quote fantasma. I truffatori si facevano pagare subito in contanti 2.800 euro per l'intermediazione e spese legali. Il raggiro da 25-27 milioni di euro è stato scoperto dai carabinieri della compagnia di Genova Portoria che hanno denunciato 34 persone. Di queste cinque erano state colpite nel maggio scorso da ordini di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari dalla magistratura di Torino, che indaga sugli stessi fatti.

Latitante risulta al momento Danilo Cornacchia, 36 anni, originario di Ravenna, che figurava amministratore unico di tre società coinvolte della truffa con sedi a Brescia e Treviso. Le ordinanze di custodia cautelare erano state eseguite a carico dei fratelli Dario e Alessandro Marini, di Padova, di 43 e 40 anni (messi agli arresti domiciliari ed ora in libertà con obbligo di firma); Claudio Toneatti, 50 anni, nato a Treviso e residente a Padova (ora agli arresti domiciliari) e Giovanni Manzari, di 31 anni di Bari. Altre richieste di provvedimenti di custodia erano state respinte dal gip di Torino, come nel caso di Alessia Zotti, padovana.

Tra i denunciati ci sono undici baresi e napoletani pluripregiudicati che potrebbero essere legati alla malavita organizzata e 18 ragazze che lavoravano come hostess ai meeting.

I reati attribuiti agli indagati sono associazione a delinquere finalizzata a truffa, usura, falso e violazione della legge sulla privacy.

Le persone contattate dalla banda dei truffatori - 54.424 in tutta Italia proprietari di quote di multiproprietà soprattutto all'estero - venivano invitate a dei meeting in grandi alberghi nelle città a loro più vicine: soprattutto nel Nord e Nord-Est ma anche nelle più grandi città del sud.

Gli inquirenti, coordinati dai magistrati genovesi, il sostituto procuratore Francesco Cardona Albini e il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino, calcolano che almeno il 20 per cento sia caduto nella trappola accettando l«'affare». Il prezzo offerto dai truffatori, infatti, era molto allettante: 13.500 euro per quote acquistate a suo tempo per al massimo 6-7.000 euro.

Tra i truffati, figurerebbero anche un militare della Guardia di Finanza e diversi personaggi di spicco del mondo della politica e dello spettacolo che spesso mandavano i loro legali a rappresentarli e accettavano di versare i 2.800 euro in cambio di una cambiale apparentemente valida che però al momento della riscossione si rivelava inesigibile in quanto priva del codice fiscale.

La truffa, perpetrata a partire dal novembre dello scorso anno, ma preparata diversi mesi prima, era congegnata in modo da ingannare anche i più scaltri e informati: la proposta di acquisto della quota in multiproprietà, infatti, era fatta da un gruppo di società italiane (con amministratore unico il ricercato Danilo Cornacchia) legate ad una fantomatica società spagnola, che sarebbe stata intenzionata ad acquisire il 60 per cento delle quote in multiproprietà in tutto il mondo. Tra le società coinvolte figura anche la Compagnie des Garanties Sa, con sede in Lussemburgo e filiale a Roma, il cui nome è già emerso nello scandalo della Fiorentina.

ARRESTATA

I figli non vanno a mendicare Rumena prende a botte i figli

VENEZIA Picchiava i suoi bambini, li costringeva a forza a chiedere l'elemosina per le strade suonando la fisarmonica. Per la prima volta, grazie a una recente modifica della legge che puniva con leggere sanzioni chi induce qualcun altro a uno stato di soggezione continuativa, una donna rumena di 30 anni è stata invece arrestata a Mestre (Venezia) dalla Polizia. Chi costringeva i minori all'accattonaggio una volta veniva semplicemente sanzionato; da lunedì, con l'entrata in vigore della cosiddetta «legge Prestigiacomo», si rischia invece l'arresto con pene che vanno da 8 a 20 anni.

Il caso di Mestre è emblematico: la rumena portava tutti i giorni i suoi figli, una bimba di 8 anni e un bambino di 10, a chiedere l'elemosina in centro città. Li piazzava per terra sul marciapiede, li costringeva a strimpellare un organetto, una scena frequente nelle nostre città.

Stavolta però la madre-padrona ha ecceduto: a un certo punto si era messa a picchiare con violenza il bambino che, vista una pattuglia di vigili urbani, aveva chiesto aiuto. I vigili hanno chiamato subito l'Ufficio minori della Questura di Venezia, che da tempo seguiva la rumena nei suoi spostamenti. La donna è stata arrestata e i bambini sottoposti a meticolosi esami sanitari che hanno rivelato, confermato dagli stessi bambini, un passato di botte e violenze con cicatrici, addirittura piccoli traumi cranici dovuti alle percosse. I piccoli erano denutriti, in condizioni igieniche terribili: sono stati rifocillati, cambiati e affidati a un centro di accoglienza. La madre è in carcere a Venezia in attesa di giudizio.

FURTO SVENTATO

BRESCIA L'idea era semplice e, sicuramente, originale: metter a segno una rapina laddove i corpi di reato vengono custoditi, nell'apposito ufficio del Tribunale di Brescia. I tre rapinatori entrati in azione ieri hanno razziato quindi un buon bottino - oltre 6 chili di droga e tre chili di oro e gioielli, e una mitraglietta -, ma durante la fuga hanno incrociato un'auto dei Ros dei carabinieri. Uno dei tre, tutti pregiudicati, è stato riconosciuto dagli agenti. Da lì è nato l'inseguimento, il conseguente arresto e il fallimento d quello che sarebbe stato un colpo grosso.

LEZIONI AL VIA

Treviso, in classe la più alta percentuale di stranieri

TREVISO Primo giorno di scuola ieri per quasi 10 milioni di ragazzini e anche per gli alunni dell'istituto Fogazzaro di Follina di Treviso dove visto il grande numero di stranieri si sta sperimentando un modello di istruzione multietnica attraverso attività sportive e iniziative organizzate con le associazioni di immigrati.

IN BREVE

Rischio inquinamento: evacuati otto custodi

A Torino scuole chiuse per i fumi dell'incendio di un deposito di giocattoli

TORINO Sgomberi, scuole chiuse oggi. È allarme inquinamento alla periferia di Torino per le fiamme che divampano dall'altra notte in un magazzino di giocattoli. La difficoltà di domare l'incendio è dovuta all'ubicazione del locale, ampio 7.000 metri quadrati, in uno scantinato, praticamente inaccessibile ai pompieri per l'altissima temperatura e il pericolo di crolli. Proprio per accelerare le operazioni e rendere più diretto l'intervento dei vigili del fuoco ierii pomeriggio è stata abbattuta una parte dell'edificio. Nel frattempo, però, i fumi diffusi dalla combustione di materie plastiche in un'area di centinaia metri attorno al rogo hanno provocato disturbi (bruciore alla gola, tosse, nausea e cefalea) agli abitanti della zona. Per fortuna nelle immediate vicinanze del magazzino vi sono solo fabbriche o locali commerciali. Per ora gli sgomberi hanno riguardato solo otto custodi e ieri mattina una scuola media vicina ma senza studenti. Gli istituti della zona oggi resteranno chiusi.

Arrestato il rapinatore solitario del Nord-Ovest: aveva fatto 18 colpi, tradito dall'auto noleggiata

GENOVA Ha ammesso almeno diciotto rapine in banche del milanese, della Liguria e della Toscana e ne ha confessate altre nella cintura torinese, Daniele Gianni, 24 anni, il rapinatore solitario arrestato a Sant'Angelo Lodigiano, dove risiede con la convivente. Gianni, torinese di origine, è incensurato ed è stato tradito dall'auto a noleggio usata per una delle rapine. Gli agenti genovesi sono riusciti a ricostruirne il numero di targa e sono così risaliti alla ditta che conservava la sua carta di identità.

Barca con 166 clandestini d'origine palestinese scortata fino alle coste siciliane del Ragusano

RAGUSA Il maltempo concede una tregua e sulle nostre coste riprendono gli sbarchi di immigrati clandestini. L'altra notte Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto di Ragusa hanno intercettato un'imbarcazione con a bordo 166 clandestini d'origine palestinese. La barca, già avvistata martedì in acque territoriali di Malta vicino a Gozo, è stata scortata fino alle coste siciliane, vicino Pozzallo (Ragusa). Inutili i tentativi delle autorità maltesi che avevano intimato ai clandestini a fare scalo sull'isola.

Quarantenne depressa assume dosi massicce di farmaci ma un poliziotto in chat la salva chiamando il «113»

ROMA Un poliziotto era impegnato in chat, la notte scorsa, quando si è imbattuto in una donna, 43 anni, sposata, sprofondata in una profonda crisi. La signora aveva appena assunto una forte dose di farmaci, forse sfinita dalle crisi depressive che da tempo erano fonte di sofferenza. L'agente è riuscito a farsi dare il numero di cellulare dalla donna e l'ha subito chiamata. Gli agenti del commissariato locale sono giunti in soccorso prontamente all'abitazione della donna.

Escalation di aggressioni da parte di cani di razze diverse. In tutto si contano almeno otto episodi di violenza

Pitbull ferisce una ragazza, ucciso a sprangate

A salvare la giovane il fidanzato e i suoi amici che hanno bastonato l'animale

A Pontedera una bimba di 18 mesi assalita dal dobermann di casa. La piccola è stata soccorsa e ha rimediato punti di sutura al capo

Il cane ucciso a colpi di spranga e pugni.

Luigia De Lucia

ROMA Pitbull e cani aggressivi ancora protagonisti negativi, mentre il ministro della salute Sirchia non esclude di ricorrere a norme più severe, il Lazio sta per dotarsi di un registro dei cani feroci e le compagnie assicurative stanno studiando la possibilità di una polizza ad hoc che costerebbe fino a 200 euro.

Otto gli episodi ieri con protagonisti i cani. Il più grave ad Acerra, nel Napoletano: Luigia De Lucia è stata aggredita e ferita a una gamba da un pitbull, poi ucciso dal fidanzato e da alcuni suoi amici, accorsi per soccorrerla. L'animale, colpito con pugni e una mazza di legno, potrebbe essere stato abbandonato dal padrone: ultimamente, probabilmente in seguito allo scalpore suscitato dai fatti di cronaca, si stanno verificando molti abbandoni di pitbull. A Roma la vittima è stata un bengalese di 25 anni, aggredito per rapina da tre italiani, che l'hanno picchiato e poi gli hanno scagliato contro un pitbull che l'ha azzannato a braccia e gambe. A Bolzano un uomo si è barricato in casa e ha minacciato i poliziotti aizzando contro loro un cane, incrocio tra pitbull e rottweiler. Uno degli agenti è però riuscito a bloccare l'animale: arrestato l'uomo. A Genova un pitbull sfuggito al giovane proprietario si è avventato contro la sua fidanzata 18enne azzannandola a un braccio. Due episodi nel Pesarese: feriti due donne e un bambino. A Pontedera (Pisa) il dobermann di casa ha aggredito una bimba di 18 mesi: credeva gli stesse sottraendo un biscotto. Per la piccola punti di sutura alla testa. Analogo episodio nel Trevigiano con un pastore maremmano e una bambina di quattro anni. Il governo studia misure per frenare il fenomeno. Dopo l'ordinanza urgente annunciata ieri, per tutti i cani potenzialmente pericolosi e non solo i pitbull, il ministro della Salute Sirchia afferma di non escludere norme più severe, qualora il provvedimento si dimostrasse insufficiente. Vuole prima verificare «se attuando i provvedimenti previsti dall'ordinanza e attivando al contempo museruola e guinzaglio si otterrà qualche risultato». L'uso di museruola e guinzaglio nei luoghi pubblici o aperti al pubblico è già obbligatorio dal '54. Per i pitbull per il ministro è però fondamentale l'uso contestuale delle due cose, «perchè solo con l'uno o con l'altra possono comunque essere aggressivi». Le associazioni dei consumatori suggeriscono di obbligare gli amministratori di stabili a denunciare alle Asl i possessori di cani aggressivi. Gli allevatori di pitbull si schierano a difesa della razza giurando che si tratta di animali socievoli e che la colpa è solo di proprietari inesperti o criminali. D'accordo gli animalisti: insorgono contro la «giustizia fai-da-te» e ritengono «inaccettabile che siano i cani a dover pagare la superficialità, l'incapacità o i cattivi propositi di alcuni possessori».

Baby gang sul bus: seviziavano i più piccoli

MACERATA Cinque ragazzi che nel 2002 frequentavano gli ultimi anni delle scuole superiori di San Severino Marche (Macerata) sono stati denunciati per percosse, minacce, lesioni e molestie ai danni di studenti più piccoli che - secondo l'accusa - venivano sottoposti a ogni serie di incredibili angherie e umiliazioni.

Le prime segnalazioni sugli episodi al centro ora di un'inchiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Ancona erano giunte alla questura di Macerata nell'ottobre dello scorso anno e subito la Digos aveva attivato le indagini. Si è così scoperto che teatro dei maltrattamenti erano gli autobus che trasportavano a scuola gli alunni delle prime classi superiori. Secondo quanto hanno potuto ricostruire gli investigatori, i cinque, tutte le mattine, si sedevano negli ultimi posti a turno chiamavano i ragazzi più piccoli sottoponendoli a insulti e umiliazioni. Ad esempio, venivano costretti a eseguire un certo numero di flessioni o a sopportare sulla loro schiena il peso di tutti e cinque; altre volte venivano costretti a cantare o ad autodenigrarsi, o addirittura dovevano raccogliere le gomme da masticare trovate a terra e masticarle a loro volta anche se sporche. Qualcuno è stato costretto a masticare un intero pacchetto di chewing gum, o a comperare dolci che i cinque poi mangiavano a loro spese, ma anche a imitare i versi di animali o rispondere a indovinelli.

Quanti si ribellavano, sempre secondo l'accusa, subivano pene corporali anche pesanti: costretti a rimanere in piedi per tutto il tragitto, fustigati alle mani con un frustino metallico, a volte erano bersagliati con proiettili di armi a gas o aria compressa. Ma più frequentemente venivano colpiti a pugni, schiaffi e calci. Nulla di quanto l'inchiesta ha portato alla luce avveniva all' interno della scuola.

LA STORIA

Giovedì aveva sparato alla moglie nella Locride. Dopo la confessione concessi i «domiciliari» prima dei funerali della donna

Fredda la moglie, libero dopo 4 giorni

REGGIO CALABRIA È andato agli arresti domiciliari dopo solo quattro giorni alla vigilia dei funerali della moglie che aveva ucciso una settimana fa al termine di una lite. Provvedimento in sè ineccepibile, dal punto di vista formale e sostanziale, visti i precedenti e le modalità del dopo omicidio, oltre che la personalità dell'uomo. Ma un provvedimento che ha egualmente urtato la sensibilità della popolazione al punto che dalla stessa Curia si è levato un commento, informale ma pur sempre di rilievo.

Teatro di questa vicenda è Siderno, nella locride, ed il commento è di quelli taglienti: «di fronte ad un caso così eclatante non si può che esternare stupore e indignazione». Così la Diocesi di Locri-Gerace.

Romeo è un imprenditore oleario di Siderno. Giovedì della scorsa settimana, al termine di una lite scoppiata per interessi economici, ha ucciso con tre colpi di pistola calibro 38 la moglie, Tiziana Marra, 35 anni, dalla quale da alcuni mesi si era separato. L'uxoricida dopo aver assassinato la moglie ha chiamato personalmente la Polizia autoaccusandosi dell'omicidio e consegnando agli agenti la pistola legalmente detenuta. L'altro giorno è stato posto agli arresti domiciliari dopo quattro giorni trascorsi nel carcere di Locri.

Il provvedimento è stato emesso dal Gip il giorno prima dei funerali della giovane donna assassinata. «Per emettere il provvedimento della concessione degli arresti domiciliari - è stato aggiunto dai rappresentanti della Diocesi di Locri - si sarebbe potuto attendere che i familiari della vittima effettuassero i funerali».

EVASIONE

PALERMO Come in un film hanno segato le sbarre di un bagno e sono fuggiti attraverso i tetti del carcere per minorenni «Malaspina» di Palermo. Angelo Campione, 18 anni, originario di Catania, Giuseppe Sanfilippo, 19 anni, di Mazzarino e Giuseppe Sardina, 20 anni, di Palermo, sono fuggiti alle due di notte dopo essere saltati giù dalle mura perimetrali del penitenziario e si sono dileguati.

SERIAL KILLER

Una diciassettenne è stata accoltellata ma non è in pericolo di vita. È la ventunesima vittima dell'assassino. Pronto l'identikit

Sfugge al «mostro» di Mosca e lo descrive

MOSCA Un'altra ragazza, la ventunesima, è stata aggredita ieri da quello che ormai a Mosca viene considerato un feroce serial killer che da mesi uccide impunemente giovani donne. Ma è riuscita a sopravvivere ed ha fornito alla polizia la prima descrizione accurata che ha permesso di lanciare una vera e propria caccia all'uomo per cercare di arrestare il folle omicida.

La ragazza, una studentessa di 17 anni, Anna Fyodorova, è stata assalita mentre dopo aver lasciato gli amici tornava a piedi a casa da sola nei pressi dell'Orto Botanico.

Un uomo, definito «uno sconosciuto» dalla ragazza, le si è improvvisamente gettato contro brandendo un coltello che ha più volte affondato nello stomaco della Fyodorova che si è accasciata sanguinante.

Per sua fortuna sul posto c'erano dei passanti. Non sono riusciti a catturare l'uomo ma la loro presenza lo ha costretto alla fuga salvando così la giovane che è stata trasportata in ospedale ed operata. Si trova attualmente nel reparto di terapia intensiva ma è fuori pericolo ed ha potuto essere interrogata dagli agenti.

Un portavoce della polizia ha detto che la vittima ha fatto verbalmente il ritratto dell'aggressore che è già stato distribuito a tutti gli agenti di Mosca, mentre gli esperti sono pronti a comporre un vero e proprio identikit non appena la Fyodorova sarà dimessa.

La diciassettenne è la settima donna accoltellata, e l'unica sopravvissuta nelle ultime settimane nella regione di Mosca.

L'ultima vittima mortale era stata ritrovata il 2 settembre in un parco alla periferia, sgozzata come la maggior parte delle altre.

Gravano inoltre sulla psiche collettiva gli altri 14 casi di uccisioni di giovani donne per lo più per strangolamento avvenute in luglio e all'inizio di agosto sempre nella capitale russa. Solo in due di questi casi sarebbe stato appurato che il colpevole aveva rapporti di qualche tipo con la vittima.

L'ultimo cadavere, quello di una donna quarantenne, era stato ritrovato in un boschetto alla periferia nordorientale della città, la stessa dove è stata aggredita la Fyodorova.

Alla vigilia dell'anniversario un nuovo video di Bin Laden trasmesso da Al Jazeera mostra lo «sceicco del terrore» assieme al suo numero due al-Zawahri

Osama torna in tv e loda la strage dell'11 settembre

Bush: siamo ancora nel mirino di Al Qaeda. Messaggio di Ciampi: il mondo unito nella lotta contro il terrorismo

IL CASO

Vola in Texas in una cassa nessuno si accorge di nulla

WASHINGTON Un brivido per la sicurezza aerea in America: un uomo è riuscito a «spedirsi» da New York al Texas su voli cargo, chiuso in una cassa, senza che nessuno notasse l'insolito carico. Charles McKinley, 25 anni, si è fatto chiudere da un amico in una cassa di un metro per un metro (dove è rimasto per sedici ore) ordinando poi col telefonino ad una compagnia di spedizioni di prelevare il carico. Il passeggero clandestino voleva risparmiare i 320 dollari del biglietto aereo da New York, dove vive, a Dallas, dove abitano i genitori, addebitando la spedizione della 'cassà alla compagnia per cui lavora.

«È una delle cose più stupide mai tentate da un essere umano - ha commentato un portavoce dell'Fbi - Aveva molte probabilità di morire». McKinley, che era protetto solo da una coperta, è stato fortunato: la cassa è stata trasportata da New York al Texas nel compartimento pressurizzato di due aerei cargo. In caso diverso sarebbe probabilmente morto durante il viaggio. La cassa è stata trasportata via camion dal Bronx all' aeroporto JFK e quindi, sempre via terra, all'aeroporto di Newark. Da qui è stata caricata in un container e trasportata con un velivolo cargo prima a Buffalo (NY), poi a Fort Wayne (Indiana) e quindi, su un altro velivolo cargo della stessa compagnia, a Dallas. Da qui la cassa con dentro l'uomo è stata recapitata in un furgoncino alla abitazione dei genitori di McKinley.

Durante tutto il viaggio, iniziato venerdì pomeriggio e terminato sabato mattina, nessuno ha ispezionato la cassa o notato qualcosa di strano: secondo l'etichetta esterna il box conteneva parti di computer. L'unico ad accorgersi dell' insolito carico è stato l'autista del furgoncino che ha consegnato la cassa ai genitori di McKinley (che erano all'oscuro della trovata del figlio): il guidatore ha notato due occhi all'interno del box ed ha pensato inizialmente che si trattasse di un cadavere. Un attimo dopo il passeggero clandestino ha rotto la cassa, emergendo dal box tra la sorpresa dell'autista e dei genitori. «Ma perchè non sei venuto in autobus?», ha chiesto sbalordito il padre..

PENA CAPITALE

Il militante islamico indonesiano Imam Samudra, riconosciuto colpevole di avere organizzato il sanguinoso attentato di Bali, nell'ottobre 2002, è stato condannato a morte. Un tribunale di Denpasar, principale città di Bali, ha giudicato l'imam Samudra, 33 anni, esperto di computer, come il cercevllo dell'attentato, che provocò nell'ottobre del 2002 duecentodue morti e centinaia di feriti.

NEW YORK Alla vigilia del secondo anniversario degli attentati negli Stati Uniti dell'11 settembre, la televisione araba Al Jazeera ha trasmesso ieri un video del leader della rete terroristica di Al Qaeda, Osama Bin Laden e del suo numero due Ayman al-Zawahri, accompagnato da una registrazione in cui una voce attribuita al miliardario saudita elogia gli attentatori. Nella stessa registrazione un'altra voce attribuita a al-Zawahri esorta a fare dell' Iraq un cimitero per le truppe americane. Secondo Al Jazeera il video è stato registrato ad aprile o maggio.

Non si sa a quando risalga la registrazione sonora. Le immagini mostrano i due dirigenti di Al Qaeda che camminano in una zona montana, fra rocce bianche e un poco di erba. Ambedue, secondo osservatori, appaiono invecchiati. Indossano l'abito e il cappello tradizionali afgani. Bin Laden cammina appoggiandosi ad un bastone. Alzandosi da una roccia bianca su cui era seduto, si getta sulla spalla destra il kalashnikov che era ai suoi piedi. Sulla sinistra tiene una coperta.

«Chiunque voglia imparare ad essere leale ed onesto dovrebbe averli conosciuti (gli attentatori dell'11 settembre) ... erano i più onesti e i più coraggiosi», afferma la voce, attribuita all'uomo ricercato per gli attentati che negli Usa uccisero oltre tremila persone. «Coloro che non sono disposti a morire devono lasciare il posto... a chi è convinto», ha detto in versi la voce attribuita a Bin Laden.

«E dico loro: chi teme di scalare le montagne vivrà per sempre in un buco», aggiunge la voce, citando un verso del poeta tunisino Aboul Kassem Chabbi, vissuto all'inizio del Ventesimo secolo. Il dottor Ayman Zawahri ha promesso all'occidente una risposta «epocale» nel caso di una «nuova aggressione» contro i musulmani. «Ci congratuliamo con i fratelli mujaheddin in Iraq e stringiamo le loro mani e chiediamo ad Allah di benedire i loro sacrifici e il valore mostrato nel combattere i crociati», sostiene la voce. «Allah è con voi e la nazione islamica vi sostiene - prosegue - divorate gli americani come i leoni la loro preda. Seppelliteli nel cimitero dell'Iraq».

Fermo immagine del video trasmesso da Al Jazeera con Bin Laden a sinistra e al-Zawahri.

Perentorio il commento del presidente statunitense George W. Bush che ha parlato in un laboratorio dell' Fbi: «Al Qaeda ancora trama contro la nostra gente». Bush ha ripetuto che non si può abbassare la guardia contro i network del terrore, i quali vanno invece sconfitti. «Le forze del terrorismo globale non possono essere ignorate - ha detto - Si deve dar loro la caccia e i terroristi devono essere trovati e sconfitti».

Ieri pomeriggio dall'Italia era giunto al presidente Bush il messaggio inviato dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. Il terrorismo internazionale si può combattere solo «attraverso la mobilitazione di tutto il mondo civile», afferma Ciampi nella missiva inviata in occasione della ricorrenza degli attentati dell'11 settembre 2001. «Due anni dopo gli attentati che hanno così duramente colpito gli Stati Uniti, desidero, a nome mio personale e del popolo italiano - scrive Ciampi - esprimerle la profonda partecipazione al dolore delle famiglie, delle città, dell'intero Paese». «Voglio anche rinnovare - afferma ancora il Presidente della Repubblica - la mia ammirazione per il coraggio, l'abnegazione, lo spirito di sacrificio e di coesione dimostrati dal popolo americano in quella immane tragedia che evoca in me sentimenti di immutato sgomento e solidarietà».

E Ground Zero continua ancora a restituire resti umani

NEW YORK Due anni dopo, la ferita di Ground Zero è ancora aperta e l'orrenda voragine lasciata dalla Torri Gemelle crollate continua a restituire resti umani: su una impalcatura di un palazzo adiacente all'epicentro della strage sono stati trovati otto frammenti di osso e un piccolo pezzo di muscolo quasi sicuramente appartenenti a una vittima delle stragi. Sono stati imbustati separatamente e aggiunti ai 12.367 resti umani che l'ufficio del Medico Legale di New York continua ad analizzare nella speranza di attribuirvi un nome. «Un'ironia? Credo che sia solo una coincidenza», ha detto il sovrintendente ai lavori del palazzo che lunedì ha comunicato alla polizia il macabro ritrovamento. Una coincidenza, forse, tre giorni prima dell'anniversario, ma anche il segno tangibile dell'orrore che due anni dopo persiste ancora.

DALLA PRIMA

L'11 settembre due anni dopo

Il fronte occidentale appare frammentato, vulnerabile, privo di una comune visione strategica. Forse era inevitabile, ma l'impatto dell'11 settembre in Europa e negli altri continenti è stato certamente minore e comunque diverso da quello avuto in America.

A fronte di questi fattori poco incoraggianti, possiamo iscrivere nella casella positiva il fondamentale fatto che non c'è stato ancora, contrariamente alle previsioni di molti, un nuovo attentato delle dimensioni dell'11 settembre. La guerra sotterranea al terrorismo ha segnato qualche importante successo, ha soprattutto impedito che si consolidasse una sorta di direzione strategica del terrorismo islamico. Al Qaeda si rivela sempre più una metafora.

Ma non per questo la minaccia di nuovi attentati, in America e altrove, può dirsi attenuata. Per certi versi anzi la dispersione della galassia terroristica rende più difficile l'analisi e la prevenzione degli attentati. Per qualche anno ancora, dovremo rassegnarci a bollettini provvisori in una campagna di cui non si vede ancora la fine, e qualche volta nemmeno il fine.

Lucio Caracciolo

Sospesa la campagna referendaria per l'ingresso in Eurolandia

Ferita a coltellate in Svezia il ministro degli Esteri Lindh

ROMA La Svezia è sotto shock. Anna Lindh, ministro tra i più popolari - attuale responsabile degli Esteri e candidata numero uno alla poltrona di futuro premier ed entusiastica sostenitrice dell'ingresso della Svezia nella zona euro - è stata accoltellata da uno sconosciuto mentre, da sola, nel primo pomeriggio, stava facendo compere in un grande magazzino della catena NK nel centro di Stoccolma. Colpita con ferocia all' addome (il suo portavoce ha parlato di ferite profonde), al petto e alle braccia Anna Lindh - 46 anni, sposata con due figli - si trova ancora in camera operatoria nell' ospedale Karolinska, ma è stato escluso che la sua vita corra dei rischi. Sulla dinamica dell'aggressione la polizia - che ha fermato un sospetto ma non ha effettuato alcun arresto - ancora non ha dato una versione ufficiale. Un portavoce della polizia, Bjoern Pihlblad, ha escluso, per il momento, una «matrice politica», anche se il primo ministro Goran Persson ha detto che «la sicurezza è stata rafforzata attorno ai palazzi del Governo».

Le forze dell'ordine stanno dando la caccia ad un uomo alto, con una giacca mimetica macchiata di sangue che è stato visto fuggire dal grande magazzino subito dopo l'agguato. Una donna, Hanna Sundberg, che si trovava nel negozio al momento dell'agguato ha raccontato alla Bbc di aver assistito all'aggressione: «Lei giaceva per terra e mi è parso che un uomo alto, con un cappello con visiera la stesse colpendo. Poi è scappato e ha buttato via il coltello». «Quando mi sono avvicinata, lei mi ha detto: Dio mio mi ha accoltellato allo stomaco», ha raccontato la testimone. Poche ore dopo l'attentato il premier svedese Goran Persson ha annunciato che il fronte del «sì» all'euro - di cui la Lindh è l'anima ispiratrice - ha deciso di sospendere la campagna in vista dell'atteso referendum di domenica sulla moneta europea. Poco dopo è venuto un analogo annuncio dal fronte del «no».

Il ministro degli Esteri svedese Anna Lindh.

«L'agguato ad Anna Lindh è un attacco alla nostra società aperta e perciò io sento una grande rabbia e sono sgomento», è stato il primo commento del capo dei Governo. A 17 anni di distanza gli svedesi sono ripiombati in un incubo che ha riportato alla loro memoria il fantasma di Olaf Palmer, il premier freddato da un killer (tutt'ora in libertà) mentre tornava a casa dopo essere stato al cinema. Per il leader dei Verdi, Peter Eriksson, l'aggressione alla Lindh «potrebbe voler dire che, d'ora in poi, i politici svedesi avranno bisogno di guardie del corpo». «Spero sinceramente che non si arrivi a questo», si è augurato l'esponente di governo. Nella tranquilla Svezia - paese con un livello di criminalità tra i più bassi d'Europa - i personaggi politici infatti non si sono mai avvalsi del servizio di scorta.

Di bell'aspetto, il ministro Lindh è particolarmente amata dagli svedesi, soprattutto dai giovani, ed è tra i personaggi politici più gettonati nei talkshow televisivi. È lei che ha definito il presidente americano George W. Bush un «ranger solitario» quando avviò la campagna contro l'Iraq e che ha criticato la presidenza italiana dell'Ue dicendo che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi non gode di un forte sostegno.

Mentre si seppelliscono le vittime degli ultimi attentati attorno al quartier generale di Arafat misure di sicurezza rafforzate

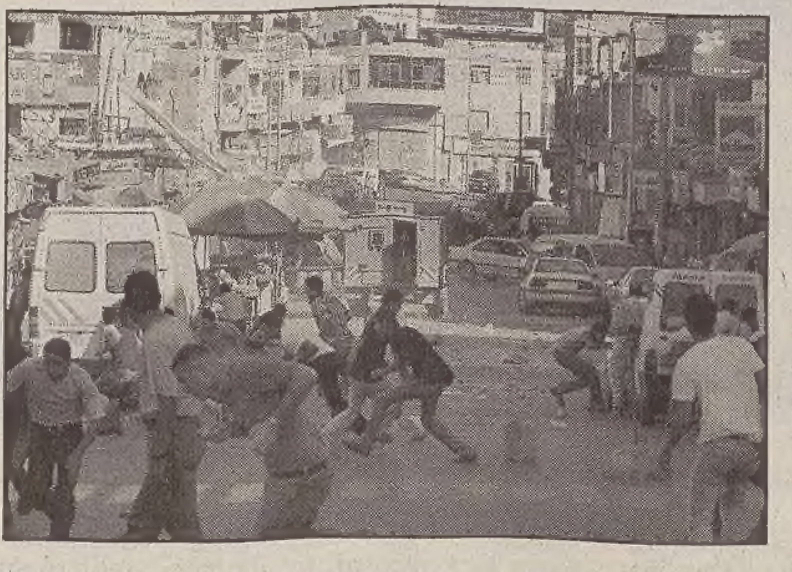
Leader di Hamas sfugge ai missili israeliani

La rappresaglia non si fa attendere. Abu Ala: governo palestinese di crisi

TEL AVIV Con una prima, pesante risposta alla sanguinosa doppietta di attentati suicidi a Tel Aviv e Gerusalemme (15 tra soldati e civili uccisi), Israele è tornato a colpire ieri uno dei leader di Hamas a Gaza, che ancora una volta è miracolosamente sfuggito al bombardamento della sua abitazione, ma con il calar della notte ci si attendono altre e più massicce operazioni di rappresaglia israeliane.

Attorno al quartier generale a Ramallah di Yasser Arafat la guardia del presidente palestinese ha rafforzato le misure di sicurezza, nel timore di un nuovo, devastante assedio come quello del settembre di un anno fa, se non addirittura della espulsione dell'anziano rais, dopo che nel pomeriggio unità scelte israeliane sono penetrate nel centro del capoluogo della Cisgiordania per arrestare Raed Barghuti, il capo locale del braccio armato di Hamas, e il suo luogotenente Louay Daghra.

Nella Striscia di Gaza, roccaforte di Hamas, cresce intanto il timore tra i palestinesi che l'esercito israeliano - intento a concentrare truppe e mezzi corazzati - possa presto ricevere l'ordine della più volte minacciata «invasione», sempre in risposta alle stragi di ieri a Tel Aviv e Gerusalemme per mano di due giovani kamikaze integralisti, Ihab Abdelkader e Ramez Abu Islim (19 e 22 anni), cugini e originari del villaggio di Rantis, a nord-ovest di Ramallah. In quest'angosciosa attesa, neppure l'annuncio che il premier designato palestinese Abu Ala (Ahmed Qrea) ha sciolto ieri mattina la riserva e conta di dar vita «entro 24 ore» a un «governo d'emergenza» sembra essere riuscito a socchiudere un qualche spiraglio, e l'attenzione di tutti è invece concentrata sulle decisioni che il governo israeliano adotterà non appena verrà convocato da Ariel Sharon, dopo il suo rientro - all'alba di domani - dalla visita in India precipitosamente interrotta.


Una fase degli scontri scoppiati ieri a Ramallah.

Da Gaza, Ezzedin al Qassam, il braccio armato di Hamas che ha rivendicato gli attentati di martedì a Tel Aviv e Gerusalemme, ha comunque già minacciato di colpire «case e torri» in Israele, poichè il «nemico sionista» - ha affermato in un comunicato - avrebbe «oltrepassato ogni limite» con il raid contro l'abitazione del leader integralista Mahmud Al-Zahar, sbriciolata da una bomba di mezza tonnellata sganciata da un cacciabombardiere F-16 israeliano. Nel raid, sono rimasti uccisi il figlio maggiore di Al-Zahar, Khaled (24 anni), che avrebbe dovuto fidanzarsi proprio oggi, e la sua fedele guardia del corpo Shihda Addiri (30 anni), ma il leader integralista - che si trovava nel giardino retrostante la sua abitazione - è rimasto solo leggermente ferito, assieme alla moglie, alla figlia e una ventina di abitanti delle case vicine nel rione di Sabra, non lontano dall' ospedale Al-Shifa.

Il premier incaricato palestinese Abu Ala, che ieri sera aveva subito condannato gli attentati suicidi a Tel Aviv e Gerusalemme, i funerali delle cui 15 vittime si sono svolti ieri con la commossa partecipazione di migliaia di israeliani, si è affrettato a condannare anche il «codardo tentativo di assassinio israeliano del fratello Al-Zahar».

Lo scienziato di origine ungherese è stato anche uno dei più influenti paladini dello «scudo spaziale» ai tempi di Reagan

È morto Teller, il padre della bomba a idrogeno

WASHINGTON Era considerato il «padre della bomba all' idrogeno» e uno dei più influenti paladini dello «Scudo spaziale». Lo scienziato Edward Teller, uno dei membri originali del «Progetto Manhattan» che portò alla costruzione della prima bomba atomica, è morto martedì nella sua abitazione nel campus della Stanford University, in California. Aveva 95 anni. Teller era convinto che le armi atomiche, nelle mani giuste, potessero dare un contributo importante al mantenimento della pace e non si stancava di sottolineare come la seconda metà del ventesimo secolo fosse diventata, grazie alle armi nucleari, un periodo molto più pacifico della prima. Nel curriculum di Teller c'è comunque anche una macchia: la sua campagna contro il collega Robert Oppenheimer, che aveva accusato di aver rallentato lo sviluppo della bomba H, consentendo a Mosca di recuperare il terreno perduto.

La testimonianza di Teller contro Oppenheimer portò alle prime sanzioni nei confronti dello scienziato caduto in disgrazia. Nelle sue memorie Teller, pur restando critico di Oppenheimer, ammise nel 2001 di avere probabilmente sbagliato nel testimoniare contro il collega. Teller è sempre stato un vigoroso sostenitore di una politica aggressiva degli Stati Uniti durante la Guerra Fredda battendosi per lo sviluppo di armi potenti in grado di mantenere la pace. Nato a Budapest il 15 gennaio 1908, Teller aveva studiato in Germania negli anni '30, vivendo da vicino l'ascesa del nazismo.

Nel 1935 era emigrato negli Stati Uniti e sei anni dopo era diventato cittadino americano. Nel 1942 si era trasferito a Los Alamos per partecipare al Progetto Manhattan. Mentre lavorava alla creazione della prima bomba atomica, era rimasto affascinato dalle idee di Enrico Fermi sul passo successivo: la produzione, tramite fusione nucleare, di una bomba all'idrogeno. L'entusiasmo di Teller per questa nuova arma gli aveva fatto guadagnare il nomignolo di «padre della bomba H», un nomignolo che odiava.

Quando Mosca aveva effettuato i primi test atomici nel 1949 Teller si era battuto ardentemente per convincere l' amministrazione Truman a sviluppare la bomba all'idrogeno. Nel 1949, dopo un intervallo come docente all'Università di Chicago, era tornato a Los Alamos per partecipare al progetto della bomba all'idrogeno. Successivamente si era battuto per la creazione di un secondo grande laboratorio di ricerche nucleari vincendo la battaglia con la nascita del Lawrence Livermore National Laboratory (diventandone anche il direttore tra il 1958 e il 1960).

Nel 1983 aveva sostenuto col presidente Ronald Reagan i pregi di uno «Scudo spaziale», una idea ben presto patrocinata dal presidente: era l'inizio del progetto «Guerre Stellari».

MIBTEL

-0,951%
19051

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,823	10,984	Marengo Svizzero	58,360	64,300
Argento (per Kg.)	146,894	153,345	Marengo Italiano	59,390	65,850
Sterlina (v.C.)	73,130	84,440	Marengo Belga	58,360	63,520
Sterlina (n.C.)	73,650	87,540	Marengo Francese	58,360	63,520
Sterlina (post.74)	73,600	87,020	Marengo Austriaco	57,840	63,520
Krugerrand	314,520	343,440	20 Marchi	73,340	85,220

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2075,21	0,606	Londra Eurotop 100	2003,88	-0,668	Stoccolma (aff.Gen.)	176,42	-1,397
Dj Euro Stoxx	227,24	-1,457	Madrid Ibex 35	7116	-1,44	Tech All Sha Price	626,02	-3,117
Dj Euro Stoxx 50	2565,52	-1,481	Mosca	916,27	0,271	Tokio Nikkey	10856,3	-0,602
Dublino	4589,66	-1,007	Nasdaq Comp (prov.)	1833,41	-2,136	Toronto Tse300 (prov)	7586,33	-0,134
Francoforte Dax Xetra	3536,87	-1,601	New York (prov.)	9434,63	-0,763	Vienna Atx	1371,45	-0,159
Lisbona	1673,55	-0,184	Seul Kospi	N.R.	0	Zurigo Smi	5306,2	0,159
Londra	4252,1	-0,277	Singapore Straits T.	1566,71	-0,85			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1172	Corona Norvegese	8,2830
Yen Giapponese	130,5100	Corona Danese	7,4259
Sterlina Inglese	0,7030	Dollaro Canadese	1,5280
Franco Svizzero	1,5501	Dollaro Australiano	1,6982
Corona Svedese	9,1555	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,332%	0,071%	0,725%	0,046%	-0,07%
1,1172	0,7030	130,510	235,120	7,53

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,684	6,684	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,708	3,820	-2,93
A.S. Roma	1,051	1,046	0,48
Acea	4,111	4,104	0,17
Acegas	4,665	4,709	-0,93
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2459	0,2460	-0,04
Acque Potabili	19,926	20,09	-0,82
Acquedotto Nicolay	2,450	2,450	0,00
Acsm	1,682	1,696	-0,83
Actelios	6,961	6,581	5,77
Aedes	3,272	3,253	0,58
Aem	1,353	1,352	0,07
Aem To 08 W	0,2305	0,2324	-0,82
Aem Torino	1,159	1,157	0,17
Aeroporto Firenze	12,104	12,215	-0,91
Alerion	0,5140	0,5075	1,28
Alitalia	0,2618	0,2648	-1,13
Alleanza Ass	8,782	8,953	-1,91
Amga	0,9072	0,9125	-0,58
Amplifon	19,946	19,991	-0,23
Arquati	0,6154	0,6220	-1,06
Asm Brescia	1,676	1,677	-0,06
Astaldi	2,344	2,372	-1,18
Autogrill	10,232	10,399	-1,61
Autostrada To-mi	11,190	11,251	-0,54
Autostrade	12,421	12,446	-0,20
B.Bilbao Viz Arg	9,728	9,728	0,00
B.P.Cremona	18,931	18,890	0,22
B.P.Intra	13,749	13,607	1,04
B.P.Lodi	8,523	8,469	0.64
B.Santander C.H.	7,722	7,955	-2,93
Banca Antonveneta	15,587	15,638	-0,33
Banca Lombarda	10,162	10,138	0,24
Banca Lombarda 04 W	0,0276	0,0264	4,55
Banca Profilo	1,478	1,514	-2,38
Banche Pop Unite	13,575	13,553	0,16
Basicnet	0,7648	0,8295	-7,80
Bastogi	0,1325	0,1324	0,08
Bayer	19,835	20,20	-1,81
Bca Carige	2,703	2,716	-0,48
Bca Carige Risp	3,240	3,240	0,00
Bca Fideuram	5,354	5,481	-2,32

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,3380	0,3464	-2,42
Bca Finnat R	0,2830	0,2911	-2,78
Bca Intermob 04 W	0,0939	0,0939	0,00
Bca Intermobiliare	4,957	4,959	-0,04
Bca Intesa	2,751	2,801	-1,79
Bca Intesa R	2,048	2,084	-1,73
Bca P.Milano	4,144	4,206	-1,47
Bca Pop Etruria	18,276	18,526	-1,35
Bca Pop Spoleto	6,500	6,660	-2,40
Bco Chiavari	6,190	6,205	-0,24
Bco Desio Br Rnc99	2,387	2,430	-1,77
Bco Desio E Brianza	3,474	3,483	-0,26
Bco Pop Vr E No	12,654	12,572	0,65
Bco Sardegna Rnc	11,930	11,791	1,18
Beghelli	0,6616	0,7203	-8,15
Benetton	8,916	8,965	-0,55
Beni Stabili	0,4499	0,4499	0,00
Biesse	2,217	2,177	1,84
Bipielle Investime	3,710	3,723	-0,35
Bnl	1,490	1,511	-1,39
Bnl Rnc	1,373	1,382	-0,65
Boero Bartolomeo	12,900	13,030	-1,00
Bon.Ferraresi	12,594	12,500	0,75
Bpl Bcrl Put W	0,9043	0,9000	0,48
Bpu 04 W	0,3671	0,3643	0,77
Bpu 99-04 W	0,0204	0,0209	-2,39
Brembo	5,120	5,191	-1,37
Brioschi	0,2386	0,2390	-0,17
Brioschi 06 W	0,0271	0,0275	-1,45
Bulgari	6,125	6,243	-1,89
Buzzi Unicem	8,887	8,882	0,06
Buzzi Unicem Rnc	6,206	6,212	-0,10
Caltagirone	5,443	5,525	-1,48
Caltagirone Editore	6,167	6,161	0,10
Caltagirone Rnc	5,881	5,719	2,83
Camfin	1,819	1,836	-0,93
Campari	34,94	34,85	0,26
Capitalia	1,901	1,901	0,00
Carraro	1,743	1,700	2,53
Cassa Risp Firenze	1,177	1,191	-1,18
Cattolica Ass	24,10	24,24	-0,58
Cembre	2,162	2,165	-0,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Cementir	2,655	2,684	-1,08
Centenari & Zinelli	0,7796	0,7796	0,00
Centrale Latte To	2,380	2,414	-1,41
Ceramiche Ricchetti	0,3519	0,3576	-1,59
Cir	1,190	1,218	-2,30
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,658	1,732	-4,27
Coats Cucirini	0,8900	0,8808	1,04
Cofide	0,4903	0,4973	-1,41
Cred.Bergamasco	16,099	16,176	-0,48
Cred.Valtellinese	8,564	8,721	-1,80
Credito Artigiano	3,112	3,062	1,63
Credito Emiliano	5,801	5,865	-1,09
Cremonini	1,485	1,528	-2,81
Crespi	0,6674	0,6603	1,08
Csp International	1,438	1,475	-2,51
Danieli	2,253	2,275	-0,97
Danieli Rnc	1,626	1,615	0,68
De Longhi	3,799	3,811	-0,31
Ducati Motor Hold	1,512	1,515	-0,20
Edison	1,343	1,338	0,37
Edison 07 W	0,5326	0,5307	0,36
Edison Rnc	1,230	1,225	0,41
Emak	3,132	3,138	-0,19
Enel	5,456	5,582	-2,26
Enertad	3,953	3,849	2,70
Eni	13,849	13,925	-0,55
Erg	4,549	4,618	-1,49
Ergo Previdenza	3,540	3,757	-5,78
Ericsson	20,13	20,54	-2,00
Fiat	6,237	6,463	-3,50
Fiat 07 W	0,2865	0,2910	-1,55
Fiat Priv.	3,832	3,907	-1,92
Fiat Rnc	3,954	4,057	-2,54
Fiera Milano	7,436	7,497	-0,81
Filatura Di Pollone	0,7642	0,7766	-1,60
Fin. Part 02 W	0,0272	0,0269	1,12
Fin.Part.	0,2294	0,2288	0,26
Finarte-semenzato C	1,700	1,696	0,24
Finecogroup	0,5843	0,5782	1,06
Finmeccanica	0,6487	0,6710	-3,32
Fondiaria-sai	15,052	15,151	-0,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai Rnc	8,084	8,161	-0,94
Gabetti Holding	2,008	2,038	-1,47
Garboli-conicos	0,7950	0,8250	-3,64
Gefran	3,865	3,878	-0,34
Gemina	0,7787	0,7965	-2,23
Gemina Rnc	0,9000	0,9500	-5,26
Generali Ass	20,86	21,15	-1,37
Gewiss	3,478	3,530	-1,47
Giacomelli Spor Gro	0,1845	0,1860	-0,81
Gim	0,7426	0,7429	-0,04
Gim Rnc	0,9467	0,9467	0,00
Gr.L'espresso	4,102	4,180	-1,87
Grandi Navi Veloci	1,485	1,475	0,68
Grandi Viaggi	0,6913	0,6742	2,54
Granitifiandre	7,856	7,855	0,01
Gruppo Coin	3,839	3,614	6,23
Hera	1,219	1,226	-0,57
I Viaggi Ventaglio	2,218	2,135	3,89
Ifi Priv	6,659	6,766	-1,58
Ifil	2,367	2,433	-2,71
Ifil Rnc	2,207	2,262	-2,43
Ima	9,533	9,635	-1,06
Imm. Lombarda 05 W	0,0122	0,0104	17,31
Immobiliare Lombard	0,1144	0,1046	9,37
Immsi	0,7116	0,7205	-1,24
Impregilo	0,5228	0,5517	-5,24
Impregilo 03 W	0,0321	0,0348	-7,76
Impregilo Rnc	0,5523	0,5848	-5,56
Intek	0,5365	0,5341	0,45
Intek Rnc	0,5280	0,5255	0,48
Interpump Group	3,425	3,504	-2,25
Ipi	3,782	3,785	-0,08
Irce	2,495	2,433	2,55
It Holding	2,350	2,370	-0,84
Italcementi	10,534	10,630	-0,90
Italcementi Rnc	6,181	6,229	-0,77
Italdesign Giugiaro	4,410	4,400	0,23
Italmobiliare	38,50	39,02	-1,33
Italmobiliare Rnc	23,65	23,63	0,08
Jolly Hotel	4,332	4,367	-0,80
Juventus F.C.	1,994	2,005	-0,55
La Doria	2,139	2,137	0,09

Titolo	€	Prec.	Var %
La Gaiana	1,345	1,310	2,67
Laf 08 W	2,757	2,800	-1,54
Lavorwash	1,964	1,998	-1,70
Linificio	1,383	1,424	-2,88
Linificio Rnc	1,290	1,330	-3,01
Locat	0,9598	0,9684	-0,89
Lottomatica	15,187	15,131	0,37
Luxottica Group	13,339	13,762	-3,07
Maffei	1,327	1,320	0,53
Manuli Rubber	2,002	2,003	-0,05
Marcolin	1,087	1,102	-1,36
Mariella Burani Fg	7,685	7,707	-0,29
Marzotto	6,924	6,961	-0,53
Marzotto Risp	6,639	6,660	-0,32
Marzotto Rnc	5,646	5,660	-0,25
Mediaset	8,282	8,539	-3,01
Mediobanca	9,129	9,353	-2,40
Mediolanum	5,824	6,045	-3,66
Meliorbanca	4,145	4,126	0,46
Merloni	13,133	13,224	-0,69
Merloni Rnc	8,327	8,369	-0,50
Meta	1,770	1,779	-0,51
Milano Ass	2,401	2,428	-1,11
Milano Ass 05 W	0,0585	0,0593	-1,35
Milano Ass Rnc	2,332	2,347	-0,64
Mirato	5,052	5,075	-0,45
Mittel	3,433	3,433	0,00
Mondadori	6,709	6,875	-2,41
Monrif	0,6585	0,7031	-6,34
Monte Paschi Siena	2,463	2,510	-1,87
Montefibre	0,4444	0,4442	0,05
Montefibre Rnc	0,5790	0,5735	0,96
Nav.Montanari	1,474	1,483	-0,61
Necchi	0,1106	0,1128	-1,95
Necchi 05 W	0,0545	0,0551	-1,09
Negri Bossi	2,220	2,235	-0,67
Olcese	0,1881	0,1905	-1,26
Olidata	1,370	1,379	-0,65
Pagnossin	1,700	1,701	-0,06
Parmalat	2,886	2,907	-0,72
Perlier	0,1660	0,1660	0,00
Permasteelisa	13,593	13,702	-0,80

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	23,12	22,90	0,96
Pininfarina Rnc	19,400	19,400	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,30	23,37	-0,30
Pirelli & C.	0,6739	0,6744	-0,07
Pirelli & C.Rnc	0,6671	0,6588	1,26
Poligrafici	1,698	1,736	-2,19
Premafin	0,8776	0,8821	-0,51
Premafin Hp 03 W	0,0268	0,0266	0,75
Premuda	1,228	1,231	-0,24
Ras	13,762	13,936	-1,25
Ras Rnc	14,012	14,012	0,00
Ratti	0,5229	0,4996	4,66
Rcs Mediagroup	2,556	2,648	-3,47
Rcs Mediagroup Rnc	1,596	1,627	-1,91
Recordati	16,286	16,340	-0,33
Reno De Medici	0,8012	0,8204	-2,34
Reno De Medici Rcv	0,8275	0,8275	0,00
Richard Ginori 1735	0,6798	0,6801	-0,04
Risanamento	1,204	1,226	-1,79
Roland Europe	1,405	1,401	0,29
Roncadin	0,4479	0,4239	5,66
Roncadin 07 W	0,3385	0,3089	9,58
S.S.Lazio	0,0611	0,0612	-0,16
Sabaf	14,179	14,234	-0,39
Sadi	1,528	1,515	0,86
Saeco Group	3,292	3,299	-0,21
Saes Getters	9,357	9,326	0,33
Saes Getters Rnc	5,866	5,860	0,10
Saiag	3,900	3,900	0,00
Saiag Rnc	2,635	2,733	-3,59
Saipem	6,840	6,894	-0,78
Saipem Rcv	6,860	6,860	0,00
Sanpaolo Imi	8,877	9,090	-2,34
Schiapparelli 1824	0,1280	0,1324	-3,32
Seat Pag Gialle Rnc	0,6874	0,6874	0,00
Seat Pagine Gialle	0,7887	0,7861	0,33
Sias	7,226	7,286	-0,82
Sirti	1,029	1,029	0,00
Smi	0,3341	0,3377	-1,07
Smi Metalli Rnc	0,3922	0,3940	-0,46
Smurfit Sisa	1,644	1,630	0,86
Snai	1,691	1,697	-0,35

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,369	3,360	0,27
Snia	1,706	1,701	0,29
Socotherm	3,768	3,784	-0,42
Sogefi	2,436	2,461	-1,02
Sol	3,358	3,346	0,36
Sopaf	0,2495	0,2521	-1,03
Sopaf Rnc	0,2500	0,2507	-0,28
Stayer	0,0357	0,0360	-0,83
Stefanel	1,276	1,315	-2,97
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	22,87	24,03	-4,83
T.I.M.	4,096	4,081	0,37
T.I.M. Rnc	3,900	3,881	0,49
Targetti Sankey	3,019	3,071	-1,69
Tel It Ex Ol 04 W	0,0402	0,0401	0,25
Telecom It Media	0,2896	0,2902	-0,21
Telecom It Media R	0,2701	0,2500	8,04
Telecom Italia	2,164	2,120	2,08
Telecom Italia Rnc	1,483	1,449	2,35
Tenaris	2,276	2,292	-0,70
Tod's	34,71	35,53	-2,31
Trevi Finanz Indust	0,8005	0,8150	-1,78
Unicredito	4,194	4,237	-1,01
Unicredito Rnc	4,085	4,095	-0,24
Unipol	3,305	3,322	-0,51
Unipol 05 W	0,1405	0,1391	1,01
Unipol Priv	1,622	1,617	0,31
Unipol Priv 05 W	0,1036	0,1041	-0,48
Vemer Siber	0,8385	0,8814	-4,87
Vianini Industria	2,690	2,708	-0,66
Vianini Lavori	5,557	5,630	-1,30
Vittoria Ass.	4,316	4,368	-1,19
Volkswagen	42,80	44,43	-3,67
Zignago	11,140	11,026	1,03
Zucchi	3,960	3,955	0,13
Zucchi Rnc	3,838	3,788	1,32

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	18,079	18,325	-1,34
Aisoftware	2,080	2,176	-4,41
Algol	4,613	4,696	-1,77
Art'e'	28,21	28,24	-0,11

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	46,97	47,38	-0,87
Cad It	9,068	9,141	-0,80
Cairo Communication	24,24	24,53	-1,18
Cdb Web Tech Invest	2,335	2,429	-3,87
Cdc	7,113	7,496	-5,11
Chl	0,8108	0,8291	-2,21
Cto	1,580	1,580	0,00
Dada	4,722	4,860	-2,84
Datalogic	11,964	11,862	0,86
Datamat	4,553	4,684	-2,80
Data Service	25,10	25,79	-2,68
Digital Bros	3,496	3,548	-1,47
Dmail Group	2,586	2,694	-4,01
E.Biscom	32,69	32,91	-0,67
Eplanet	0,4975	0,5172	-3,81
Eplanet 2 03 W	0,0366	0,0389	-5,91
Eplanet 3 04 W	0,1646	0,1728	-4,75
El.En.	15,723	16,053	-2,06
Engineering	16,742	17,035	-1,72
Esprinet	16,122	16,261	-0,85
Euphon	6,245	6,379	-2,10
Fidia	6,716	6,798	-1,21
Finmatica	9,555	9,739	-1,89
Nts-network Systems	11,060	11,313	-2,24
Gandalf	1,270	1,210	4,96
Gandalf 04 W	0,1160	0,1160	0,00
Inferentia Dnm	8,302	8,535	-2,73
I.Net	51,38	53,78	-4,46
It Way	3,955	4,137	-4,40
Mondo Tv	35,64	36,29	-1,79
Novuspharma	23,51	23,65	-0,59
Opengate Group	2,010	2,010	0,00
Cardnet Group	2,541	2,615	-2,83
Pol San Faustino	45,61	56,50	-19,27
Prima Industrie	7,315	7,558	-3,22
Reply	8,978	9,138	-1,75
Tas	26,23	26,58	-1,32
Tc Sistema	9,413	9,937	-5,27
Tecnodiffusione Ita	4,242	4,384	-3,24
Tecnodiffusione 04 W	0,2100	0,2145	-2,10
Tiscali	5,522	5,681	-2,80
Txt E-solutions	34,08	35,60	-4,27
Vicuron Pharma	14,949	15,125	-1,16
Buongiorno Vitamini	1,797	1,716	4,72

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,080	100,090
BTP 1.10.2003 9%	100,350	100,350
BTP 15.10.2003 5,25%	100,280	100,280
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	101,850	101,900
BTP 1.2.2004 3,25%	100,420	100,430
BTP 15.2.2004 5%	101,220	101,220
BTP 15.3.2004 4,5%	101,180	101,200
BTP 1.4.2004 8,5%	103,350	103,400
BTP 15.4.2004 3,25%	100,640	100,650
BTP 1.7.2004 4,5%	101,840	101,840
BTP 15.7.2004 4%	101,510	101,510
BTP 1.8.2004 8,5%	105,050	105,110
BTP 1.10.2004 4%	101,810	101,810
BTP 1.1.2005 9,5%	108,680	108,750
BTP 1.3.2005 4%	102,270	102,280
BTP 1.4.2005 10,5%	111,820	111,870
BTP 15.5.2005 4,50%	103,250	103,230
BTP 1.7.2005 4,75%	103,820	103,820
BTP 15.7.2005 4%	102,540	102,510
BTP 1.9.2005 10,5%	114,870	114,890
BTP 15.9.2005 3,5%	101,660	101,620
BTP 15.12.2005 5,25%	105,420	105,390
BTP 1.2.2006 9,5%	115,260	115,240
BTP 1.2.2006 2,75%	99,890	99,850
BTP 15.3.2006 4,75%	104,580	104,540
BTP 15.5.2006 2,75%	99,620	99,570
BTP 1.7.2006 8,75%	115,400	115,360
BTP 1.9.2006 2,75%	99,260	99,210
BTP 1.11.2006 7,75%	113,830	113,820
BTP 1.2.2007 6,75%	111,420	111,400
BTP 1.3.2007 4,50%	104,330	104,280
BTP 1.7.2007 6,75%	112,290	112,320
BTP 15.10.2007 5%	106,200	106,140
BTP 1.11.2007 6%	110,020	109,980
BTP 15.1.2008 3,5%	100,230	100,150
BTP 1.5.2008 5%	106,370	106,270
BTP 1.5.2009 4,5%	104,020	103,890
BTP 1.11.2009 4,25%	102,390	102,260
BTP 1.11.2010 5,5%	109,270	109,180
BTP 1.8.2011 5,25%	107,680	107,450
BTP 1.11.2011 1,90%	93,950	94,050
BTP 1.2.2012 5%	105,720	105,650
BTP 1.2.2013 4,75%	103,540	103,370
BTP 1.8.2013 4,25%	99,260	99,170
BTP 1.8.2017 5,25%	106,150	106,210
BTP 1.2.2019 4,25%	94,930	94,790
BTP 1.11.2023 9%	152,390	152,180
BTP 22.12.2023 8.5%	143,330	143,330
BTP 1.11.2026 7,25%	130,700	130,670
BTP 1.11.2027 6,5%	120,140	120,160
BTP 1.11.2029 5,25%	102,470	102,440
BTP 1.5.2031 6%	113,310	113,200
BTP 1.2.2033 5,75%	109,510	109,450
CCT 1.11.2003 IND	100,060	100,060
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,010	100,020
CCT 1.3.2004 IND	100,130	100,130
CCT 1.5.2004 IND	100,200	100,200
CCT 1.9.2004 IND	100,250	100,250
CCT 1.5.2005	100,490	100,500
CCT 1.7.2005	100,730	100,770
CCT 1.10.2005 IND	100,510	100,520
CCT 1.1.2006 IND	101,800	102,060
CCT 1.1.2006 2 IND	101,370	101,420
CCT 1.3.2006 IND	100,530	100,540
CCT 1.12.2006	100,640	100,680
CCT 1.2007 CR IMP	101,490	101,490
CCT 1.7.2007	101,300	101,300
CCT 1.8.2007 IND.	100,740	100,750
CCT 1.4.2008	100,820	100,840
CCT 1.9.2008	100,880	100,890
CCT 1.7.2008	101,290	101,150
CCT 1.4.2009	100,920	100,950
CCT 1.7.2009	100,950	100,970
CCT 1.8.2009	100,940	100,950
CCT 1.10.2009	100,930	100,950
CCT 1.02.2010	100,930	100,950
CCT 1.06.2010	100,930	100,950
CTZ 31.12.2003	99,388	99,370
CTZ 31.03.2004	98,871	98,851
CTZ 30.06.2004	98,337	98,304
CTZ 31.12.2004	97,068	97,032
CTZ 29.04.2005	96,088	96,044

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,9649	0,07
Bpu 04 1,5%	99,2899	0,00
B.P.Intra 03 3%	134,14	1,18
B.P.Intra 06 3%	119,284	-1,07
Bpu 04 Cv	136,22	0,66
B.P.Lodi 10 4,75%	103,61	-0,03
B.P.E.Rom. 05 4%	104,149	-0,38
B.P.Milano 08	108,431	0,09
B.P. Vr No 06 1,5%	114,202	-0,62
B.P. Vr No 05 2,125%	99,1317	0,14
Cr.Valtel.04 2%	109,966	0,01
Cred.Artig 04 Tv	114,945	0,61
Enertad 06 Cv	104,068	0,19
Telecom It 04 1,5%	104,638	0,02
Telecom It 10 1,5%	116,772	0,88
Vittoria Ass 16 5,5%	116	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	28,33	28,49
B.P.E.Rom Sot Ob D	0,3061	0,3327
B.P.Emilia Romagna	32,85	32,86
B.P.Sondrio	11,723	11,700
Banca Ifis	9,481	9,410
Borgosesia	4,030	4,030
Borgosesia Rnc	2,280	2,285
Cia	0,1020	0,1000
Cit	2,800	2,850
Elios Holding	0,4919	0,5161
Ferrovie Nord Mi	1,390	1,375
Ngp	0,6250	0,6241
Sicc	0,8500	0,8500

CARTA AZIENDA
IL CONTANTE PER LA TUA IMPRESA

La nuova carta di prelievo e pagamento studiata per le necessità della tua attività professionale.
Semplicemente comoda!

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

CAPODISTRIA Il sindaco, sotto indagine per evasione fiscale e altri reati, sarà interrogato oggi dal procuratore Ozbolt

Popovic: due notti al commissariato

Rafforzata la squadra degli inquirenti che esaminano gli affari del primo cittadino

Capodistria, Popovic mentre viene scortato in Comune.

CAPODISTRIA Il sindaco difeso dal suo partito, nessun commento dagli altri

«Disturba le lobby al potere»

CAPODISTRIA Al fermo del sindaco capodistriano Boris Popovic ha reagito finora soltanto la sua lista «Koper je naš» (Capodistria è nostra). In un comunicato firmato da Tomaz Gantar, la Lista si dice convinta dell'onestà del primo cittadino. I fatti di questi giorni, secondo la Lista, sono il culmine di un anno di pressioni di alcuni singoli infastiditi dai risultati ottenuti finora dal sindaco. «Siamo convinti - si legge nel comunicato stampa - che dietro a questa persecuzione ci siano singoli appartenenti alla lobby di costruttori edili e politici, ai quali Boris Popovic ha evidentemente pestato i piedi. Con il potere che gli è ancora rimasto in determinate istituzioni, vogliono ottenere quanto non sono riusciti a ottenere alle elezioni: liberarsi di un uomo nuovo in politica, che con la sua coerenza, efficienza e riconoscibilità sta diventando un fattore ogni giorno più importante». Bloccando un sindaco democraticamente eletto, sostiene ancora la Lista, agli elettori viene negato il diritto di giudicare il suo mandato. «Siamo convinti - conclude la nota - che il tempo dimostrerà che il programma di Boris Popovic e della Lista «Koper je naš» sia l'unica scelta giusta per Capodistria».

Nessun commento, per ora, da parte delle altre forze politiche, che preferiscono attendere i risultati delle indagini. La cautela è d'obbligo: è opinione diffusa, in città, che se alcune attività di Popovic, in passato, sono state condotte ai limiti della legalità, non di meno l'attuale iniziativa della magistratura sia una forzatura.

Ai guai giudiziari di Popovic la stampa slovena dedica ampio spazio. La notizia del fermo è stata riportata con foto in prima pagina e con ampi approfondimenti all'interno, su tutti i principali quotidiani nazionali: Delo, Dnevnik e Vecer. Nel suo resoconto molto dettagliato, il Delo riporta tra l'altro anche una dichiarazione dell'avvocato di Ante Guberc, presidente del Koper calcio, per il quale il giudice per le indagini preliminari ha predisposto la custodia cautelare. I reati che gli vengono contestati, ha spiegato l'avvocato, non c'entrano né con il sindaco di Capodistria né con il Koper calcio. Nell'articolo del Dnevnik si rileva, tra l'altro, la inusuale frequenza delle denunce dopo l'elezione di Popovic a sindaco. Alla vicenda Popovic il Dnevnik dedica pure la vignetta di Franco Juri, sempre in prima pagina. Della vicenda hanno parlato ampiamente anche i giornali radio e i telegiornali.

Tomaz Gantar

c.p.

CAPODISTRIA Quarantotto ore da dimenticare, quelle appena trascorse da Boris Popovic, il sindaco di Capodistria, fermato martedì mattina per le imputazioni di evasione fiscale, abuso di ufficio nonché distruzione e falsificazione di documenti. Il termine della custodia cautelare nei suoi confronti scade questa mattina e, dopo l'interrogatorio da parte del procuratore del tribunale capodistriano, Slavko Ozbolt, o sarà rilasciato o il fermo sarà trasformato in arresto.

Durante queste quarantotto ore gli inquirenti della polizia criminale capodistriana hanno perquisito l'abitazione e l'ufficio di Popovic, che ha trascorso le ultime due notti negli ambienti del commissariato di polizia di Pirano. Secondo quanto è stato reso noto dal legale del primo cittadino, Franci Matoz, ieri gli inquirenti non avrebbero effettuato nuove perquisizioni né avrebbero sottoposto Popovic a interrogatorio, anche perché se l'avessero fatto avrebbero dovuto richiedere la presenza del suo difensore. Da fonti ufficiose si apprende però che gli organi investigativi avrebbero notevolmente intensificato le indagini e che procura e polizia sono alla ricerca di indizi con i quali ufficializzare le accuse di evasione fiscale e abuso d'ufficio.

Bocche cucite alla procura capodistriana, che non fornisce alcun dettaglio nuovo. Si sa soltanto che le indagini si concentrano soprattutto sulle attività condotte da Boris Popovic prima di essere eletto alla carica di sindaco, nel dicembre scorso.

Rilasciato Igor Vucic, responsabile dell'ufficio turistico. Resta in stato di fermo Ante Guberc del Koper Football Club

Gli agenti stanno mettendo sotto la lente d'ingrandimento i libri contabili delle società «Bps» e «Food Party» nella cui gestione Popovic avrebbe evaso al fisco circa 200 mila euro, che, secondo gli inquirenti, sarebbero già stati e le indagini si concentrano naturalmente anche sulla ricerca di prove del riciclaggio della somma. Altra questione, risalente alle attività pre-istituzionali di Popovic e su cui gli investigatori vogliono far luce, riguarda il periodo di presidenza del Koper Football Club durante il quale Popovic è accusato di essersi impadronito di circa 35 mila euro derivanti dalla vendita di due giocatori della squadra. In proposito resta ancora in stato di fermo l'attuale presidente del Koper Football Club, Ante Guberc, fermato martedì scorso assieme a Popovic e a Igor Vucic, responsabile dell'organizzazione turistica presso il comune di Capodistria.

Per quanto riguarda quest'ultimo, invece, si è appreso che è stato rilasciato già ieri pomeriggio dopo che gli inquirenti hanno ultimato le perquisizioni nella sua abitazione e nel suo ufficio in municipio. Vucic, che non è stato interrogato dal procuratore, è sospettato di complicità con Popovic in presunti illeciti nell'assegnazione della gara d'appalto per l'organizzazione della «Notte Gialla», la manifestazione estiva che quest' anno è subentrata alla tradizionale «Notte Capodistriana», realizzata da un'altra società.

c.r.

POLA Chiesta da 35 deputati del Sabor

Commissione parlamentare per indagare sugli «affari» di Barbariga e Dragonera

POLA La dieta democratica istriana ha inviato al Parlamento la richiesta di istituire una commissione d'inchiesta per far luce sulle dei terreni di Barbariga e Dragonera e sul progetto Brioni Riviera. La situazione potrebbe apparire paradossale, ma il discorso ha la sua logica. Cioè la Dieta democratica istriana, chiamata in causa nella vicenda, soprattutto nella persona del presidente dell'assemblea regionale Stevo Zufic per il quale si ipotizza il conflitto d'interessi (in quanto direttore della ditta che comperò i terreni di Barbariga e Dragonera), porta in Parlamento le istanze dei suoi nemici politici, sprovvisti di deputati in aula.

Entrambi gli schieramenti vogliono far luce sulla spinosa questione. La Dieta, che vuole uscirne pulita e preperarsi al voto scrollandosi di dosso un grosso peso. Ricordiamo che lo stesso leader regionalista Ivan Nino Jakovcic ha sollecitato polizia e magistratura a indagare a tutto campo e ad accertare eventuali responsabilità. E dall'esito dell'inchiesta dipenderà la firma della coalizione elettorale con i socialdemocratici di Ivica Racan.

Gli avversari politici della Ddi, rappresentati dal Comitato per il referendum (ne fanno parte esponenti del Foro democratico istriano di Luciano Delbianco, dei socialdemocratici polesi ribelli alla centrale di Zagabria, dell'Accadizeta e alcuni indipendenti) vogliono invece dimostrare il contrario e cioè che nella vicenda della vendita dei terreni di Barbariga e Dragonera e del progetto Brioni Riviera, l'amministrazione regionale a maggioranza dietina, ha violato la legge e le normali procedure «dimenticandosi» di chiedere il parere delle amministrazioni comunali. La richiesta inviata al presidente del Sabor, Zlatko Tomcic, è firmata da 35 parlamentari di vari partiti e dal deputato italiano Furio Radin.

p.r.

L'aeroporto di Pola promosso a pieni voti dai passeggeri

POLA Per il quarto mese consecutivo, l'aeroporto polese si piazza al primo posto nel sondaggio sulla qualità dei servizi aeroportuali, promosso dell'agenzia britannica Thompson. Si tratta di un grande riconoscimento per lo scalo istriano, poiché i pareri vengono espressi dai passeggeri, i quali votano negli appositi opuscoli che possono trovare nei sedili dell'aereo. L'aeroporto di Pola ha conquistato il maggior numero di preferenze in concorrenza di altri 35 scali mondiali e di conseguenza si tratta di un riconoscimento di notevole prestigio.

«Da tantissimi anni svolgo questo lavoro - ha dichiarato Vesna Gnjatovic, rappresentante della Thompson in Croazia - e sinceramente da parecchio tempo non ho visto risultati così buoni come quelli che dallo scorso maggio vengono ottenuti dallo scolo istrino. Bisogna ricordare che i criteri di voto sono particolarmente rigorosi, quindi l'aeroporto di Pola si è meritato appieno il titolo di migliore scalo mondiale». La Gnjatovic ha poi spiegato il mecanismo di votazione: chi decide di dare l'«ottimo», offre allo scalo ben 100 punti, il «buono» porta 67 punti, il «discreto» 33 e il «pessimo» ovviamente 0 punti. Pola ha guadagnato complessivamente 81 punti e quindi ogni passeggero ha votato lo scalo istriano come ottimo o buono. Il risultato è ancora più prestigioso se si prende in considerazione che l'aeroporto polese è l'unico dei 35 presi in considerazione, a non essere computerizzato. «Ciò significa che l'organizzazione è stata perfetta, soprattutto all'imbarco», ha concluso Vesna Gnjatovic.

b.r.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1328 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 165,90 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

A Casa Tartini

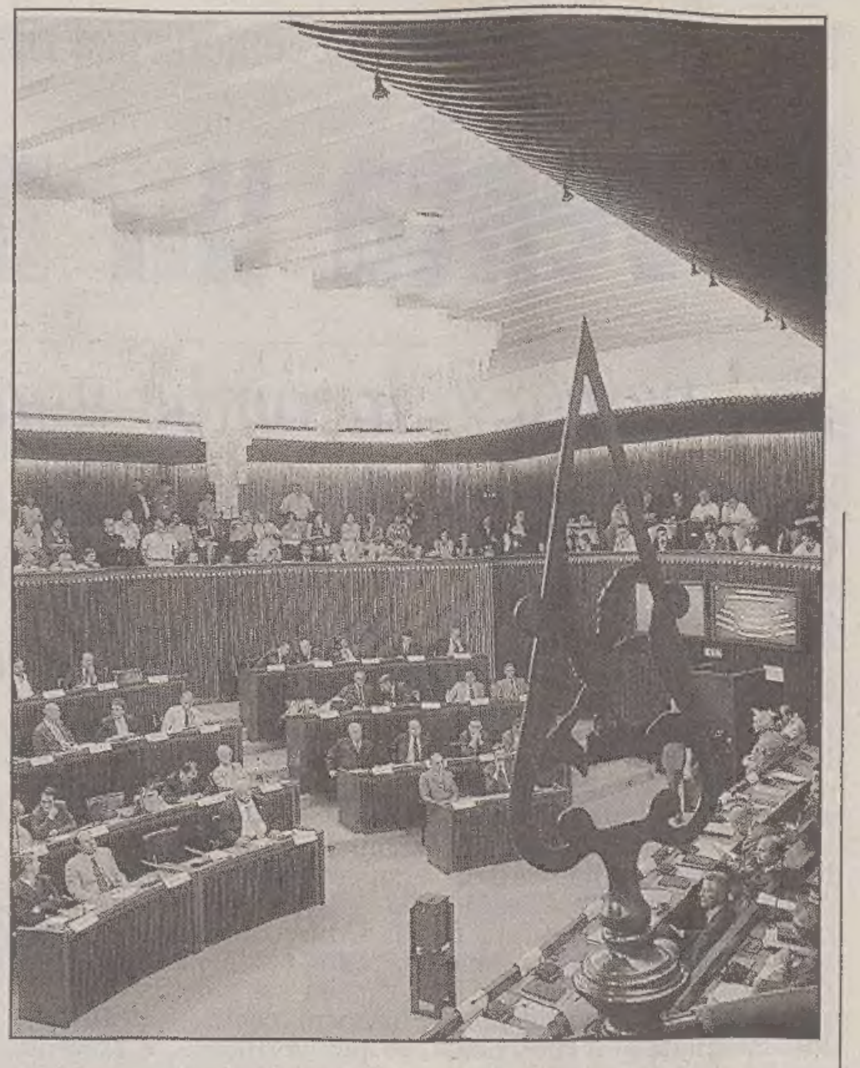
Aperta la mostra: «Le mura di Pirano»

PIRANO E' aperta a Casa Tartini la mostra dei lavori sul tema «Le mura di Pirano» realizzati dai gruppi di pittura e ceramica della locale Comunità degli italiani. La rassegna si potrà visitare fino al 30 settembre prossimo con orario 11-12 e 17-18.

I capigruppo definiscono il calendario dei lavori del Consiglio regionale: si ricomincia il 30 settembre, si chiude con la Finanziaria

Tre mesi di «tour de force» in aula

I primi due giorni dopo la pausa estiva saranno assorbiti dalle nomine in vari enti



Il Consiglio regionale si ritroverà il 30 settembre.

TRIESTE Nessuna lotta per i posti nei vari organismi «controllati» e approccio ampiamente sotto le righe anche dall'opposizione sui futuri lavori d'aula del consiglio regionale. Che, ed anche questa è un'opinione comune ai due gruppi, avranno un'unica caratteristica: una serie d'impegni che si incrociano da far tremare vene e polsi. «Un tour de force», ha sintetizzato il diessino Bruno Zvech, al termine della conferenza dei capigruppo convocata ieri dal presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, presente pure il presidente della Regione Riccardo Illy. Una riunione tecnica che ha definito il programma trimestrale, nonchè il calendario dei lavori d' aula per il periodo settembre-ottobre.

IL CALENDARIO. Questi i dati principali: le ultime due settimane di settembre saranno dedicate alle riunioni delle Commissioni, già in atto, e a quella della Giunta delle elezioni, il 23 settembre, per la convalida dei consiglieri. Si torna in aula, per i lavori del Consiglio il 30 settembre, con riunioni già calendarizzate anche per l'1 e 2 ottobre. Il prossimo mese sono previste tre settimane di Commissioni e una di Consiglio, mentre a novembre sono state programmate due settimane di Commissioni e due di sedute d' aula.

LE NOMINE. La ripresa dei lavori dopo la pausa estiva coinciderà nei primi due giorni, con dieci votazioni, per indicare i rappresentanti della regione in realtà quali: Comitato regionale prevenzione tossicodipendenze e alcolismo (5 componenti), Corecom (4 componenti), Difensore civico, Tutore dei minori, Commissione pari opportunità (4 componenti), Comitato di gestione Frie (6 componenti), Comitato misto paritetico per le servitù militari (7 componenti effettivi e 7 supplenti), Comitato per la cooperazione e il partneraiato internazionale (3 componenti), Commissione paritetica (i 3 componenti di nomina del Consiglio regionale), Comitato per la catalogazione e l'inventario del patrimonio culturale e ambientale (3 componenti).

ARIA RILASSATA. A giudicare dalle prime dichiarazioni non ci si aspettano polemiche infuocate, come ad esempio successe nella passata legislatura. «Abbiamo già chiarito con l'opposizione - racconta Cristiano Degano della Margherita - che non attueremo nessuna forzatura in sede di designazione». Gottardo (Forza Italia) fa sapere dal canto suo che la Casa delle libertà si muoverà in un'0ttica di gruppo unico, e ha già raggiunto, sempre ieri, un accordo sui vari nomi da indicare. Lo stesso Gottardo ha già chiesto, a nome dell'opposizione, l'inserimento di due mozioni, sulla scuola («Una risposta polemica all'assessore Antonaz che ha parlato di incostituzionalità del finanziamento alle scuole private») e sulla Convenzione europea («per ribadire la matrice cristiana in sede di Costituzione europea»).

Clima «bipartisan» nella riunione. Degano: «Non faremo forzature nell'indicare i nostri candidati»

PRIME LEGGI. Dalla maggioranza è anche giunto un «input» per far approdare quanto prima in Commissione lo stralcio alle variazioni di bilancio sull'organo di rappresentanza delle associazioni della minoranza slovena, mentre la Giunta dovrebbe licenziare già domani le prime proposte di legge per l'aula, la riforma di commercio e turismo di Bertossi e quella degli enti locali di Beltrame. Il centrodestra replica con due proposte di legge di argomento analogo, riguardanti l'istituzione della Consulta regionale delle professioni e della Conferenza Regione-Ordini e Collegi professionali.

COMITATO GIURIDICO. Novità da Tesini, che porterà all'esame di una prossima riunione dell'Ufficio di presidenza la creazione del Comitato giuridico, che dovrà supportare il Consiglio e la giunta nell'elaborazione di uno schema per la riscrittura dello Statuto. Tesini ha anche consegnato ai presidenti dei gruppi una bozza del nuovo regolamento del Consiglio regionale, mentre da più parti sono riecheggiate proteste per la precaria sistemazione degli uffici del Consiglio regionale, che rendono problematico il lavoro dei gruppi. In attesa del ritorno in aula, è comunque 0-0 e palla al centro.

Furio Baldassi

LA POLITICA AL VOLANTE

Da più lontano viene, più guadagna: i pordenonesi aggiungono 2.450 euro netti mensili al già rispettabile stipendio

Il consigliere «arrotonda» col rimborso auto

La dipietrista Battellino ha cambiato residenza un mese dopo essere stata eletta, ma si dovrà accontentare: «Non è giusto, la legge andrebbe rivista»

TRIESTE *«Forfetario esercizio automezzo». Tradotto: rimborso spese di viaggio, calcolate su strada. È una delle voci presenti nella busta paga di ogni consigliere regionale, che permette di coprire il presunto dispendio di denaro necessario a raggiungere l'aula di piazza Oberdan. Soldi non tassabili, che contribuiscono ad arrotondare in maniera sostanziosa il già rispettabile stipendio di circa 5 mila euro netti. Ai rappresentanti di Trieste, sede del Consiglio regionale, spettano «solo» 400 euro al mese in più, 1.100 a quelli di Gorizia, 1.600 agli eletti di Udine, 2.400 per quelli di Tolmezzo, mentre il massimo interessa i pordenonesi, con una maggiorazione mensile di 2.450 euro.*

Cifre che saltano fuori sulla base di una determinazione chilometrica convenzionale (Trieste 50 km, Gorizia 140, Udine 200, Pordenone e Tolmezzo 300), utilizzando le tabelle dell'Aci e una media di 30 mila chilometri annui. Lo stabilisce una legge regionale, che però non piace a tutti e scontenta in particolare il consigliere Alessandra Battellino (Italia dei valori). La fascia del rimborso è, infatti, stabilita dalle cinque circoscrizioni elettorali: prendendo come riferimento il luogo d'elezione di ogni consigliere, oppure la sua residenza (in particolare per i cinque consiglieri eletti nel listino maggioritario, che riguardava tutto il Friuli Venezia Giulia).

Alessandra Battellino

Luigi Ferone

La Battellino si sente penalizzata. «Bisognerebbe rivedere la legge, prendendo in esame la distanza effettiva, come avviene anche in altre amministrazioni regionali. Ad esempio un consigliere da Gemona arriva molto prima a Trieste, utilizzando l'autostrada, rispetto a un collega della circoscrizione di Udine che, per la sua estensione, risulta penalizzante. Nel mio caso siamo all'assurdo: per una discrepanza di pochi chilometri, tra Comuni a cavallo tra le circoscrizioni elettorali, c'è una differenza di mille euro», sostiene la dipietrista che, sperimentata la questione sulle sue tasche, suggerisce una revisione delle tabelle.

La dipietrista nostrana è stata eletta nella circoscrizione di Udine. Quindi incassa mensilmente 1.600 euro in più, per un'indennità netta di 6.554,37 euro. Eppure strizza l'occhio al rimborso auto dovuto a quelli di Pordenone (2.450 euro, 850 in più di quanto percepisce ora). Dalla residenza a San Daniele del Friuli, infatti, di recente la Battellino ha trasferito la sua residenza a Spilimbergo, quindi dalla circoscrizione di Udine a quella di Pordenone. Ma in questo caso non potrà essere accontentata e quegli 850 euro mensili in più non potrà averli. L'articolo 4 della legge regionale 21/81 è molto chiara a riguardo: in subordine alla circoscrizione di elezione vale sì la residenza, ma quella dichiarata all'atto dell'accettazione di candidatura. In modo da evitare delle «furbate», come il trasferimento della residenza nella casa di montagna o presso un parente. Insomma, se un consigliere si trasferisce nel corso della legislatura (nel caso della Battellino è successo dopo appena un mese dall'elezione) non ha diritto all'aumento del rimborso. Deve rassegnarsi.

«Per motivi personali ho cambiato residenza, molto presto mi trasferirò a Trieste. Questa disposizione sui rimborsi di viaggio è da rivedere, un consigliere deve potersi muovere a piacimento su tutto il territorio», sostiene Battellino che deve tenere in piedi il partito in tutta la regione, consumando quindi, a suo dire, benzina, pneumatici e olio della sua utilitaria.

Un caso limite? Il consigliere Luigi Ferone (Partito pensionati), pure lui aderente al gruppo Insieme per la Regione come la capogruppo Battellino, è nella situazione opposta: può incassare 1.600 euro (il rimborso viaggio previsto Udine, dove è stato eletto) pur essendo residente a Monfalcone. Meglio per lui.

Pietro Comelli

Un superconsulente per il superassessore Bagarotto (ex Tar) seguirà il Commercio

Bertossi: «Ha grande autorevolezza giuridica». Un anno di contratto

TRIESTE Il superassessore «arruola» un superconsulente. E gli affida il delicato compito di affiancarlo in una delle «controriforme» più attese: quella del commercio.

Enrico Bertossi, il «dominus» dell'Economia che assomma su di sé le deleghe a Commercio, Turismo, Industria, Artigianato e Cooperazione, porta a Palazzo Giancarlo Bagarotto, ex presidente del Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia, garantendogli un contratto annuale di consulenza.

Bagarotto entrerà ufficialmente in servizio il 16 settembre, ma già ieri ha fatto il suo «debutto» informale. E si è ritrovato a dover fare i conti con un primo incarico: il magistrato, come annuncia lo stesso Bertossi, sarà il presidente della commissione che dovrà aggiudicare una gara europea già annunciata. Quella che vale 9 milioni di euro e, soprattutto, un progetto ambizioso e globale per la promozione del Friuli Venezia Giulia.

Giancarlo Bagarotto

Enrico Bertossi

«Bagarotto ha una grande autorevolezza giuridica e quindi - spiega l'assessore all'Economia - mi sembra la persona più indicata a presiedere una commissione aggiudicatrice».

Ma, al di là della prima incombenza «europea», l'ex presidente del Tar avrà un compito prioritario: «Mi assisterà nella predisposizione di un testo unico sul commercio» spiega Bertossi. Prevedendo un cammino abbastanza lungo, all'insegna del confronto e della concertazione, giacché stima in un anno o giù di lì il tempo necessario a elaborare la proposta destinata a modificare le regole introdotte ai tempi del predecessore Sergio Dressi.

La Cgil del Fvg aderisce allo sciopero dei consumi Colussi: «I prezzi aumentano, i salari invece no»

TRIESTE «Siamo pienamente d'accordo sulle motivazioni e sulle modalità di questa protesta»: Ruben Colussi, segretario della Cgil del Fvg, annuncia così l'appoggio allo sciopero dei consumi, proclamato per il 16 settembre dall'Intesa che riunisce Federconsumatori, Codacons, Adoc e Adusbef. «L'indice di aumento dei prezzi al consumo nel nostro Paese - spiega Colussi - è il più alto dell'Ue, ma il governo continua a far finta di niente e rinuncia a praticare una vera politica dei redditi. L'andamento di salari e pensioni resta inadeguato al tasso di inflazione e determina una progressiva riduzione dei consumi delle famiglie di lavoratori dipendenti e pensionati: tutto questo - conclude - accentua le difficoltà della nostra economia, che continua a vedere rinviato il momento della ripresa».

Incontro tra l'assessore alla Viabilità e l'amministratore delegato di Rfi

Entro Natale l'accordo quadro sul futuro del trasporto su rotaia

Sonego: «Con Rete ferroviaria italiana individueremo le priorità dei prossimi anni. Non c'è solo il Corridoio 5, guardiamo anche verso Nord»

TRIESTE Il Corridoio 5, il sistema di collegamenti che deve «avvicinare» l'Europa dell'Ovest a quella dell'Est, attraversando il Friuli Venezia Giulia, è e resta la madre di tutte le battaglie. Ma, giacché gli anni necessari a cogliere una vittoria auspicata e difficile non sono pochi, Regione e Rete ferroviaria italiana possono concentrarsi solo su quell'obiettivo?

L'assessore ai Trasporti, Lodovico Sonego, e l'amministratore delegato di Rfi, Mauro Moretti, si incontrano e rispondono all'unisono «no». Ma non si limitano ai buoni propositi: decidono di stipulare un patto, definendo le azioni da realizzare nel breve periodo, in attesa cioé del Corridoio 5, per potenziare il trasporto ferroviario «made in Friuli Venezia Giulia».

Il patto tra Regione e Rfi, come annunciano a fine riunione Sonego e Moretti, va tradotto in un accordo quadro da firmare «entro Natale»: «Per passare alla fase operativa - spiega l'assessore - individueremo le priorità dei prossimi anni. Molte sono già definite, naturalmente, come l'accelerazione dell'iter per la tratta Trieste - Capodistria o come il miglioramento dei collegamenti ferroviari con Monaco di Baviera e Vienna, attraverso il valico di Tarvisio, un miglioramento essenziale anche per spostare su rotaia una parte del traffico su gomma».

Regione e Rfi, dopo essersi impegnate a realizzare il pacchetto di priorità «a breve e medio periodo», si spingono oltre. E concordano un'altra serie di punti da affrontare congiuntamente: ed ecco, in cima alla lista, il reiterato impegno ad accelerare la progettazione dei sei chilometri di collegamento tra Trieste e Capodistria, di cui due in territorio italiano, senza dimenticare che il Friuli Venezia Giulia ha già stanziato 1,2 milioni di euro «e ottenuto un via libera importante da Lubiana»; ed ecco, ancora, l'impegno a stilare la lista dei beni che la Rete ferroviaria italiana è disposta a dismettere e su cui si concentrano le attenzioni di amministrazioni locali. Qualche esempio? Le linee fantasma, senza binari, come la Casarsa-Spilimbergo e la Cormons-Redipuglia oppure i caselli ferroviari.

Lodovico Sonego

Sonego e Moretti, nel corso del briefing, decidono inoltre di definire un programma «ottimale» dei servizi sia passeggeri che merci in Friuli Venezia Giulia, preparando il terreno alla futura regionalizzazione del trasporto ferroviario locale: «Quella che abbiamo sollecitato - ricorda l'assessore ai Trasporti - anche nel recente incontro con il ministro Pietro Lunardi». Naturalmente, conclude Sonego, «abbiamo concordato ancora una volta sull'opportunità di proseguire con speditezza l'azione volta alla realizzazione del Corridoio 5, a partire dal quadruplicamento della tratta Ronchi sud - Trieste, mentre ci siamo riservati di affrontare in breve tempo il problema dello scalo di Cervignano».

Salone della sedia, domani il taglio del nastro Attesi 198 espositori su 15 mila mq di stand

UDINE Il Salone internazionale della sedia alla Fiera di Udine è pronto all'esordio. I battenti si apriranno domani, per una kermesse che durerà fino al 15 settembre: un'esposizione vastissima di prodotti e un'occasione per assistere a eventi che avranno per protagonisti il design e la produzione industriale. L'inaugurazione ufficiale avverrà invece sabato con la cerimonia di apertura cui interverrà, tra gli altri, il presidente del Fvg, Riccardo Illy.

Gli organizzatori sono fiduciosi sulla possibilità di raccogliere risultati positivi: «È proprio in momenti come questi, delicati sotto il profilo economico e dei consumi, - sostengono - che una fiera come la nostra può valorizzare i vantaggi competitivi che da anni la distinguono e aspettarsi delle conferme».

Ci saranno 198 espositori italiani e stranieri che occuperanno con i propri stand una superficie di 15 mila mq, delegazioni commerciali provenienti da molti Paesi extraeuropei, oltre 120 giornalisti accreditati.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

Per la pubblicità legale delle provincie di Trieste e di Gorizia rivolgersi a:

MANZONI & C. SpA
V. XXX Ottobre, 4 - Trieste
Tel. 040.6728322 Fax 040.366046
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
TRIESTE

N. 213/03 R.ES.

La Corte d'Appello di Trieste con sentenza 10.04.2002 (irrevocabile il 28.06.2002) ha dichiarato MSAFTI M'HAMMED, nato in Marocco il 20.02.1968, colpevole dei reati previsti: a) dall'art. 474 c.p., per aver detenuto per vendere 2 borse con il marchio "Louis Vuitton" ed una borsa con il marchio "Must de Cartier" entrambi contraffatti, b) OMISSIS (in Grado il 2 agosto 1995), condannandolo (per i reati sub a e b) alla pena di mesi 1, giorni 15 di reclusione ed euro 400,00 di multa, oltre alla pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta sul quotidiano "IL PICCOLO".

Per estratto conforme
Trieste, 3 settembre 2003

IL CANCELLIERE
Dott. Guido FRISO

IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.

Via IX Agosto n. 15 - Tel. (0481) 593111 / fax 532771 - *AVVISO DI GARA PER ESTRATTO*

Procedura aperta: progettazione esecutiva comprensiva del piano di sicurezza e realizzazione dell'impianto di compostaggio della frazione organica di R.S.U. proveniente della raccolta differenziata, località Moraro (GO), importo compl. € 5.539.288,25 + IVA, categoria prevalente OS14, termine presentazione offerte **ore 12.00 del 29/10/03.** Pubblicato sulla G.U.R.I. - Parte seconda - n. 208 del 08/09/03 e sul sito www.amg-go.it/servizi_bandi.htm. Informazioni: sede Gradisca d'Is. (GO) Via Battisti, 18, tel. 0481 93445.

IL DIRETTORE GENERALE *ing. Carlo Mistretta*

JuliaComputer

Porte aperte

12 Settembre 2003

Mac G5.

il primo PC a 64 bit al mondo

Vi aspettiamo il 12 Settembre per la presentazione del PowerMac G5 a Trieste in via S. Giusto, 9 con orario 9 – 18:30 orario continuato

Pubblicità

Perdere «Peso» si può

La pillola Anti-Chili è già disponibile nelle Farmacie Italiane

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che «Line Control» Special, il ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di concorrere, congiuntamente ad una dieta ipocalorica e ad un'adeguata attività fisica, a ridurre il peso corporeo. L'integratore dietetico facilita il conseguimento della sensazione di sazietà e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle calorie derivanti dai Grassi, dagli Zuccheri e dagli Amidi.

«Line Control» Special, è formulato per uomo e per donna ed è distribuito nelle Farmacie Italiane dalla società Axio. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Sconto € 5,00 AXIO In Farmacia
Scade il 31/12/2004 IP
Su 1 confezione di "Line Control"

Nell'Alto Friuli alluvionato l'emergenza rientra lentamente. Agibile da sabato il ponte di Pietratagliata. Si complica invece l'operazione sponsorizzata dai carinziani di Nassfeld

Diventa un miraggio la strada per Passo Pramollo

Sul percorso incombe una frana, quasi impossibile l'apertura entro l'inverno. La Provincia non s'arrende

UDINE Rientra, in lenta progressione, l'emergenza in Val Canale e Canal del Ferro. Ieri, dopo una notte di pioggia leggera che ha «spolverato» case e strade, è tornato il sole, facilitando i lavori di riassetto di quanto la furia del fango ha distrutto. Entro domani buona parte dei lavori di prima emergenza saranno completati, mentre ora si tratta di affrontare la difficile fase della ricostruzione. Sarà inaugurato sabato quello che è diventato il simbolo della rinascita dopo il disastro del 29 agosto, il nuovo ponte che collegherà Pietratagliata alla Pontebbana. Ieri si è conclusa l'opera di posa dei piloni che sorreggeranno la colata di cemento che ricoprirà i portanti di acciaio. A Roma, intanto, si susseguono gli incontri tecnici di coordinamento nel Dipartimento della Protezione civile, per la verifica dello stato di attuazione degli interventi e per la programmazione futura.

Quanto alla sfida contro il tempo per sistemare provvisoriamente i 15 km di strada provinciale che da Pontebba portano a Passo Pramollo per salvare la stagione turistica invernale (gli austriaci hanno messo sul piatto manodopera e soldi), l'assessore alla Viabilità della Provincia di Udine Renato Carlantoni ostenta ottimismo. «Martedì - spiega - si svolgerà il primo incontro tecnico italo-austriaco per verificare le procedure». C'è tuttavia una frana che incombe, un movimento di ghiaia che si sposta al ritmo di 10 centimetri l'ora tanto che dalla Protezione civile emergono molti dubbi sulla fattibilità del riassetto in tempi brevi. «I movimenti franosi - ancora Carlantoni - dovranno essere messi in sicurezza altrimenti l'arteria non potrà essere aperta, ma contiamo di farlo». E aggiunge: «Speriamo che il pessimismo non abbia un seguito». Si tratterà di «riempire» i tratti di strada che hanno ceduto mettendo in sicurezza con cemento e pietra la carreggiata che dovrà essere riasfaltata. «Di più è impossibile fare - aggiunge Carlantoni - in attesa di un'opera definitiva». In realtà, nonostante la buona volontà, i tempi di sistemazione, anche parziale, della strada, saranno molto lunghi e non certo per la sola questione economica. La frana in bilico si aggira sui 200 mila metri cubi di materiale. Insomma, l'apertura a breve dell'arteria provvisoria sembra essere tutt'al più un miraggio.

Il punto del letto del Fella dove sabato verrà inaugurato il ponte militare che ricollegherà l'abitato di Pietratagliata alla Pontebbana.

Intanto nei paesi colpiti dall'alluvione si continua a lavorare. A Dogna una delegazione di tecnici della Protezione civile ha compiuto vari sopralluoghi. È proseguita anche la distribuzione dell' acqua potabile in attesa del completamento delle pulizie delle vasche dell'acquedotto. Oggi probabilmente saranno effettuate ulteriori analisi delle condutture: il sindaco dovrebbe poter revocare nel fine settimana l'ordinanza con la quale vieta il consumo di acqua.

Anche a Malborghetto sono proseguiti anche ieri i lavori di pulizia di strade e case. Ripristinate in parte le linee elettriche e telefoniche, anche con l'ausilio di cavi volanti. Restano sull'ordine delle 250 unità gli sfollati: una cinquantina ancora ospitati nella caserma La Marmora di Tarvisio, 200 da amici e famigliari. Saranno però i primi, come ha spiegato il sindaco Alessandro Oman, a dover essere ospitati per molto tempo in alloggi alternativi, in attesa che le abitazioni vengano ristrutturate.

Dopo il guado di Pietratagliata, è la volta di quello di Pontebba che consentirà di raggiungere la segheria Di Marco: una volta completato il passaggio, ha spiegato il sindaco Luigi Clauderotti, sarà possibile verificare lo stato dello stabilimento e le possibilità di recupero.

Enri Lisetto

Incontro segreto a Trieste, presenti i nazionali di Wwf e Italia Nostra. Ironia di Legambiente, esclusa: «Noi non siamo quelli giusti»

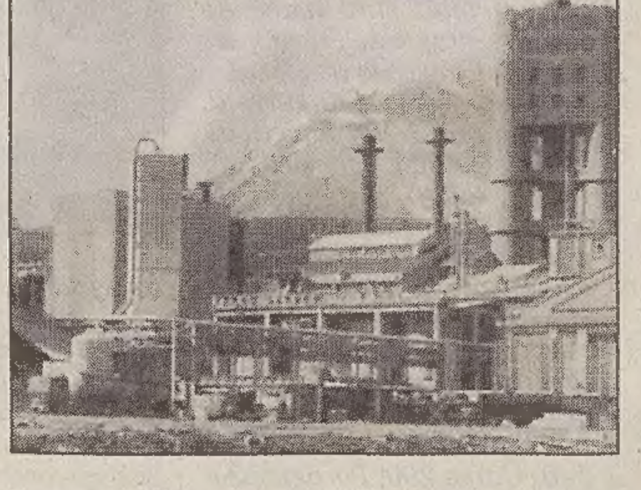
Cartiera Burgo, Illy tratta con gli ecologisti

TRIESTE Passa anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni ambientaliste la soluzione della complessa questione della cartiera Burgo di Tolmezzo. Protagonisti, da un lato, del ricorso che, accolto dal Tar, ha portato l'impianto letteralmente a un passo dalla chiusura, almeno un paio di branche del ramo «verde» nazionale sembrano aver imboccato la strada del dialogo.

È in questo contesto che sembra essere maturato l'incontro, segretissimo, di ieri in giunta regionale. Da un lato il presidente Riccardo Illy, dall'altro, giunti appositamente da Roma, Gaetano Benedetto, responsabile delle relazioni istituzionali del Wwf Italia e Gaia Pallottino della segreteria nazionale di Italia Nostra.

Intuibile l'argomento al centro del colloquio anche se i «no comment» si sono sprecati alle fine. In buona sostanza il governo regionale cerca un escamotage che consenta di uscire dal vicolo cieco del commissariamento bocciato e portare a compimento i lavori di bonifica degli impianti. Emblematica sembra peraltro l'assenza di rappresentanti di Legambiente, che si era molto esposta sul ricorso.

«Non siamo quelli giusti, siamo marginali – ironizza Elena Gobbi – e come tali non ci hanno neanche invitato. Noi, comunque, aspettiamo gli sviluppi della situazione, partendo da una certezza: il danno ambientale è stato p r o v a t o. Certo lascia un po' sorpresi la continuità di gestione della vicenda da un governo regionale all'altro...».



Tolmezzo: l'impianto della cartiera Burgo.

A Tolmezzo, intanto, i lavoratori hanno dato vita ieri a un'assemblea molto contenuta nei toni. La delicatezza della situazione è ben presente, e tutti hanno ascoltato con estremo interesse la relazione svolta da Nicolino Dario della Fistel-Cisl. Il sindacato si sta muovendo in maniera unitaria. Al di là degli sviluppi triestini anzidetti (preceduti, sembra, da alcuni contatti romani di Cgil, Cisl e Uil con la associazioni ambientaliste. preoccupa la lentezza del gruppo di lavoro della Provincia di Udine che dovrebbe partorire, tra oggiu e sabato, la famosa autorizzazione che consentirà il mantenimento operativo con tutti i crismi della linea di produzione della carta. In attesa di altre buone e magari migliori novelle.

f.b.

A Pantianicco mela protagonista di due weekend: convegni, passeggiate nei frutteti e degustazioni

UDINE Si rinnova dal 26 al 28 settembre e dal 3 al 5 ottobre l'appuntamento con la Mostra regionale della mela di Pantianicco, organizzata dal Comune e dalla locale Pro loco. Due fine settimana, negli spazi della ex Latteria sociale, (dove troverà spazio la rassegna intitolata «La mela, il pomo per tutte le stagioni»), alla scoperta della migliore produzione del Fvg, regione che produce circa 500 mila quintali di mele all'anno (il 5% in Italia), per un fatturato di circa 13 milioni di euro.

Pantianicco è da tempo il simbolo della qualità e della tipicità della mela. Quest'anno l'attenzione si sposterà soprattutto sulla filiera del succo di mela e di altri derivati come sidro, aceto, marmellata. Risposte sul loro possibile impatto sull'economia regionale e sul loro ruolo alternativo, in un momento in cui il mercato della mela vive una fase di eccedenza di offerta, arriveranno, sabato 27, dal convegno «Il succo di mela: dall'albero alla tavola». Ma non mancheranno anche, assieme alle tentazioni enogastronomiche, i concorsi per le migliori produzioni, escursioni nei frutteti e perfino, il 3 ottobre, l'elezione di Miss Mela 2003.

m.b.

IL CASO

Marsilio: «Pronti i decreti di sequestro dei raccolti»

Tarda l'avvio del monitoraggio sul presunto mais transgenico «Ma stavolta ci siamo davvero»

UDINE «Davvero l'ultimo slittamento». La rassicurazione, l'ennesima, arriva dall' assessore regionale all' Agricoltura Enzo Marsilio. Dovevano partire lunedì (e prima ancora due settimane fa, tre settimane fa, un mese fa...), i monitoraggi sul mais transgenico in Friuli Venezia Giulia, ma ancora una volta il caso dell'estate regala una puntata supplementare. Le 76 aziende agricole che inconsapevolmente hanno piantato le piantine «ibride» su 172 ettari di terreno riceveranno oggi, dopo la diffida di qualche settimana fa, anche un decreto di sequestro da parte dell'Osservatorio regionale delle malattie delle piante. A quel punto, finalmente, potranno concludere un iter burocratico avviato il 18 agosto scorso, quando Marsilio, assieme ai colleghi delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, concluse, al ministero per le Politiche agricole, l'estenuante trattativa con le multinazionali sotto inchiesta per aver distribuito partite di mais Ogm.

«Con questo decreto - spiega Marsilio - la situazione si sblocca. Le aziende interessate saranno chiamate a comunicare il nome del terzista che si occuperà della trebbiatura nei loro campi e il giorno in cui l'operazione verrà effettuata». Secondo l'assessore i tempi saranno brevissimi. «Gli agricoltori hanno l'interesse a chiudere in fretta questa vicenda - prosegue - ed è chiaro che renderanno nota la prima data disponibile, sulla base degli spostamenti dei terzisti, che naturalmente non lavorano solo sul raccolto presumibilmente contaminato».

I monitoraggi saranno quindi avviati nei prossimi giorni, con le modalità previste nel protocollo d'intesa firmato a Roma. «Dopo aver acquistato al miglior prezzo di mercato le partite di mais che non rispettano il dettato italiano della tolleranza zero - ribadisce Marsilio -, le multinazionali pagheranno anche i costi delle analisi che noi eseguiremo nei laboratori dell'Arpa». Quello che non sarà possibile rispetto alle previsioni sarà però il controllo delle piante. «Si dovrà necessariamente analizzare solo la granella - dice l'assessore -, visto che le piante sono ormai diventate secche».

I semi di granella prelevati per il campionamento saranno 10 mila per ciascuna azienda sotto sequestro. Non ci dovrebbero essere problemi per quanto riguarda la separazione dei raccolti: i campi sono stati individuati da tempo e gli agricoltori hanno ricevuta una diffida ufficiale dal toccare il mais prima delle analisi decise dall'ente pubblico.

Marco Ballico

---

†

Non è più con noi l'

INGEGNER

Baldo Crismani

Ne danno l'annuncio la moglie GIANNA, i figli CLAUDIO e CORINNA, con VALENTINA e MAURO, i nipoti CATERINA, SOFIA, JACOPO e ALEXIJ.
La famiglia riconoscente ringrazia la nostra FLORA, il dott. HROVATIN, LUISA, WALTER, GIORGIO e DARIO.
Le esequie si svolgeranno sabato 13 settembre, alle ore 13.30, nella chiesa di via Carsia - Opicina.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano i cognati:
- DARIO, SERGIO e LIA con i nipoti ORNELLA e CLAUDIA, HENRI e OONA

Trieste, 11 settembre 2003

Si uniscono al lutto le famiglie:
- MICALESCO, LAZZINI, MARTISSA e MORSELLI

Trieste, 11 settembre 2003

MALU' con FEDERICO, FILIPPO, FRANCESCO e le loro famiglie abbracciano forte

zio Dodo

Trieste, 11 settembre 2003

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Difesa di Opicina ed i soci tutti partecipano al lutto della loro co-presidente signora GIANNA CRISMANI per la scomparsa del marito

INGEGNER

Baldo Crismani

Opicina, 11 settembre 2003

Partecipa al lutto famiglia LONGO.

Trieste, 11 settembre 2003

Il Consiglio Direttivo ed i Soci del Tennis Club Triestino partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico e socio.

Trieste, 11 settembre 2003

L'Associazione Deportati e Perseguitati Politici Italiani Antifascisti di Trieste, aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà, partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

INGEGNER

Baldo Crismani

per molti anni suo Presidente.

Trieste, 11 settembre 2003

DIDI si stringe a GIANNA e famiglia con tanto affetto.

Trieste, 11 settembre 2003

TIZIANA SANDRINELLI e VALENTINA de FAROLFI sono vicine con affetto all'amica GIANNA e famiglia.

Trieste, 11 settembre 2003

Ci stringiamo al grande dolore di GIANNA, CLAUDIO e CORINNA per la perdita dell'indimenticabile

Baldo

con affetto:
- JINDRA, ROBY VALTA e famiglia

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano al lutto SERGIO e MARINA SATTA e tutto il personale della Pragotecna SpA.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano gli amici:
- TINA, EVELYN, ALFONSO, MIRELLA, MARCO, SABINA, EVI, NICOLETTA, NIC con JANINE e NICOLETTA, ALDO con XENIA

Trieste, 11 settembre 2003

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega Senatore degli ingegneri triestini

DOTT. ING.

Baldo Crismani

Trieste, 11 settembre 2003

È vicino al dolore BRUNO VESNAVER.

Trieste, 11 settembre 2003

MARCO, TITTI, PAOLO, ELENA piangono l'amico

Baldo

Trieste, 11 settembre 2003

†

Si è spento serenamente il cuore buono di

Francesco Salvi (Franz)

ex oste

Ne danno il triste annuncio la moglie ZORA, la figlia SILVA, il nipote LUCA.
Ciao

papà

resterai sempre nel mio cuore e ti ricorderò dolce e buono.
SILVA.
I funerali seguiranno venerdì 12 alle ore 11 da via Costalunga alla volta della chiesa di Caresana.

Non fiori
ma opere di bene

Crociata, 11 settembre 2003

Fabrizio Costa

La tua anima così pura è scevra da ogni umana bassezza, resterà un simbolo per chiunque abbia avuto la felicità di conoscerti.
- SERENA e SELVAGGIA

Trieste, 11 settembre 2003

I ANNIVERSARIO
11.9.2002 11.9.2003

Rocco Gangale (Nino)

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 11 settembre 2003

XXV ANNIVERSARIO

Mario Boscolo

Ricordandoti con affetto e rimpianto.

Figli, nipoti

Trieste, 11 settembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Terzo Sciortino

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIELLA e il figlio BRUNO.
I funerali avranno luogo venerdì 12, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2003

Addio caro

Terzo

- La cognata LAURA, i nipoti CARLOTTA, DAVIDE e il piccolo NICOLÒ

Trieste, 11 settembre 2003

L'Associazione Docenti e Ricercatori Italiani di Tecnologie e Legislazione Farmaceutiche partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Terzo Sciortino

socio fondatore e primo presidente.

Pavia, 11 settembre 2003

L'Ordine dei Farmacisti di Trieste si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Terzo Sciortino

per anni apprezzato docente della Facoltà di Farmacia.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano al dolore di BRUNO e MARIELLA gli amici della Legatoria Greta.

Trieste, 11 settembre 2003

La Facoltà di Farmacia dell'Università di Trieste partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Terzo Sciortino

già Ordinario di Tecnica e Legislazione farmaceutica, ricordandone le grandi doti scientifiche ed umane.

Trieste, 11 settembre 2003

†

Ci ha lasciato

Marina Nangano

La piangono mamma e papà, i figli, DUDA, NINO e famiglia.
I funerali saranno celebrati il 12 settembre, alle 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano al lutto Panetteria Vecchio Francesco, Ai Fiori, 85 Cent Shop, Mosaico-Accri, La Torre di Giada, Pescheria Bellani, Elettrodomestici Gelleti, Torrefazione Triestina, Ferramenta Viezzoli, Buon Appetito, Giocattoli Suman, Frutta Verdura Pribac, Macelleria Igor, Giornali Spedicato, Farmacia Al Castoro, Abbigliamento Gioia, Amici Miei, A Lume di Candela, Sartori, Bar EffeGi, Frutta Verdura Burra Giovanni, Bar Micheli, Frutta Verdura Romeo-Livia, Il Cad, GELLETI MANUELA e VALENTINA.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano al lutto della famiglia MARIANOVIC la ditta NUOVA GM e i colleghi di lavoro, per la scomparsa della signora

Marina Nangano

Trieste, 11 settembre 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorenda Blasone ved. Ricci

Ne danno il triste annuncio il figlio GIGETTO, la nuora ROMI, le nipoti FABIA, LOANA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 12 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Duino.

Duino, 11 settembre 2003

†

Ci è mancato il nostro caro

Vittorio Taucer

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, le figlie ANNAMARIA con VITO e SARA con FILIPPO, i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. FISCHETTI e ai suoi collaboratori per l'umanità dimostrata.
I funerali seguiranno venerdì 12 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 11 settembre 2003

Ciao

nonno

- ISABELLA, DOMENICO, VALERIA e RICCARDO

Trieste, 11 settembre 2003

Rattristati, prendono parte al dolore della famiglia LAURA e MARIO assieme ad ANTONIO, CLARA, ROSA, EUGENIO, FEDERICA e GIUSEPPE.

Trieste, 11 settembre 2003

I ANNIVERSARIO
11.9.2002 11.9.2003

Claudio Tognolli

Ci manchi tanto.

I tuoi cari

Trieste, 11 settembre 2003

Ha terminato la sua vita terrena

Ottavia Schmidt di Friedberg

di anni 46

Ne danno il doloroso annuncio la madre ADRIANA PERRONE DI SAN MARTINO, la sorella MARCELLA con il marito ALF POGATSCHNIGG - SCHNEDITZ e le figlie CATERINA e MARGHERITA, gli zii SCHMIDT DI FRIEDBERG e SEYSSEL D'AIX e tutti i cugini.

Castelletto Sopra Ticino,
11 settembre 2003

La Facoltà e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Trieste partecipano, in tutte le loro componenti, al lutto della famiglia per la prematura scomparsa della apprezzata docente e ricercatrice

DOTTORESSA

Ottavia Schmidt Mueller di Friedberg

Trieste, 11 settembre 2003

V ANNIVERSARIO

Brunetta Dambrosi in Servadei

Nel pensiero e nel cuore con l'amore di sempre. I tuoi cari.

UMBERTO, MAURIZIO, ELENA

Ronchi dei Legionari,
11 settembre 2003

†

Si è spento serenamente

Giacomo Cirami

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con GIANNA, ROBERTO e PAOLO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 13 settembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano al lutto il cognato FRANCO, nipoti e famiglie.

Trieste, 11 settembre 2003

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Minca

nato a Capodistria

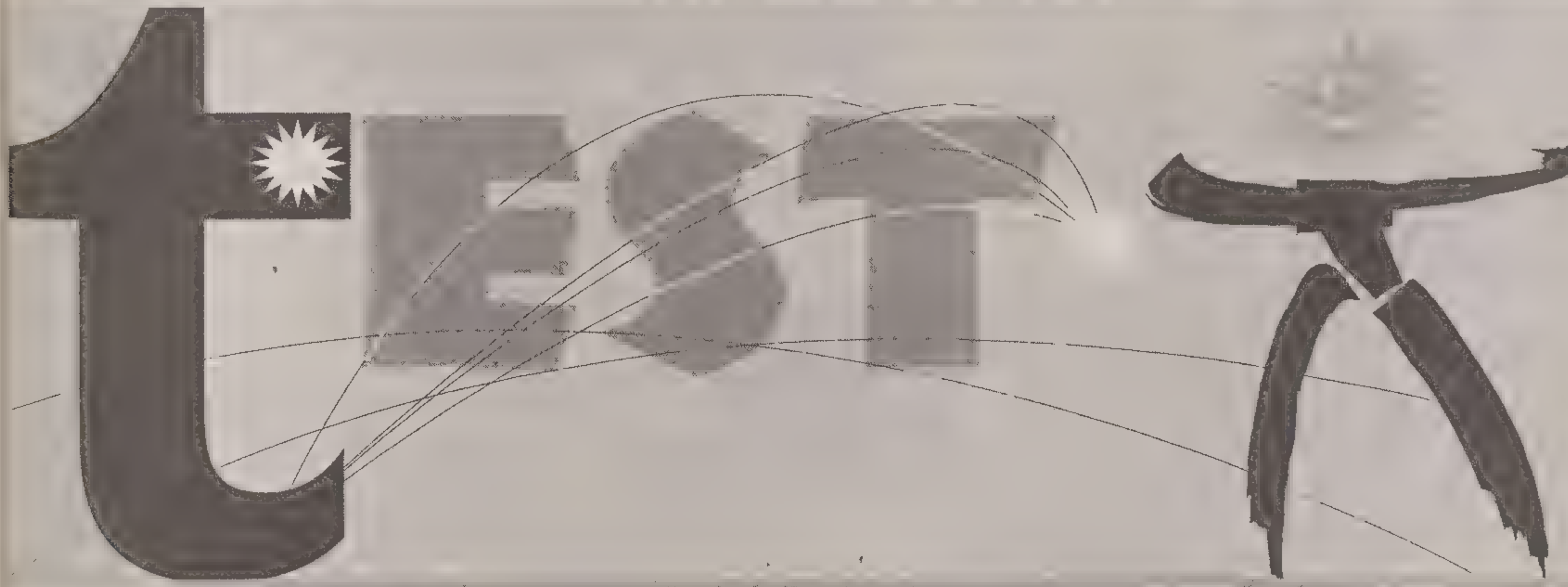
Ne danno il triste annuncio la moglie RINA (PIERINA) la figlia RENATA con FULVIO la figlia LAURA con MAURIZIO e l'adorato nipote MATTEO e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 12 settembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2003

Partecipano al dolore della famiglia MINCA: MARGHERITA, BRUNO POSSA.

Trieste, 11 settembre 2003

nnec3x180
Numero verde **800.700.800** A.MANZONI&C. S.p.A.
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.



I sette peccati capitali (e qualcuno in più)

I peccati capitali codificati nel medioevo sui divieti tramandati dall'antichità sono, come tutti sanno, sette: accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Ma la modernità ne ha aggiunto altri, come per esempio il razzismo, il consumismo, il trasformismo. I test-gioco dell'estate 2003 vi aiuteranno a scoprire quale tipo di peccatore (vecchio o nuovo) siete. Questa settimana misuriamo il ***conformismo***

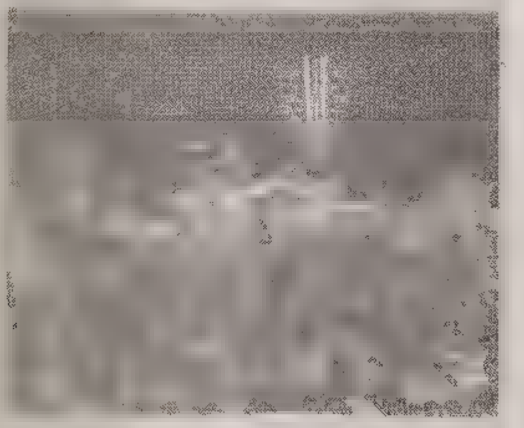
Quanto siete conformisti?

1. Scegliete la vostra triade:

a) Sesso, soldi e successo
b) Dio, patria e famiglia
c) Salute, moda e fitness
d) Pane, amore e fantasia

2. Quale tormentone musicale dell'estate vi è rimasto nell'orecchio?

a) "Gatto Matto" di Roberto Angelini,
b) "Bonito" di Jarabe De Palo
c) "Chihuahua" di Bobo
d) "Bring me to life" degli Evanescenze



3. Per una vacanza veramente nuova, scegliereste:

a) la solitudine di un monastero tibetano
b) l'allegria di un villaggio ai tropici
c) l'avventura di un safari africano
d) la comodità di una crociera nel Mediterraneo

4. Delle unioni fra gay pensate che andrebbero:

a) vietate
b) tollerate
c) ufficializzate
d) ignorate

5. Formate una coppia che sfidi le convenzioni:

a) Susanna Agnelli e Francesco Totti
b) Vanessa Incontrada ed Enzo Biagi
c) Carolina di Monaco e Umberto Bossi
d) Livia Turco e Massimo Boldi

6. Avreste voluto vivere a:

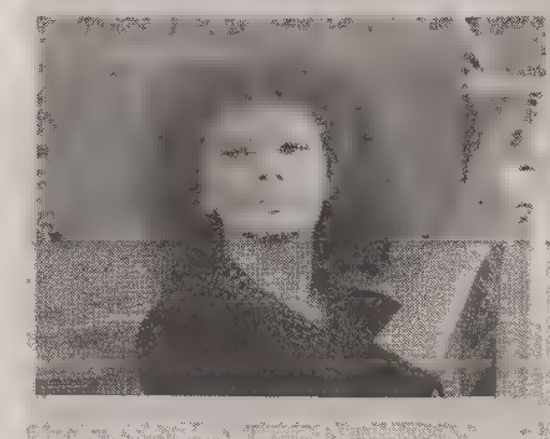
a) Firenze nel Rinascimento
b) Parigi nell'età napoleonica
c) Vienna alla fine dell'Ottocento
d) New York oggi

7. Vi allarmano di più:

a) i cibi transgenici
b) le migrazioni di popoli
c) il terrorismo internazionale
d) la fame nel mondo

8. In una serata di velone famose tifereste per:

a) Sophia Loren



b) Iva Zanicchi
c) Franca Valeri
d) Margherita Hack

9. Su una chat di Internet si può essere chiunque. Vi fareste passare per una persona:

a) sicura e protettiva
b) giovane e spudorata
c) ricca e inserita
d) mutante e ambigua

10 Vi accorgete che un vostro vicino è un transessuale:

a) lo sbirciate
b) lo spiate inorriditi
c) spettegolate su di lui con gli altri vicini
d) lo ignorate

11 Davanti alla Tv non resistete al richiamo:

a) della chiacchiera del Maurizio Costanzo Show
b) dell'umorismo di "Striscia la notizia"
c) del gossip di "Verissimo"
d) del mistero di "Chi l'ha visto"

12 Ha sofferto di più:

a) Cary Grant a fingersi un seduttore
b) Oscar Wilde a sfidare i tabù dell'epoca
c) Marilyn Monroe a vivere da sex symbol

13 Che cosa ha contribuito di più a cambiare la coppia:

a) la contraccezione
b) il lavoro femminile
c) la televisione
d) il divorzio

14. Un piatto per una sera di festa:

a) fettuccine
b) sushi
c) pizza
d) insalata esotica

15 Il disegnatore satirico che vi convince di più:

a) Forattini perchè colpisce duro
b) Altan perchè è un filosofo
c) Staino perchè è impegnato
d) Bucchi perchè è surreale

16. Avete scritto la vostra biografia. La intitolate:

a) una vita tranquilla
a) chi sono io?
b) le ali della libertà
d) le radici di un'anima

Calcolate il punteggio ottenuto nello schema seguente e poi leggete il ritratto corrispondente

	a	b	c	d
1	3	4	2	1
2	2	3	4	1
3	1	4	2	3
4	4	2	1	3
5	1	3	2	4
6	3	2	4	1
7	2	3	4	1
8	3	4	2	1
9	4	2	3	1
10	2	4	3	1
11	4	1	3	2
12	1	3	2	4
13	1	2	4	3
14	2	3	1	4
15	4	1	3	2
16	4	2	1	3

Ritrovatevi qui

Fino a 25 punti - Ribelli

Lo spirito del tempo non vi tocca e non vi condiziona, se non nelle sue punte estreme e controcorrente, quelle che puntano a combattere e a ribaltare i luoghi comuni. Provate un sincero fastidio per tutte le idee ricevute e fate sempre in modo di pensare con la vostra testa. C'è in voi originalità e autonomia di giudizio. Ma fate attenzione a non scivolare in un altro conformismo, più insidioso perchè più camuffato: quello che ha come bandiera l'originalità a tutti i costi.

Da 26 a 40 punti - Originali

Sono più i lacci da cui vi siete liberati di quelli che ancora vi trattengono. Il mondo così com' è vi piace poco e state affinando gli strumenti per costruirvi un ambiente a vostra immagine e somiglianza. Pensate che questo sia un diritto di tutti e che ciascuno debba vivere secondo la propria indole. Siete però consapevoli che ciò è possibile solo nel rispetto dei costumi altrui e delle regole della comunità. E' questo che vi rende persone autentiche e libere.

Da 41 a 55 punti - Snob

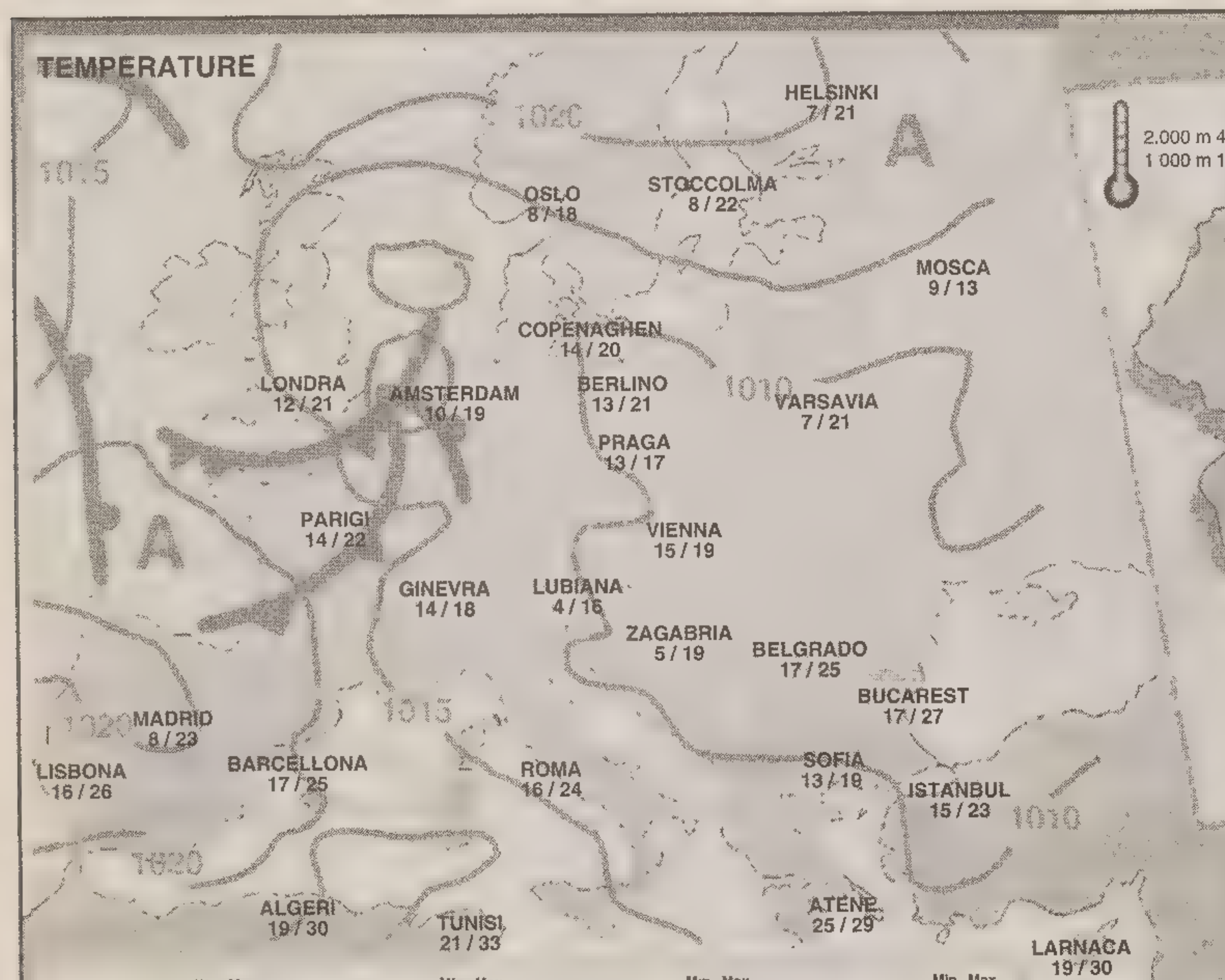
Intimamente conformisti, vi siete costruiti un'immagine sociale che sembra controcorrente. In realtà i vostri gusti personali sono congelati dal trendy e il vostro atteggiamento è condizionato solo dal bisogno di apparire speciali. Non sentite l'esigenza di farvi un'opinione vostra, ma siete dei veri campioni nell'individuare quelle che spiccano sulle altre senza scalfire lo status quo. Così riuscite ad apparire originali senza rischiare nulla.

Oltre i 55 punti - Conformisti

Siete il soggetto più adatto a farsi plasmare dal Grande Fratello e a diventare un campione del conformismo di massa. Non è tutta colpa vostra. Fin dalla nascita, siete stati probabilmente condizionati a prendere per buono ciò che pensa la maggioranza. Ma siete sempre in tempo. Oscar Wilde diceva: "Si nasce vecchi, bisogna morire giovane". Per farlo provate l'esercizio più semplice: giudicare le cose al di là dell'apparenza e interpretare il mondo con la vostra testa.

10 pensieri d'autore sul **conformismo**

1. Perchè devi essere anticonformista come tutti gli altri? - *J. C. Thurber* . **2.** Chi pensa in tutto come il suo secolo è necessariamente nell'errore - *Joseph De Maistre*. **3.** Ci sono uomini che vivono bene e hanno successo nel mondo così com'è, ma non hanno nemmeno il coraggio di sbagliare per cercare di cambiarlo - *Nadine Gordimer*. **4.** In ogni società, o quasi, i non conformisti sono di qualità uguale e non migliore dei conformisti - *Margarth Mead*. **5.** Per il conformista le relazioni umane sono essenzialmente quelle di automi alienati, ognuno dei quali basa la propria sicurezza tenendosi vicino al gregge - *Eric Fromm*. **6.** Nella condizione attuale della nostra società è impossibile non essere a volte uno snob - *W. M. Thackeray*. 7. Chi porta il paraocchi si ricordi che del completo fanno parte il morso e la sferza - *StanislawJerzy Lec*. **8.** Il conformismo È il carceriere della libertà e il nemico dello sviluppo - *John F. Kennedy*. **9.** Conformarsi è più elegante, assai più elegante che non il pensare - *Robert Walser*. **10.** Ma il peggio di tutto è la grettezza del pensiero. Dico davvero: meglio commettere una cattiva azione che pensare grettamente! - *Friederich Nietzsche*.



	Min.	Max		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	C. DEL CAPO	7	18	MANILA	26	31	S. PIETROBURGO	9	17
BOGOTA	9	19	C. DEL MESSICO	14	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	14	24
BOMBAY	26	32	DUBLINO	12	17	MONTEVIDEO	4	14	SANTIAGO	5	22
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	11	19	MONTREAL	np	np	SEOUL	19	26
BRUXELLES	11	19	HONOLULU	np	np	NAIROBI	13	25	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	14	19	JOHANNESBURG	7	23	NEW YORK	np	np	SYDNEY	11	22
BUENOS AIRES	6	18	LA PAZ	-3	13	PECHINO	17	28	TEL AVIV	24	32
CARACAS	25	32	LIMA	18	20	RIO DE JANEIRO	19	29	TOKYO	25	29
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

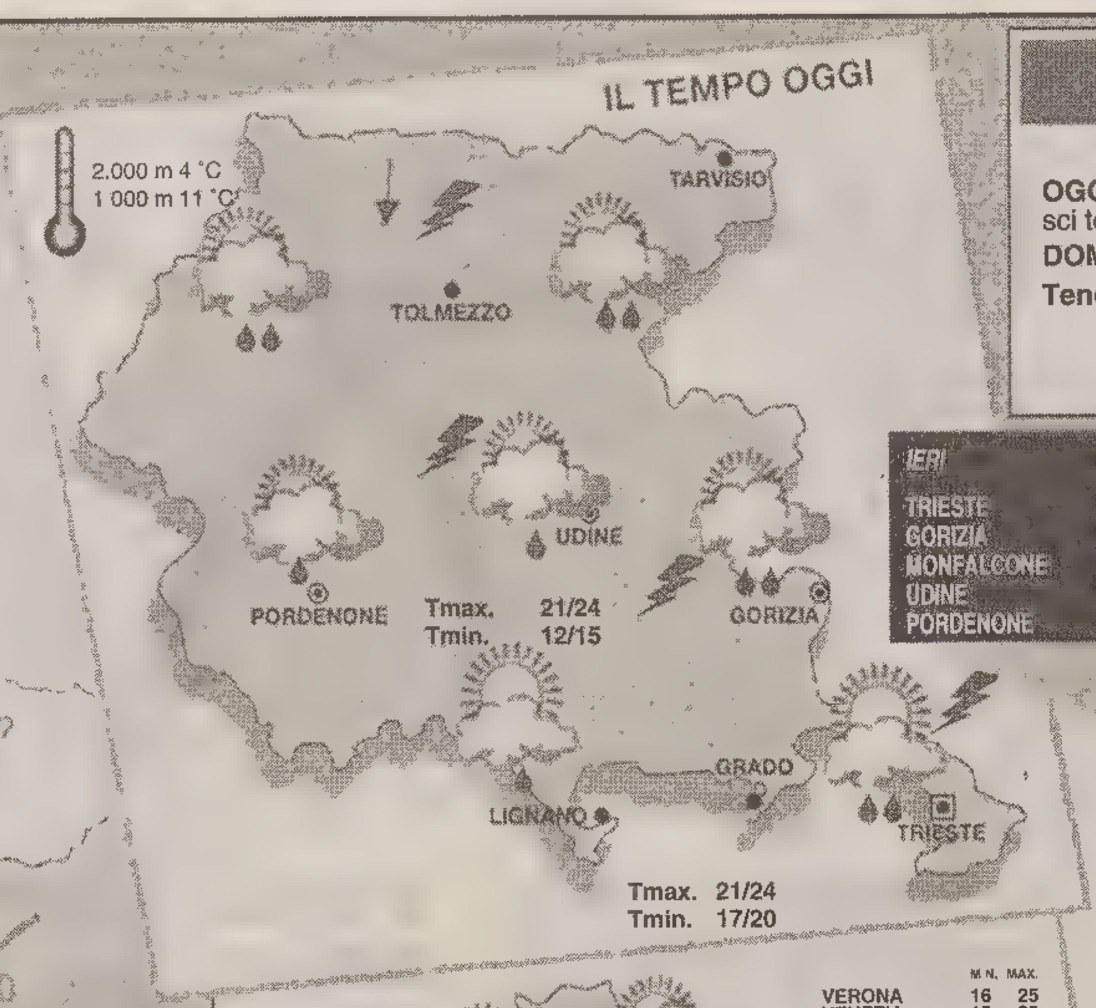
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: generalmente nuvoloso con piogge sulle regioni orientali e sulla Liguria, più probabili e frequenti dal pomeriggio. Dal pomeriggio tendenza a schiarite sulle regioni occidentali e sulla Liguria di ponente. Centro e Sardegna: inizialmente poco nuvoloso ma con tendenza a graduale peggioramento, specie su Toscana, Marche e Umbria dove,dal pomeriggio-sera, si potranno avere piogge a carattere sparso. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulle estreme regioni meridionali dove saranno possibili locali residui rovesci. Poco nuvoloso altrove ma con tendenza a graduale peggioramento dalla serata.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione le massime sulle regioni del medio Adriatico; in lieve ripresa altrove.

VENTI: deboli settentrionali a nord con locali rinforzi sulla Liguria e Friuli Venezia-Giulia.

MARI: generalmente mossi o molto mossi, specie i bacini occidentali



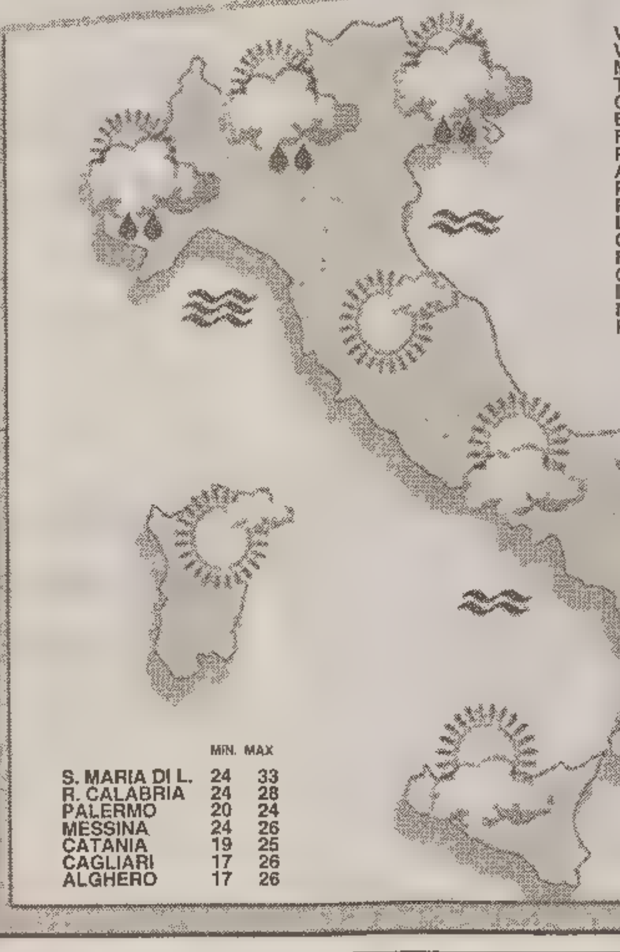
IERI	min.	max.
TRIESTE	18,6	24,8
GORIZIA	15,8	25,4
MONFALCONE	16,3	22,0
UDINE	16,2	27,2
PORDENONE	15,8	25,3

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 10 settembre 2003

OGGI (attendibilità 60%). Nuvolosità variabile su tutta la regione con probabili rovesci temporaleschi nelle ore centrali della giornata. In serata netto miglioramento.

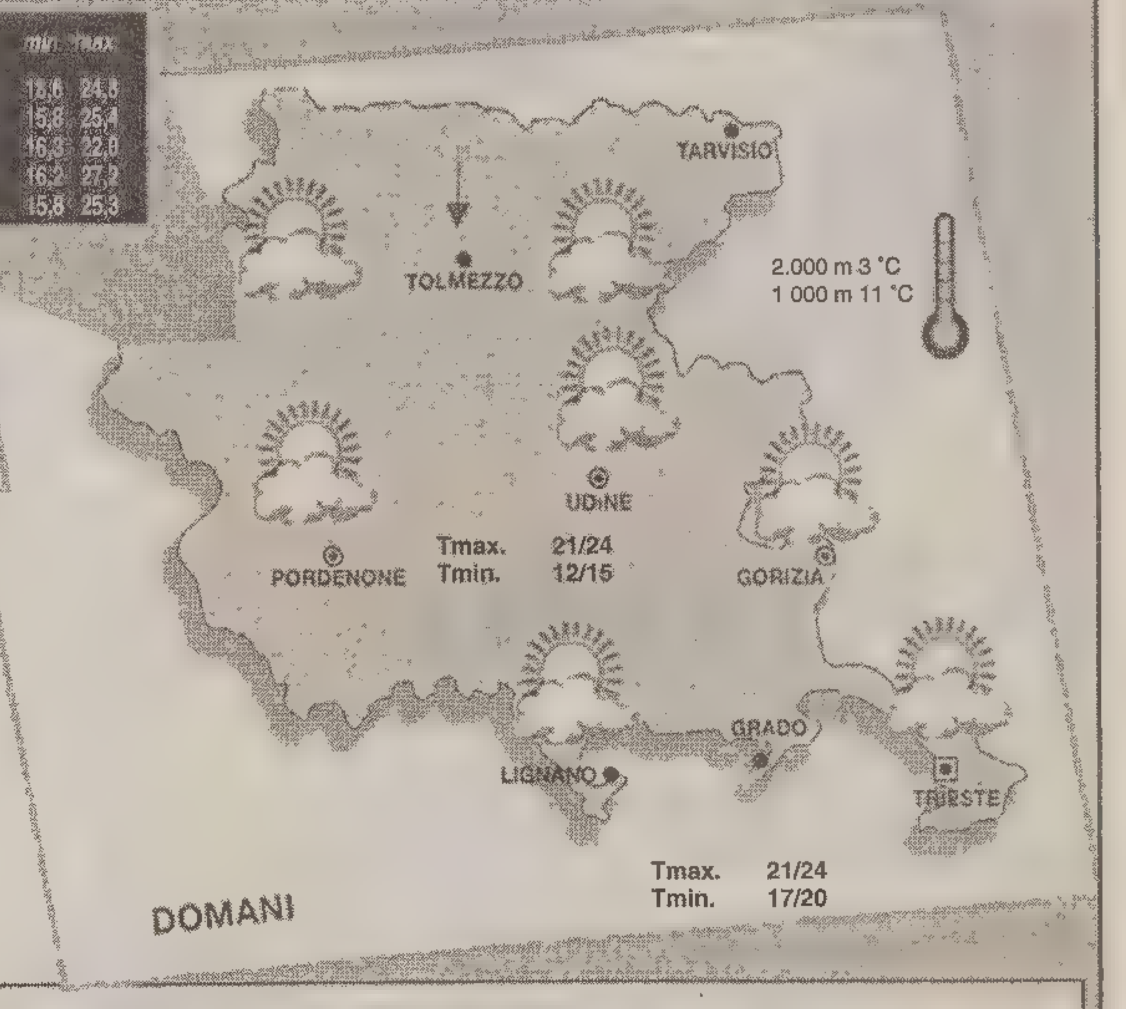
DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione nuvolosità variabile.

Tendenza per SABATO. Variabile

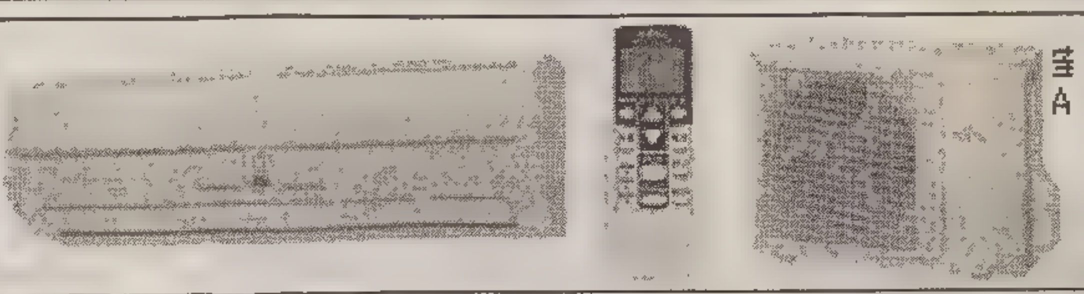


	MIN.	MAX.
VERONA	16	25
VENEZIA	15	25
MILANO	15	26
TORINO	9	24
GENOVA	18	28
BOLOGNA	16	24
FIRENZE	16	26
PISA	15	24
ANCONA	17	21
PERUGIA	16	23
PESCARA	17	23
L'AQUILA	10	18
CIAMPINO	16	24
FIUMICINO	17	23
CAMPOBASSO	14	15
BARI PALESE	18	23
NAPOLI	16	23
POTENZA	14	18

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	24	33
R. CALABRIA	24	28
PALERMO	20	24
MESSINA	24	26
CATANIA	19	25
CAGLIARI	17	26
ALGHERO	17	26



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale



Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione
caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

FANTASIA

A Manchester si è appena svolta la settima edizione dell'Olimpiade

Ecco i migliori «mentatleti» Vincono gli sport della mente

Un anno fa l'oro, nei giorni scorsi l'argento nella disciplina ludica più complessa, ma anche altri due ori e due bronzi: il veneziano Dario De Toffoli si conferma così ai vertici della classifica mondiale degli Sport della mente. La scorsa settimana si è svolta a Manchester la settima edizione dell'Olimpiade degli Sport della mente, che ha visto la partecipazione di varie centinaia di giocatori in rappresentanza di oltre trenta nazioni.

Molti i tornei in cui sono state assegnate medaglie: oltre ai più noti giochi classici (scacchi, backgammon, dama, go) si sono tenuti tornei di giochi di ideazione più recente, ma ormai diffusi (Mastermind, Acquire, I coloni di Catan), prove di memoria, test di intelligenza, gare di calcolo mentale, giochi di carte e soprattutto il Pentamind, la prestigiosa combinata dei 5 migliori risultati in 5 diverse specialità.

Ed è proprio qui che Dario De Toffoli si è aggiudicato la medaglia d'argento totalizzando ben 445 punti sui 500 possibili e cedendo l'oro conquistato lo scorso anno al superlativo Demis Hassabis: per lui la prima piazza con ben 469 punti.

Al quantomai brillante argento nel Pentamind hanno contribuito piazzamenti nelle discipline più disparate: De Toffoli si è aggiudicato infatti l'oro nei tornei di Poker Texas-Hold'Em (lo stile più diffuso e praticato al mondo) e di Acquire e i bronzi in Rummikub e Diplomacy.

L'appuntamento è per l'anno prossimo, di nuovo a Manchester dal 21 al 30 agosto (per informazioni www.studiogiochi.com).

E allo porte c'è un altro campionato del mondo, quello di Rummikub, dove il portacolori azzurro sarà Dario Zaccariotto; il «mentatleta» padovano se la dovrà vedere con altri 27 giocatori provenienti da altrettante nazioni distribuite in tutti e cinque i continenti.

Le fasi eliminatorie si giocheranno dal 19 al 21 settembre al Badrutt's Palace di Saint Moritz, mentre per la finale si prevede una sorpresa: nelle precedenti edizioni infatti si è giocato persino nelle miniere di sale sotterranee o sul piano più alto della Torre Eiffel. La campionessa in carica è l'olandese Carla Van Perlo, che si è aggiudicata il titolo a Parigi nel 2000 succedendo al suo connazionale Peter Mentzij; prima di loro il titolo era stato conquistato dal giapponese Masato Kuwahara e dall'egiziana Nehad Zahran.

Rummikub è praticato nel mondo da milioni di persone, ma in Italia la distribuzione è iniziata solo recentemente (Ravensburger). In realtà molti italiani conoscono il Machiavelli e lo praticano con le carte anziché con tasselli tipo domino: ancorché i due giochi risultano simili, il Rummikub, con i suoi leggii e i suoi tasselli, risulta molto molto più accattivante e divertente di quanto ci si potrebbe aspettare: provare per credere.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Avete molta grinta e siete anche instancabili: sfruttate queste qualità nel lavoro. In amore la fedeltà ha delle zone d'ombra.

Toro 21/4 20/5
Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettervi in urto con coloro che incontrerete nel corso della mattinata.

Gemelli 21/5 20/6
Sarà innanzi tutto importante superare i dubbi e le perplessità che avete. In questo momento potete contare su dei consensi inaspettati.

Cancro 21/6 22/7
Con la benevolenza delle stelle potreste vedere realizzate le aspettative più ambiziose. Avete la possibilità di cogliere l'ottima occasione che vi aspetta.

Leone 23/7 22/8
Supererete l'attuale momento di confusione con grande tranquillità, organizzando al meglio gli impegni di lavoro. Affettivamente siate disponibili.

Vergine 23/8 22/9
Non preparate piani a lunga scadenza: potrebbe essere un lavoro inutile. I cambiamenti sono già nell'aria e potrebbero maturare in ogni momento.

Bilancia 23/9 22/10
Riguardo un vostro problema professionale vi sarà utile ascoltare il consiglio di un vostro parente. In serata sarete tentati da avventure.

Scorpione 23/10 21/11
Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli.

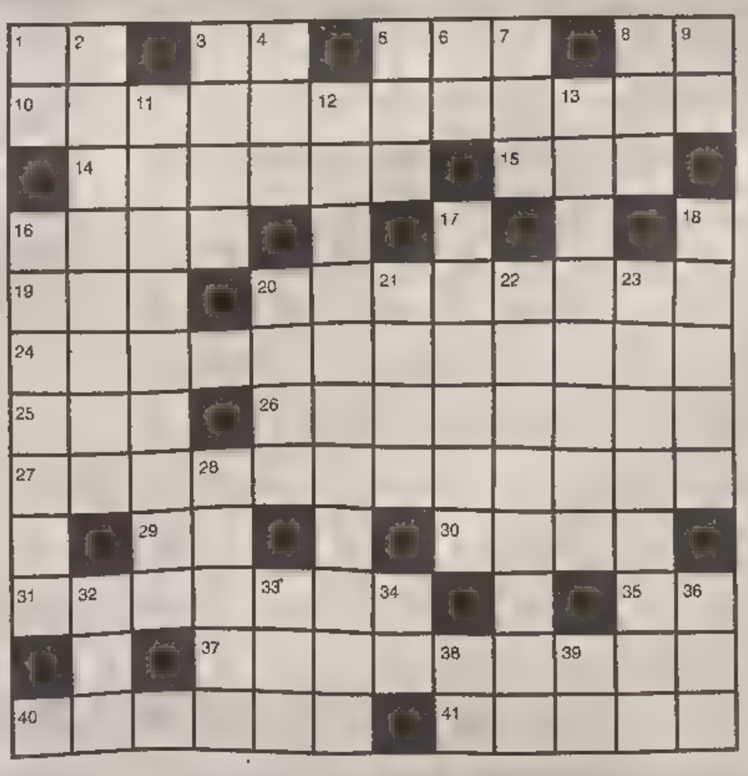
Sagittario 22/11 21/12
Dovete moderare le spese per rimettere in sesto il bilancio e imporvi qualche piccola rinuncia sulle cose meno importanti. Nuove amicizie.

Capricorno 22/12 19/1
Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che vi occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Tensione in amore.

Aquario 20/1 18/2
Non siete in grado di prevedere i progetti da mettere in atto. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

Pesci 19/2 20/3
Fate in modo di conservare la fiducia accordatavi da superiori e colleghi: presto darà i suoi frutti. Dovete correre qualche rischio in amore.

I GIOCHI



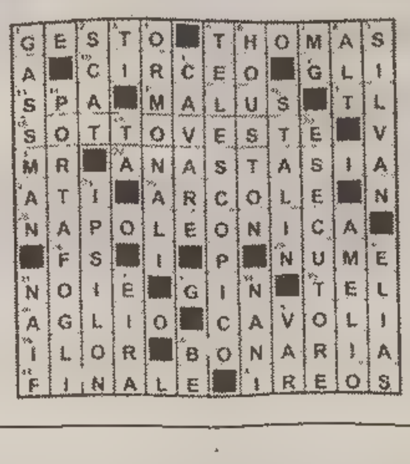
ORIZZONTALI: 1 Pubblico Ministero - **3** È occupato al centro - **5** Periodi storici - **8** La fine del racconto - **10** Rustico materasso - **14** Coperto di abbondante vello - **15** Era un titolo per gli antichi notai - **16** L'isola della Toscana con Marciana - **19** Il voto della sufficienza - **20** Stragi, carneficine - **24** Attraversa l'Arno a Firenze - **25** Tipica danza andalusa - **26** Spogliatoi di attori - **27** Un giovanissimo ufficiale - **29** La città dei «due mari» (sigla) - **30** Si oppone all'amore - **31** Introduzione, preambolo - **35** Il commediografo Goldoni (iniziali) - **37** Aggiustano anche auto - **40** Divinità femminile della fecondità - **41** Alain del cinema.

VERTICALI: 1 Gemelle in coppia - **2** Sporgenza ossea del piede - **3** È parallela al radio - **4** L'Antonino imperatore - **5** Amò Leandro - **6** L'inizio del viaggio - **7** Il pareggio al totocalcio - **8** Grossi camion - **9** Testa e coda di ornitorinco - **11** Studio medico - **12** Macchina per rimuovere la terra - **13** Esperti tiratori - **16** Messe in vetrina - **17** Privo di morale - **18** Si oppongono ai dolori - **20** Con me poetico - **21** Si getta nel solco - **22** Asprezza d'animo - **23** Un colpo di campana - **28** Le uccide la naftalina - **32** Preposizione articolata - **33** Tra Alessandro e Piero - **34** Antico provenzale - **36** Un forte liquore - **38** Cade in centro - **39** Articolo per quotidiano.

CAMBIO D'INIZIALE (7=5,2)
Fissato per la ginnastica
Sta in esercizio tutto il santo giorno
perché, secondo lui, ci si guadagna.
Per quanto mi riguarda, 'sto intronato
lo trovo, come sempre, un po' ammosciato' *(Radar)*

SCAMBIO DI VOCALI (5)
Come ti modifico il vecchio abito
Guarnirlo con il pizzo? Forse è meglio,
che con il raso or non mi garba più...
Certo che con il pizzo è più attraente:
farà restar di ghiaccio molta gente. *(Radar)*

SOLUZIONI DI IERI



Scarto sillabico iniziale: *cemento, mento.*

Indovinello: *l'eco.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

AURORA VIAGGI 1963 40 2003
AURORA VIAGGI
Isola di Veglia - KRK l'isola più vicina
HOTEL KORALJ* l'albergo con l'anima**
Sul mare, circondato dalla pineta, vicino al centro storico, albergo rinnovato, tutte le stanze con TV-SAT. Nuovo Body building center a disposizione - gratuitamente - per gli ospiti dell'albergo, centro massaggi e internet caffè.
OFFERTE SPECIALI
Dal 13.09 al 20.09 — mezza pensione al giorno — 22,00 euro
Dal 20.09 al 04.10 — mezza pensione/lato mare al giorno — 20,00 euro
Dal 04.10 in poi 7=5 e 14=10
1 settimana — mezza pensione — 100,00 euro
2 settimane — mezza pensione — 200,00 euro
Camera singola senza supplemento, bambini fino a 7 anni in camera con 2 adulti, riduzione 50%, da 7 a 12 anni riduzione 30%.
Informazioni e prenotazioni
AURORA VIAGGI *via Milano 20 Trieste tel. 040 631300*
ALTRE INIZIATIVE
CROCIERA IN DALMAZIA 04 - 08/10 — m/n "Dalmacija" da Trieste, bus navetta da diversi punti della Regione per Trieste
ISOLA DI VEGLIA/KRK — in bus 27 - 28/09
LAGHI DI PLITVICE — in bus 04 - 05/10
EGITTO con crociera sul NILO — in aereo e nave 17 - 25/10
MESSICO E GUATEMALA — in aereo11 - 26/11
Affidatevi all'esperienza!

LOTTO

BARI	64	81	55	10	80
CAGLIARI	45	50	43	61	46
FIRENZE	50	11	16	49	18
GENOVA	64	1	17	86	39
MILANO	51	31	72	49	80
NAPOLI	81	71	43	75	68
PALERMO	72	34	76	1	32
ROMA	39	26	40	87	77
TORINO	50	8	89	69	53
VENEZIA	18	32	39	62	78

SuperEnalotto (Concorso n. 73 del 10/9/03)

39 50 51 64 72 81 — JOLLY 18

Montepremi €	6.514.198,55
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	11.157.306,85
Nessun vincitore con 5+1 - Jackpot €	8.381.341,28
Ai 17 vincitori con 5 punti €	76.637,63
Ai 2.444 vincitori con 4 punti €	533,03
Ai 96.657 vincitori con 3 punti €	13,47

CENTRO STUDI
E. FERMI
NUOVA SEDE
V. CORONEO 1 040 761897
TRIESTE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI DI RECUPERO ANNI
NO STOP 8.30 - 17.00

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALVEARE 040/638585, San Pasquale: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, vista mare. 185.000. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, in zone signorili, due appartamenti, ampie metrature, parco e vista mare da 310.000 euro. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, Università nuova: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggioli, garage. 160.000 euro. (A00)

ADIACENZE Scomparini appartamento nel verde in ottime condizioni interne, eventualmente arredato, composto da: atrio, angolo cottura, tinello, balcone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, centraltermo euro 102.000. Tel. 040/366544.

ATTICO Immobiliare s.r.l. Chiadino epoca, esclusivo su due livelli vista mare-città, rifinitissimo di atrio cucinotto salone, matrimoniale, singola, 2 bagni, termoautonomo. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. Coroneo palazzina d'epoca asc. lussuoso primingresso piano alto, luminosissimo, adatto studio o abitazione, rifiniture di pregio. € 260.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. Opicina centro ville indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, varie metrature consegna febbraio 2004. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. p.zza Cavana, palazzina d'epoca completamente ristrutturata, alloggio pari a nuovo di: atrio, cucina ab., soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio. € 165.000, tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. piazza S. Antonio ad.ze occasione epoca oltre 260 mq ristrutturato adatto ufficio o abitazione, doppio ingresso, volendo divisibile nove stanze, bagno, servizio. € 220.000. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare s.r.l. via Artemisio primingressi anche bipiano lussuosissimi con terrazzoni abitabili o giardino. Esente da mediazione tel. 040/766984. (A00)

BARBARIGA panoramico ultimo piano recente con ascensore, atrio, soggiorno due ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina € 134.500. Prezzo trattabile. Tre 040/774779.

BOCCACCIO ottimo appartamento epoca, panoramico: cucina, saloncino, matrimoniale, singola, servizi separati, cantina. 124.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036.

CASACITTÀ Aurisina, villa su tre livelli con casetta accostata su altri due livelli, possibilità di creare una bifamiliare, giardino, posto auto, da ristrutturare. € 212.000. 040/362508.

CASACITTÀ palazzo Arco di Riccardo, completa ristrutturazione, appartamenti di vrie metrature anche con completa vista mare, planimetrie in ufficio previo appuntamento. 040/362508.

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo € 58.000. 040/362508.

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio € 365.000. 040/362508.

CASACITTÀ via Kandler, appartamento in buone condizioni, con ampio soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, arredato. € 145.000. 040/362508.

CASACITTÀ, Colle di Scorcola, appartamento nel verde, pari primingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, cantina. € 100.000. 040/362508.

CASAPROGRAMMA Ananian luminoso piano alto in casa recente composto da: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone ascensore euro 79.400. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Molino a vento bassa appartamento luminoso in palazzo quarantennale: ingresso, cucina, matrimoniale, singola, bagno, balcone, cantina euro 43.300. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo primingresso, ammobiliato, ultimo piano panoramico: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, cantina, giardino condominiale euro 57.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, casa trentennale, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, ripostiglio e due balconi euro 130.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA via Udine alloggio sito al piano terra silenzioso: ingresso, corridoio, salone doppio, matrimoniale, servizi separati, cucina completa di arredo nuovo, cantina euro 73.400. Tel. 040/366511.

COLLE S. Vito attico bipiano giardino condominiale vista salone studio salotto 3 camere 3 bagni posto auto cantina box 490.000 euro. Inintermediari. 338/6989871, 010/3620619. (Fil14)

COLOGNA: appartamento da riattare; palazzo recente piano terzo, ascensore, cucina, soggiorno, camera, servizio, poggiolo. Norbedo Immobiliare 040/368036.

COMMERCIALE casetta con giardinetto e orto in ottimo stato, 120 mq interni, vista mare, posto auto € 270.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

CROGOLE casa luminosa, ristrutturata di c.ca 190 mq con grande garage/cantina. Cortile di proprietà con due posti macchina. Posizione dominante. Possibilità di creare un secondo appartamentino. Euro 230.000. B.G. 040/3728802.

D'ANNUNZIO 130 mq salone cucina tre camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina quarto piano ascensore centraltermo cantina € 140.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

DUINO recente villetta a schiera con taverna, giardino, box, perfette condizioni € 238.000. Tre 040/774779.

FIORINI Immobiliare 040/351380 Foscolo ultimo piano mansardato vista mare, soggiorno cucina 2 camere bagno e servizio riscaldamento autonomo € 99.000.

FIORINI Immobiliare 040/351380 primingresso via Conti ristrutturato luminosissimo soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo aria condizionata € 79.000. (A00)

FONTANELLA - Muggia primingressi personalizzabili con giardino, vista golfo. Diverse soluzioni abitative a partire da euro 250.000. B.G. 040/272500.

GIULIANI ristrutturato, piano alto, ascensore, tre camere, ampia cucina, soggiorno, servizi. € 120.000. Portici 040/774177.

GOLDONI pari primingresso, termoautonomo, clima: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, rip., box auto. Norbedo Immobiliare 040/368036.

GRADO Pineta zona prestigiosa in complesso esclusivo affacciato su stabilimento balneare attico con terrazzone soprastante arredato con gusto. Due posti auto di proprietà e cantina. Termoautonomo. € 300.000 trattabili. L'Igloo tel. 040/661777 (informazioni anche al 338/3129262). (A00)

IMPRESA prenota direttamente corso costruzione zona Revoltella alta ultimo appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno e ampia terrazza soleggiata, finiture signorili con posto macchina al pianoterra, nonché ultimi box auto in garage piano interrato. Informazioni tel. 040/314661 orario ufficio o 337/535191. (A5190)

MONFALCONE Kronos Duino: prestigiosa villa indipendente disposta su due livelli, 4 camere, ampio salone, garage e giardino. Trattative riservate. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina. € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: ristrutturazione antico borgo. In quadrifamiliare appartamenti con 1 camera e posto auto. Acconto € 14.000 + mutuo € 312 mensili. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, poggioli, 2 camere, bagno, ripostiglio e ampio box auto. Termoautonomo. € 98.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione, ville accostate disposte su 3 livelli con 3 camere, dopi servizi, taverna, garage e giardino. Esente mediazione. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi: in residence in costruzione, appartamenti 1/2/3 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: zona Vermegliano, appartamento in piccola palazzina, ultimo piano, con 2 camere, doppio garage e cantina. Libero subito. € 103.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina. Termoautonomo. Libero subito. € 103.500. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos: appartamento sito al piano terra con soggiorno/cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, garage e giardino. Termoautonomo. € 75.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in piccola palazzina appartamento composto da soggiorno, cucina arredata, 2 camere, bagno, poggioli e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: v.le S. Marco, ampio appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, veranda, soffitta e posto auto. € 150.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona residenziale, in palazzina di futura costruzione, appartamenti con 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)

MUGGIA ottimo termoautonomo. Soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, guardaroba, ripostiglio, bagno. Terrazza con particolare vista mare. B.G. 040/272500.

MUGGIA perfetto soggiorno, matrimoniale, due singole, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, balconi. Porta blindata. Ascensore. Posto auto privato. B.G. 040/272550.

OCCASIONE Carducci ufficio di ampia metratura in bel palazzo d'epoca € 250.000. L'Igloo tel. 040/7600243. (A00)

OGGICASA vende 210 mq appartamento veramente prestigioso, come primingresso: salone, tre stanze, tripli servizi, cucina, terrazzino. Trattative in sede. Tel. 040/366461; 333/7430294.

OSPEDALE Maggiore laterale tranquilla pari a primo ingresso ottimo appartamento di ampia metratura parzialmente su due livelli, in palazzo d'epoca. Composto da: ingresso, salone doppio, grande cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi completi e ripostiglio. Rifiniture accurate. € 230.000. L'Igloo tel. 040/661777. (A00)

Casa Coral di Valentino Coral

STUPARICH: ottimo per investimento stabile intero occupato, ultimo piano vista mare, rivolgersi presso i nostri uffici per la misura delle planimetrie. € 320.000,00

PARTE alta (e silenziosa) di via Gatteri in bel palazzo d'epoca restaurato, appartamento luminoso, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, gabinetto e ripostiglio. Impianti a norma, termoautonomo. € 93.000. L'Igloo tel. 040/661777. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Carlo Alberto, ottimo appartamento, tranquillo, nel verde, 160 mq lussuosamente rifinito, salone, 50 mq 32 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, autometano, 040/764416 - 334/3538739.

POZZECCO Immobiliare zona Ponterosso, mansarda su due livelli con vano unico mansardato di 80 mq con angolo cottura + bagno, scala interna collegato con piano sottostante di 80 mq con salone con accesso al terrazzino + 2 stanze, autometano. 040/764416 - 334/3534739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Revoltella, in palazzina signorile con giardino condominiale, perfette condizioni 90 mq, atrio, soggiorno con poggiolo, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, € 149.000. 040/764416-334/358739.

POZZECCO Immobiliare, via Commerciale, in signorile palazzina, alloggio ottimo su due livelli, 200 mq con terrazza panoramica, portico e giardino proprio, box+posto auto, termoautonomo. 040/764616 - 334/3538739.

POZZECCO immobiliare, zona centrale, in stabile ristrutturato di inizio '900, mq 125 con ingresso, cucina abitabile con sala da pranzo openspace, salone di 26 mq, 2 stanze matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 040/764416 - 334/3538739.

PRIVATO Strada Longera casetta accostata da ristrutturare giardino indipendente posizione panoramica. Tel. 040/575604 ore 19-20.

PROSECCO casa carsica da ristrutturare completamente, ampia metratura con terreno 170 mq. Norbedo Immobiliare 040/368036.

RIVE (adiacenze) locali d'affari 200 mq adatto wine bar, pub, ufficio. Ampi spazi interni, soffitti a volta € 217.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

SAN Giacomo due stanze, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, stabile ristrutturato recentemente. € 87.000. Portici 040/774177.

SERVOLA in piccola palazzina appartamento luminoso vista mare e nel verde atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi e cantina. Posto auto. € 135.000. L'Igloo tel. 040/7600243.

STAZIONE ad.ze: luminoso app. di ingresso, soggiorno (27 mq), matrimoniale, singola, cucina abit. , bagno completo e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Bramante - bilocale rimodernato termoautonomo in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore € 80.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Chiarbola - monolocale parzialmente arredato, con poggiolo e posto auto di proprietà in stabile recente. € 75.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane - via S. Servolo - app.to in stabile d'epoca internamente di: soggiorno / angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo. € 37.000. Tel. 040/393329. (A00)

UFFICIO centralissimo in zona pedonale 140 mq totalmente restaurato primo piano ascensore climatizzazione € 300.000 + Iva 20%. Immobiliare Il Faro 040/639639.

V. Bonomea vista mare/città dall'app. in ottime condizioni di ingresso, zona giorno con cucinino, poggiolo verandato, matrimoniale, bagno, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

VALMAURA in stabile recente appartamento tranquillo e in buone condizioni, composto da atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e ripostiglio, posteggio condominiale. € 75.000. L'Igloo tel. 040/7600243 (informazioni anche al 328/8170061). (A00)

VENDITA posti macchina via dell'Istria, parcheggi scoperti di varie dimensioni da euro 7.000. Portici 040/774177.

ZONA Faro in bifamiliare, vendesi ampia metratura su due piani. Grande terrazzone, salone, studio, cucina abitabile, bagno, atrio d'ingresso, tre camere, bagno, due poggioli. Vista mare. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440.

A.A. ZONA viale/giardino Pubblico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.

A Roiano alta/Scorcola cerchiamo urgentemente per ns selezionato cliente app. con soggiorno, lato cottura/cucina e matrimoniale. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

A Roiano/Gretta ricerchiamo urgentemente per ns selezionato cliente app. di soggiorno, cucina, due camere, bagno e poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

B.G. 040/3728802 cerca per coppia due stanze soggiorno, poggiolo zona San Giacomo, Tiepolo, Ponziana con incarico esclusivo.

B.G. 040/3728802 cerchiamo in zona Muggia con vista mare 1000 mq di terreno edificabile anche solo parzialmente.

CAMPI Elisi/San Giacomo soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO appartamento di 40/60 mq, anche monolocale o mansarda, zona semicentrale. L'Equipe 040/764666.

CERCHIAMO appartamento due stanze, cucina, bagno prezzo massimo 95.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO appartamento quattro stanze, cucina, bagno prezzo massimo 150.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO casa anche accostata in via D. Chiesa, Str. per Longera, Farnetello. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Gretta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento. contanti. Cuzzot. 040/636128. (A00)

DA acquistare nostri clienti cercano in zone centrali piccoli appartamenti o monolocali garantiamo definizioni rapide con pagamento per contanti. Spaziocasa tel. 040/369960.

SOCIETÀ immobiliare nostra cliente cerca appartamenti, liberi/occupati, anche da ristrutturare, definizione immediata. Eurocasa 040/368440. (A00)

TECNOCASA Settefontane - ricerchiamo in zona Settefontane, Perugino, Ghirlandaio app.ti una due camere per richieste specifiche di nostri clienti. Tel. 040/393329.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI Prosecco arredato, recentissimo, due camere, soggiorno, cucina, biservizi, terrazzo, box. € 746. Portici 040/774177. (A00)

AFFITTASI San Vito contratto annuale, arredato, soggiorno, cottura, bicamere, bagno. 600. Portici 040/774177.

AMPIO box auto accesso telecomandato, acqua in area comune, affittasi a San Giacomo. Portici 040/774177.

BAR in zona centrale cercasi in affitto o acquisto. Tel. 335/6475443. (A5130)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Cattinara casetta schiera arredata: soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, giardino, posto macchina, riscaldamento autonomo. Referenziatissimi. € 550. (A00)

IN affitto cerchiamo casetteville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa via Roma 10/B, tel. 040/369960. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Barcola (zona) in palazzina alloggio panoramico di cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazza € 860 mensili (arredato-non residenti o referenziati).

SPAZIOCASA 040/369960 Cologna (zona) in palazzo recente alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo € 480 mensili (arredato-non residenti o studenti). (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Donota (zona) in palazzetto epoca alloggio di cucina soggiorno/letto bagno € 500 mensili (arredato-non residenti o referenziati). (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Ippodromo (zona) in palazzo recente alloggio di cucina salone 2 stanze bagno poggioli € 500 mensili (arredato-residenti). (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. DE Agostini cerca consulenti editoriali anche senza esperienza o part-time per Trieste città. Offriamo serio e duraturo lavoro con fisso garantito da incassi di clienti acquisiti ed eventuali vendite programmate. Formazione aziendale e specializzazione gratuita. Richiediamo presenza, cultura generale, disponibilità almeno pomeriggi ed eventuali prime ore serali. Telefonare per appuntamento 040/820712. (A5176)

A Gorizia, Trieste, Udine e province cerchiamo 3 commessi dinamici e 1 responsabile sviluppo con esperienza vendita diretta, guadagno medio € 800/1600 mensili. Tel. 348/5304476. (Fil46)

AGENZIA pubblicitaria cerca urgentemente 5 telefoniste 25/50 anni part-time. Offriamo fisso 340 € + incentivi. Presentarsi Editel, via Valdirivo 34 ore 12.30-14.30 18-20. (A5229)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata/o buona volontà, bella presenza, conoscenza uso Pc. Scrivere casella postale 1848 Trieste 7. (A5213)

ASSISTENTI possibilmente qualificati cerca la residenza per anziani Villa Verde. Tel. 040/220813 - 348/5903143.

ASSOCIAZIONE ricerca per propria sede centro città personale addetto pulizia orario tempo parziale mattino lunedì sabato. Telefonare mattino 040/301698 signora Mirella. (A5230)

AZIENDA settore caffè cerca segretaria/o direzione buona conoscenza inglese sloveno. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro pat. 2127354K. (A5095)

AZIENDA settore marmi cerca agente/venditore per Croazia e Bosnia. Richiesto domicilio in Croazia o disponibilità al trasferimento, ottima conoscenza croato, conoscenza italiano o inglese. Preferenziali: studi superiori, esperienza nel ruolo. Inviare curriculum vitae al P.O. box 3732 Aurisina (Trieste) o e-mail a costantini@spin.it entro il 21/9/2003. (A5192)

FISIOTERAPISTA cerca affermato studio per assunzione full-time. Inviare curriculum fermo posta 34016 Villa Opicina, C.I. AD4777997.

IMPRESA costruzioni cerca geometra esperienza cantiere. Scrivere Fermo Posta Trieste agenzia 3 C.I. AE8100994. (A5124)

OTTIMO trattamento + percentuale subito a ragazze/i per distribuzione pubblicità scuola cerca. Tel. 040/638542. (A5240)

PIPPO - sistemi di pulizia - azienda all'avanguardia nel settore igiene, pulizia, sanificazione, cerca venditori seri e motivati per Trieste e Gorizia. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi, zona in esclusiva. Assunzione diretta dopo periodo prova in base a risultati. Inviare curriculum: F.lli Salviato C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332/893799; mail: a.bernasconi@pipposcopa.it. (Fil 1)

SCOUTING seleziona cantanti - voci nuove - gruppi musicali anche esordienti da proporre agli operatori e produzioni musicali. Per audizione telefona 800/906123. Www. scoutingweb.it. (Fil 17)

STUDIO professionale cerca collaboratore/trice capace di gestire autonomamente contabilità, bilanci, dichiarazioni. Si richiede esperienza pluriennale, acquisita presso studio commercialista. Scrivere a fermoposta centrale Trieste, pat. TS5024061L.

TRIESTE o Croazia selezioniamo 25 persone part-time 1-2000 € mese. Telefonare signor Velicogna 347/1645714.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664.

5.000 € 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mutui casa 3,50%. Med. Credit. Uic 4404 Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima mora super super maggiorata 338/9523543. (Fil47)

A.A.A.A. TRIESTE Sabrina bella trasgressiva femminile tacchi spillo super sorpresa. 339/3356404. (A5206)

A.A.A.A. GORIZIA Claudia 24enne bella disponibile. 333/4892380. (A5225)

A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda fisico da impazzire. Chiamami 329/3373941. (A5206)

A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy tel. 340/1565872 sono Candy. (A5210)

A.A.A. NOVITA' Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643.

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679.

A Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 349/8586945.

AMICHE in linea! 899.100.522 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi.

APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21.enne bellissima disponibile 338/1782280.

APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile. 346/2194130. (A5204)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 899.100.530 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi.

ATTRICE hard!! Maestra nell'arte dell'amore. Ti aspetta al 340/9614109. (A5232)

BELLA bruna, sexy, fantasiosa amo gli uomini fantasiosi. 346/2221514. (Fil60)

CENTRO massaggi aperto continuato dalle 9 alle 19. Chiama! 00/38657-670077.

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa indimenticabile... attivissima. Chiamami 338/4130182.

CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi bagno turco. 340/2538041. (Fil84)

INDIANA bella massaggiatrice, telefono 335/6770181.

MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476. (A5197)

MASSAGGIO e sauna a Sezana. Primo massaggio gratis. Aperto ogni giorno. 00386 (0) 31578148.

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 10-21. Ambiente climatizzato. 349/1201903.

NOVITÀ massaggio orientale. Tel. 333/2785031. (A5173)

SOLE bella massaggiatrice telefono 320/2759226.

TRIESTE affascinante novità enorme grossa sorpresa Pamela chiamami 348/6615625. (Fil2047)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014. (Fil1)

adsGlen

www.mittelmoda.com

mittelmoda2003
thefashionaward

defile e cerimonia di premiazione
della XI edizione del Concorso Internazionale per giovani stilisti MITTELMODA
sabato 13 settembre 2003_ore 19.30 Grado_Parco delle Rose

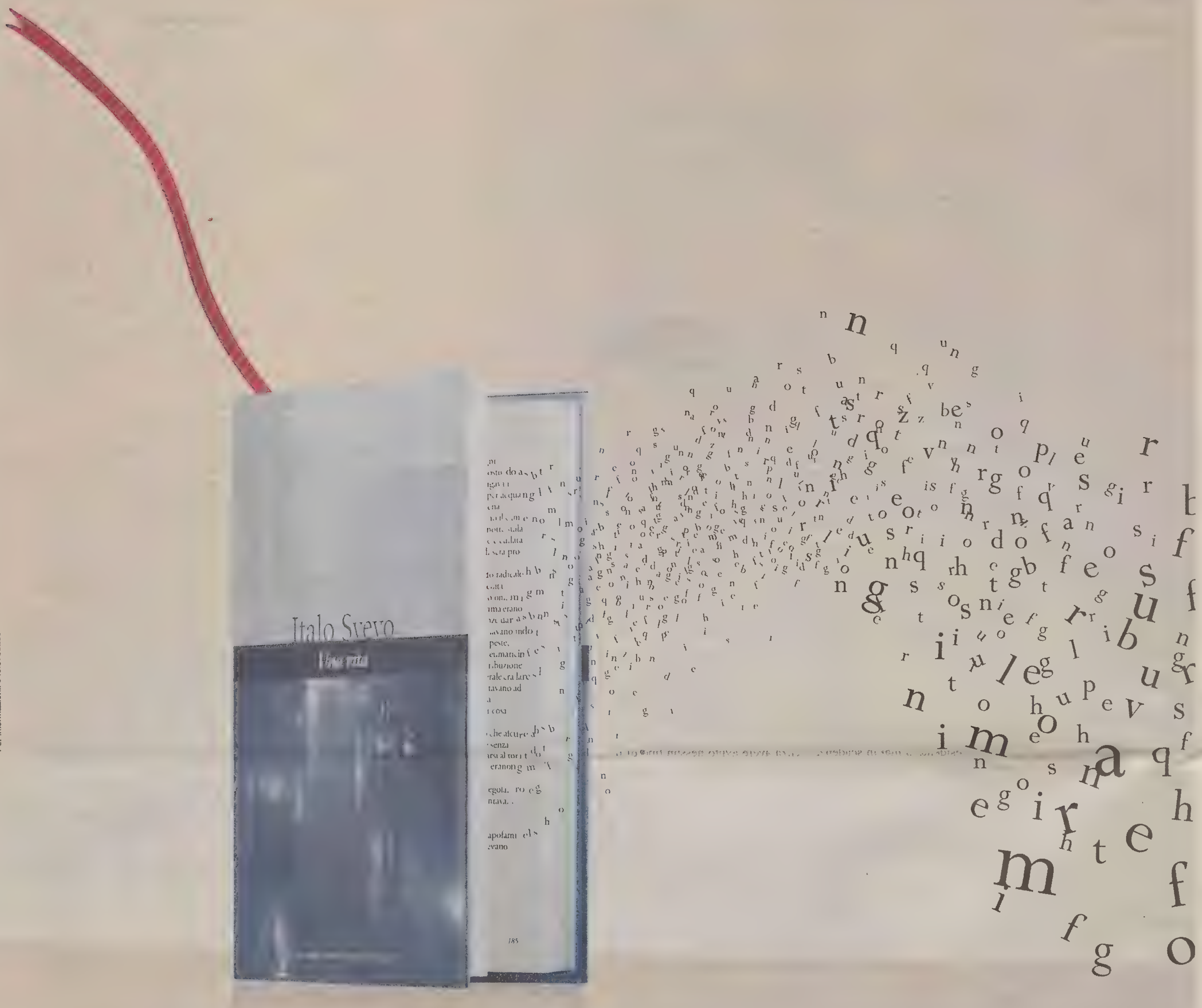
Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti allo 0431 80735

promoted by:
Mittelmoda International Lab
organized by:
Gorizia Fiere
in collaboration with:
Camera Nazionale della Moda Italiana
Associazione Tessile Italiana
under the patronage of:
Ministero Beni e Attività Culturali
with the contribution of:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
with the support of:
Masters of Linen
Centro Lino Italiano
Ascontex-Associazione Consorzi Tessili
Sistema Moda Italia
Cotton Council International
Shirt Avenue
Provincia di Gorizia
Comune di Gorizia
Comune di Grado
Grado Impianti Turistici S.p.A.

L'ORÉAL

LOWE PIRELLA

Per informazioni: 040.3733253



IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO. LA NOSTRA LETTERATURA.

TRIESTE D'AUTORE, UNA COLLEZIONE UNICA.
IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO, IN 15 GRANDI LIBRI.

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Umberto Saba, Scipio Slataper, Gianni Stuparich, Italo Svevo, Giorgio Voghera. Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Dal 25 settembre ogni giovedì in edicola, con IL PICCOLO.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE
IN REGALO
"UNA VITA" DI ITALO SVEVO, CON IL PICCOLO.

IL PICCOLO

Avviso a pagamento

B. Pacorini S.p.A.

B. Pacorini S.p.A.
Sede Legale: Via Caboto, 19/2
34147 Trieste
Italy

Phone: +39 040 3899111
Fax: +39 040 828783
Telex: 460353 PACOTS
Telegrams: Pacorinisped

Cap. Soc. € 1.548.000,00 i.v.
Reg. Impr. Trieste
CF e P.IVA IT 00054130323
info@pacorini.it
www.pacorini.it

Trieste, 11 settembre 2003

Riunione Comitato Portuale del 9 settembre 2003.

Leggendo gli interventi apparsi su "Il Piccolo" di ieri, mi sono reso conto di come il cittadino non possa capire quello che è accaduto, e soprattutto i motivi che mi hanno portato a decidere di non partecipare alla discussione ed alla votazione nel Comitato Portuale del 09.09.03.

Si è trattato di una decisione sofferta, ma inevitabile.

Da ormai molti anni, in rappresentanza dell'Associazione degli Industriali di Trieste, faccio parte del Comitato Portuale. Sono quindi abbastanza preparato alle acrobazie della politica nelle varie scelte che di volta in volta vengono prese, ma mai si era arrivati al degrado che si è creato sotto la gestione del prof. Maresca.

Il calo vertiginoso dei traffici è solo l'aspetto più facilmente percepibile per chi non lavora all'interno del porto; rappresenta un dramma a cui si aggiungono altre situazioni altrettanto gravi su cui esiste sensibilità solo da parte degli addetti ai lavori.

Mi riferisco a tutta una serie di comportamenti che l'attuale Presidenza ha tenuto sin dall'inizio, basta pensare alla scelta del Segretario Generale, al licenziamento della ECT, all'affidamento del molo VII alla TICT- Koper (alternativamente amata e combattuta), ai progetti faraonici per un nuovo terminal container, al piano infraregionale dell'Ezit bloccato, alle consulenze a pioggia, al mancato rispetto di qualsiasi regola e di parità di trattamento tra le imprese.

L'elenco potrebbe continuare ancora a lungo, ma non è questo l'argomento su cui volevo intervenire con questa lettera, che serve invece a chiarire come il mio malessere personale, vissuto come imprenditore e come rappresentante dell'Associazione degli Industriali, sia profondo e senza incertezze di sorta e come esista una sfiducia motivata e assoluta verso tutti i comportamenti di questa Presidenza.

Ad onore della verità, devo anche far presente come più volte, sotto la spinta della disperazione per quello che via via stava accadendo, mi sia rivolto ai rappresentanti delle Istituzioni per invitarli ad agire, a porre rimedio a situazioni insostenibili, sentendomi sempre replicare che,"...... sì è vero, è un problema, ma occorre pazienza perché politicamente non esiste ancora un sostituto....."
In pratica la politica locale era, ed è perfettamente al corrente, di quello che ha rappresentato l'attuale Presidente per il nostro Porto, però ha deciso, per opportunità e/o incapacità, di aspettare.

Bene ha fatto l'Assessore Sonego ad invitarci al senso di responsabilità verso la città ed a non abbandonare la riunione ma, prima di lui, dov'era stata la politica per i quattro anni precedenti ???

Con le premesse di cui sopra, con un Presidente ormai in scadenza, senza avere avuto nessun tipo di informazione sui soggetti e sul contenuto delle varie concessioni (se non da quello che era apparso sulla stampa), non valutando serie e approfondite le istruttorie, e considerando il carattere eccezionalmente importante degli atti, ho ritenuto più opportuno che dovesse essere il futuro Presidente a gestire un processo di vitale importanza per la nostra città: quello del recupero del Porto Vecchio.

E' questo il progetto per cui io e mio fratello Federico abbiamo speso tutte le nostre energie personali e di azienda, pagando caramente in ripercussioni di tutti i tipi, invisi da una certa politica, che del Porto Vecchio e del Punto Franco, avevano e stanno ancora facendo un vero e proprio vessillo.

Ripeto, abbiamo e stiamo ancora pagando oggi, nella tremenda ironia di vederci accomunati a soggetti con cui non condividiamo niente o quasi niente, meno che meno le logiche di sviluppo del porto.

Il progetto degli Spedizionieri per una piastra logistica al Porto Vecchio è da noi ritenuta una vera e propria follia!

Per quanto riguarda i Signori Gallitelli e Fusco siamo invece da sempre in conflitto con loro a causa della loro visione sulla gestione del mondo del lavoro e delle autonomie delle imprese e li riteniamo grandemente responsabili per il drammatico stato del Molo VII.

Il nostro momentaneo allineamento in Comitato Portuale è maturato solo perché, per motivazioni certamente diverse, non abbiamo ritenuto minimamente credibile ciò che ci veniva rappresentato in Comitato Portuale da un Presidente che da tempo non meritava più la nostra fiducia.

Non solo l'importanza dell'Ordine del Giorno richiedeva ben altra informazione ed approfondimento, non solo era sospetta l'accelerazione dei tempi (dopo 6 mesi di mancata convocazione del Comitato Portuale) da parte di un Presidente ad un mese dalla sua scadenza, ma ciò che più conta, forse solo per il sottoscritto, vi era la forte preoccupazione che, con quel proponente, il Presidente Maresca, e con quella procedura si potesse porre in essere un contenzioso che può compromettere realmente ed a tempo indefinito il recupero "urbano" del Porto Vecchio.

Queste sono state le uniche motivazioni della mia scelta, delle quali sono serenamente consapevole e convinto.

Dopo il voto di ieri auspico per il bene del Porto che il mandato dell'attuale Presidente si concluda al più presto e che le istituzioni possano garantire il progresso del progetto di recupero del Porto Vecchio anche contro gli ostacoli che certamente verranno frapposti da chi vuole che tutto rimanga com'è.

Tra costoro certamente non c'è né la Pacorini né l'Associazione degli Industriali che rappresento.

Roberto Pacorini

Pacorini
Trieste - Baltimore - Bar - Barcellona - Beograd - Dubai - Genova - Gioia Tauro - Koper - Livorno
London - New Orleans - Ravenna - Salerno - Sao Paulo - Vado Ligure - Venezia - Vlissingen

B. Pacorini S.p.A.

B. Pacorini S.p.A.
Sede Legale: Via Caboto, 19/2
34147 Trieste
Italy

Phone: +39 040 3899111
Fax: +39 040 828783
Telex: 460353 PACOTS
Telegrams: Pacorinisped

Cap. Soc. € 1.548.000,00 i.v.
Reg. Impr. Trieste
CF e P.IVA IT 00054130323
info@pacorini.it
www.pacorini.it

Trieste, 11 settembre 2003

Servire la Citta'. Il danno e la beffa

Servire la città per venticinque anni a scapito del proprio interesse personale e dell'azienda di famiglia.

Subire, in questo lungo spazio temporale, l'ostilità dichiarata e capillare di potenti lobbies politiche, senza mai riscontrare una pur possibile solidarietà del versante politico che a quelle lobbies cercava di opporsi.

Pagare uno scotto pesante di vessazioni per le proprie attività nel porto, fatalmente intriso di quella politica avversa che bloccava la mia azienda favorendo imprenditori "amici", anche se immobili.

In questa "guerra", tutt'altro che sotterranea, vedere il porto appassire prima e morire poi.

Prendere infine una posizione nuovamente scomoda, apparentemente contraddittoria con il passato, ma ancora e sempre uniformata al possibile rilancio del nostro disgraziato porto e scoprire che si viene ritenuti incoerenti, magari speculatori e comunque in odore di tradimento.

Il danno e la beffa.

Al danno sono abituato da sempre, ma la beffa mi sconvolge e non la accetto.
Due sono i momenti che sembrano contraddire una vita di scomoda coerenza. L'appoggio alla candidatura della Monassi e la posizione nel Comitato Portuale di martedì scorso. Per quest'ultimo mi aggancio al comunicato di mio fratello Roberto, mentre sulla candidatura della Monassi desidero solo ribadire che ho chiarito direttamente, a viso aperto, a Riccardo Illy le ragioni per le quali ritenevo che la dottoressa Monassi rappresentasse la soluzione più realistica per recuperare il porto dallo stato di coma nel quale l'aveva precipitato Maresca.
Questo colloquio è avvenuto alcuni mesi fa, prima che Illy fosse eletto ed ancora oggi ritengo la presidenza Maresca la più grande jattura che sia mai capitata a Trieste e vedo con enorme preoccupazione una futura presidenza che non chiami a pubblica responsabilità quelle forze che hanno lungamente controllato e controllano ancora oggi il porto di Trieste.

Si possono avere soluzioni diverse per lo stesso fine, quello che importa è l'avere coincidenza di obiettivi e, su questo, non vi può essere spazio per qualsivoglia equivoco.

Nessuno, più di me, ha voluto che il Porto Vecchio venisse aperto alla città.

Nessuno, più di me, ha lottato contro le incrostazioni che hanno bloccato (e ancora bloccano) la rinascita del porto, fossero queste le compagnie portuali, le rendite di alcuni sindacati, oppure i parassitismi di alcune imprese.

Nessuno, più di me, ha speso il proprio nome nella candidatura a sindaco, con la sola motivazione di servire la città e con il solo compenso di essere sconfitto, anche a causa delle antipatie raccolte, sia a destra che a sinistra, con la mia storia di coerenza sulle questioni portuali.

Oggi il presidente Maresca, che ha affossato Trieste Futura oltre che l'ECT ed il porto, è il paladino del Porto Vecchio ?
Oggi il sindaco Dipiazza, che in campagna elettorale ironizzava su Trieste Futura, parla di decisione storica contro il "no se pol" ?

Va bene così, poco importa se progetti buoni per la città hanno portatori immeritevoli o dell'ultima ora.
Il recupero del Porto Vecchio non è un buon progetto; è "Il Progetto" di Trieste.

Spero con tutte le mie forze che Riccardo Illy e Roberto Dipiazza possano portare avanti quanto è stato predisposto da Maresca in assoluta solitudine e segretezza, nel disprezzo di qualsiasi regola di trasparenza e condivisione con la città, di quella città alla quale ha riservato invece frequenti lezioni sul giornale, dense di saccente superiorità.

Non ho interessi economici sul Porto Vecchio.

Non ho nulla in comune con il Presidente degli Spedizionieri.

Non ho tradito la mia coerenza nel volere il bene della città secondo una logica di sviluppo ed apertura che mi accomuna costantemente ad Illy ed al suo progetto politico.

Detto questo, vivo con amarezza la difficoltà di far capire alla gente come una linea di coerenza possa combinarsi male con i volteggi della politica, che fa sembrare bianco il nero e viceversa. Grandi detrattori di Maresca oggi lo appoggiano e grandi amici oggi lo combattono. L'appoggio da me dato alla Monassi si basava su un programma da lei scritto e presentato in Camera di Commercio, perfettamente coincidente con la mia visione del futuro del porto e collimante con la visione dell'Associazione Industriali e dello stesso Presidente Illy.

Speriamo che stavolta, contrariamente alla storia degli ultimi vent'anni, Trieste vinca.

Da domani, a partire dall'inaugurazione del Bruno Pacorini Distripark, il mio unico pensiero sarà quello di contribuire al futuro della città con le sperate fortune della mia azienda.

Federico Pacorini

Pacorini
Trieste - Baltimore - Bar - Barcellona - Beograd - Dubai - Genova - Gioia Tauro - Koper - Livorno
London - New Orleans - Ravenna - Salerno - Sao Paulo - Vado Ligure - Venezia - Vlissingen

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.38**
	tramonta alle	**19.25**
La Luna:	si leva alle	**20.08**
	cala alle	**7.05**

37.a settimana dell'anno, 254 giorni trascorsi, ne rimangono 111.

IL SANTO

San Diomede

IL PROVERBIO

I medici e la guerra spopolano la terra.

MAREE

Alta:	ore	11.03	**+54**	cm
	ore	22.40	**+37**	cm
Bassa:	ore	4.23	**-60**	cm
	ore	17.04	**-37**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.22	**+52**	cm
Bassa:	ore	4.44	**-55**	cm

TEMPO

Temperatura:	**18,6** minima
	25,5 massima
Umidità:	**38** per cento
Pressione:	**1010,6** in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**30,2** km/h da N-E
Mare:	**22,5** gradi

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. (0432) 246611

TRIESTE

Cronaca della città

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3 Tel. (0481) 798829

Roberto Dipiazza, dopo la «vittoria» in Comitato portuale, è volato dal presidente del Consiglio per illustrargli la situazione: «Come a Milano-2»

«Berlusconi mi ha detto: in porto una Trieste-2»

«Maresca scade tra un mese, gli ho parlato della Monassi e ho detto che Illy è contrario. La soluzione si trova»

Berlusconi entusiasta per la visita al Porto Vecchio: è il 9 ottobre 2002.

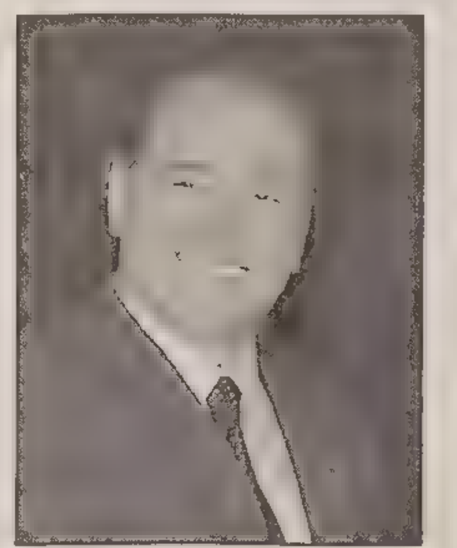
Dopo Milano-2, anche Porto Vecchio diventerà una Trieste-2. Parola di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio. A raccontarlo è il sindaco Roberto Dipiazza, volato subito a Roma ieri pomeriggio a riferire al capo del governo come il Comitato portuale di Trieste il giorno prima abbia dato il via libera al progetto di ristrutturazione del comprensorio ottocentesco. Darsene, parchi e anche villette. Un po' quanto fatto dal premier, quando muoveva negli anni Settanta i primi passi nel mondo dell'edilizia, con la cittadella creata nel capoluogo lombardo. Uno scenario che Berlusconi aveva già anticipato due anni fa, proprio nel corso di una sua visita in città, in occasione del Vertice dell'Ince, durante il quale aveva compiuto un sopralluogo in Porto Vecchio.

Allora, affiancato da Roberto Antonione neo nominato sottosegretario agli Esteri, e dallo stesso Dipiazza, il premier - dopo aver visto i magazzini asburgici e il terrapieno di Barcola - aveva esortato il primo cittadino: «Roberto, con Porto Vecchio puoi cambiare la città, puoi farne una Trieste-2». Parole che ieri Dipiazza ha ricordato al Cavaliere, portando orgoglioso i resoconti giornalistici della «storica» assegnazione delle concessioni per lo scalo antico, varate sotto la regia del presidente dell'Authority Maurizio Maresca. «Sono state affrontate - conferma il primo cittadino all'uscita da Palazzo Grazioli, residenza romana di Berlusconi - le varie tematiche riguardanti il Porto Vecchio, un evento che la città aspettava da molti anni». A Berlusconi Dipiazza ha anche prospettato il lavoro che le istituzioni cittadine stanno facendo per assicurare a Trieste l'ospitalità dell'Expo 2008, chiedendo al presidente del Consiglio il supporto del governo sulla candidatura giuliana e ricevendo buone assicurazioni in tal senso.

Nel corso dell'incontro, durato circa una mezz'ora, i due hanno discusso anche delle elezioni suppletive del 26 ottobre, per il seggio lasciato libero da Riccardo Illy nel Collegio 2 (di cui riferiamo nell'articolo in basso, *ndr*).

Si è parlato anche della presidenza dell'autorità portuale. Il mandato di Maresca scade tra circa un mese. L'iter si è inceppato dopo che le istituzioni locali hanno formulato per la seconda volta il nome della dirigente portuale Marina Monassi, vicina al senatore forzista Giulio Camber. Pesa infatti il veto posto dal «governatore» Illy. «Abbiamo parlato della presidenza del porto - dichiara Dipiazza - e ho spiegato a Berlusconi che c'è questa diatriba che sta andando avanti da mesi, con relativi avvisi di garanzia. Il problema è che con Illy non riusciamo a trovare un punto di incontro. Ed è una situazione che non riusciamo a sbloccare».

Dipiazza racconta inoltre di avere citato al premier i dati relativi ai traffici in porto. «Ho detto al Presidente - specifica il sindaco - che lo scalo sta andando molto male, per cui abbiamo bisogno di una candidatura forte e in tempi brevi. Berlusconi è persona molto attenta e precisa - aggiunge Dipiazza - sono convinto che si informerà con il suo ministro dei Trasporti (Lunardi, *ndr*) per individuare le soluzioni migliori, specie quando ci sono in ballo amministrazioni con segno politico diverso».



Silvio Berlusconi

Roberto Dipiazza

Intanto, il giorno dopo la tormentata seduta del Comitato portuale, quella che ha avviato la «rivoluzione» in Porto Vecchio, il clima sembra meno teso. A quanto risulta, il sottosegretario Antonione si è congratulato telefonicamente con Maresca per l'esito delle votazioni. E mentre gli spedizionieri promettono battaglia a suon di ricorsi, il presidente dell'Ap sembra avere davanti una fine mandato ricca di eventi. Ad esempio, per la prossima settimana ha riconvocato il Comitato portuale, inizialmente fissato per completare la discussione sul corposo ordine del giorno che comprendeva ben otto punti. A quanto risulta, il tema della seduta, sarà altrettanto rovente. Si affronterà la questione del calo dei traffici e della gestione del Molo VII, dove il numero dei container, nei primi otto mesi, è sceso del 42 per cento. Persino Capodistria, che fra l'altro gestisce il terminal giuliano attraverso la Tict, ha sorpassato in termini numerici il Molo VII.

In ballo c'è probabilmente anche l'ingresso di Evergreen-Lloyd triestino nella Tict, di cui si parla da alcune settimane. Con il ritorno della compagnia armatoriale, i traffici contenitori potrebbero riprendere, dopo che il colosso taiwanese proprietario del Lloyd aveva deciso lo scorso autunno di dirottare le navi oceaniche sull'*hub* di Taranto, organizzando solo un servizio di *feederaggio* (navi più piccole, *ndr*) con Trieste.

Sul tavolo c'è anche la questione della sede di Evergreen in Porto Vecchio, per il cui progetto la società si è affidata all'architetto ticinese Mario Botta. Quest'ultimo ha presentato una seconda versione dell'elaborato, essendo stata la prima giudicata «troppo alta» nelle volumetrie rispetto agli altri edifici del Borgo Teresiano.

Ora si dovrebbe arrivare al dunque, specie dopo l'annunciata conferenza dei servizi, fissata per il 22 settembre. Solo allora si saprà se c'è convergenza fra le istituzioni sull'edificio da collocare fra i magazzini ottocenteschi vincolati dalla Soprintendenza. In caso contrario, come ha ammonito lo stesso Maresca l'altro giorno, altre città (fra cui Genova) aspirano a ospitare la sede di Evergreen.

Alessio Radossi

Né Antonione, né Camber. E' il sindaco l'interlocutore del premier: sul tavolo i nomi di Bucci, Codarin, Ret, Rossi e Hauser. Cauto il commissario Fi Rosso

«Cavaliere, mi dica, chi candidiamo alle elezioni?»

«Abbiamo già concordato. Lo diremo a giorni». E intanto De Gioia: «Sarò il Saro di Trieste»

«Dammi un nome». Gli amici confidano che quando Silvio Berlusconi l'ha chiamato, «preferendolo» a Roberto Antonione e Giulio Camber e arruolandolo alla missione impossibile di tirare fuori dal cilindro il candidato vincente, Roberto Dipiazza ha provato un misto di orgoglio e preoccupazione. Mica facile, dopo la batosta delle regionali, individuare il «mister X» capace di soffiare ad un ringalluzzito Centrosinistra il collegio parlamentare che fu di Riccardo Illy.

Ma il sindaco di Trieste, investito dell'arduo compito tra lo stupore, l'invidia e (si dice) persino il sollievo di tanti forzisti, non si è perso d'animo. E di nomi, durante il colloquio di ieri pomeriggio a Palazzo Grazioli con il premier, ne ha forniti quattro o cinque. Ma quello giusto, quello finale, è ancora top secret.

Se Dipiazza è abbottonato, dopo il rendez vous nella Capitale, a Trieste il toto-candidati naturalmente impazza: nella rosa del sindaco, ripete il tam tam azzurro, ci sono il coordinatore provinciale di Forza Italia, Maurizio Bucci, gli assessori comunali Renzo Codarin e Giorgio Rossi, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret. «Ma in quella rosa, con un guizzo annunciato del sindaco, c'è anche l'imprenditrice Donata Hauser» confidano, ancora, le fonti azzurre.

Dipiazza, il solo che può sciogliere il dilemma, è insolitamente parco: «Ho espresso al presidente i nomi di vari personaggi. Ne abbiamo discusso, mettendo in luce punti di forza e punti di debolezza». Ma la decisione finale, dopo aver sfogliato la rosa, è stata presa? «Abbiamo concordato un candidato. Ma mi sembra fuori luogo anticipare il nome che sarà ufficializzato martedì, o forse anche prima. Sarà probabilmente il commissario regionale a comunicare il tutto» dichiara, da Roma, il sindaco. A Trieste, subito dopo, la temperatura sale: chi è il prescelto? I diretti interessati giurano di non sapere nulla. «Se la Casa delle libertà dovesse avanzarmi una proposta, ne sarei gratificato, e la valuterei seriamente. Ma non ho novità» afferma, in serata, Codarin. E Bucci, un altro «papabile», dice solo di non aver sentito ancora Dipiazza.

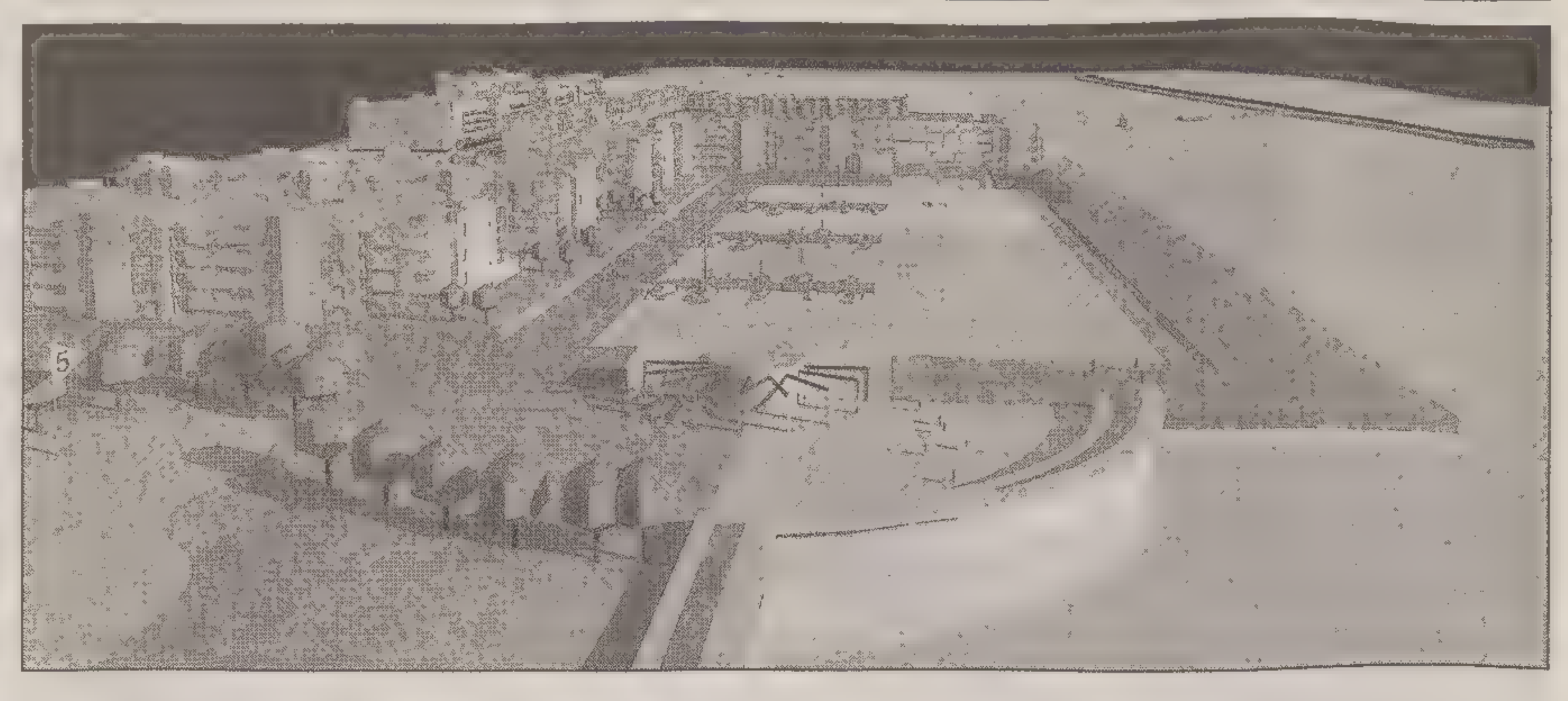
Il mistero, poco dopo, si infittisce ancor di più. Complice quel commissario regionale chiamato in causa dal sindaco: Roberto Rosso rivela d'aver parlato anche lui con Berlusconi, ieri pomeriggio, ed esclude decisioni definitive: «Ragioniamo su quattro o cinque nomi. Adesso ne parleremo con gli alleati e, nei prossimi giorni, comunicheremo le scelte». Rosso, subito dopo, spiega d'aver sentito anche il segretario dell'Udc, Angelo Compagnon, e di confidare in una ricucitura piena. Ostentando ottimismo.

Il candidato della Casa delle libertà, chiunque sia, rischia però di incontrare sul suo percorso non solo Ettore Rosato, i fantasmi illyani, la paura di una nuova sconfitta, ma anche un terzo incomodo: Roberto De Gioia, consigliere regionale eletto in Forza Italia e passato in un battibaleno al gruppo misto, è disponibile a fare... il Ferruccio Saro di Trieste. E ne ha discusso, l'altro ieri a pranzo, con una nutrita pattuglia di «nemici» del bipolarismo attuale: radicali, Nuovo Psi, «sgarbiani» di Piero Colavitti e «compagni socialisti» di vecchia data come Agnelli, Perelli, Carbone e lo stesso Saro. «Vedremo nelle prossime ore se l'operazione si concretizza. Di certo, non mi dispiacerebbe dare un segnale contro l'attuale sistema, tanto più che in quel collegio giocherei in casa» afferma De Gioia. Possibile spina nel fianco del Centrodestra. A punzecchiare il candidato del Centrosinistra, invece, ci prova «solo» la Colomba: «Nel week end depositeremo il nostro simbolo a Roma. Dopo di che, assolto a quello che riteniamo un dovere, valuteremo se ci sono o meno le condizioni per presentare un candidato...» annuncia, a nome dell'anima critica di Intesa Democratica, Massimo Brianese.

Roberta Giani

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http://www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
PORTA-RIPIANI SCARPIERA PORTA-ABITI
KIT BASE Dim.: 196x221 cm. a partire da: € 209,00 IVA compresa
STANLEY SOLUZIONI PER INTERNO
"Organizzare al meglio lo spazio con pochi elementi"
"Creare l'armadio a muro fai da te"
CABINE ARMADIO
Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Caboto - Ampio parcheggio

Una folla di cittadini, guidata da Trieste Futura, mentre entra per la prima volta in Porto Vecchio: era il giugno 1997.



Una delle simulazioni al computer per lo scalo antico: qui è prevista una darsena con delle palazzine e un parco.

Il fondatore di «Trieste Futura», che ha aperto il Porto Vecchio nella testa della gente, spiega l'adesione «di famiglia» ai «rivoltosi» del Comitato

Pacorini: «Un'occasione perduta per cacciare Maresca»

«Se diventavo sindaco non arrivava fino a qua». «Sì, ero nemico della Monassi, ma tutti sono meglio di lui»

E' stato uno dei protagonisti della stagione di Trieste Futura, l'associazione che per prima fece conoscere ai triestini il volto di Porto Vecchio. L'ideatore, la guida. E sull'onda di Trieste Futura è stato candidato sindaco per il Centrosinistra da Riccardo Illy, perdendo poi la sfida con Dipiazza. Ora appoggia la candidatura di Marina Monassi, sua storica avversaria politica, alla presidenza dell'Authority. Federico Pacorini, contitolare della più grande impresa di logistica della città, commenta l'attuale convulsa situazione in porto, specie dopo l'assegnazione delle concessioni per l'emporio asburgico.

Pacorini, è veramente un momento storico per Porto Vecchio?

Lo spero che sia storico, perché non vorrei che - al contrario - quanto successo ieri (martedì, *ndr*) costituisca un allontanamento dell'apertura alla città di quell'area.

Si ricorda la data di presentazione del progetto di Trieste Futura al Teatro Verdi?

Eravamo nel giugno del 1997.

Sono passati oltre sei anni, e molte cose sono cambiate da allora. Chi oggi legge il giornale si chiede come mai ci sia il suo cognome (era presente il fratello di Pacorini, Roberto, a nome degli Industriali, *ndr*) fra coloro che hanno abbandonato la sala del comitato portuale prima che si approvassero quelle delibere su Porto Vecchio...

Si tratta di totale mancanza di fiducia nella persona del presidente Maurizio Maresca, per tutto quello che abbiamo visto accadere in quattro anni del suo mandato. Certamente non aggiunge fiducia la fretta e la segretezza con la quale queste cose sono state portare avanti. Vi è la sensazione che Maresca volesse concludere il suo mandato con un fatto eclatante, forse per sanare tutti i fatti negativi che invece ha messo in evidenza. Mi riferisco alla perdita di linee di navigazione, al crollo dei traffici, alla funanbolica gestione dei potenziali terminal contenitori, alle risibili situazioni con armatori di livello mondiale, che venivano coinvolti in queste nostre basse vicende.

Come sono oggi i suoi rapporti con Illy?

Abbiamo parlato un paio di volte delle questioni legate al porto e alla candidatura della dottoressa Monassi, ma prima della sua elezione a presidente della Regione. Poi non ci siamo più ritornati su.

Quando sono iniziati i dissidi con l'Autorità portuale?

Abbiamo avuto sempre un rapporto conflittuale con Maresca. C'erano altri - ed è una delle nostre accuse - consapevoli della gestione di Maresca ma non facevano nulla né dicevano nulla contro di essa. Ha iniziato il suo mandato dopo una sola settimana, dando il benservito al segretario Picciafuochi. Erano passati un paio di mesi e ha dato il benservito al primo terminalista europeo, la Ect, che fra l'altro abbozzava delle richieste di miglioramento delle condizioni. Se avessero dato alla Ect il 50 per cento di quello che poi hanno concesso a Luka Koper, la Ect sarebbe stata più che felice di restare. Immediatamente dopo ha messo una pietra tombale su Trieste Futura, io all'epoca ero solo uno dei componenti, costituendo la Portovecchio srl, un piccolo soggetto burocratico nato storpio e poi resuscitato.

> *Le lobby che condizionano lo scalo sono la Compagnia e la Cisl*

Lei era stato in passato feroce avversario della Monassi. Come mai oggi ha questa posizione favorevole alla candidatura?

Sono assolutamente consapevole che può sembrare un'enorme contraddizione. Negli ultimi dieci anni ho trovato sempre sulla mia strada la politica del senatore Camber, e poi quest'ultima spesso si manifestava attraverso l'operato della Monassi o di altri che erano direttamente a lui riconducibili. Ciò non toglie, e questo l'ho spiegato a tutti, che il porto non sia mai arrivato alla situazione di crisi attuale. E' un momento eccezionale, maturato sotto la presidenza Maresca, e quindi per noi esistono due priorità: concludere nel più breve tempo possibile la presidenza Maresca che è stata assolutamente fallimentare, e trovare una nuova gestione del porto che prenda atto delle situazioni, e facccia leva sulle forze di tutti per recuperare questo cadavere. A nostro avviso Marina Monassi può essere, pur essendo stata nostra nemica, la persona migliore: innanzitutto per le sue conoscenze dall'interno dei meccanismi e dei legami del porto; poi, ha un fortissimo aggancio con il ministro romano e con tutti i gangli della burocrazia romana; infine, ha o perlomeno aveva, il supporto di tutti gli enti locali...

> *Siamo disposti a cogestire il Molo VII ma insieme a altri triestini*

Perché dice «perlomeno aveva»?

Dico «aveva» perché secondo me la posizione di Dipiazza nel comitato di martedì non è in linea con quello che può essere il sostegno alla Monassi. Nel suo programma enunciato alla Camera di commercio voleva che il Porto Vecchio venisse restituito alla città, e quindi c'era coincidenza di progetti anche con quella che era la nostra visione, e con quella che era la visione del presidente Illy, che noi condividiamo. Pensiamo tuttora che il recupero di questo cadavere possa avvenire solo con un'operazione *bipartisan* dove tutta la politica, destra e sinistra, prendano atto che non c'è più un secondo da perdere e insieme varino un programma di rilancio della portualità.

Quali sono le lobby che condizionano il porto?

La prima è la Compagnia portuale, per la sua forza politica. La seconda è il sindacato con più iscritti, la Cisl, che ha fortemente condizionato tutto quanto successo dopo la liberalizzazione al Molo VII, attraverso i dipendenti del'Ap ma anche attraverso le ramificazioni delle cooperative del Cfs.

Chiede un cambio di gestione al Molo VII?

Serve una composizione societaria diversa dove ci sia un soggetto forte, senza l'estromissione di Luka Koper. Resta infatti valido il progetto che metta insieme i due porti, ma tutti noi abbiamo visto che cosa è successo quando abbiamo affidato il nostro scalo a Capodistria.

L'ipotesi Evergreen in Tict?

E' un'ipotesi sempre valida.

E la Pacorini?

Siamo, come sempre, disponibili a essere parte della società che gestisce il Molo VII in misura minoritaria e paritetica con tutti gli altri operatori triestini che volessero partecipare all'operazione.

Se fosse stato eletto sindaco e si fosse trovato al posto di Dipiazza, come avrebbe agito martedì mattina?

Il problema non si sarebbe posto, in quanto non avrei consentito che Maresca restasse presidente fino al settembre 2003.

a.r.

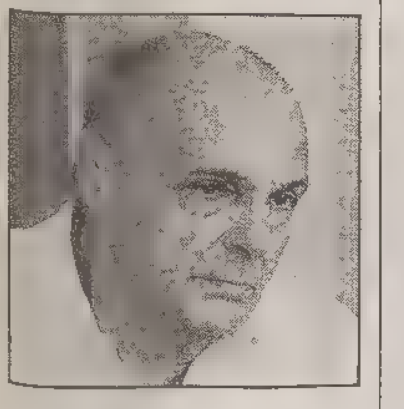
Dopo l'abbandono da parte dei rappresentanti dei lavoratori della seduta che ha dato il via libera alla riconversione del Porto Vecchio

Cgil e Uil sconfessano i sindacalisti del Comitato

D'Adamo: «E' stata solo una mossa politica». Visentini: «Il riuso creerà occupazione»

L'ex sindaco precisa

La giunta Richetti fece avviare l'iter



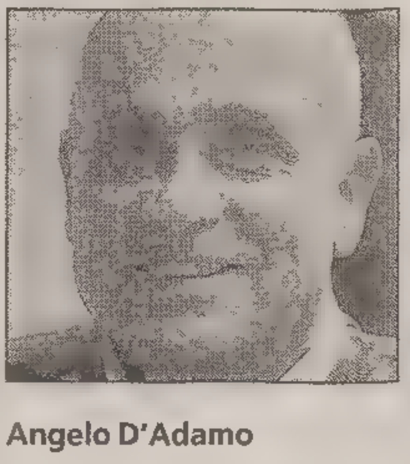
Sulla lunga battaglia ingaggiata per il futuro del Porto vecchio intervien l'ex sindaco Franco Richetti. «Nel 1987 fui io - fa rilevare - che, eletto sindaco nell'autunno precedente, riuscii a coinvolgere, d'intesa con il presidente del Porto, Zanetti, la Fiat e le Generali attraverso l'appassionata opera del presidente Randone.»

«Fu sempre per opera della giunta Richetti - aggiunge - che tra il novembre 1991 e il gennaio 1992 il Consiglio comunale approvò l'intesa di programma Porto, Comune, Regione che consentiva l'avvio del riutilizzo del Porto vecchio. Poi le mie dimissioni e l'inizio di un burrascoso periodo di incertezza politica e economica riuscirono a affossare il neonato.»

Si è delineata nettamente anche a livello sindacale ieri la spaccatura sul riutilizzo del Porto Vecchio votato martedì dal Comitato portuale. «Dove andranno a operare i circa 600 lavoratori oggi impiegati dalle imprese che insistono sul Porto Vecchio?» si sono chiesti nuovamente Giovanni Fusco, Rosario Gallitelli e Mitter Mandolini, cioè i rappresentanti sindacali che martedì, nel tentativo vano di far mancare il numero legale, avevano abbandonato la seduta assieme ai rappresentanti delle imprese.

«E' un atteggiamento deciso unicamente da quei tre rappresentanti senza alcuna concertazione - ha replicato ieri Angelo D'Adamo della Cgil - tranne l'esponente della Cisl non rappresentano alcun interesse generale. La loro mossa era puramente politica: aveva l'intento di far commissariare il porto portando al vertice un uomo più spiccatamennte di Centrodestra. Pur critica verso l'operato di Maresca - precisa D'Adamo - la Cgil ritiene invece opportuno che quella parte dello scalo venga restituita alla città e i traffici siano concentrati in Porto Nuovo.»

Anche Luca Visentini della Uil si dice favorevole allo «sblocco di una situazione di immobilismo che si trascinava da decenni». «Le iniziative di riconversione in Porto Vecchio per le quali si sono rilasciate le concessioni - rileva Visentini - possono costituire un importante volano economico e occupazionale per una città in difficoltà. Chiederemo che chi investirà si faccia carico di riassorbire quote di disoccupati e di lavoratori in esubero dai settori in crisi.»



Angelo D'Adamo

Rosario Gallitelli

Il segretario della Uil ribadisce le preoccupazioni per il decremento dei traffici e intravede una speranza «se la convergenza tra Comune e Regione si trasformerà in una sinergia di lungo periodo.»

Fusco, Gallitelli e Mandolini sottolineano invece come «solo all'Adriaterminal si movimentano ogni anno 350 mila tonnellate di merci, ossia la metà delle merci varie manipolate in tutto il porto. Dove andranno a finire queste realtà economiche? Queste le domande - spiegano - che volevamo discutere anche nel Comitato preliminarmente ai progetti immobiliari».

«In quel comitato - ribadiscono - si doveva parlare di porto. Noi volevamo prima di tutto parlare di quei lavoratori che oggi portano alle loro famiglie solo 350 euro al mese perché mancano i traffici. Volevamo parlare dei lavoratori che quest'anno non percepiranno la tredicesima, di quelli che rischiano il licenziamento perché il lavoro, perché le navi mancano. Volevamo parlare delle aree in concessione al Lloyd Triestino perché ciò significherebbe nuovi traffici».

«Evidentemente però - concludono Fusco, Gallitelli e Mandolini - a qualcuno non interessava tutto ciò, preoccupato più delle occasioni di svago che il Porto vecchio potrà offrire domani con i suoi campi da golf che dei salari mese per mese messi in discussione.»

L'Associazione degli agenti marittimi, spiega l'abbondono della riunione dal parte del proprio rappresentante sostenendo che «la posizione assunta, lungi dal voler significare avversione alla progettata riconversione del Porto Vecchio, conferma che per la nostra categoria l'elemento prioritario dell'attività è lo sviluppo del traffico portuale e dopo oltre sei mesi di inattività del Comitato portuale abbiamo ritenuto di condividere la proposta fatta da altre associazioni per una urgente e prioritaria discussione sulla situazione del traffico portuale.»

Secondo gli agenti marittimi invece, «per la presidenza dell'Autorità portuale, il problema traffico continua ad apparire come un argomento secondario, come se il porto di Trieste fosse esclusivamente limitato al problema della riconversione di un'area.»

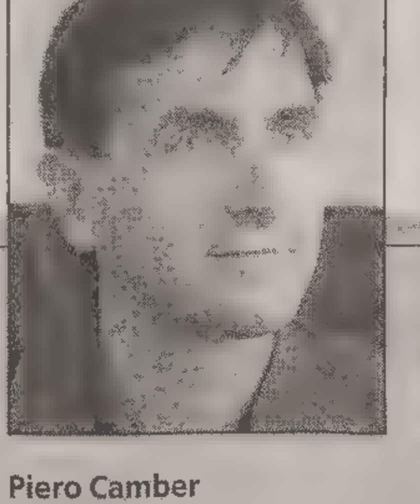
Silvio Maranzana

Il Porto Vecchio ritornerà patrimonio di tutta la città.

PIERO CAMBER: «VOGLIO VEDERCI CHIARO»

«Non vorrei che questioni legali blocchino la riconversione di Porto Vecchio» afferma sibillino Piero Camber, consigliere regionale nonché capogruppo di Forza Italia, all'indomani dell'avvio delle concessioni per lo scalo antico. Lui, che non ha mai lesinato perplessità, pur dicendosi favorevole al riuso, ora manda questo messaggio al sindaco Dipiazza: «Siamo curiosi di vedere le tavole, in quanto ci sfuggono i piani particolareggiati. Non vorrei che fosse un'approvazione senza gli elementi fondamentali». Camber annuncia la richiesta di un'audizione del sindaco e di Maresca in consiglio comunale nei prossimi giorni, «perché qualcuno ci venga a spiegare». «Dobbiamo verificare - sostiene ancora Camber - anche se avevamo ipotizzato che ci potevano essere delle residenzialità in funzione del porto. Ma c'è da capire se faranno 127 villette o solo 5, e dove verranno allocate». Il forzista rivela infine a sorpresa: «Si doveva tenere una conferenza dei servizi sulla sede di Evergreen-Greensisam - spiega - ma il sindaco ha fatto una lettera ai primi di settembre nella quale chiede un rinvio. E' strano». «Insomma - conclude - ho paura che in comitato portuale abbiano approvato qualche cosa che sa più di imprimatur politico, quasi a dimostrare che Illy, Maresca e Dipiazza sono un tutt'uno, però in realtà la mano destra non sa ciò che ha fatto la mano sinistra...».

Di segno opposto il parere di Bruno Zvech, consigliere diessino. «Il Porto Vecchio - afferma - può essere un importante strumento di sviluppo in funzione anche dell'Expo, con progetti che contribuiscano alla tenuta competitiva del nostro territorio». Zvech non incensa tuttavia né Dipiazza né Maresca. «Il nostro giudizio critico - sottolinea - sull'attività dell'Authority e anche del sindaco nel complesso del porto, non cambia. Tuttavia, per una volta, si è mantenuta una linea di coerenza. Credo quindi che questo sia un importante punto di partenza, e non sicuramente la conclusione di una impresa complessa, che avrà bisogno di precisione tecnica, di supporto istituzionale unitario, ma anche di diritti legittimi delle imprese. In altre parole, servirà la massima trasparenza delle procedure».



Piero Camber

Bruno Zvech

Positivo il commento anche di Paris Lippi, vicesindaco e coordinatore provinciale di Alleanza nazionale. «E' da 10 anni che parliamo di Porto Vecchio - spiega l'esponente di An - da quando si candidò Dressi contro Donaggio e Illy. Quindi a noi non può fare che comodo». «Il problema - avverte - è capire se questa è la strada migliore: se per puro caso ci fossero dei ricorsi o problemi di natura giuridica, mi auguro che a pagare non sia la città ma chi ha creato questa situazione».

Durante i lavori di ristrutturazione in un'antica casa ora di proprietà del consigliere regionale Maria Teresa Bassa Poropat

Dal muro salta fuori un piccolo arsenale

Due granate, due bombe a mano e una bottiglia piena di proiettili

La casa in ristrutturazione in via Livaditi. E' del 1827.

Quattro bombe, fra cui due granate a frammentazione e due bombe a mano «Balilla», più un bottiglione pieno di proiettili di pistola, sono stato rinvenuti in una casa in ristrutturazione in via Livaditi 4, immobile oggi di proprietà del consigliere regionale - nonché ex assessore comunale - Maria Teresa Bassa Poropat.

Stando al tipo di munizioni il piccolo arsenale risalirebbe alla seconda guerra mondiale o all'immediato dopoguerra, ed era stato nascosto all'interno di una nicchia ricavata da uno dei grossi muri perimetrali dell'antica abitazione, che risale al 1827.

A fare la scoperta sono stati gli operai della ditta Verrone&Fonzar, che per conto dell'attuale proprietaria sta effettuando radicali lavori di ristrutturazione della casa, risalente appunto alla prima metà del XIX secolo.

Mentre aprivano un varco scavando nel muro, gli operai hanno scoperto la nicchia. Nessuno aveva fatto troppo caso alla circostanza che una delle pietre del muro appariva diversa dalle altre, cementata in tutta evidenza in un periodo successivo rispetto alle altre. La nicchia era stata appunto scavata all'epoca - con ogni probabilità durante la guerra o negli anni del Governo militare alleato - togliendo una delle pietre che poi era stata rimessa al suo posto e cementata una volta nascoste le munizioni.

M. Teresa Bassa Poropat

Dopo la scoperta gli operai hanno avvertito il 113. Sul posto è arrivata una volante con gli artificieri della Questura.

La strada è stata chiusa al traffico dai vigili urbani e le abitazioni vicine momentaneamente evacuate. Gli artificeri hanno rimosso le munizioni e le hanno portate via. In breve gli operai hanno potuto riprendere il loro lavoro.

Non è escluso che la casa possa riserbare altre sorprese. Secondo gli artificieri, infatti, è probabile che in qualche altro nascondiglio possa anche trovarsi la pistola cui appartenevano le pallottole contenute nel bottiglione.

«Strana storia - commenta Maria Teresa Bassa Poropat -, non ne sapevo niente; questa è la casa di famiglia, l'ho acquistata di recente, ma prima ci abitava in affitto mia madre, e prima ancora era proprietà di mio nonno che l'aveva acquistata intorno agli anni Trenta».

«Mio nonno - continua Bassa Poropat - morì prima della guerra, con mia madre e mio fratello vi andammo ad abitare agli inizi degli anni Sessanta; sinceramente non so chi possa avere nascosto quelle munizioni nel muro, è un bel mistero, anch se bisogna ricordare che la casa in origine era molto più grande, e quella in ristrutturazione attualemnete era parte di una più ampia dimora colonica; pensi che abbiamo trovato traccia di una porta di cui nessuno aveva mai sospettato l'esistenza...».

p.s.

Le munizioni e le bombe trovate nel nascondiglio.

La protesta di una cinquantina di ragazzi di «Sos case invisibili» alla presenza di Metz dei Verdi e di Franzil di Rifondazione

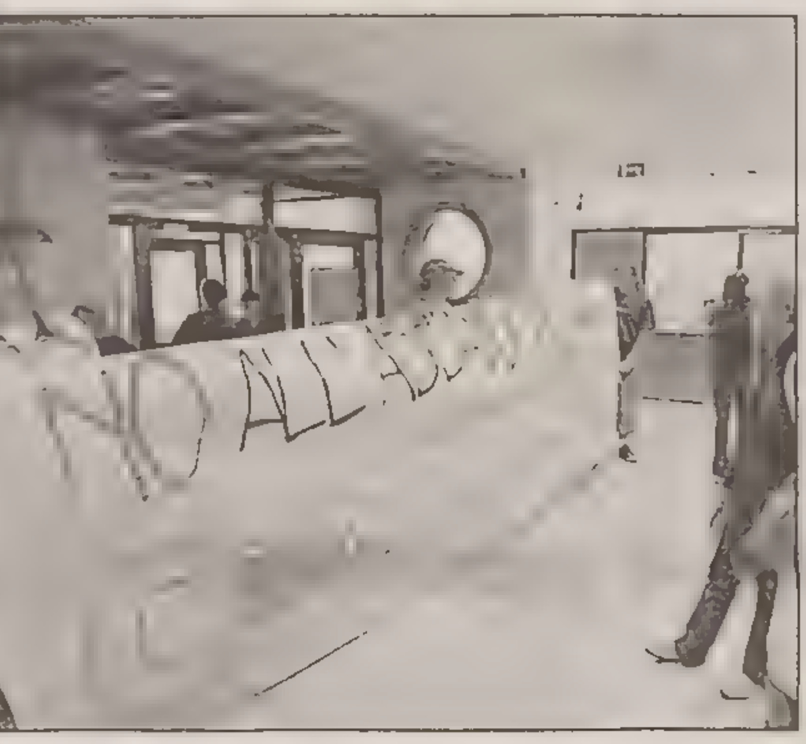
Ater, due abusivi sfrattati scatenano la guerra

Mazzi: «Molti alloggi sfitti non sono abitabili perché non adeguati agli standard»

Uno scaricabarile nel più puro «italian-style». Tre ragazzi occupano due appartamenti sfitti e abbandonati di via Battera 9 (a Ponziana), i carabinieri intervengono e cambiano la serratura, loro che restano in strada. Una notte a casa di amici e poi ieri pomeriggio la protesta, civile e «colorata» da striscioni e fumogeni rossi, alla direzione di piazza Foraggi dell'Ater - proprietaria dei due alloggi - assieme a «Sos case invisibili» (associazione che cura gli interessi di chi una casa la cerca in un mercato che è ormai diventato una jungla di furbi e di prezzi) e alla presenza di due consiglieri regionali, il verde Alessandro Metz e Kristian Franzil, di Rifondazione, entrambi esponenti della quarta commissione regionale (che si occupa di casa, ambiente e territorio).

E il risultato di due ore di trattative con Alberto Mazzi, presidente dell'Ater, è dei più scontati: nessuno può farci nulla. L'Ater incolpa la Regione rea di non legiferare in modo «solidale», Regione e Ater sfidano il Comune accusato di dimostrare assai poca buona volontà nel mettere a disposizione gli alloggi di emergenza per chi ne ha davvero bisogno. Che è poi il caso di Igor Giuliano, 25 anni, disoccupato, terza media in tasca e un ex lavoro come apprendista in una ditta di serramenti. «A maggio io e il mio amico abbiamo "occupato" questo appartamento.

Era in condizioni pietose, abbiamo speso più di 5 milioni per sistemarlo: impiantistica, pitturazione, mobili nuovi, abbiamo aperto persino il contratto con l'Acegas pagando all'Ater un canone d'affitto minimo. Adesso mi ritrovo con tutte le mie cose sequestrate. Nell'altro appartamento ci vive un giovane che adesso è in Messico, a Cancun, a protestare contro i ricchi del Wto. Non sa ancora niente...».



La protesta dei «disobbedienti» alla sede dell'Ater.

La protesta di Igor e dei ragazzi (una cinquantina) di «Sos case invisibili» inizia alle 15.

Il loro portavoce, Andrea Olivieri, «irrompe» negli uffici. Impiegati sbigottiti, ma l'obiettivo resta il presidente dell'ex Iacp, Mazzi.

Che si fa vedere dopo un'ora di tranquilla anticamera. «Migliaia di persone vivono un'emergenza abitativa terribile a Trieste - spiega Olivieri -. Eppure l'Ater ha centinaia di appartamenti lasciati ai topi».

«Questa è casa mia e voi avete commesso dei reati» è l'esordio burrascoso di Mazzi che immediatamente infiamma gli animi dei «disobbedienti». «L'Ater ha, è vero, 1600 appartamenti sfitti che però non sono abitabili perché non indonei agli standard moderni: mancano servizi igienici, l'impiantistica è da rifare. Abitazioni che vanno abbattute per ricostruirne delle altre. Per gli stati di emergenza, poi, risponde l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, mica noi. Abbiamo duemilaseicento famiglie che aspettano un posto dove vivere. Fate come gli altri: se avete i requisiti, presentate una domanda. Ci sono cittadini che hanno più diritti di voi». E giù fischi e contestazioni.

«Come Ater abbiamo le mani legate - risponde Fabio Assanti, direttore Ater. Perchè in questo caso non interviene la Regione con una norma transitoria? A noi serve il pezzo di carta su cui appoggiarci, altrimenti la legge è chiara. Via Battera? Il civico 9 verrà sventrato, forse tra quattro anni».

Tirato in ballo Alessandro Metz, vicepresidente della commissione edilizia in consiglio regionale assicura che la giunta Illy ha tutte le intenzioni di riformare questi istituti. Ormai l'Ater non risponde più ai bisogni dei cittadini». «C'è piena legittimità nell'occupazione di una casa come hanno fatto questi ragazzi se mancano appartamenti a prezzi abbordabili» gli fa eco Franzil.

Per Franco Belci, segretario della Cgil, «al di là del metodo usato viviamo un'emergenza abitativa che l'Ater non affronta in maniera adeguata e che è aggravata dalla politica di dismissione di alloggi popolari da parte del Comune».

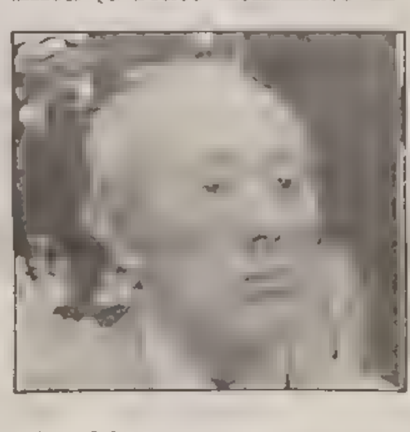
d.t.

Viene da Nagasaki Hiroshi Matsuzoe e visita il Museo d'Arte orientale

E' sopravvissuto alla bomba atomica Oggi predica la pace nel mondo

Hiroshi Matsuzoe aveva tredici anni il giorno in cui la bomba atomica rase al suo la sua città, Nagasaki, uccidendo in pochi attimi 74 mila persone. Altre 75 mila rimasero gravemente ferite, molte non sopravvissero, altre soffrono ancora oggi degli effetti delle radiazioni. Erano le 11.02 del 9 agosto 1945, e il piccolo Hiroshi era a casa sua, in giardino, a meno di quattro chilometri dall'epicentro dell'esplosione. «Sentii il rumore degli aerei - racconta oggi - mi fermai a fissarli e all'improvviso venni colpito da un luce intensa che mi buttò a terra a sei metri dal punto in cui mi trovavo; siccome ero a torso nudo mi ustionai, e corsi subito a bagnarmi alla fontana; in quel momento guardai verso il centro della città e vidi il fungo, che nella parte alta rifletteva la bianca lucentezza del sole, alzarsi nel cielo».

Hiroshi Matsuzoe oggi ha 71 anni, ed è uno degli hibakusha - i sopravvissuti alla bomba atomica - più noti del Giappone. E' un pacifista militante e un pittore riconosciuto: i suoi quadri dedicati all'olocausto di Nagasaki sono conservate nel museo memoriale della città, e grazie alla sua opera instancabile a favore delle vittime della bomba atomica (è stato nominato direttore del centro di cura degli hibakusha) e alle sue ricerche è stato possibile dare un'identità ad alcune vittime della bomba. Ieri Hiroshi Matsuzoe - che in questi giorni ha partecipato al convegno «Da vittime a protagonisti della storia», organizzato a Pordenone dal Centro Balducci - è stato a Trieste ospite del Comune per visitare il Museo d'Arte orientale. Accompagnato da Fernando Olivares, del Coordinamento degli immigrati, e dall'interprete Makiko Yamada, Matsuzoe è stato ricevuto dall'assessore alla Cultura Paris Lippi e dal direttore dei Civici musei Adriano Dugulin. Prima di visitare il museo Hiroshi Matsuzoe ha raccontato la sua epopea, i drammatici momenti sguiti all'esplosione: «Una colonna di fumo si alzò dal centro della città; davanti casa mia vidi passare persone ustionate in tutto il corpo, feriti che aiutavano altri feriti; pensai "questo è l'inferno vivente"». «E' passato più di mezzo secolo dal disastro della bomba atomica - ha concluso Matsuzoe, e i pochi sopravvissuti rimasti stanno scomparendo; per questo stiamo facendo di tutto perché non si dimentichi la terribile realtà della bomba atomica, e perché si sappia quale bene prezioso sia la pace».



Hiroshi Matsuzoe

p.s.

Radio Punto Zero

oggi dalle ore 20 FIORENTINA -

U.S. TRIESTINA

101.1 e 101.5 MHz

radiocronista Giuliano Rebonati regia Barbara Pernar

LA RADIOCRONACA

Alle suppletive in programma domenica 26 e lunedì 27 ottobre gli elettori saranno 112.226 su 216 mila aventi diritto

Voterà un triestino su due

Alle urne solo quelli del Collegio 2 dove aveva vinto Riccardo Illy

Resteranno a casa quelli del «Collegio uno» (Centro città). Chi ha dubbi consulti la propria scheda elettorale (da anni esiste quella multipla)

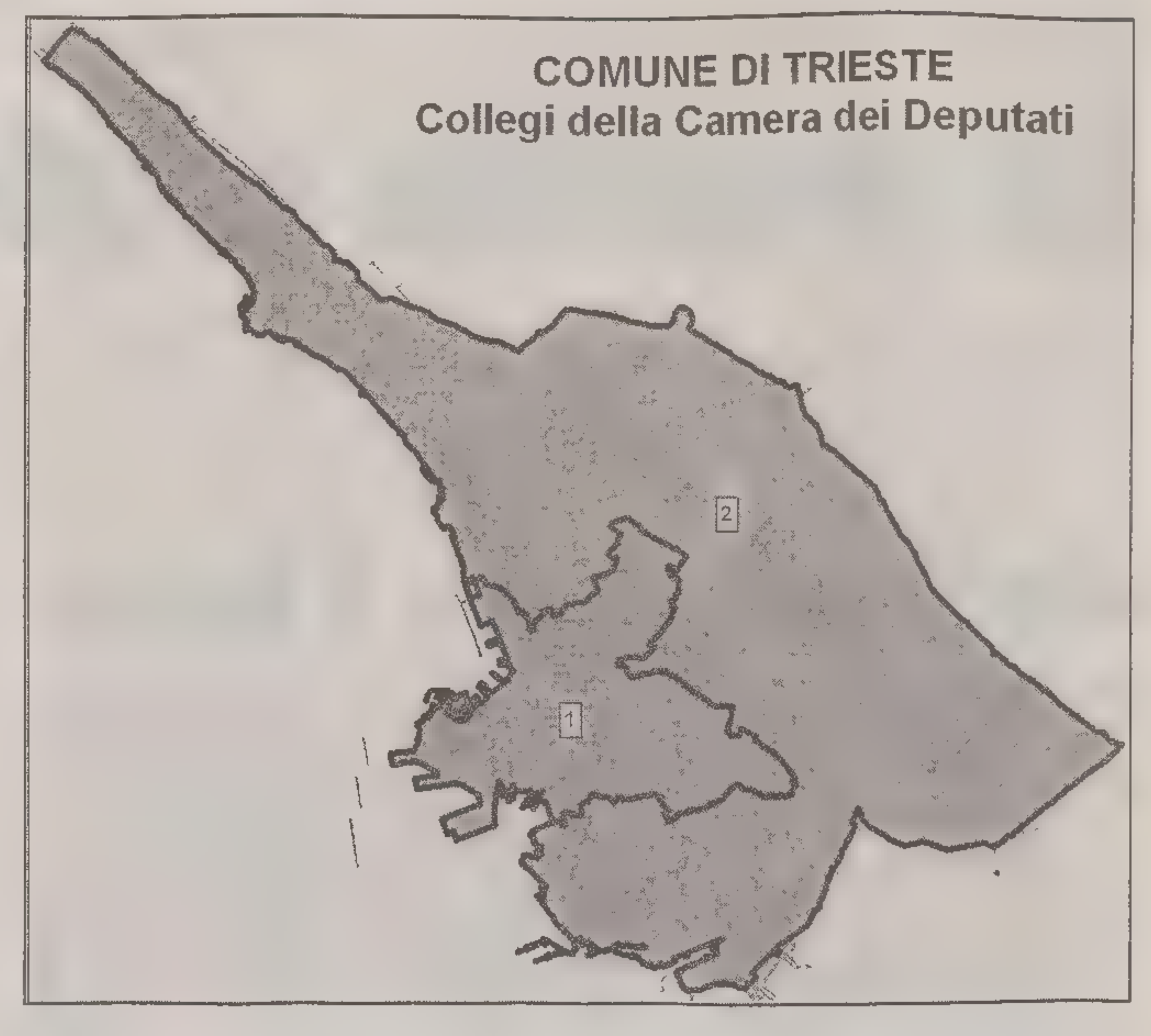
Solo un triestino su due sarà chiamato al voto per le «suppletive», in programma domenica 26 e lunedì 27 ottobre. Dei circa 216 mila aventi diritto e residenti nel territorio provinciale, quelli iscritti nel «Collegio due», che è quello nel quale vinse Riccardo Illy, sono 112.226. Rimarranno a casa dunque i circa 104 mila elettori del «Collegio uno», che è poi quello del centro città. Sarà un appuntamento anomalo perciò quello dal quale uscirà il nuovo deputato triestino, perché è come se per un giorno Trieste si dividesse in due e sarà solo una delle due metà a dover esprimere un giudizio con il voto. E se qualcuno avesse ancora dei dubbi, il criterio per sapere con assoluta certezza chi dovrà recarsi alle urne nelle giornate previste è semplicissimo. Basta che ciascuno guardi la propria scheda elettorale: nella terza riga del comparto intitolato «Circoscrizioni e collegi» appare l'indicazione della Camera dei Deputati. Se compare la scritta «Friuli Venezia Giulia II», il titolare della scheda ha diritto al voto, gli altri, cioè quelli con l'indicazione «Friuli Venezia Giulia I», no. Sembrano banalità «sono

Renzo Codarin

invece rilievi importantissimi - ha affermato ieri, nella conferenza stampa di presentazione, l'assessore agli Affari generali, Renzo Codarin (che potrebbe anche essere il candidato del Centrodestra, coalizione che non ha ancora individuato la persona da opporre a Ettore Rosato, ma ieri Codarin ha glissato sulla domanda, ndr) - perché ci sono ancora cittadini che aspettano a casa l'arrivo della vecchia scheda elettorale per il voto, dimenticando che da anni esiste quella multipla, che permette di recarsi alle urne più volte muniti dello stesso documento».

Tornando agli aspetti tecnici, va detto che il «Collegio due» è formato dagli elettori dei Comuni di Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico, e Monrupino, delle Circoscrizioni 1 (Altipiano Ovest) e 2 (Altipiano Est) e della Circoscrizione 7, che comprende i rioni di Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo san Sergio, Roiano, Gretta, Barcola e san Giovanni. L'anomalia rappresentata da questo dimezzamento degli elettori permetterà anche di riorganizzare le sezioni (108 in tutto, distribuite in 33 edifici).

Anche in quest'occasione gli aventi diritto ricoverati negli ospedali e nelle maggiori case di riposo potranno esercitare il voto sul posto, mentre chi ha problemi di deambulazione e risulta iscritto in un seggio che presenta barriere architettoniche, potrà raggiungerne un altro, di più semplice accesso, producendo un certificato medico. Un attestato medico lo dovranno esibire, in virtù di una recentissima legge, anche coloro che devono farsi accompagnare, perché altrimenti impossibilitati a farlo, fin dentro la cabina elettorale da una persona di fiducia.



Codarin ha infine voluto evidenziare un altro aspetto del voto: «Questa è l'ultima volta che si va al voto con un confine che ci separa dalla Slovenia, la prossima tornata vedrà tutti accomunati nell'Ue».

Ugo Salvini

Lunga riunione

Bilancio Acegas il primo semestre discusso dagli amministratori

La relazione semestrale 1° gennaio-30 giugno 2003 ha occupato ieri pomeriggio la gran parte di una lunga riunione del consiglio di amministrazione di Acegas spa. Erano presenti il presidente Cace, il vicepresidente Carignani, l'amministratore delegato Paniccia, i consiglieri De Eccher, Greco e Romanelli e i revisori dei conti Degrassi e Picciafuochi.

Cinque mesi fa l'assemblea dei soci dell'Acegas aveva approvato il bilancio con la previsione della distribuzione di un dividendo di 0,15 euro per ogni azione posseduta. Era stato approvato un ampliamento dell'oggetto sociale per permettere all'azienda di moltiplicare le proprie attività, ma era stato stimato un calo della produzione del 14,1 per cento con un utile netto ridotto del 36 per cento. I dati del primo semestre 2003 saranno diffusi oggi.

Il partito dei pensionati si mobilita per riavere un prodotto che fino a qualche anno fa era obbligatorio mettere in vendita a prezzi particolarmente convenienti

Il pane comune è sparito, quello «normale» costa un'enormità

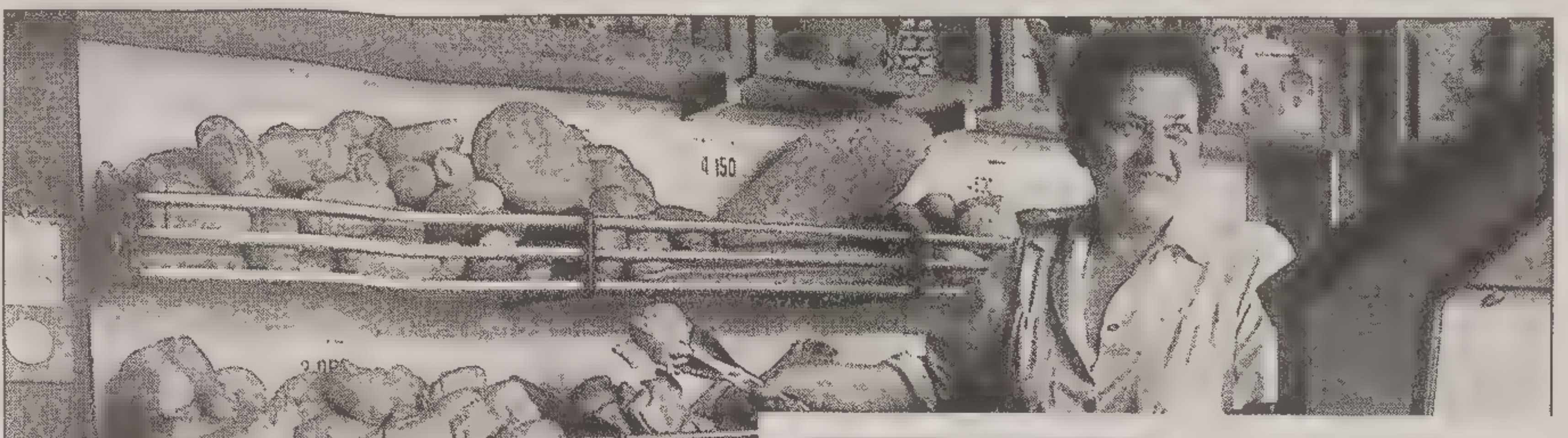
La difesa dei fornai: «Non c'era più richiesta, e poi in proporzione si paga di più un caffè»

Ferone: «Romperò le scatole a tutti: dirò che ho fame e non ho soldi». Jerian: «Siamo oberati di spese. Certo se gli enti locali ci venissero in aiuto...»

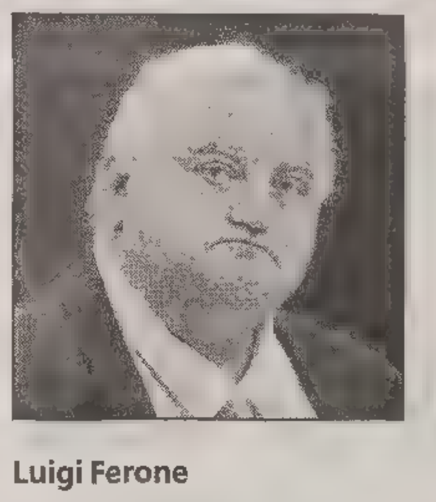
Una volta si diceva pane e companatico. Il pranzo accompagnava il re della tavola: croccante, caldo, «buono». Come il pane appunto. Adesso quasi quasi resta solo il companatico dato che la pagnotta ti costa una fortuna e le panetterie, tra spottini da discoteca e sgargianti banconi, assomigliano sempre di più a delle gioiellerie. Con un giallo da «Chi l'ha visto»: ma che fine ha fatto il pane comune, quello di maggior consumo il cui prezzo veniva calmierato da un apposito comitato prezzi e che ti costava 2800 lire al chilo? Se lo cercate mettetevi il cuore in pace. Non c'è, sparito. Defunto. Il «requiem» l'hanno suonato undici anni fa a Roma.

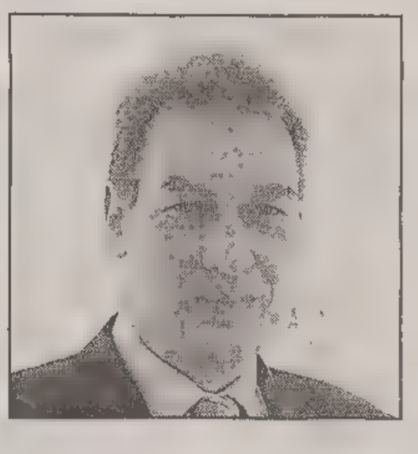
In compenso oggi farina, acqua, lievito e sale non ci bastano più. Dobbiamo «zigzagare» tra sfilatini alle olive, michette alle spezie, pagnotte al latte o al rosmarino o ciabatte alla cipolla. A «lacrimare» di più però è il nostro portafoglio dato che spendiamo in media 3,5 euro per un chilo di pane. Troppo per una città come Trieste che ha 30mila anziani con un reddito da 500 euro mensili. Cinquecento euro con cui pagare l'affitto e una sfilza di bollette. E magari anche fare la spesa tanto per calmare i brontolii dello stomaco.

«In effetti sono due i problemi: il primo è che il pane in generale costa troppo, il secondo è che è scomparso il pane comune - spiega Carlo Fatuzzo, deputato al Parlamento europeo e segretario nazionale del partito dei Pensionati che si sta occupando in prima linea del prezzo di michette e ciabatte -. Proprio ieri ho inviato un'interrogazione al consiglio e alla commissione europea perché si ritorni al doppio prezzo in lire ed euro per almeno altri cinque anni. I nostri anziani non hanno compreso ancora il valore reale dell'euro. E con le pensioni italiane anche i centesimi risparmiati alla fine del mese possono fare la differenza».



Paladino della pagnotta «a prezzo agevolato» è Luigi Ferone, consigliere regionale del partito dei Pensionati. «Una volta i nostri panificatori erano obbligati a sfornare una percentuale fissa di pane comune. Poi qualcosa è cambiato. Non avevamo richieste, ti rispondono i panettieri. A questo punto mi viene il sospetto che quel pane a prezzo ridotto non fosse così fragrante. Fatto apposta per incrementare altri "acquisti"? Chi lo sa. Ne ho discusso con alcuni panettieri che gentilmente mi hanno fatto notare come sì, a richiesta, su prenotazione, qualche pagnotta "economica" potrebbero anche farla. Mi pare davvero umiliante. Ad ogni modo romperò le scatole in tutte le panetterie. Dirò che ho fame e che non ho soldi. Voglio un pane con il prezzo da pane e non da caviale».


Luigi Ferone


Edvino Jerian

«Il pane comune? Come panettieri avevamo l'obbligo di sfornarlo fino a una certa ora della giornata - racconta Edvino Jerian, presidente della Federazione italiana panificatori -. Poi, dal 1992, questo pane vincolato è stato definitivamente eliminato. E il prezzo del pane comune è stato liberalizzato. Non è che il pane costa tanto: in proporzione paghiamo di più un caffè. La verità è che siamo oberati di spese: la manodopera ad esempio, ci viene un salasso. Gli euro-aumenti? Trascurabili, dell'ordine del 5-6%».

Costi certo ma profitti in abbondanza: il mercato della pagnotta nel '99 ha fatturato quasi tremila miliardi di lire con 50mila aziende in tutta Italia. La regione più mangiona di pane è la Sicilia con un consumo annuo per famiglia di 94 kg seguita dalla Campania con 86 chili. Ultime, Lombardia ed Emilia Romagna con i loro 53 kg. E il Friuli Venezia Giulia? «Il Nord in genere - commenta Jerian - ha consumi piuttosto bassi. A Trieste, con tutti gli anziani che ci sono, si consuma ancora meno». Appunto gli anziani: perché non tornare al pane «agevolato»? «Nessuno di noi può permettersi di lavorare in perdita. Se Comune, Provincia e Regione ci venissero in aiuto...».

Gli ultimi rilevamenti indicano una contrazione della produzione agricola pari al 25-30%. Il che vuol dire che il prezzo del grano sta «lievitando». Speriamo solo quello.

Donatella Tretjak

Decarli e Carmi della lista «Cittadini» dopo il sì del sindaco sulle concessioni

«Dipiazza adesso è rimasto solo»

«Avrà i suoi guai con la maggioranza: si dimetta allora»

«Se per una volta ha deciso con la sua testa, deve attendersi una forte reazione interna». «La Lista per Trieste, una delle anime di Fi, aveva progetti diversi»

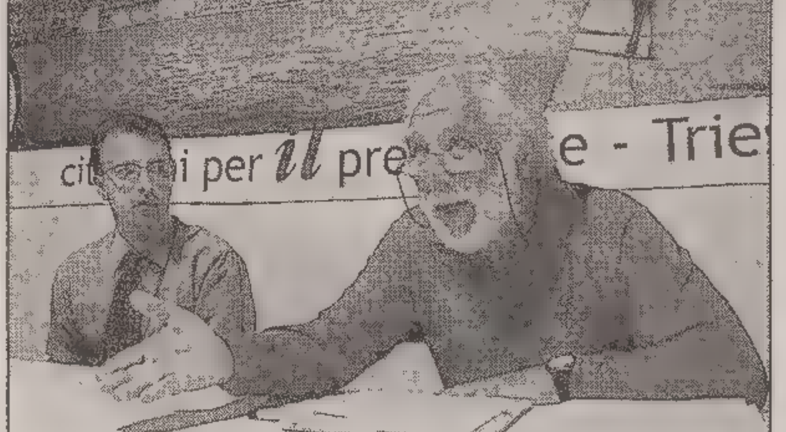
I consiglieri comunali della lista «Cittadini», Roberto Decarli e Alessandro Carmi ne sono certi: «Al sindaco, Roberto Dipiazza, il voto espresso nella riunione del Comitato portuale dell' altro giorno - hanno detto all'unisono ieri, nel corso di una conferenza stampa - costerà parecchio sotto il profilo politico».

E dopo aver espresso questa opinione, hanno subito formulato un invito, per certi versi ironico: «Se la pressione che certamente gli arriverà da alcune componenti della sua maggioranza - hanno aggiunto - dovesse rivelarsi insopportabile, dia le dimissioni. Così facendo - hanno precisato - metterebbe a tacere anche i suoi nemici della Casa delle Libertà, che sarebbero costretti a uscire dal Municipio».

Insomma il voto dell'altro giorno di Dipiazza sulle concessioni ha aperto un capitolo nuovo nei rapporti con l'opposizione: «Ma attenzione - rileva subito Decarli - non ne tessiamo le lodi, tutt'altro. La scelta del sindaco è l'espressione del volere della città, anzi lo dobbiamo rimproverare per non aver assunto prima queste decisioni».

In altre parole, il voto «è stato un atto dovuto - afferma ancora Decarli - anche perché sappiamo che in realtà Dipiazza non è affatto libero dai condizionamenti dei partiti della coalizione di Centrodestra a d'ora in poi avrà le sue belle gatte da pelare».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Carmi: «Esprimo apprezzamento per il voto sulle concessioni - sottolinea - ma doveva e poteva farlo ben prima. E se per una volta ha osato decidere da solo, deve attendersi una forte reazione interna».



Alessandro Carmi in una foto con Roberto Decarli.

«D'altra parte - conclude il giovane consigliere - bisogna ricordare che la Lista per Trieste, una delle anime di Forza Italia in città, ha sempre manifestato ben altre intenzioni per quanto concerne il futuro del Porto Vecchio ed è difficile immaginare che il coordinatore provinciale del partito, Maurizio Bucci, possa accettare senza reagire il voto espresso da Dipiazza in Comitato portuale».

u. sa.

In città e a Muggia

Banchetti firme per Rosato

Si moltiplicano gli appuntamenti di Ettore Rosato il candidato del Centrosinistra alle suppletive di fine ottobre: questa mattina incontrerà il vicepresidente regionale Gianfranco Moretton per affrontare alcune questioni legate allo sviluppo industriale regionale e ai problemi della casa. Alle 11 incontrerà invece il presidente dell'Area di ricerca professoressa Pedicchio per approfondire le questioni riguardanti la ricerca.

Nel corso della giornata saranno allestiti due banchetti per la raccolta delle firme a sostegno della candidatura di Rosato: alle 9 davanti alla Coop di via Flavia 5 e alle 17 davanti alla Coop di via Montorsino 4/c a Roiano. Anche a Muggia, alle 9, sarà allestito un banchetto di raccolta firme, in piazza della Repubblica.

avviso a pagamento

Dopo sei mesi di inerzia (il Comitato Portuale non veniva riunito dal 31/3/2003), il presidente della Autorità Portuale di Trieste, prof. Maresca, ha convocato il Comitato il 9 settembre 2003 con una agenda di estrema importanza.

Il primo punto all'ordine del giorno prevedeva la "richiesta di parere" del Comitato sulle concessioni per il riuso del Porto Vecchio, il punto 31' "approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2002" ed il punto 51' "approvazione della relazione sull'attività del porto nel 2002". Queste ultime due deliberazioni avrebbero dovuto, per legge, essere adottate e trasmesse al Ministero vigilante entro il 30 aprile 2003. E, come detto, il grave ritardo è dovuto alla mancata convocazione del Comitato per ben sei mesi.

Diversi componenti del Comitato:

- in assoluta assenza di una qualsiasi dettagliata informazione sulle istruttorie relative alle concessioni proposte dal presidente per il riuso del Porto Vecchio, nonché sulle contestazioni di legittimità delle procedure esperite provenienti da più parti, anche istituzionali,
- di fronte ad una situazione di terrificante perdita di competitività del porto di Trieste,
- con un calo di traffico assestato fra il 40 ed il 50%,
- in presenza di una continua carenza di gestione del porto,
- con una presidenza in scadenza entro i prossimi trenta giorni,

hanno ritenuto di essenziale e primaria importanza il dibattito sul conto consuntivo dell'esercizio 2002 e, soprattutto, sulla relazione sulla attività del porto nel 2002, perché avrebbe consentito di verificare i motivi del disastroso calo dei traffici e della perdita di competitività internazionale del porto di Trieste. Conseguentemente, hanno presentato una richiesta scritta e motivata affinché venisse modificato l'ordine dei lavori del Comitato e si iniziasse dando assoluta priorità alla discussione su questi due temi.

La richiesta, del tutto giustificata e legittima, è stata respinta dal presidente Maresca.

Dopo un serrato dibattito in cui è emersa tutta la diversità di valutazioni sulle priorità dei problemi del porto di Trieste, ed avendo altresì constatato l'incertezza complessiva sui contenuti delle proposte per il riuso del Porto Vecchio, i rappresentanti delle categorie degli imprenditori portuali hanno abbandonato la riunione, a significare la totale sfiducia maturata sull'operato del presidente Maresca, come contestualmente fatto anche dai rappresentanti dei lavoratori del porto.

Le successive decisioni del Comitato sono quindi state assunte con la presenza di soli 8 componenti su 22, e senza alcuna partecipazione dei rappresentanti delle categorie imprenditoriali del porto e dei lavoratori.

Ancora una volta i rappresentanti delle istituzioni presenti (in primis la Regione, il Comune di Trieste ed il Comune di Muggia) hanno nei fatti confermato il loro appoggio alle azioni ed ai progetti del presidente Maresca, nonostante che nei quattro anni della sua presidenza il porto di Trieste sia stato cancellato dal novero dei porti internazionali ed i traffici, sia containerizzati che in colli, siano stati dimezzati.

Zanzottera Ampelio

componente del Comitato Portuale in rappresentanza della categoria degli spedizionieri

MUGGIA Gasperini, da giugno anche assessore alla Cultura, tira il bilancio e pensa di innovare la stagione 2004

La prossima estate meno spettacoli

«Aumenteremo i posti a sedere, i fiori e le luci in piazza. Magari anche candele...»

Il prossimo anno le manifestazioni estive del Carnevale muggesano molto probabilmente potranno usufruire, in piazza Marconi, di un nuovo palco, di nuove sedie per il pubblico e maggiori addobbi, floreali e luminosi. Alcuni eventi saranno dirottati fuori dal centro, e il calendario sarà più corto, al massimo entro il 20 agosto.

Sono alcune idee, che però si stanno già concretizzando, espresse dal sindaco Gasperini, che dal giugno scorso (quando Italico Stener fu estromesso dalla giunta) ha assunto anche la carica di assessore alla Cultura.

E proprio Gasperini traccia un bilancio dell'edizione del cinquantenario, conclusasi domenica scorsa: «Tutto sommato è andata bene. Ho partecipato a buona parte degli spettacoli, e ho visto che alcuni sono stati molto seguiti, altri un po' meno. Ne faremo tesoro. Non lo dico solo perché ho assunto io la delega alla Cultura - precisa -. L'avrebbe fatto anche Stener».

Lorenzo Gasperini

«Il cartellone dovrà chiudere attorno al 20 agosto, inutile proporre tante cose soltanto per riempire le date». Forse si troveranno nuove sedi

Il sindaco non si sbilancia a criticare l'uno o l'altro tipo di spettacolo, ma è sicuro di voler ridurre l'offerta, limitandola fino al 20 agosto, o giù di lì: «Inutile voler proporre tanti spettacoli solo per riempire il cartellone. E poi, dal 20 agosto, in genere, il clima cambia e non è più tanto piacevole stare fuori la sera».

Pur non pensando ancora alle manifestazioni del prossimo anno, il sindaco ha già delle idee almeno sull'aspetto estetico della manifestazione. Come detto, un nuovo palco e nuove sedie (anche in numero maggiore). E di questo ha già parlato con gli uffici competenti, anche per il reperimento di fondi. Ma non solo: «Ci vorranno più addobbi floreali sul palco. E questo sempre, non come ora solo ogni tanto. Penseremo a degli omaggi floreali alle signore protagoniste delle varie manifestazioni. Poi penso a una presentatrice che introduca tutte le serate, e in certi casi si trattenga per le eventuali consegne di premi o riconoscimenti. Vorrei anche creare un'atmosfera con le luci, magari le candele, almeno in certe sere».

Piazza Marconi: nel 2004 spettacoli anche in altre sedi.

In fase di valutazione anche lo spostamento di alcune manifestazioni di rilievo in altre sedi: «A Porto San Rocco, ad esempio, in accordo con Trieste Trasporti per un servizio navetta. O a Muggia vecchia. A seconda del tipo di spettacolo».

Sarà questo dunque l'impegno del «neo-assessore» alla Cultura nei prossimi mesi. Intanto si pensa già alla stagione invernale a teatro e al prossimo Carnevale invernale: «Gli spettacoli proseguiranno, alcune cose sono già organizzate per i prossimi mesi. La prossima settimana ci sarà la prima riunione per valutare le idee sul Carnevale invernale. Chiaro, è presto per parlarne ora».

Sergio Rebelli

Il racconto degli scout di Opicina che hanno partecipato al raduno in Polonia

«In 12 mila dentro il bosco»

Un'immagine del gruppo che ha partecipato alla manifestazione. (Foto Silvestri)

Hanno vissuto per una settimana assieme a migliaia di coetanei stranieri nei boschi di Zelasko, in Polonia, condividendo il lavoro, il divertimento e degli attimi esaltanti di comunione fraterna. Sono i ragazzi della sezione triestina n.1 «Giulio Rella» della Fse che all'inizio di agosto hanno partecipato al' Euro Jamboree organizzato esclusivamente per gli aderenti della Federazione scout d'Europa. Si tratta di una manifestazione che si tiene ogni dieci anni e prevede la partecipazione di giovani scout cattolici provenienti da tutte le nazioni d'Europa in rappresentanza dei propri circoli territoriali.

«Il nostro gruppo di Trieste 1 - spiega uno dei responsabili, Stefano Silvestri - ha partecipato all'incontro internazionale con una trentina di ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 16 anni Questi scout hanno vissuto nei boschi di Zelasko, paese che si trova tra Cracovia e Czestochowa, vivendo con i propri capigruppo autonomamente, provvedendo in prima persona ad allestire l'accampamento, a cucinare, a mantenere in ordine tende e tavoli e ambiente circostante. Divisi in gruppi di un centinaio di persone, hanno vissuto assieme alternando attività tipiche della vita all'aria aperta a dei periodi di riflessione e preghiera. In tre momenti precisi tutti i 12 mila ragazzi che hanno partecipato all'Euro Jamboree si sono riuniti assieme, per celebrare l'inizio e la fine del grande incontro e il pellegrinaggio spirituale al Santuario della Madonna nera di Czestochowa».

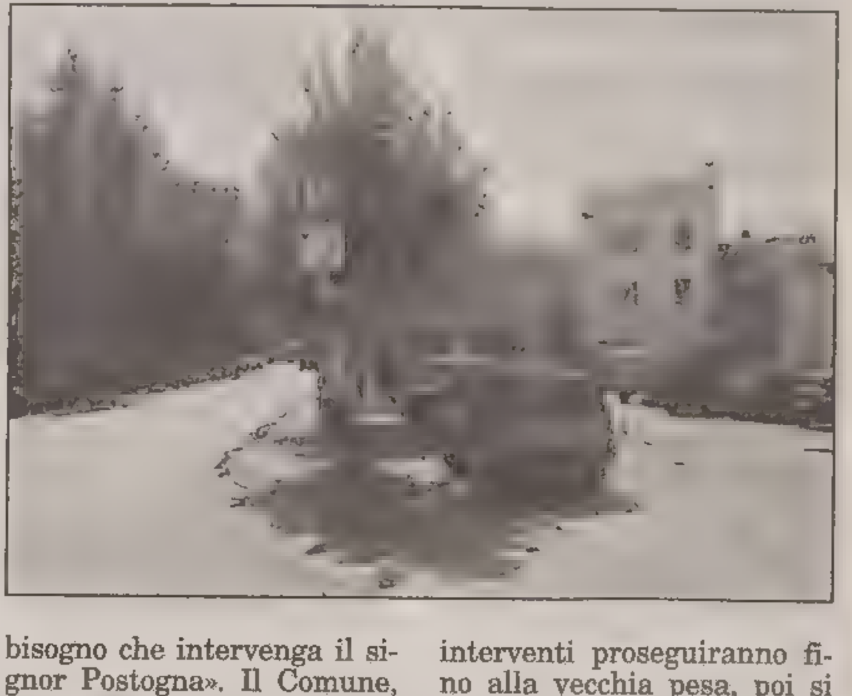
Per permettere l'allestimento delle diverse fasi della manifestazione, altri volontari - una quindicina per il gruppo triestino - si erano mossi in precedenza per organizzare tutta la logistica e le attrezzature necessarie a permettere il soggiorno dei ragazzini.

«Come in tutte le altre edizioni - afferma Silvestri - anche l'Euro Jamboree polacco è stato fortemente educativo e ha permesso ai partecipanti di vivere a stretto contatto con la natura, rendendosi conto come tante persone di paesi, abitudini e costumi diversi possano stare assieme condividendo dei valori autentici e spirituali».

Maurizio Lozei

MUGGIA Proteste e problemi attorno alla ristrutturazione di piazza Repubblica

Lavori da rifare nella calle



Attorno a piazza della Repubblica (*nella foto*)lavori a rilento, mal eseguiti e ora anche col rischio di vedere bloccato uno degli accessi principali al centro storico di Muggia. «Ma quale blocco? E' tutto sotto controllo, siamo già intervenuti per risolvere i problemi» risponde l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Mario Vascotto.

Una protesta formale e una richiesta di intervento al sindaco sono state inoltrate ieri da Lauro Postogna in qualità di rappresentante dell'Organizzazione tutela consumatori del Friuli Venezia Giulia. Secondo Postogna i lavori di riqualificazione attorno alla piazza avrebbero pericolosamente bloccato l'accesso al centro storico da calle Farra Bombizza, mentre gli interventi di ripavimentazione in calle Naccari non sarebbero stati eseguiti a regola d'arte. Per questo l'associazione chiede al sindaco Gasperini di impedire la chiusura dell'accesso attraverso calle Farra Bombizza, un sopralluogo tecnico per la verifica dei lavori e il blocco degli ampliamenti di cantiere fino a che non siano state rispettate le prime due direttive.

«Abbiamo già dato disposizioni per realizzare un accesso attraverso calle Farra Bombizza - risponde Vascotto - mentre i lavori vengono costantemente monitorati dai tecnici comunali, senza bisogno che intervenga il signor Postogna». Il Comune, una volta rilevato che la pavimentazione di calle Naccari - destinata a diventare pedonale - non era conforme a quanto stabilito dalla gara d'appalto, ha così deciso un nuovo ordine dei lavori. Gli interventi proseguiranno fino alla vecchia pesa, poi si passerà a quanto previsto alle spalle del Centro Millo e quindi si interverrà in piazza della Repubblica. Alla fine la ditta rifarà completamente calle Naccari.

r.c.

IL PERSONAGGIO

L'auto con conducente ha salvato molte situazioni di difficoltà

Dalle notti brave a Sistiana nasce l'idea vincente del taxi collettivo

Uno dei chioschi attivi durante l'estate a Sistiana.

Una serie di eventi scatenanti, una «congiuntura» più o meno favorevole, a seconda delle opinioni, ed ecco a Duino Aurisina sbucare un nuovo mestiere. Si tratta dell'autista a richiesta, o meglio, come definito dal regolamento comunale che lo prevede, «noleggio di vettura con conducente». Gli eventi, invece, riguardano tutti l'estate in Baia di Sistiana: traffico molesto nelle notti estive, un inasprimento dei controlli sulle strade, l'avvio della patente a punti, oltre alla cronica e insanabile difficoltà a raggiungere il comune di Duino Aurisina di notte, con mezzi pubblici.

Dopo le prime patenti confiscate, i punti volatilizzati in poche serate, i clienti non sono mancati, e il servizio di noleggio con conducente è andato a ruba. A inventarlo, o meglio, a piegare un lavoro esistente, ma normalmente utilizzato ad altri scopi, alle notti brave di Duino Aurisina è stato un trentaquattrenne di Sistiana, Cristian Cosolo, che ereditata la professione di autista dal padre ha preso in gestione due pullmini da otto posti ciascuno, e per tutta l'estate ha fatto da spettatore al divertimento serale altrui, trasportando giovani e meno giovani da una cena a una festa, da una discoteca a casa. Un po' di marketing, con volantini da Sistiana a Duino, da Aurisina a Trieste, un po' di passaparola, e la prima stagione dell'autista si è conclusa con un bilancio positivo.

Ora che l'estate è finita, però, si tratta di riconvertire il servizio (che si differenza dal taxi, poichè il noleggio con conducente si basa sull'obbligo della prenotazione e non sulla sosta in piazza del mezzo, per altro non prevista a Duino Aurisina, dove non c'è una piazzola per i taxi) a utilizzi invernali. Il conducente spiega che le feste serali non mancano comunque, ma che si dovrebbe prendere ad esempio quanto già accade in Inghilterra, o in Germania, dove i taxi collettivi sono ormai una consuetudine: otto persone che si mettono d'accordo per raggiungere Trieste o Monfalcone assieme, sullo stesso mezzo, troverebbero un costo concorrenziale, con buona pace del servizio pubblico, che tra treni e pullman non riesce, in particolare nelle ore serali e notturne, a collegare Duino Aurisina con i centri cittadini limitrofi.

fr.c.

Ora è San Dorligo che va ad aiutare gli alluvionati

Da oggi e fino a domenica la squadra comunale di Protezione civile e i Vigili del fuoco volontari «Breg» di San Dorligo della Valle-Dolina saranno operativi nelle zone alluvionate della Val Canale. Il nucleo, formato da quattro persone tra Protezione civile e Vigili del fuoco, si occuperà dello sgombero delle cantine e porterà aiuto alla popolazione. Disporrà a tale scopo anche di un modulo per la pulizia e di gruppi elettrogeni. La prima fase dell'intervento continuerà presumibilmente, afferma il Comune, anche nell'arco della prossima settimana.

Scuola all'aperto di arti applicate a San Giuseppe

Scuola di pittura per principianti e per chi vuole perfezionarsi, e per bambini dai sei ai dodici anni, a San Giuseppe della Chiusa, nella sede dell'atelier di Arti applicate (ex stazione ferroviaria) sotto la guida di Giampaolo De Santi.

Il martedì, giovedì e sabato le lezioni si terranno all'aperto (in caso di maltempo nella sala dell'atelier) alternando esercizi teorici con la realizzazione pratica del paesaggio e della figura nell'ambiente naturale. Per informazioni: 040.383029 oppure 348.2656967.

LA CURIOSITA'

La circoscrizione ha speso 1400 euro per una struttura in legno

E adesso per informare si torna all'antico sistema: la bacheca

Non è sempre così facile far giungere le comunicazioni istituzionali nei paesi e soprattutto nelle frazioni più piccole. Per colmare questa lacuna la seconda circoscrizione ha avuto una simpatica idea e, di tasca propria, ha provveduto all'acquisto di una bella bacheca in legno utile a esporre comunicati, circolari e altre informazioni. La nuova struttura, fornita di un tettuccio in legno, è stata posizionata all'entrata della località di Gropada, vicina alla fermata dell'autobus di linea.

«Perché Gropada? Questa frazione - spiega il presidente di Altipiano Est, Albino Sosic - non ha un ritrovo o un negozio che possa servire di supporto per diffondere informazioni di qualsiasi tipo. In altre frazioni chiediamo aiuto ai dettaglianti, oppure ai gestori di circoli e ritrovi, che possono ospitare in vetrine o teche i manifesti o gli avvisi del momento. Sono però situazioni precarie che partono dal presupposto che la comunicazione avvenga per certo da porta a porta. L'esperienza però ci dice che in questo modo c'è il rischio di non riuscire ad arrivare in tante case».

Dice il presidente: «Sarà più facile raggiungere tutti con notizie di concorsi e manifestazioni». Ma debutterà anche la «pianta»

Preso atto delle difficoltà, presidenti e consiglieri hanno pensato di risolvere il problema di Gropada acquistando la nuova bacheca, scucendo di tasca propria circa 1400 euro. «Ora sarà più facile - afferma Sosic - far giungere ai cittadini notizie di vario tipo, dai bandi di concorso alle manifestazioni in corso in altre parti dell'altipiano. La bacheca non sarà solo a nostra disposizione, ma potrà essere utilizzata anche dai circoli e dalle associazioni sportive e ricreative. E' nostra intenzione dotarla di una carta topografica della località con tanto di numeri civici, mentre il Verde pubblico comunale ha promesso di arricchirla con qualche vaso fiorito. In definitiva un servizio in più per coloro che non conoscono Gropada e che cercano di rintracciare amici o conoscenti». Se in futuro ci saranno fondi più cospicui, nuove bacheche verranno installate in altrettante posizioni strategiche di altre frazioni dell'Altipiano Est.

ma. lo.

Elisabetta Miniussi
SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINO
corsi diurni e serali
dal 1 settembre
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
Tel. 040.281366
Via De Jenner 12/4 - Trieste

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

Ass. IBERO AMERICANA
"M. de CERVANTES"
040 300588
corsi gratuiti adulti - bambini
english - español - portuguès - français
italiano per stranieri
v. F. Venezian 1 - Trieste

TEL. 826644
O. KRAÑER
ARREDAMENTI
Una grande esposizione a Trieste per il piacere di scegliere
300 DIVANI sempre pronti
Pagamenti in 12 mesi senza interessi TAN o TAEG 0
RINNOVA e SVUOTA TUTTO
FINO AL SCONTO 50%
O. Krainer in Via Flavia, 53 - Ampio Parcheggio Privato

Motovedetta troppo vicina

Congratulazioni vivissime al comandante della grossa (e sottolineo grossa) motovedetta CP 277 della Capitaneria di porto, che sabato 23 agosto poco dopo le 12 ha avuto la splendida pensata di passare a velocità moderata (ma non troppo) appena fuori dalle boe degli affollatissimi stabilimenti balneari di Punta Sottile, a Muggia.

Praticamente nello stretto corridoio che passa tra le boe e le barche che quotidianamente stazionano appena un po' più al largo, con relativo contorno, a loro volta, di bagnanti, bambini con materassini e sub.

Faccio notare che il tratto di mare in questione è caratterizzato da un fondale relativamente basso e ciò favorisce l'afflusso continuo, fino alle boe ed oltre, di bagnanti armati di sola maschera e quindi ovviamente privi di boa di segnalazione. Bagnanti che alzando gli occhi dallo splendido spettacolo dei fondali, si sono trovati la grossa motovedetta a 2 o 3 metri di distanza con tanto di eliche spumeggianti.

Allora: le regole e il buon senso valgono solo per gli altri? O ci deve scappare il morto?...

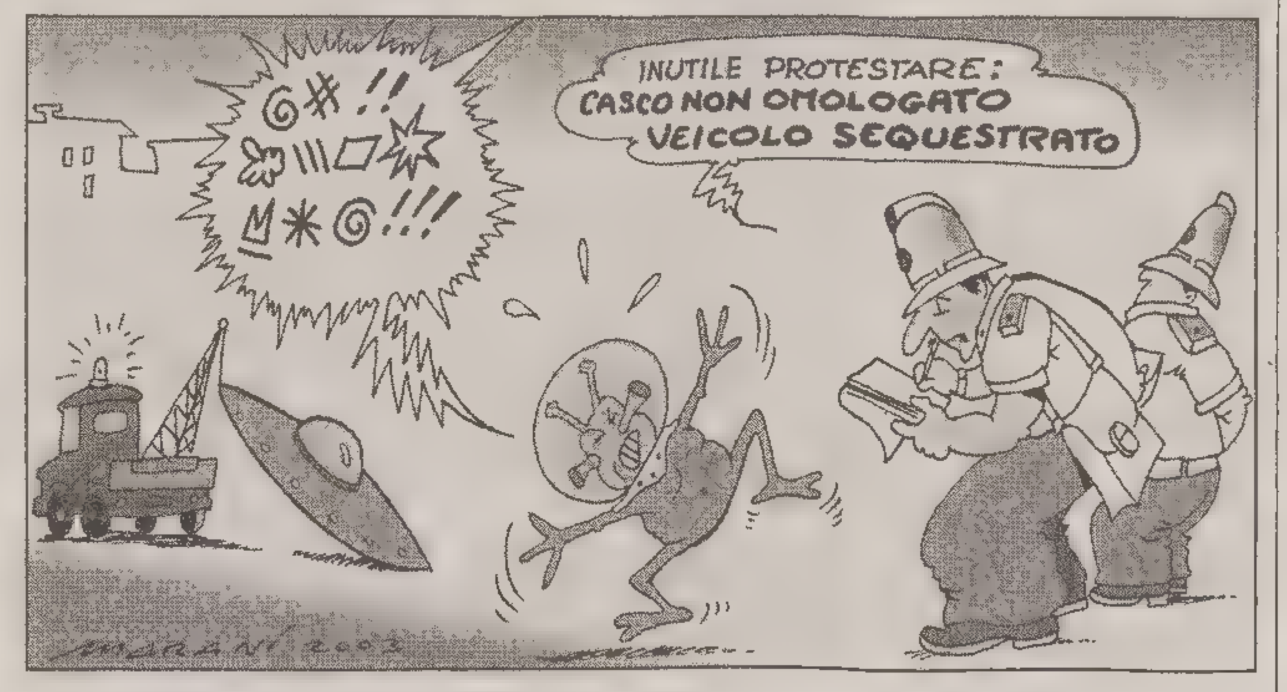
Marina Rismondo de Smecchia

LA POLEMICA

Un lettore considera esagerate le sanzioni inflitte in base al nuovo codice della strada

Casco non omologato? Vespa sequestrata

Siamo ormai nella più totale confusione sia per gli automobilisti-motociclisti sia per i tutori dell'ordine che operano «a vista» nell'applicazione delle norme del Codice della strada. Tali norme sono modificate e quotidianamente rimodificate, emendate, conglobate, globalizzate, riviste, chiarite, corrette; sembra quasi ci sia un diabolico disegno per rendere inadempienti e quindi sanzionabili gli automobilisti che invece di impegnarsi in quanto giornalmente la vita (famiglia, lavoro, hobby) impone, dovrebbero documentarsi sui continui cambiamenti in corso d'opera del codice stradale. Divieti di sosta con sanzioni raddoppiate, limiti di velocità da rispettare ma variabili secondo le bizze meteorologiche, giubbotti (o fasce, bretelle?) rifrangenti, torcia, bollino blu, revisione. Insomma tutto e il contrario di tutto con l'unico obiettivo di salassare finanziariamente i cittadini. Eppoi le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza, forestali, vigili urbani, stradale: ma quanti sono?) nella percentuale del 60% non conoscono il codice della strada (è notizia di questi giorni).



Fatte queste necessarie premesse, mi preme ora raccontare quanto accaduto a mio figlio un sabato notte in piazza Libertà. Fermato dalla Polstrada in sella a una Vespa 125 con passeggero dietro. Sanzione di 68,70 euro, sequestro immediato del motociclo per 30 giorni (spese di deposito 5 euro al giorno) con pagamento di ulteriori 120 euro per il carro attrezzi per il trasporto da piazza Libertà al deposito. E infine taglio di 5 punti della patente. Ora ci si chiederà quale terribile infrazione abbia commesso questo pirata della strada, questo pericolo pubblico.

Girava armato? No. Era ubriaco? No. Ha investito il vigile preposto al controllo? No. Contromano? Semaforo rosso? Niente di tutto questo. Semplicemente, ribadisco semplicemente, portava un casco non omologato. Tolleranza zero. Ma zero anche a questo Paese che ci ha scambiato per mucche da mungere facendoci pagare approssimazione, pressappochismo, incertezze, dilettantismo politico propri di chi non sa dove sbattere la testa, trattandoci da sudditi e non da cittadini.

Vero è che si depenalizzano i falsi in bilancio, si annullano rogatorie, si corrompono giudici, si fanno rientrare capitali illegalmente espatriati e illegalmente accumulati, si fanno condoni per premiare i disonesti, si approva il lodo Schifani per fermare un processo al presidente del Consiglio. Tolleranza zero... Quasi per tutti...

Marinella Trenta

L'Osservatorio si scusa

Vorrei rispondere e avere l'opportunità di scusarmi con la lettrice che sul Piccolo del 3 settembre ha segnalato disfunzioni nell'organizzazione degli incontri dell'Osservatorio astronomico in occasione della «grande Opposizione di Marte». Chi ha detto alla signora Sonia Moroni di presentarsi anche senza aver ottenuto una prenotazione ha sbagliato e me ne scuso, in particolare con la sua figlioletta.

Il sistema delle visite guidate alla succursale di Basovizza procede regolarmente e gratuitamente da anni ed è curato dal signor Conrad Böhm e il registro delle visite è consultabile alla pagina web dell'Osservatorio (www.ts.astro.it).

In occasione dell'opposizione di Marte abbiamo pianificato una serie di visite dal 26 al 28 di agosto prevedendo di poter ospitare 120 visitatori per notte che è il doppio delle visite abituali.

Il dottor Mauro Messerotti dall'osservatorio di Kanzelhölle in Austria ha predisposto un collegamento e la proiezione dell'immagine di Marte ottenuta con il telescopio da 62 cm situato in cima al monte Gerlitze (1911 m) applicando nuove tecniche di osservazione remota su cui l'Osservatorio di Trieste è impegnato da tempo e che ci avrebbero garantito contro un'eventuale perturbazione locale.

L'interesse è stato tale che nella notte del 27 agosto centinaia di persone si sono presentate ai cancelli della succursale chiedendo di poter entrare e di osservare con i telescopi didattici dell'Osservatorio. Contravvenendo ad ogni prudenza e anche al diritto di quanti si erano regolarmente prenotati abbiamo aperto i cancelli e i ricercatori tecnici dell'Osservatorio hanno fatto il possibile per permettere a tutti di guardare Marte direttamente con i telescopi e sullo schermo le bellissime immagini del Telescopio Spaziale che il Piccolo ha anche riportato in prima pagina. Credo che la signora si sia allontanata prima dell'apertura dei cancelli e me ne dispiace.

A metà settembre organizzeremo un nuovo ciclo di visite a cui la signora e la sua figlioletta saranno le benvenute (prenotandosi prima al numero 040/3199241).

Paolo Molaro
Direttore Osservatorio astronomico di Trieste

Bombardamento acustico

Desidero dire che non mi è piaciuta la replica dell'assessore all'Economia e turismo e del direttore dell'Aiat (pubblicata il 3.9) alle rimostranze del signor Moretti, che aveva esposto su questa rubrica i disagi sofferti dai residenti nella settimana del «Sardon day».

Non ero presente a questa manifestazione e non conosco Moretti, ma molte volte ho subito il volume altissimo, assurdo, degli altoparlanti nelle varie manifestazioni di intrattenimento organizzate in città, e mi auguro che i nostri amministratori convengano che non rientra nei loro doveri sottoporre a bombardamento acustico i concittadini ora di una ora di un'altra zona della città, anche se questo piace a molti.

Del resto, gli stessi autori della replica informano di aver trasferito gli intrattenimenti via dalle Rive a seguito delle proteste dei residenti, e via dal Molo IV a seguito di proteste, approdate in magistratura, da parte di 50 marinai della Capitaneria di porto.

Roberto Fabris

I problemi del Villaggio

Vorrei riallacciarmi all'articolo apparso il 26 agosto dal titolo «Villaggio, una discarica invivibile». Hanno ragione i residenti a puntualizzare in una lettera aperta che il Villaggio del Pescatore non è una discarica comunale e nemmeno un manifesto elettorale. Vorrei solamente precisare che queste osservazioni, pur che giustificate, non possono essere rivolte a questa amministrazione, ma guarda caso dal dopoguerra in poi erano sempre prevalentemente sostenute da una giunta con assessori e consiglieri che vivono al Villaggio del Pescatore e con sindaci che conoscevano molto bene i problemi da loro mai risolti.

Pertanto mi sembra inopportuno criticare questa amministrazione che sono certo saprà risolvere anche questi problemi, oltre a quelli già risolti. Inoltre sono certo che i firmatari, in quanto «residenti» (mi auguro di vecchia data), saranno certamente al corrente di questa realtà.

Gianfranco Zanolla
Duino

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Luciano, 70

Luciano ha 70 anni. Auguri da Edda e da Roberto.

50 ANNI FA

11 settembre 1953

● Il GMA ha erogato un provvido indennizzo a favore dei pescatori danneggiati da due fortunali scatenatisi nel golfo l'inverno scorso. Si tratta di un milione e 200 mila lire concesse a diciassette persone, per un complesso di venti motopescherecci.

● A quanto sembra, sta per essere risolto l'annoso problema della centrale del latte. Non una vera e propria centrale a carattere monopolistico, ma un'organizzazione di approvvigionamento, pastorizzazione e distribuzione, che avrà per fulcro lo stabilimento in costruzione a Montebello.

● È stato appaltato il secondo tronco della strada in costruzione ai Campi Elisi, a monte dei Cantieri, per collegare il Passeggio Sant'Andrea con via D'Alviano. Già aperto il tratto fino all'altezza di via Calvola, ora proseguirà l'opera sino alla via Navali.

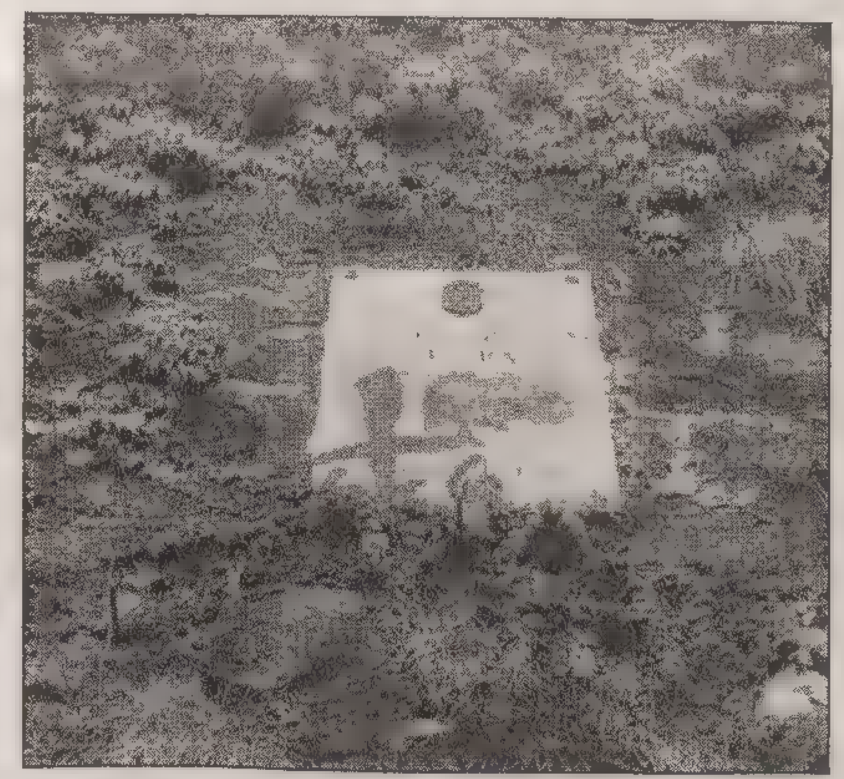
IL CASO

Dopo l'atto vandalico sul colle di San Giusto chiesta una maggiore sorveglianza

Imbrattata la lapide dei Caduti austroungarici

L'Associazione culturale generale Pietro Girali K.u.K. I.R. 97.o reggimento di Fanteria di Trieste, desidera portare a conoscenza di tutta la cittadinanza l'atto vandalico compiuto da persone senza coscienza e fede, ai danni della targa marmorea sita sul colle di San Giusto che ricorda i Caduti triestini che combatterono nelle file dell'esercito e della Marina imperiale austro-ungarica, e chiede all'amministrazione comunale che la targa venga al più presto ripulita.

Silvio Masè
addetto stampa
97.o reggimento Trieste



«Un gesto da vigliacchi»

Ignoti – stupidi – individui (non posso chiamarli diversamente), hanno imbrattato in questi giorni la targa collocata dall'Associazione culturale «Mitteleuropa» sul muro esterno del castello di San Giusto (lato pista di pattinaggio), in memoria dei Caduti triestini fra i militari austroungarici nel Primo conflitto mondiale.

L'insano gesto sul colle di San Giusto rappresenta di fatto una vera vigliaccata, cui non si dovrebbe dare alcun peso per non «esaltare» quelli che l'hanno posta in essere (o i relativi mandanti).

Rivolgo, con l'occasione, un invito a tutte le forze dell'ordine della nostra città e provincia a svolgere, dove possibile, una opportuna azione di pattugliamento di questa e di altre zone dove sono collocati monumenti e lapidi di questa o di altri enti ed associazioni, al fine di scongiurare il ripetersi di simili azioni vandaliche.

Desiderio Zolia
segretario
di delegazione
Associazione culturale
«Mitteleuropa»

ANIMALI

La presenza di questo simpatico animale sul nostro Carso

Quel camoscio ha messo famiglia

Ho letto l'articolo «E sul Carso dilaga il camoscio». Il primo camoscio sul Carso lo vidi una decina di anni fa. Stavo dirigendomi di primo mattino con la macchina verso un terreno che abbiamo a Duino alta, sotto i binari della ferrovia, quando vidi e ne rimasi incantata, un camoscio fermo ai margini del sentiero. Bloccai la macchina per lo stupore e la meraviglia di vedere un camoscio, un vero camoscio, come quelli che avevo visto spesso in montagna, immobile su un sentiero carsico. Là, fermo davanti a me, che mi guardava.

L'animale incominciò a scalpitare con una zampa anteriore con fare nervoso e poi, improvvisamente, fece un balzo agilissimo e repentino e sparì oltre le siepi del sottobosco.

Andrà verso la «dolina dei caprioli», pensai, perché in quella direzione c'era una specie di dolina ampia ed erbosa, così chiamata dai contadini di quella zona.

Il giorno dopo ritornai sul terreno perché, come facevo sempre, portavo da mangiare ai miei gatti quasi selvatici che ci abitavano, ai ricci e a tutti gli uccelli che venivano a mangiare in quel campo, compresi i corvi imperiali che nidificavano nelle falese di Duino mare.

Uscii dal portone e lentamente con nostalgia, ripresi la via del ritorno, ma no, eccolo, là, il mio caro camoscio, eccolo nello stesso punto del giorno prima, anche oggi scalpitante con una zampa anteriore a guardarmi, come per confrontarsi con me, con un animale molto diverso da lui ma con il cuore pieno d'amore nei suoi confronti. Anche questa volta, malgrado avessi desiderato di fermare molto più a lungo la sua immagine nella mia retina, per conservarla più chiara nella memoria, anche questa volta un balzo repentino e via.

Telefonai al professor Dolce, al museo di piazza Hortis e lo resi partecipe di ciò che avevo visto (lo dissi a un suo sostituto perché lui era impegnato in una riunione). Dopo qualche giorno comparve un articolo sul «Piccolo» dove, parlando della fauna carsica in generale si menzionava anche la presenza di camosci.

Quel camoscio io non lo vidi più e l'articolo sul «Piccolo» del 3 settembre me lo riportò alla memoria, con lo stesso sentimento d'amore che provo per tutti gli animali.

Sono contenta che quel camoscio abbia fatto una grande famiglia e spero che tutti abbiano potuto superare questo periodo estivo così terribilmente caldo e con poca acqua.

Augusta Zebochin

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (5.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.50	regionale	Monfalcone (7.18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.38)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	interregionale	Udine (10.16)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	Il lunedì, nei festivi
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest.. ferma in tutte le stazioni
10.36	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.56)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
12.12	regionale	Udine (13.46)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dal 7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.43)	Il sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4, 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10, sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz.
18.27	regionale	Carnia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.39	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

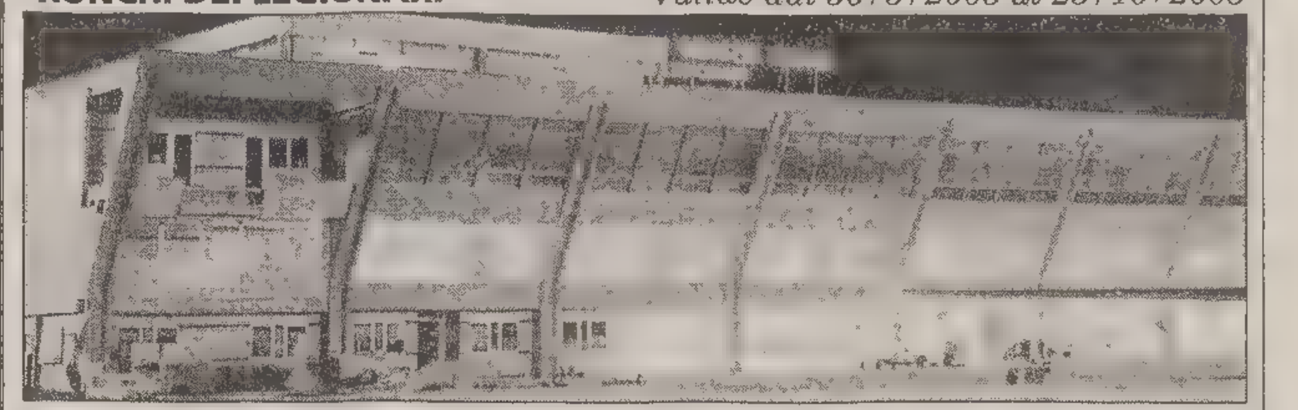
ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (6.12)	G. lavorativi0
8.49	regionale	Sacile (6.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (6.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4, 2/6, 2/11, 8/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo. G. lav. sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 al 6/9, fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativi, ferma in tutte le staz.
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav. escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4, 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav. ferma in tutte le staz.
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.38) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.19)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20.30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11.15 17.30	-2----- -----6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.
Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Coro parrocchiale di Roiano

Questa sera alle 20.30 hanno inizio le prove di canto corale del coro polifonico delal chiesa dei santi Ermacora e Fortunato di Roiano. Sono invitati tutti gli interessati, previo colloquio con il maestro direttore prima delle prove 8si entra dalla sacrestia della chiesa). Oggetto di studio: polifonia sacra di tutte le epoche.

Numero verde della sanità

Il Numero verde sanità della provincia (800-991170) sospende l'attività di informazione fino al 21 settembre per il rinnovo delle posizioni di lavoro. La normale attività riprenderà il 22 settembre. Per informazioni urgenti si può chiamare il numero provvisorio 040/3995034 dalle 8 alle 13 da lunedì a sabato.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30, assieme alle signore, allo Starhotel Savoia Excelsior. nel corso della conviviale interverrà Antonio Paoletti sul tema «Il commercio cittadino».

Preparazione al parto

Oggi alle ore 19 presso la libreria Demetra, via Imbriani 7, conferenza a cura del Centro culturale yoga Jfianakanda sul tema: «Yoga in preparazione al parto». Ingresso libero. Per informazioni tel. 333/4236902 o 040/364211.

Educazione permanente

Al Centro Eda dell'Istituto comprensivo San Giovanni sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti mattutini e serali di italiano per stranieri, di licenza media e ai corsi di cultura generale, lingue straniere e informatica. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Cunicoli 8, tel. 040-54166, dalle 8.30 alle 9.30 da martedì a venerdì.

Diporto nautico Sistiana

Il Diporto nautico di Sistiana ha organizzato per domenica la regata «Trofeo Rainer maria Rilke» nella zona prospiciente Sistiana, le iscrizioni si accettano alla segreteria del circolo di via Ghirlandaio 10/1, dalle 14 alle 19, fino a domani.

Marinai d'Italia

L'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza una visita al Museo del mare e arsenale di Venezia per il giorno 25 settembre. Dare conferma entro giovedì 18 settembre in segreteria orario lunedì e giovedì dalle 17 alle 19, oppure tel. 040/362793.

Associazione austriaca

L'Associazione informa soci e simpatizzanti che il 16 settembre riprende l'attività dopo la pausa estiva. La segreteria sarà aperta ogni martedì, dalle 16 alle 18, nella sede di piazza S. Antonio Nuovo 2, fax-tel. 040-774405.

Oggetti smarriti

All'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune (piazza dell'Unità d'Italia 4, ammezzato stanza 37) si trovano depositati alcuni oggetti rinvenuti in agosto sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai legittimi proprietari, dal lunedì al venerdì con orario 9-12.30 e il lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 16. Inoltre alla Trieste Trasporti Spa di via Valmaura 2/b giacciono svariati oggetti rinvenuti sugli autobus aziendali.

Attività Aias

L'Aias, associazione Onlus di volontariato per l'autonomia e la sicurezza dei disabili, informa che il 16 settembre riprenderanno le attività equestri sportivo-riabilitative, che rappresentano per i ragazzi disabili u no spazio riabilitativo. Per informazioni rivolgersi all'associazione durante l'orario di apertura della sede, il mercoledì dalle 15 alle 17, tel. 040/311222.

Lega nazionale

Il Centro studi Artedanza della Lega nazionale, con l'inizio del nuovo anno scolastico, riprende la propria attività nella sede di via Donota 2 (III piano), a partire da martedì 16 settembre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria.

Rieducazione alla scrittura

Iscrizioni al corso di rieducazione della scrittura per bambini centro di rieducazione della scrittura dell'istituto italiano di grafologia, via Crispi 28 (tel. e fax 040/633565 o tel. 040/638017 040/410639). Venerdì dalle ore 16 alle 17 e sabato dalle 18 alle 19, la responsabile del corso è a disposizione degli interessati.

FARMACIE

Dall'8 al 13 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, tel. 421040.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

Trofeo Acrat

Le premiazioni del XXI Trofeo interaziendale Acrat si svolgeranno al circolo aziendale del Lloyd Adriatico in via Maestri del Lavoro 2 venerdì 26 settembre con inizio alle 18. Saranno premiati i primi 12 circoli della classifica generale, le prime 4 squadre dei tornei di basket, calcio, pallavolo, bridge, tennis e i primi 4 classificati in ciascuna gara della riunione di atletica leggera.

Con le Acli a Forni di Sopra

Con le Acli domenica 21 settembre in gita a Forni di Sopra in occasione della festa paesana «Forni, funghi e... gastronomia». Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Alliance Française

Alliance Française ha ripreso l'attività culturale e didattica. Per informazioni la segreteria di piazza S. Antonio 2 è aperta dalle 16.30 alle 19. Tel.-fax 040/634619, e-mail allibra@libero.it, sito http://digilander.iol.it/alliancefrancaisetri.

Rifugio inagibile

La Società Alpina delle Giulie comunica che a seguito dell'alluvione che ha colpito la zona di Ugovizza, il rifugio «Nordio-Deffar» ha subito seri danni e pertanto risulta inagibile. Risultano agibili i rifugi «Pellarini», «Corsi» e «Grego», quest'ultimo è raggiungibile esclusivamente dalla Val Saisera.

Viaggio ad Arbe

L'Associazione delle comunità istriane organizza un viaggio ad Arbe con escursioni alle isole di Lussino e Veglia dal 2 al 5 ottobre. Informazioni e prenotazioni nella sede delle comunità di via Belpoggio 29/1, tel. 040/314741 da lunedì a venerdì 10-12 e 17-19.

Amici della lirica

Sono aperte le iscrizioni per gite sociali degli Amici della lirica: Udine, Bergamo, Firenze, Venezia e altre ancora. Rivolgersi nella sede di via Trento 15, martedì e giovedì (ore 10-12) o telefonando al n. 040/369500, entro giovedì 18 settembre.

Lettura creativa

«Da Cenerentola a Harry Potter», corso pomeridiano a cadenza settimanale rivolto a bambini di tutte le età. Per saperne di più contattare lo 040/761991 - 333/2082705.

Mostra di incisioni

Continua fino al 14 settembre, alla sala comunale dell'Albo pretorio di piazza Piccola 3, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 la mostra di incisione di Ottavio Gruber. L'ingresso è libero. La finalità è quella di raccogliere fondi per i servizi di assistenza dell'Associazione de Banfield dedicati agli anziani non autosufficienti. Domenica alle 18, festicciola finale con lettura delle poesie di Ottavio Gruber e Gabriella Valera Gruber.

Finanzieri d'Italia

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, sezione di Muggia, organizza un gita socio-culturale domenica sul lago di Bled (Slovenia). Partenza ore 7 da Muggia. Per informazioni tel. 040/272115.

Astad, concorso benefico

Il Rifugio per animali abbandonati Astad di Opicina ha aderito al concorso «Missione crocchetta» indetto da «Amici Onlus» che mette in palio, ai primi 20 enti classificati, scatole di crocchette per gli animali. Il concorso si svolge via Internet collegandosi al sito http://royalcanin.it/mc2003/regolamento.php e consiste nel rispondere a dei quiz sui cani e gatti entro lunedì.

Operatori della Lila in ferie

Fino al 13 ottobre gli operatori della Lila sono in ferie. Riprenderemo le consuete attività mercoledì 15 ottobre.

Tennis per bambini

Il Circolo ferriera di Servola organizza dei corsi di tennis gratuiti per bambini dai 5 ai 10 anni. I corsi si svolgeranno sui campi in terra rossa dal 15. Iscrizioni domani alla segreteria del Circolo, dal lunedì al venerdì, al numero 040/821436 (orario 15-19).

Mostra Croce rossa

Domenica alle 9.30 visita guidata alla mostra storica «La Croce rossa da Solferino a oggi» che si tiene alle scuderie del Parco di Miramare. Ingresso gratuito. L'apertura della mostra è stata prorogata sino al 30 settembre con orario da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle ore 19. Si possono prenotare visite guidate gratuite telefonando al n. 3186111.

Attività Pro Senectute

Il «Centro ritrovo anziani Crepaz» di via Valdirivo 11 è chiuso a causa lavori di ristrutturazione, ma si offre la possibilità di continuare i giochi di società al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 19.

Filo d'argento Auser

Per esigenze organizzative la sede Filo d'argento Auser rimarrà chiusa tutte le mattine fino al 20 settembre. Funzionerà la segreteria telefonica e continuerà l'attività del Filo d'Argento nei pomeriggi di lunedì-mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Centro yoga

Il centro yoga Satyananda via Economo 2, informa che la 19.a inaugurazione dei corsi di yoga annuali si terrà domani alle 20. Il tema della serata sarà: Liberare la nostra energia vitale. L'incontro si concluderà con un breve rilassamento. Entrata libera.

Separazione e genitorialità

La mediazione familiare è un supporto per affrontare il difficile momento della separazione e del divorzio, che aiuta i genitori a continuare a comunicare per la tutela e il benessere dei figli. Per chi voglia saperne di più: Fondazione Devoto, centro pedagogico per le famiglie, Riva Grumula 6, tel. 348/7925379 e 348/0831798. Saranno organizzati a breve incontri di presentazione.

Scuola «Corsi»

L'inizio dell'anno 2003/2004 al Sms «G. Corsi» dell'istituto di via Commerciale avverrà lunedì 15 settembre: classi prime: 9-11, classi seconde e terze: 9.30-11. Gli alunni delle classi prime con i genitori saranno accolti alle ore 9 nel cortile della scuola per un saluto della preside e dei docenti.

Parte oggi all'Excelsior la rassegna dell'Associazione italo-americana

Dieci film, tutti a stelle e strisce

Sarà «La 25.a ora» di Spike Lee oggi alle 21 nella consueta cornice del cinema Excelsior ad inaugurare la 23.a edizione della rassegna cinematografica made in Usa in versione originale, presentata dall'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia. Un film scelto per ricordare e rendere ideale omaggio alle vittime della tragedia che colpì l'America e il mondo due anni fa e che sarà preceduto dall'intervento del dottor Leonardo Buonomo, docente di letteratura anglo americana alla Facoltà di lettere dell'Università di Trieste.

Il programma della rassegna, dieci film scelti tra le pellicole più recenti, proseguirà il 16 ottobre con «Roger Dodger» di Dylan Kidd interpretato da Campbell Scott e Isabella Rossellini. Due film in programma a novembre. Il 6 spazio a «Far from Heaven» di Todd Haynes con Dennis Quayd e Julianne Moore mentre il 20 sarà proiettato «Anything else» il nuovo film di Woody Allen. Il 18 dicembre toccherà a «Seabiscuit», il film interpretato da Jeff Bridges e Tobey Maguire che sta spopolando negli Usa.

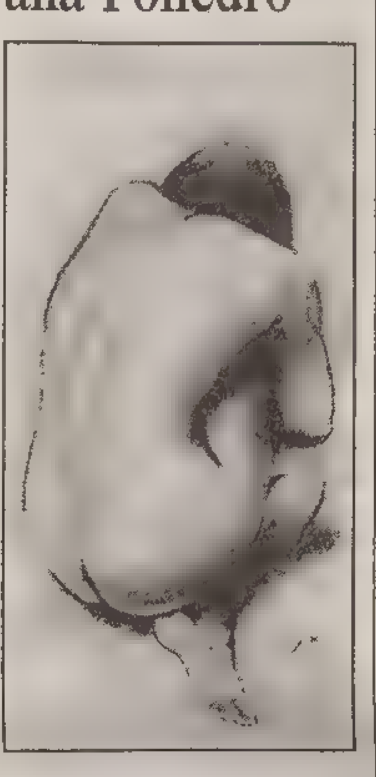
Il 2004 si aprirà il 29 gennaio con «Finding Nemo» della Walt Disney e proseguirà il 19 febbraio con il film drammatico «Elephant» del genio ribelle Gus Van Sant.

Il 18 marzo Goerge Clooney e Catherine Zeta Jones presenteranno «Intolerable cruelty» quindi gli ultimi tre film in rassegna saranno «Mystic river» di Clint Eastowood (22 aprile), «In the Cult» di Jane Camplon (20 maggio) e «Pirates of the Caribbean: the curse of the black pearl» (3 giugno) l'ultimo successo interpretato da Johnny Depp, Geoffrey Rush e Orlando Bloom.

Lorenzo Gatto

Da lunedì

Mostra di Dose alla Poliedro



Un disegno di Dose.

Si inaugura lunedì alle 18 alla Galleria Poliedro in via dei Piccardi 1/1 A la mostra personale di Edmondo Dose. L'artista espone una trentina di disegni a sanguigna, pastello e carboncino.

Incontri e lezioni

Istituto Marco Polo

Istituto «Marco Polo»: orari d'inizio dell'anno scolastico. Domani alla Gaspardis, via Donadoni 28, ci sarà un incontro con i genitori delle prime con la presenza del dirigente e degli insegnanti. Alle 17 incontro con i genitori delle prime della Gaspardis; ore 18 incontro con i genitori delle classi prime della scuola Pittoni. Lunedì alla scuola media Fonda Savio-Manzoni, via Pascoli 14, ci sarà un incontro con i genitori delle classi prime con la presenza del dirigente e degli insegnanti alle ore 18.

Le lezioni per tutti gli alunni inizieranno lunedì con i seguenti orari. Scuola elementare Gaspardis: classi prime dalle 8.30 alle 12; classi II, III, IV e V dalle 8 alle 13. Scuola elementare Pittoni: classi prime dalle 10 alle 12.50; classi II, III, IV e V dalle 8.15 alle 16.15. Scuola media Fonda Savio-Manzoni: classi prime dalle 8 alle 10; classi II e III dalle 9 alle 11.

Oggi alle ore 18

Neuroscienze al San Marco

Riprendono i Neuroscience cafè. Sarà l'Antico Caffè San Marco ad ospitare oggi alle 18 una conversazione sull'argomento «Memoria e attenzione: così semplici e così complicate». La conferenza è organizzata dal centro interdipartimentale per le neuroscienze Brain (Basic research and integrative neuroscience) dell'Università di Trieste e dal comitato per la promozione delle neuroscienze. Saranno due i temi trattati: uno sarà relativo alle basi biologiche della memoria e sarà illustrato dal professor Enrico Cherubini, neuroscienziato del settore di biofisica della Sissa. A livello cellulare, la memoria è stata maggiormente studiata in una struttura interna del cervello, chiamata ippocampo, nella quale si verificano cambiamenti temporanei dell'attività elettrica dei neuroni e della forza delle loro connessioni, che spiegano almeno le fasi iniziali dei processi di memorizzazione.

La capacità di apprendere e ricordare è indispensabile per qualsiasi atto che si fa, dal riconoscere una persona a trovare una strada e così via.

L'altro tema toccato sarà «Spostare l'attenzione nello spazio» e lo proporrà la dottoressa Laila Craighero, neuroscienziata all'Università di Ferrara. Da più di cento anni gli scienziati stanno cercando di capire quali meccanismi cerebrali siano alla base del fenomeno che ci distoglie da quello che stiamo facendo nel momento in cui c'è un'azione di disturbo a livello visivo.

Massimo Laudani

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per adulti. Via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per ragazzi. Via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per bambini. Via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

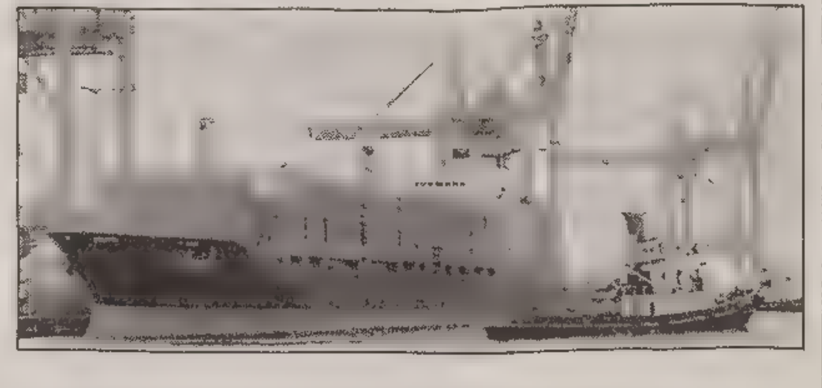
Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040/6728311

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ELARGIZIONI

– In memoria di Nidia Lauri dal marito 20 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Marcello Rossi nell'XI anniv. (10/9) dalle figlie 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Mario Almanza per il compleanno (11/9) dalla moglie Alice 20 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Corinna Bidoli (11/10) e Adriano Miliani (11/9) dalla figlia Adriana 200 pro Airc.
– In memoria di Roberto Codri da zia Graziella 25 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Eugenio Lorenzi per il compleanno (11/9) da Paola Cressi 50 pro Burlo Garofolo (midollo osseo).
– In memoria del prof. Pietro Micale per il compleanno (11/9) dalla moglie Novella 20 pro Astad, 20 pro Enpa, 10 pro Gatti di Cociani, 10 pro Frati di Montuzza.
– In memoria dei nonni Stanko Scubini (11/9) ed Ervino Sorz dalle famiglie Scubini Sorz 25 pro Piccole suore di carità dell'assunzione.
– In memoria di Valentina Varroni nel XIV anniv. (11/9) dalla figlia 50 pro Astad.
– In memoria del cav. Marino Svaghi dalla fam. Berdon 30 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Renzo Toffolutti da Nives e Mario 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Astad.
– In memoria di Lucia Trani Ruzzier dalle nipoti Lucia e Anita 50 pro Aism.
– In memoria di Alice Visintin dalle famiglie Claudio e Loris Cucaz 50 pro Agmen.
– In memoria di Paolo Vollari dalla sua mamma 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per gli Assioli da Aldo Flego 100 pro Enpa.
– In memoria di Nedio Apostoli da Roberto Peitl 40 pro Ass. Cuore amico, Muggia.
– In memoria di Anna Banco da Leda Specogna e Daniela Darini 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Bianca Bartoli ved. Taurini da Nilva e Dario Spazzali 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Sandra Bartoli Taurini dalla sorella Bruna e da Betty e Fulvio 150 pro Com. San Martino al campo.
– In memoria di Marta Bizzari ved. Cesca da Nerina e Aldo Clagnan 20 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di Cornelia Blasina da Rita e Romana 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria del dottor Giorgio Buda dalla cugina Fiorenza Vareton 50 pro Ist. Rittmeyer; da Maria, Verena e Diomiro Zudini 100 pro Agmen; dalle famiglie Colugnati-Siccardi 50, da Jolly Quarantotto 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Orietta Cerne ved. Toffoli da Anita Orlando 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuliano Colarich dai cugini 100 pro centro tumori Lovenati; dai dipendenti Harpo spa 242,40 pro Airc.
– In memoria di Andrea Corrado da Lia Corrao e Gianpaolo 100 pro Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Dory Diminich dalle fam. Baso, Giachelli, Iugovaz, Sassonia, Sossi, Torcello, Panettieri, Prete, Vascotto, Zwar 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 6 Cy GUIMARAES da Setubal a orm. 21; ore 8 Ma MERIOM JOY da Novorossiysk a Dct/Silone; ore 12 Al FATI da Durazzo a orm. 45; ore 13 Ac JANINA da Rijeka a molo VII; ore 14 Nk MIRNA M. da Tartous a orm. 3; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 Rs VESTA dal Mar Nero a rada; ore 18.30 It MARCONI da Rovigno a Staz. Mar.

PARTENZE
Ore 9 Sp MAR DANIELA da S. Sabba a Ravenna; ore 9 It MARCONI da Staz. Mar. a Rovigno; ore 15 Da NORDPACIFIC da Siot 4 a ordini; ore 15 Gr PELLA da orm. 15 a Capodistria; ore 16 It GIOVANNI FAGIOLI da Silone a ordini; ore 18 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 18 Ct ORASAC da orm. 13 a ordini; ore 23 Ac JANINA da orm. VII a ordini.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI
(Molo Bersaglieri dal 2 al 26 settembre)

MARTEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30

MERCOLEDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

GIOVEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, a. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.

VENERDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

SABATO. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a 18.30.

DOMENICA. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a 18.50, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

Il servizio di biglietteria in Stazione marittima è aperto: lunedì 8.30-13 14-17.30; da martedì a venerdì: 8-13 14-17.30, sabato: 8-12, domenica 8-9.

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Il 15 settembre arriva nelle librerie un volume coordinato da Guido Botteri e pubblicato da Lint*

Cattolici a Trieste: una storia di frontiera

In minoranza all'inizio del '900 sono diventati ben presto protagonisti

Leggendo le vicende della Chiesa triestina nel Novecento, raccontate in **«Cattolici a Trieste» (pagg. 288, euro 17,50)**, che la casa editrice **Lint** distribuirà nelle librerie il 15 settembre, viene in mente il fatto che forse normalmente non ci rendiamo appieno conto di quanto ruvido e crudele sia stato il Novecento nelle nostre terre. La storia della diocesi, con tre vescovi costretti alle dimissioni prima del tempo, un quarto aggredito nei giorni confusi del secondo dopoguerra, e spostamenti di parrocchie a seguire il muoversi dei confini, non è certo una storia «normale».

Se poi aggiungiamo il fatto che la presenza della Chiesa in una società profondamente «profana» è inevitabilmente una presenza minoritaria, abbiamo il quadro di un cattolicesimo di confine, immerso nelle vicende della storia, ma capace anche, nei suoi uomini migliori, di riscattarsi dalle povertà delle vicende umane e di reagire.

Il volume è una storia vera e propria, intrecciata però in maniera del tutto insolita, attraverso le parole di uomini di Chiesa, storici, studiosi, pastori. Un'antologia dalla costruzione difficile e quasi certosina, realizzata da un gruppo di collaboratori coordinati da Guido Botteri. È naturale che a emergere siano soprattutto i vescovi: in proposito viene sempre alla mente la figura monumentale di Antonio Santin, ma il volume riporta in evidenza esperienze meno note, come quella di Angelo Bartolomasi, pretesoldato capace di fare intervenire il Papa in difesa dei cattolici sloveni e croati aggrediti dal nascente fascismo; poi Luigi Fogàr, protagonista di una instancabile opera di resistenza alle richieste del totalitarismo; il libro poi mette nel giusto rilievo l'opera paziente e instancabile iniziata da Lorenzo Bellomi e proseguita da Eugenio Ravignani nel cercare di curare le ferite lasciate dalla storia, dalle guerre, dalle divisioni nel mondo dei fedeli e nella società.

Il merito maggiore del volume, tuttavia, è quello di portare in primo piano vicende meno «visibili», come quella di Jakob Ukmar, la cui esperienza è tratteggiata in maniera completa, o di Edoardo Marzari, ricordato da tutti per la sua opera assistenziale, ma in realtà meritevole di attenzione per un'esperienza ricca e appassionata sul piano sociale e politico; o il sofferto e complesso percorso di vita e di pensiero di Marcello Labor.

Una costruzione così articolata, che integra interventi scritti oggi, documenti d'epoca, brevi schede biografiche, richiede un'unica avvertenza: il quadro completo è possibile solo leggendo l'intero volume e arrivando in fondo; impresa peraltro facile, perché ciascun capitolo è breve, molti sono coinvolgenti e tutti contrassegnati da una tensione notevole. Nella maggior parte i testi sono stati scritti apposta per questo libro; quelli già pubblicati lo sono stati in documenti diocesani, o pubblicazioni del mondo cattolico, o in studi particolari.

Tra i materiali inediti di eccezionale interesse, c'è un «rapporto» scritto da Francesco Luigi Ferrari nel 1919 su «L'organizzazione ecclesiastica e il clero della Venezia Giulia». Ferrari era un ufficiale della III Armata, aggregato all'Ufficio informazioni dello stato maggiore. Dopo aver scritto i suoi lucidi rapporti, Ferrari ritornò nella sua Emilia, dove fu figura rilevante del Partito popolare; antifascista, morì esule a Parigi nel 1933.

Una strada lunga e tortuosa, quella percorsa dai cattolici triestini; partiti, agli inizi del '900 da una situazione di minoranza, con presuli di nomina imperiale, e perciò impopolari presso la gran parte della popolazione, e con la società permeata da spinte socialiste e liberalnazionali, sicuramente distanti dalla Chiesa; e approdati, con una posizione a lungo egemone, nell'Italia democratica, senza che i caratteri sostanzialmente profani della società triestina si fossero modificati. Questo libro disegna la ricchezza del percorso, fino alla presenza «missionaria» prefigurata dal vescovo Bellomi per la comunità ecclesiale triestina; una ricchezza che fa sì che oggi siano quasi solo i rappresentanti del mondo cattolico a rammentarci le aree di povertà e di solitudine che Trieste riesce bene a mascherare, ma che non riesce a curare.

Fabio Amodeo

Processione del Corpus Domini a Trieste nel 1870.

Il vescovo Antonio Santin sul colle di San Giusto nel 1943 e la messa celebrata a Trieste da Papa Wojtyla nel 1992.

Da «Cattolici a Trieste» pubblichiamo un lungo brano del capitolo introduttivo, per gentile concessione della casa editrice Lint.

Cercar di ricondurre ad un unico denominatore le multiformi e per certi aspetti contraddittorie esperienze vissute dai cattolici triestini, italiani e sloveni, in epoca contemporanea, sarebbe probabilmente uno sforzo vano, se esso volesse metter capo alla definizione a posteriori di un nucleo compatto di convinzioni forti e di atteggiamenti condivisi (anche se magari minoritari) mantenutisi saldi attraverso l'evolvere dei contesti storici nei quali la città si è trovata inserita nel corso dei suoi ultimi, travagliatissimi, centocinquant'anni. Di fatto, le cose sono andate diversamente, e forse l'aspetto più significativo del modo in cui cattolici triestini hanno cercato di tradurre le proprie personali convinzioni religiose in un insieme di giudizi e comportamenti collettivi, è costituito proprio dalla problematicità di tale percorso, né lineare né condiviso da tutti, ma – al contrario – accidentato e segnato da profonde fratture.

In altre parole, potremmo dire che, nella contemporaneità, a Trieste quella religiosa si è per molti versi rivelata come un'identità «debole», se paragonata al ruolo svolto da altri agenti di identificazione collettiva, come ad esempio le «religioni laiche» tardo-ottocentesche e novecentesche, vale a dire quei costrutti ideologici che hanno conteso, frequentemente con successo, il campo alle religioni tradizionali. È questo sicuramente il caso della «religione della patria», il cui richiamo nel secolo scorso riuscì molto spesso a piegare entro le proprie coordinate – inevitabilmente conflittuali – i valori religiosi tradizionali ed i comportamenti dei fedeli e delle stesse gerarchie ecclesiastiche. Così, una delle funzioni principali cui – in momenti e con riferimenti diversi – la Chiesa locale si trovò a venir chiamata, fu proprio quella della «difesa nazionale» (prima contro i fascisti italiani, poi contro i comunisti slavi) e ciò non poteva che generare strutturalmente tensioni fortissime.

La circostanza, dunque, che l'inculturazione della fede in età contemporanea sia storicamente avvenuta all'interno di contesti segnati da incomprensioni e antagonismi, ha fatto sì che anche la Chiesa locale partecipasse massicciamente di tali conflitti, e ne uscisse lacerata. Fatto ancor più importante, la costruzione di un'identità cattolica è avvenuta per molti aspetti non in alternativa, bensì all'interno di culture nazionali non comunicanti e autorappresentantisi come alternative. La conseguenza è, che a prender corpo sono state «identità cattoliche» differenziate secondo lo spartiacque nazionale, e che il carattere dominante dei rapporti interni alla comunità ecclesiale è stato a lungo, sotto questo profilo, quello dell'incomprensione.

Prendere atto di tale realtà, già avvenuta e quindi non modificabile a ritroso, è fondamentale per potersene distaccare, con pena e speranza, ma altrettanto necessario è rendersi conto che tutto ciò non è accaduto tanto per limiti e infedeltà individuali, quanto a seguito di fenomeni storici di grande rilievo, la cui portata ed i cui riflessi probabilmente sfuggirono a molti contemporanei. Naturalmente, un'osservazione del genere non va intesa in senso giustificazionista, ma – al contrario – come stimolo a considerare la profondità del male, a evitare di contrapporre semplicisticamente la Chiesa al mondo contemporaneo – ché lo «spirito dei tempi» fece sentire le sue raffiche ben all'interno del corpo ecclesiale – ed a sottolineare infine come la richiesta di perdono e l'ansia di purificazione debbano porsi su di una dimensione che va ben al di là di quella soggettiva.

Tuttavia, pur rifuggendo da schematismi interpretativi di comodo, sarebbe difficile negare che alcuni percorsi problematici comuni esistano, nella vicenda contemporanea dei cattolici triestini. Per capirne il senso, possiamo partire da quell'idea forte di «confine» che secondo alcune stimolanti proposte rappresenta uno dei caratteri distintivi di una contemporaneità da poco conclusa. E ciò, sia che si parli di confini materiali – volti a delimitare con certezza lo spazio politico degli stati entro il quale si compiva il processo di costruzione della nazione, e che perciò si caricavano di valenze simboliche fortissime quale strumento di affermazione identitaria e di differenziazione radicale dei nemici d'oltrefrontiera (Emblematico e significativo è un passaggio che il vescovo di Trieste, Luigi Fogàr, fa nel discorso che pronuncia il 29 marzo del 1931 sul piazzale di San Giusto, quando le autorità politiche (fasciste) gli chiedono di benedire i gonfaloni delle città giuliane e dalmate «profanati» dagli jugoslavi. Alle «eccellenze» ed ai «volontari» presenti il presule ammonisce: «Signori non dimenticatelo mai: siamo ai confini della Patria, ma non siamo ai confini della Chiesa» aggiungendo «in questa terra di confine l'importanza della Chiesa è più grande ancora perché colla sua esperienza millenaria ha dimostrato di saper educare dovunque i migliori cittadini della Patria, anche nelle condizioni più difficili») – ma anche di confini mentali, diretti a separare, senza ambiguità o zone grigie, gruppi etnici, classi sociali, generi, dimensione pubblica e privata. Non è certo difficile capire la portata dirompente dell'applicazione di tale logica lineare – in cui non si può che trovarsi o da una parte o dall'altra – in una realtà composita come quella giuliana, e difatti la sua trasformazione in «area di frontiera» ne ha sconvolto radicalmente gli assetti, mutando le coordinate in cui era inserita, frantumandone la società e scagliando violentemente i suoi segmenti l'uno contro l'altro.

La Chiesa locale si è ritrovata dentro questi processi distruttivi, nel corso dei quali le provvisorie e fragili ricomposizioni sono state fonte soltanto di ulteriori lacerazioni. Ne sono derivate, all'interno della Chiesa, grandi sofferenze e anche grandi testimonianze di carità, non sempre pienamente comprese, esperienze profetiche ed errori dolorosi, episodi di subalternità alle culture che si affermavano con parvenze liberatorie e pretese di superiore civiltà, ed esemplari martirii. In complesso però, appena nella seconda metà del Novecento i cattolici triestini hanno saputo fare della vita di frontiera non solo il quadro di riferimento obbligato del loro agire, ma anche l'occasione per elaborare una risposta originale alle questioni cruciali che quella condizione poneva non esclusivamente ai cattolici, ma a tutta la società giuliana. [...]

I CINQUE DEL CAMPIELLO *Lo scrittore è tra i finalisti del Premio con «Il Maestro dei santi pallidi» (Guanda)*

Marco Santagata; il Caso fa muovere le mie storie

«Mi interessano gli intrecci tra vite diverse. Tutti i personaggi subiscono metamorfosi»

È nato a Zocca, in provincia di Modena, il paese di Vasco Rossi, ma Marco Santagata sembra essere affascinato più dalle star della pittura che da quelle del rock. Il protagonista del suo romanzo «Il maestro dei santi pallidi», edito da Guanda, finalista al Premio Campiello che verrà assegnato sabato, è infatti un artista che scopre casualmente il suo straordinario talento e che nel giro di pochi anni diventa uno dei più acclamati maestri del suo tempo, l'erede di Masolino e Masaccio.

Lo sfondo è quello dell'Italia della metà del '400, e se la figura di Maestro Gennaro, il piccolo bastardo chiamato Cinìn (piccoletto in dialetto modenese) riscattato grazie all'arte da una vita di stenti e miseria, è di fantasia, vero è il contesto ambientale nel quale la vicenda si svolge. Paesi dal nome suggestivo e antico, Montecuccolo, Renno, Maserno, dislocati sull'Appennino tra Bologna e Modena, che il lettore avverte essere parte di una geografia dell'anima dell'autore. Insegnante di letteratura italiana all'Università di Pisa, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e consulente di organizzazioni internazionali per lo studio della linguistica, Santagata coltiva, parallelamente a quella per il passato, la passione per le nuove tecnologie. Ha fondato e dirige da qualche anno un'istituzione molto speciale, l'Icon che sta per Italian Culture on the Net (e per chi volesse saperne di più c'è il sito www.italicon.it), un consorzio al quale aderiscono 24 università italiane, che persegue lo scopo di diffondere la cultura italiana nel mondo e che prevede anche dei corsi di laurea ufficialmente riconosciuti, via web.

«Il problema più serio era costituito dalla regolarità degli esami, osserva Santagata, ma l'abbiamo risolto con la collaborazione del ministero degli Esteri, utilizzando gli istituti italiani di cultura o altre sedi ufficiali all'estero. Pensi che abbiamo studenti stranieri che seguono le nostre lezioni in più di 50 paesi».

Lo scrittore Marco Santagata è tra i finalisti del Campiello.

Santagata, il suo romanzo è un esempio di raffinato gioco letterario, che cita, nei brevi riassunti introduttivi dei capitoli, il «Decameron» di Boccaccio, e, più in generale, ricorda alcune opere famose di Umberto Eco. È corretto dire che questi due autori rappresentano per lei due modelli?

«No, per niente. Boccaccio non è tra i miei autori preferiti, e in quanto a Eco, ho ammirato molto "Il nome della rosa" ma molto meno i suoi romanzi successivi».

Da cosa nasce la scelta di far svolgere l'azione più di cinque secoli fa?

«Premetto che non era mia intenzione scrivere un romanzo storico quanto sviluppare una riflessione sul ruolo del Caso, come intreccia e mette in relazione la vita delle persone. L'idea del Maestro dei santi pallidi è nata guardando due cicli di affreschi quattrocenteschi che si trovano nelle cappelle di Monteforte e della Riva, sull'Appennino, a poca distanza l'una dall'altra. Non sono capolavori ma hanno una certa grazia e così ho immaginato la vita di questi anonimi maestri di campagna che dipingevano piccole chiese, pievi, cappellette, sognando la grande commissione e la gloria degli artisti di città come Firenze, la New York dell'epoca».

Cinìn viene adottato e avviato alla pittura proprio da un maestro di campagna, mastro Giberto, ma quando il genio dell'allievo esplode di luce propria, il vecchio maestro è roso dall'invidia. Sembra un po' la storia di Salieri e Mozart...

«È un'ipotesi interessante ma non ci avevo assolutamente pensato. Un po' tutti i personaggi del libro subiscono delle metamorfosi, il monsignore, la stessa contessa che alla fine appare agli occhi di Cinìn invecchiata e acida, ben diversa dall'immagine di Madonna che aveva avuto per tanti anni».

Lei racconta un'epoca in cui un viaggio di poche decine di chilometri dai paesi dell'Appennino a Firenze o Bologna era entrare in contatto con un altro mondo. Una situazione opposta all' omologazione di oggi.

«Non penso affatto che oggi sia tutto uguale, solo che l'opposizione non è più così netta come quella che io descrivo tra città e campagna, ma è interna alla nostra società, nella sopravvivenza di strutture mentali arcaiche e di mentalità che erroneamente e sbrigativamente avevamo dato per superate».

Disperato per il suo fallimento artistico Cinìn medita a lungo il suicidio. Non è che prenderà male anche lei un'eventuale sconfitta al Campiello?

(ride) «No, sono già molto contento di essere arrivato in finale».

Fulvio Toffoli

RASSEGNA *Domani la settima edizione*

«Raccontare Trieste» da un vicino altrove

TRIESTE Trieste vista da chi, in città, non è nato, ma ci vive. È questa l'idea attorno alla quale ruota «Raccontare Trieste 2003». E domani, alle 18 alla della Casa della musica, gli autori scelti per scrivere una racconto ambientato proprio qui consegneranno le loro storie. La settima edizione, curata da Riccardo Cepach e Valerio Fiandra, è stata realizzata dalla Biblioteca Civica «Attilio Hortis».

«Hello, Goodbye», questo il titolo di «Raccontare Trieste 2003», ha riunito sei autori che Trieste la conoscono bene in quanto vi abitano o vi hanno abitato. Sono: **Alexandrine de Mun**, nata a Parigi da una famiglia di antica nobiltà, ha vissuto in Veneto e nel 1988 si è trasferita e Trieste. Il suo primo libro, «Lo zen della scopa», pubblicato con lo pseudonimo di Sophie de Vauréal, è uscito in Italia per Baldini&Castoldi. **Khaled Fouad Allam** è nato in Algeria, a Tlemcen. Dopo aver vissuto fra Marocco, Algeria e Francia, risiede in Italia dal 1980 ed è cittadino italiano dal 1990. Docente universitario a Trieste e Urbino, ha pubblicato «L'Islam globale» con Rizzoli.

Kenka Lekovich, fiumana di nascita, ma cittadina del mondo nel cuore, vive e lavora a Trieste in qualità di giornalista free-lance. Nel 1995 ha pubblicato con Marsilio «La strage degli anatroccoli». **Juan Octavio Prenz** è nato a La Plata, in Argentina. Costretto a lasciare il suo Paese nel 1975, nel 1979 si è trasferito a Trieste. Scrittore, saggista, poeta e traduttore, nel 2001 ha pubblicato con Marsilio «La favola di Innocenzo Onesto, il decapitato». **Hans Raimond** è nato a Petzelsdorf, in Austria. Insegnante di scuola superiore nel suo Paese, nel 1984 si è trasferito a Duino e nel 1997 è rintrato in Austria. È autore di raccolte in prosa e poesia tradotte in varie lingue. **José Angel González Sainz** è nativo di Soria, in Spagna. Ha tradotto in spagnolo anche opere di Claudio Magris Per il romanzo «Un mundo exasperado» ha vinto il il Premio Herralde.

TEATRO *Si conclude stasera a Fagagna la dodicesima edizione dell'Ecole des Maîtres*

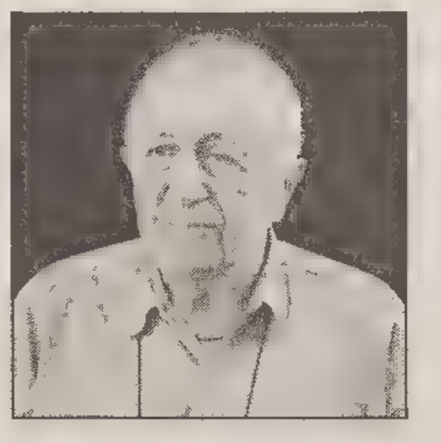
Woyzeck, un delirio per giovani

Il testo incompiuto di Büchner per la regia di Giancarlo Cobelli

FAGAGNA Diciannove giovani attori di diversa provenienza internazionale e un incrocio di lingue - portoghese, italiano, francese - su una scena ridotta a frammenti, lampeggiante e misteriosa. Questo è «Woyzeck», l'incompiuto testo teatrale di George Büchner nella versione preparata dai partecipanti all'Ecole des Maîtres, la scuola internazionale dei maestri della scena, guidata quest'anno dal regista italiano Giancarlo Cobelli.

Giunto alla dodicesima edizione, il corso di perfezionamento per attori che negli scorsi anni aveva portato in Friuli registi come Ronconi, Stein, Arias, Nekrosius, ha preso avvio lo scorso 5 agosto negli spazi di Palazzo Pico, ed è giunto ora a un esito: una dimostrazione di lavoro si svolgerà questa sera a Fagagna, mentre lunedì 15 a Roma, al Teatro Valle è previsto l'allestimento finale.

«Woyzeck» è un testo particolarmente adatto a un gruppo internazionale di giovani attori in formazione. Büchner lo scrisse a soli 23 anni, nel 1836, al culmine di un brevissima e intensa stagione creativa, che un attacco di febbre tifoidea avrebbe stroncato solo pochi mesi più tardi. Non è un testo concluso, e la sua natura frammentaria, singole scene che l'autore non ebbe il tempo di raccogliere in un disegno coerente, lo rendono ancora più plastico. Storia di passione, disperazione e delirio (Büchner la trasse dalle cronache criminali dell'epoca) racconta la storia di un poveraccio giustiziato sulla piazza principale di Lipsia



Il regista Giancarlo Cobelli

per aver ucciso, spinto dalla gelosia, la donna che gli aveva dato un figlio.

È l'occasione per il giovane Büchner per indagare la faccia scura dell'Io romantico (in quegli anni il movimento si stava diffondendo in tutta Europa) ma anche per anticipare il percorso lungo il quale si incamminerà il teatro nel secolo successivo: certi allucinati spunti che diventeranno Espressionismo, una dissonanza tragica che impedirà agli uomini del Novecento di credere in qualsiasi consolazione, in qualsiasi unità o armonia della Storia.

«Riuscire a intuire, a soli 22 anni, i temi che ha individuato Büchner e saperli indagare con questa profondità, è il segno di una straordinaria dotazione d'artista» spiega Giancarlo Cobelli, che a Woyzeck è tornato dopo oltre trent'anni (un'edizione a teatro nel '68 e una televisiva due anni dopo) ed è abituato a lavorare con le giovani generazioni. «Mi ha sempre colpito la doppia natura di questo autore, guidato da un pensiero e da un'etica rigorose, ma capace anche di emozioni altissime. Di giorno Büchner era un medico, di notte una sorta di visionario. In lui si fondevano il presupposto razionale della scienza e il senso di profetismo che hanno soltanto i grandi autori, Shakespeare, per esempio».

C'è sintonia tra una sensibilità così acuta e il carattere di questi interpreti, ugualmente giovani, incapaci forse di altrettanta virtù? «La virtù bisogna saperla tirare fuori, perché nelle giovani generazioni, in questa soprattutto, il talento è ricoperto da atteggiamenti esteriori. Questi ragazzi sono letteralmente fagocitati dal presente, inseguono il miraggio della televisione, e non sanno ancora che si tratta di un tritacarne, pronto a sfruttarli finché hanno una faccia carina, e poi a ignorarli per sempre».

Roberto Canziani

«Tacchi a spillo»: con arte tra i riti della femminilità

TRIESTE Oggi, alle 21 (domani in caso di maltempo), negli spazi Tiki dello Stabilimento balneare Sirena di Grignano, Ntwk in collaborazione con Juliet Art Magazine propone il Party «Tacchi a spillo», a cura di Alessio Curto, per la regia di Massimiliano Forza. Si tratta di una serata che comprende una serie di interventi artistici che ruotano attorno alla figura della donna e ai suoi riti. Nel corso della serata incentrata sulla personale di Franco Ule, che darà forma a un graffito urbano intitolato «Not in my name», Paolo Cervi Kervischer proporrà una sua performance, Alexandrine de Mun leggerà alcune pagine dal libro «Lo zen della scopa o la trasformazione del quotidiano» di Sophie de Varuéal.

Fra gli altri protagonisti della serata: Anna Garano, Valerio Vivian, Fabiola Faidiga, Wendy D'Ercole, Pier Mario Ciani, Aldo Ghirardello, Renata e Giovanni Strada, Debora Vrizzi, Carlo Piemonti.

Giorgia: «Più che Sanremo si chiamerà Sant'Arcore»

La cantante Giorgia.

ROMA «Quest'anno il festival lo fanno da Arcore, si chiamerà 'Sant'Arcore'»: Giorgia, il cui nuovo disco «Ladra di vento» esce domani, commenta con una battuta la probabile nomina di Tony Renis a direttore artistico del Festival di Sanremo. E sulla sua amicizia con il premier dice: «Ci manca solo che Berlusconi organizzi Sanremo. Ormai fa tutto, forse va anche a cantare». «Non capisco - afferma l'artista romana a proposito di Renis - come uno che vive in America possa fare il direttore artistico di un festival italiano».

Oggi in scena a Torino

Vacis rivolge domande a Dio

TORINO «Nessuno ha più tempo di fermarsi un momento per chiedersi il perchè delle cose, il teatro può permettersi il lusso di perdere del tempo e offrirlo a chi ha voglia di farsi domande e magari trovare qualche ombra di risposta». È lo spirito che ha animato Gabriele Vacis, regista e ideatore di «Domande a Dio», da oggi in scena a Torino.

Fra i protagonisti: Antonio Albanese e Michele Serra, Khaled Fouad Allam, Gad Lerner e Umberto Orsini, Igor Man e Don Luigi Ciotti.

MUSICA *Affollatissimo concerto al Teatro Cristallo*

Battisti torna in mente ascoltando i Dik Dik

TRIESTE Ci ritorni in mente. È un Teatro Cristallo traboccante, con decine di persone rimaste fuori, quello che accoglie i Dik Dik per una testimonianza in musica della creatività inarrivabile del Lucio nazionale. Si apre il sipario e escono i ricordi sotto forma di note. Lucio è davvero presente, non solo sui poster della rassegna organizzata da Roberto Danese. «Sognando la California» apre lo squarcio sugli anni '60, ma non è un'operazione nostalgia. La modernità di Lucio rende attuali tutti i suoi brani. Segue «Una in più», la censurata «Guardo te e vedo mio figlio», «Anna». «Le sue canzoni erano quasi tutte autobiografiche, spiega Pietruccio, e questa nasce da un due di picche»: «Una».

Ma è ora di trasferirsi su «L'Isola di Wight», che è anche il nome del loro locale alle porte di Milano. «Un pezzo conosciuto da tutti, anche da lui» indicando un ragazzino. I tre vecchi bambini snocciolano frammenti di vita battistiana, che sono anche il simbolo di un'epoca. Sentimenti in cui si possono riconoscere pure i più giovani. Peppe porge il microfono e il pubblico canta. «Perché no» precede «Balla Linda». L'universo di Lucio calza a pennello ai Dik Dik che ne hanno condiviso spirito e gavetta.

I Dik Dik al Cristallo. (Foto Tommasini)

Aneddoti e racconti sull'uomo prima che cantautore si alternano alle canzoni. Sul palco sono in sette; oltre al nucleo storico, quattro ottimi giovani musicisti tra cui una ragazza al basso. Sul fondale, il logo e l'indirizzo del sito, www.dikdik.it. «Ci piaceva molto una sua canzone, ma piaceva tantissimo anche a lui. L'abbiamo provata, ma alla fine ha deciso di tenersela. Stasera la proponiamo con il nostro arrangiamento»: una versione molto roccata di «10 ragazze». Applausi.

A metà concerto, breve pausa. Ma siamo di nuovo sulla giostra della memoria con «Acqua azzurra, acqua chiara». «Siamo nati nello stesso quartiere, ricorda Lallo, il palco era una panchina e i primi fan i compagni di gioco. Forse il sogno sarebbe finito lì se non ci fosse venuto ad abitare un ragazzo dell'Italia centrale, che arrivò nella nebbia con il sole tra le mani. Ci cambiò la vita e forse noi la cambiammo a lui. Era Lucio».

«Mi ritorni in mente»: qualche lacrima di commozione bagna il palco. Si sale sulla motocicletta 10 HP per «Il tempo di morire», quindi di corsa per non perdere il treno delle «7 e 40». «Per noi è stata un'esperienza indescrivibile essere amici di Lucio, persona estremamente semplice che non ostentava la sua ricchezza. All'inizio non abbiamo capito le sue canzoni, ma abbiamo voluto bene a lui perché era Lucio. Punto e basta».

«Il vento» è un altro capitolo di una storia che è già leggenda. «Sono 40 anni che ci esibiamo ma qualche volta ci capita ancora di emozionarci: stasera è una di quelle». Ad attaccare «Viaggi di un poeta» è la platea. Su «Emozioni» sono emozioni forti. «Io vorrei» e il coro invade la sala. «Grandi». «Quasi quasi mi trasferisco a Trieste».

«Un musicista che amavamo è John Lennon...» e via «Imagine». «Quello che è successo cinque anni fa ci ha fatto molto arrabbiare. E glielo abbiamo voluto dire con una poesia». «Il mio canto libero» sa di testamento in musica. La chitarra acustica detta il loro manifesto musicale, «Senza luce».

Cala il sipario. Ovazione. Bis. Un intro di chitarra saluta «Get back» che apre un medley dei Beatles nel quale si innestano «Un'avventura», «Amore caro, amore bello», «C'è una strana espressione nei tuoi occhi», «La canzone del sole», «Diana» in una cavalcata entusiasmante sul filo degli anni '60, tutti a battere le mani. Dopo 30 brani e due ore di concerto, ancora «L'Isola di Wight» e poi via a firmare autografi.

La rassegna prosegue stasera alle 21 in piazza Unità col concerto «Trieste canta Battisti» e culminerà domenica alla Stazione Marittima con la Mostra del disco usato e da collezione.

Gianfranco Terzoli

APPUNTAMENTI

«Company» debutta al Miela Al Verdi è tempo d'Autunno

TRIESTE Oggi, alle 21, in piazza dell'Unità va in scena «Trieste canta Battisti» (rinviato martedì per maltempo), con Naima, Alla Jazz Era, The Quark, la solista Maria Vittoria Pradal, Bastards United F.C., Forever e Special Plate.

Oggi e domani, alle 21, al Miela, a conclusione del Teatro Romano Festival 2003 va in scena il musical «Company. Amori e matrimoni a New York» con Antonello Angelillo e Paola Camber. Regia di Massimiliano Farau Anteprima assoluta per l'Italia.

Domani, alle 20.30, e domenica, alle 18, al Teatro Verdi per la Stagione sinfonica d'Autunno si esibirà la Filarmonica slovena di Lubiana, diretta da Renè Gulikers. Chitarra solista Tomaz Rajteric. Musiche di Osterc, Rodrigo, Beethoven.

Oggi e domani, alle 21, da Spetic a Cattinara musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

UDINE Oggi, alle 18.30, nella Galleria d'arte moderna si presenta il mosaico «The Onset of Winter», realizzato dal laboratorio Travisanutto di Spilimbergo e destinato alla stazione di Times Square della metropolitana di New York.

PORDENONE Oggi, alle 21, ad Azzano Decimo, in piazza della Libertà, concerto di Goran Bregovic e della Weddings and Funerals Band (domani Sergio Cammariere).

GORIZIA Domani, alle 21, nella chiesa di San Leopoldo a Cormòns per il festival Nei suoni dei luoghi concerto del pianista Daniele Alberti.

SPILIMBERGO Oggi, alle 20.45, nella chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone a Spilimbergo concerto dell'organista parigino Daniel Roth.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Concerto inaugurale, Slovenska Filharmonija di Lubiana, direttore René Gulikers, chitarra Tomaž Rajterič: venerdì 12 settembre ore **20.30** (turno A) e domenica 14 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Inaugurazione della mostra «Omaggio alla memoria di Lovro Von Matačič». Sala stampa del Teatro Verdi venerdì 12 settembre 2003 ore **18.30.** Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 16 settembre, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. **Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti.** Primo recital: Lukás Vondrácek sabato 13 settembre ore **21.** Vendita dei biglietti per tutti i recital presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 19/9. 040/390613.

PALCOSCENICO GIOVANI. VI edizione. Promosso da Comune di Trieste e Bonawentura, struttura e spazio del Miela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040-365119, **www.miela.it.**

TEATRO ROMANO. Questa sera e domani 12 settembre ore **21** il Musical «Company! Amori e matrimoni a New York». Musica e testi di Stephen Sondheim. Con Antonello Angiolillo e Graziana Borciani, Paola Camber, Francesca Folloni. Produzione BSMT & Co. Company! Info Utat Point tel. 040-630063, 040-638311.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «La maledizione della prima luna».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **17.30, 20, 22.15:** «And now... Ladies and Gentlemen» di Claude Lelouch con Jeremy Irons, Patricia Kaas, Alessandra Martines. Domani «Alila».

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.
Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**
Eccezionale anteprima: «Immagini - Imagining Argentina» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30** con Antonio Banderas, Emma Thompson.
«La maledizione della prima luna» **16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.
«Hulk» **16, 17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30,** di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.
«Buongiorno, notte» **16.45, 18.45, 20.40, 22.35.** Di Marco Bellocchio. In concorso alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.
«Cabin Fever» **16.50, 18.40, 20.25, 22.25.** Di Eli Roth, con Jordan Ladd.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. In collaborazione con l'Ass. Italo-Americana. Ore **21:** «La 25.a ora». Versione originale. **Ingresso 5 euro.** Da domani: «L'altro lato del letto».

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 18, 20, 22.** «Roger Dodger» di Dylan Kidd, con Campbell Scott e Isabella Rossellini. Leone d'Oro del Futuro alla 59.a mostra del Cinema di Venezia. «Un film da non perdere» (La Repubblica). Solo oggi. Da domani «Monsieur Ibrahim e i fiori del corano».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Fallo!» di Tinto Brass. Un porno d'autore vietato ai minori di 18 anni. Ult. giorno.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
15.30, 17.45, 20, 22.20: «Hulk» di Ang Lee.
15.30: «Final destination 2». Ult. giorno. **A solo 2 €.**
17, 19.30, 22: «Il pianista» di Roman Polanski. Palma d'oro a Cannes e vincitore di 3 oscar. Ult. giorno. **A solo 2 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Rassegna dei migliori films della scorsa stagione. **A solo 2 €.**
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek con Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno e Massimo Girotti. Domani: «Un viaggio chiamato amore». Sabato: «Le 4 piume». Domenica: «Signs». Lunedì: «L'avversario». Martedì: «Il favoloso mondo di Amelie». Mercoledì: «White oleander».
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cabin fever». Un horror che non dimenticherete! **A solo 6 €, rid. 4 €.** Da **domani** «Confidence».
18 e 21.15: «La meglio gioventù» (atto I). Ult. giorno. **A solo 6 €, rid. 4 €.**
19: «La meglio gioventù» (atto II). Ult. giorno. **A solo 6 €, rid. 4 €.**
15.45 e 17.15: «Scemo e più scemo iniziò così». Ult. giorno. **A solo 2 €.**
22.15: «They, incubi dal mondo delle ombre» di Wes Craven. Ult. giorno. **A solo 2 €.**

NAZIONALE BAMBINI. 15.45: «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A solo 2 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY. 15.45: «Il libro della giungla 2». **A solo 2 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «Lost in la Mancha» di Keith Fulton e Luis Pepe con Terry Gilliam, Johnny Depp, Jean Rochefort. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «The italian job». **A € 2,00.** (domani: «Una settimana da Dio»).

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Goodbye Lenin!».

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». È aperta la fase prenotazione degli abbonamenti della stagione artistica 2003/04 fino a sabato 13 settembre, presso l'atrio del Teatro «G. Verdi», via Garibaldi 2. Orario: 10.30-13 15.30-17.30. Informazioni: Uffici attività teatrali Comune di Gorizia tel. 0481-383202 - Teatro Verdi 0481-33090.

CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.30: «Hulk» con Eric Bana e Jennifer Connelly.
Sala Blu. 18: «La meglio gioventù - Atto primo» con Luigi Lo Cascio. **21.30:** «La meglio gioventù - Atto secondo» con Luigi Lo Cascio. Ingresso (per questo film) 5 euro.
Sala Gialla. 17.45: «Il risolutore» con Vin Diesel. Ingresso 5 euro. **20.15, 22.20:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. Per questi film ingresso 5 euro.

VITTORIA. Sala 1. 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna».
Sala 2. 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte».
Sala 3. 17.50: «Fallo!». Viet. min. 18 anni. **20, 22:** «Roger Dodger».

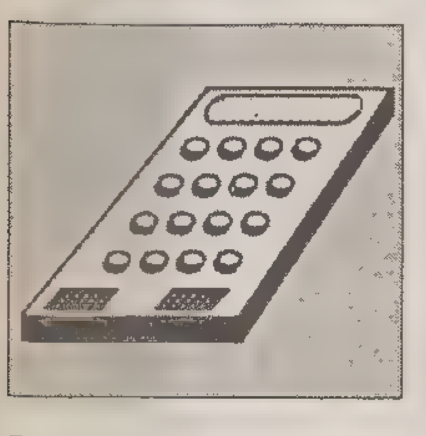
MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.
Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.
«La maledizione della prima luna»: **17.10, 19.50, 22.30.**
«Hulk»: **17.15, 19.50, 22.20.**
«Confidence» **17.50, 20.10, 22.10.**
«Buongiorno, notte: **17.30, 20.10, 22.10.**
«Immagini - Imagining Argentina»: **18, 20.30, 22.20.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.
Film in programmazione:
Eccezionale anteprima: «Immagini - Imagining Argentina» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Antonio Banderas, Emma Thompson.
«La maledizione della prima luna» **17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.**
«Hulk» **17.15, 18.45, 19.50, 20, 21.20, 22.20, 22.30.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nic Nolte.
«Buongiorno, notte» **18.20, 20.25, 22.20.**
«Segreti di Stato» **16.50, 20.35, 22.20.**
«Cabin fever» **16.50, 18.40, 20.25, 22.20.**
«Pimpi piccolo grande eroe» **16.40.**
«Monsieur Ibrahin e i fiori del corano» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.
«Fallo!» **20.20.** Di Tinto Brass.
Scemo & più scemo iniziò così» **16.50, 18.40, 22.20.**
«The italian job» **17.30.**
«Una settimana da Dio» **18.35.**

TELECOMANDO



La parodia intelligente del «Grande Nonnino»

di Giorgio Placereani

Partiamo, com'è giusto, dalla casa. La casa di «Super Senior» (la domenica su RaiTre: una produzione Palomar-Endemol cui ha prestato il suo prestigio intellettuale Angelo Guglielmi) è la versione di sinistra e chic, condotta da Pietro Sermonti, di quella di «Grande Fratello». Muri bianchi, pochi quadri, un bel vestibolo con le panche coi cuscini, uno stile sobrio; pare la casa toscana dove va a stare il protagonista del film «La meglio gioventù» di Giordana. La casa del «Grande Fratello» ha al confronto una certa volgarità berlusconiana, un'ostentazione di colore e di comfort, da arricchiti. Ma ambedue case sono; e questo concetto elementare si può applicare all'intero programma. «Super Senior» ne è la versione di sinistra e chic, ma ambedue «Grande Fratello» sono. Solo che qui al posto di «Grande Fratello» abbiamo «Grande Nonnino».

Certo, altri avrebbero fatto di peggio; basta pensare all'orrido «Velone» dello sciagurato Antonio Ricci. Per esempio qui la telecamera non segue i protagonisti a letto, laddove un Ricci si sarebbe sbizzarrito nel mostrarceli russare, con tutta l'evidenza fisica della vecchiaia. Tuttavia la superficiale tinteggiatura di raffinatezza non elimina l'elemento imbarazzante di un tal genere di programma, anzi, paradossalmente lo rafforza, perché riduce quell'aspetto sanguigno che per natura si nasconde nel cuore della volgarità, e le dà (se non bellezza) senso.

Vogliamo dire che una trasmissione voyeuristica e «pornografica» come «Grande Fratello» si basa appunto sulla volgarità condivisa nell'atto di spiare, per cui le domande dello spettatore sono: quale sarà la prossima parolaccia? quando si spoglia Mascia? quando fa sesso Taricone? Ora, questi dodici vecchietti di «Super Senior» sono simpatici (non tutti: ce n'è una che sembra Simona Marchini), ma la loro presenza, la loro non-performance, il loro girovagare e il nostro spiare, tutto si colloca sotto il segno della forzatura e dell'inutilità. E siccome, piaccia o non piaccia, i vecchi sono più intelligenti dei giovani, a differenza dei ragazzotti di «Grande Fratello» loro se ne sono accorti, come si evince da alcune confessioni alla telecamera. Tanto più che un altro difetto del programma è l'incertezza: l'idea stupidissima di cercar d'imporre ai concorrenti i «Promessi sposi» da mettere in scena (facendo sacrificare la propria reputazione a Vittorio Sermonti!) indica una concezione «mediasettiana» che serpeggia sotto l'orpello «gugliemino» del programma di RaiTre.

Pietro Sermonti

Basicamente, più che un'imitazione di «Grande Fratello» «Super Senior» ne è una parodia. Come tale, ne assume la struttura ma vi introduce un elemento straniante. Viene in taglio il nome di Umberto Eco, che in «Diario minimo» realizzò una memorabile parodia di «Lolita» di Nabokov sostituendo all'adolescente eponima una vecchietta: «Nonita». Similmente questo programma usa pensionati e pensionate al posto di palestrati e siliconate. È assai indicativa la costellazione di rovesciamenti nella scena dell'arrivo: anzianità versus giovinezza, giorno vs. notte, i pochi paesani che applaudono vs. i fans urlanti transennati, la tragica banda in divisa garibaldina vs. il glamour delle limousine e delle luci sparate. Però «Super Senior» non si propone esplicitamente come parodia - e ciò conferma un insegnamento importante: nella tv d'oggi la parodia non è più parodia, perché la parodia è diventata la cosa in sé.

OGGI IN TV

«Malice» di Harold Becker su La7

Delitti al college con Nicole Kidman

I film

«L'Impero colpisce ancora» (1980) di Irvin Kershner (Raitre, ore 20.50). Secondo, spettacolare capitolo della saga più celebre della storia del cinema. Con Alec Guinness, Mark Hammill, Harrison Ford.

«Agente 007 - Solo per i tuoi occhi» (1981) di John Glenn (Raidue, ore 21). Pochi gadget e un pizzico di ironia per un ritorno alla tradizionale spy story. Con Roger Moore nei panni di James Bond e Carole Bouquet.

«Botte di Natale» (1994) di Terence Hill (Retequattro, ore 21). Due fratelli cacciatori di taglie sono in lite, ma per tener fede alla parola data alla mamma, agiscono insieme... Cazzotti e risate con Terence Hill e Bud Spencer.

«Malice - Il sospetto» (1993) di Harold Becker (La7, ore 21.30). Un preside è alle prese con i delitti che si verificano nel suo college e con la salute della moglie incinta... Nel cast Nicole Kidman *(nella foto accanto al titolo)*, Bill Pullman e Anne Bancroft.

«Belli freschi» (1987) di Enrico Oldoini (Retequattro, ore 23.05). Due anonimi attori si recano a Hollywood nel tentativo di «sfondare», ma finiscono in un mare di guai. Farsa a colpi di goliardia con Christian De Sica, Lino Banfi e Lionel Stander.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 14.45

«Speciale Tg1» sulla scia di sangue

Una scia di sangue senza fine e nuove minacce. Due anni dopo l'11 settembre, è ancora guerra: dall'Afghanistan, all'Iraq, al Medioriente. E nessuno sembra in grado di fermare i capi del terrore. «Speciale Tg1» oggi andrà in onda in diretta per seguire le commemorazioni che si terranno a New York e a Washington nelle stesse ore in cui furono colpiti le Torri Gemelle ed il Pentagono. Ospiti della puntata, condotta da Tiziana Ferrario, il ministro degli Esteri, Franco Frattini, il portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, il consigliere militare del contingente italiano in Iraq, gen. Carlo Cabigiosu (da Baghdad) e il giornalista Magdi Allam.

Raidue, ore 1.40

La regata sulla Barcolana di Trieste

Oggi a «Storie di uomini e di mare», il programma condotto da Giulio Guazzini, il protagonista della rubrica «Uomini di mare» sarà Ernesto Bertarelli, patron di Alinghi. Nel primo spazio dedicato alla rubrica «La regata» si parlerà della Barcolana, la regata di Trieste.

RADIO

Radiouno 91.5 o 89.7 MHz/1539 AM

6 GR1 (7-8), 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport, 8.40: Golem; 8.47: Habitat; 9: GR1 (10-11-12-13), 9.08. Radio anch'io; 10.05: Questione di Borsa; 10.35 RadiounoMusica - Village; 11.40. Il Comunicattivo; 12: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.35: Strawberry Fields, 14 05: Con parole mie, 15: GR1 (16-17-18), 15 05 Baobab; 17 30: GR1 Titoli - Affari, 19 GR1 (21 22-23), 19 36 Ascolta, si fa sera, 19 42: Zapping, 21 08 Radiouno Music Club 23 23 Uomini e camion, 24 Il giornale della Mezzanotte, 0.33 La notte dei misteri 2 GR1 (3-4-5), 2 05 Radiouno Musica; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il Cammello di Radio2, 6 30. GR2 (7.30-8.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48. Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del Cammello; 12: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13: 7. Longitudine Est; 13 40: E la chiamano estate; 15: Atlantis; 17: Aria condizionata; 19: Ultrasioni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20. Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21: Il Cammello di Radio2; 24. La mezzanotte di Radio2; 2: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 6.45: GR3 (8.45-10.45); 7.15: Prima pagina, 9 Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12: Grandi Orchestre; 13: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14: Dalle 2 alle 3; 15: Fahrenheit; 16: La strana coppia; 18: Il Terzo Anello: La guerra non vinta; 19.03. Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Prom 71; 24: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2: Notte Classica

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto, 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto sinfonico; 11.30: Musica leggera; 12: Il magico mondo dell'operetta; 12.50: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Scipio Slataper: Il mio Carso. Traduzione di Marko Kravos. Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc; 17.25: Pot-pourri; 18: Gli sloveni nella provincia di Udine; 18.40: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.9 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8 55, 9 55, 10 55, 11 55, 13, 13 55, 15 55, 16.55, 17 55, 18 55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30. Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05. Disconucleare; 14. Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8 40. Gioco «Paparazzi»; 9: Company News, 9.20. Gioco «Company Velox», 10. Only the best, 10 05 Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05. Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet), 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20. Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20 05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18 30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19 30, 21.30, 0.01, 1 00, 2.00. Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11 30, 13 30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.45 GLI ORSI VANNO IN GIAPPONE. Film (commedia '78). Di John Berry. Con Tony Curtis, Earle Haley.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Una vita insieme"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. "Il luogo perduto"
14.45 SPECIALE TG1: 11 SETTEMBRE, E LA GUERRA CONTINUA
16.45 CHE TEMPO FA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "L'angelo della morte"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA 2. Telefilm. "Falsi allarmi"
18.45 L'EREDITA'. Con Adameus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA PROVA DEL GIOCO - COTTA E MANGIATA. Con Antonella Clerici.
20.55 MISS ITALIA 2003 - LA SFIDA.... Con Carlo Conti.
23.50 TG1
23.55 PASSAGGIO A NORD-OVEST
0.50 TG1 NOTTE
1.15 CHE TEMPO FA
1.30 SOTTOVOCE: CARLO ROSSELLA. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
2.45 RAINOTTE
2.47 TG1 NOTTE (R)
3.05 METRONOTTE. Film (thriller). Di Francesco Calogero. Con D. Abatantuono, A. Safroncik.
4.45 ZORRO. Telefilm.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA .
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
7.00 GO CART MATTINA
9.15 AQUISGRANA: LA SFIDA DEL DIALOGO
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 CRONACA NERA. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 L'AMORE PRIMA DI TUTTO. Film tv (commedia '99). Di Ron Lagomarsino. Con John Stamos, Annabeth Gish, Robert Stack.
15.35 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm.
16.25 STREGHE. Telefilm.
17.15 SANDOKAN
17.50 TG2 - METEO 2 .
18.00 SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Abisso"
19.50 BRACCIO DI FERRO
20.00 ZORRO. Telefilm. "Attacco al forte"
20.30 TG2 - 20.30
21.00 JAMES BOND 007 - SOLO PER I TUOI OCCHI. Film (spionaggio '81). Di John Glen. Con Roger Moore, Carole Bouquet.
23.20 VOLLEY: GERMANIA - ITALIA
0.25 TG2 NOTTE
0.55 TG PARLAMENTO
1.05 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 BILIE E BIRILLI
1.40 STORIE DI UOMINI E DI MARE. Con Giulio Guazzini.
2.10 RAINOTTE
2.15 LA PIOVRA 4 (QUARTA PUNTATA). Film tv (drammatico). Di Florestano Vancini. Con Michele Placido.
3.10 TG2 MEDICINA 33 (R)

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 OGGI, DOMANI E DOPODOMANI. Film (commedia '65). Di registi vari. Con Catherine Spaak, Virna Lisi.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 RAI SPORT NOTIZIE
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
13.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm
13.45 SUPER SENIORS
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 CARTONI ANIMATI
15.25 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Giungla di velluto"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 L'IMPERO COLPISCE ANCORA - EDIZIONE SPECIALE. Film (fantascienza '97). Di Irvin Kershner. Con Mark Hamill, Carrie Fisher.
23.10 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 LA CIENAGA. Film. Di Lucrecia Martel. Con Graciela Borges, Mercedes Moran.
0.15 TG3 (ALL'INTERNO)
1.05 TG3 METEO - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'
1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Buon Natale Jesse"
9.30 UN AMORE RITROVATO. Film tv (drammatico '98). Di Annette Haywood Carter. Con Kate Nelligan, Julie Harris.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Da qui alla maternita'"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Salvate il mio bambino"
15.45 CORTO 5: THE ROUTINE. Film.
15.55 ROSAMUNDE PILCHER: LA CHIAVE DELLA FELICITA'. Film tv (drammatico '97). Di Dieter Kehler. Con Thomas Fritsch, Rita Russek.
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "L'amore non ha eta'"
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammuccari.
21.00 ZELIG CIRCUS - SVISTI E MAI VISTI. Con Claudio Bisio e Michelle Hunzicher.
23.40 CORTO 5: ROUTINE. Film.
23.55 IN MEMORIA NEW YORK CITY
1.10 TG5
1.40 VELONE (R)
2.15 SHOPPING BY NIGHT
2.45 CIAK SPECIALE: LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
3.15 HIGHLANDER. Telefilm. "La strega del mare"
4.15 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Il falso bersaglio" (prima parte)
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Parlate dopo il bip"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm.
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 YOUNG HERCULES. Telefilm.
10.30 HERCULES. Telefilm.
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 UNA MISS SCACCIAFANTASMI - ULTIMO EPISODIO
14.00 DRAGON BALL SAGA
14.30 FUTURAMA. Telefilm. "Cosi' fan tutti"
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Un annuncio inaspettato"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.25 ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Tutti in cucina"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Strani compagni di letto"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Dharma sul ring" "Le modelle di Pete"
20.30 WILL & GRACE. Telefilm. "Figli e amanti" (prima parte)
21.00 LUCIGNOLO: OLTRE AL BUIO
23.15 VIRTUOSITY - CACCIA CRIMINALE. Film (fantastico '95). Di Brett Leonard. Con Denzel Washington, William Forsythe.
1.20 COLORADO CAFE' - PILLOLE
1.30 STUDIO SPORT
1.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.10 CIAK SPECIALE: TERMINATOR
2.15 ONCE A THIEF. Telefilm. "Accadde una notte"
3.00 SHOPPING BY NIGHT
3.25 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Viaggi virtuali"
4.15 TALK RADIO
4.20 URSUS IL TERRORE DEL KIRGHISI. Film (avventura '64). Di Anthony M. Dawson. Con Reg Park, Ettore Manni.

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 LE INDAGINI DI MISS SOPHIE. Telefilm. "Le dita dell'assassino"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Il cuore tenero di Albert"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Toc toc chi e'?"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
15.45 ZEUS, I MITI GRECI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 RACCONTI D'ESTATE. Film (commedia '58). Di Gianni Franciolini. Con Alberto Sordi, Michele Morgan, Marcello Mastroianni.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Un libro esplosivo"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La lunga marcia"
21.00 BOTTE DI NATALE. Film (western '94). Di Terence Hill: Con Terence Hill, Bud Spencer.
23.05 BELLI FRESCHI. Film (comico '87). Di Enrico Oldoini. Con Lino Banfi, Christian De Sica, Rosanna Banfi.
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.15 L'UOMO DAI SETTE CAPESTRI. Film (western '72). Di John Huston. Con Paul Newman, Ava Gardner, Jaqueline Bisset.
3.00 LA TAVERNA DEI SETTE PECCATI. Film (avventura '40). Di Tay Garnett. Con Marlene Dietrich, John Wayne.
4.20 SHOPPING BY NIGHT
4.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO
9.35 FA LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.50 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 I RIBELLI DEL KANSAS. Film (western '59). Di M. Frank.
16.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.45 ELLERY QUEEN. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm. "Reo confesso"
21.30 MALICE. - IL SOSPETTO. Film (thriller '93). Di Harold Becker. Con Alec Baldwin, Nicole Kidman, Bill Pullman.
23.30 TG LA7
24.00 I CORVI. Film (drammatico '90). Di Peter Medak. Con Billie Whitelaw, Tom Bell, Gary Kemp.
2.15 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.20 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.45 FOX KIDS MATTINA
7.30 IL NOTIZIARIO
7.55 BUONGIORNO
8.00 PRIMA MATTINA
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.00 IL GIOVANE DR. KILDARE. Telefilm.
10.25 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Documenti.
11.00 LE SPIE. Telefilm.
12.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
12.25 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 4 SAILING
13.45 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
14.15 STREET LEGAL. Telefilm.
15.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.10 NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.28 METEO
20.30 ANDAR PER MARE
21.00 UNA CITTA' PER CANTARE - I TIM TOUR 2003
22.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 PICCOLO SOGNO. Film. Di Marc Rocco. Con Jason Robardson, Corey Feldman.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.05 CONCERTO DEL PIANISTA MAIA GLOUCHKOVA

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIV GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 SPECIALE UNIVERSITA' DI UDINE
20.15 COME ERAVAMO
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.00 PNEWS
23.40 SPORT SERA
0.10 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.30 TELEGIORNALE F.V.G.
0.55 LIS GNOVIS
4.00 BUONGIORNO FRIULI

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 VIAGGIO IN GERMANIA.
15.10 MEDITERRANEO. Documenti.
15.40 ITINERARI. Documenti.
16.10 CALCIO: SLOVENIA - FRANCIA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 BASKET: CAMPIONATI EUROPEI - QUARTI DI FINALE
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA

RETE A

10.00 THE CLUB
10.30 ENERGY
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 INBOX
13.00 COMPILATION
14.30 INBOX
16.00 PLAY.IT@SUMMERPARK
17.00 TGA FLASH
18.55 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.30 COMPILATION
21.30 MONO: BJORK
22.30 COMPILATION
23.00 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO ON THE BEACH
24.00 SURFIN'

ANTENNA 3 TS

8.00 ITALIANISSIMA
11.40 COMING SOON
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA .
18.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
18.30 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.30 SPRITE LIBRE
20.45 RABID. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 PUNTO FRANCO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 FILM VIETATO AI MINORI. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.15 TOM & JERRY
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 ONLY CARTOONS
13.45 VICHY IL VICHINGO
14.05 ENJOY TV
14.30 TOM & JERRY
15.00 MADE IN ITALY
16.05 TOM & JERRY
17.00 PIAZZA MONTECITORIO
18.05 ONLY CARTOONS
19.15 TG DEL NORDEST
20.30 VACANZE A CAORLE
22.25 TG DEL NORDEST
23.30 LE OSTERIE: I PIATTI TIPICI DEL TRIVENETO
0.20 FILMATO EROTICO. Film.

MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE! A ROMA
15.05 SUMMER HITS
18.00 THE MTV IT CHART
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 DISMISSED
21.00 MTV DAY SPECIAL '99
22.05 MTV ON THE BEACH
23.00 THE JENNY MCCARTY SHOW
23.30 PETS

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 COMING SOON
13.30 CARTONI ANIMATI
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 EXPLORER SPECIALE. Documenti.
19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 DOCUMENTI STORICI. Documenti.
22.00 MTB GRANFONDO
23.00 TNE GIORNALE
23.40 WEB NIGHT - FILMATI DAL WEB
24.00 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.25 LAMU'
20.55 LINEA DI SANGUE. Film (giallo '79). Di Terence Young. Con Romy Schneider, Omar Sharif, Ben Gazzara.
23.15 MODELS INC.. Telefilm.
0.15 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 PIANETA VACANZE
1.20 BUON SEGNO
1.30 NEWS LINE
1.45 COMING SOON TELEVISION
1.55 SUPERBOY. Telefilm.
2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
8.00 SAMPEI
8.30 L'ESPLOSIONE. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 FABBRICA DI MATTI. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 I FRATELLI MC MULLEN. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 ARTISTI SI NASCE
23.30 VIP MANIA

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
9.00 TERRALUNA
10.15 TELECICLISMO GIOVANI
10.30 TELECICLISMO
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.25 REPLAY
20.15 GIANNI E PINOTTO
20.30 CORSO DI INGLESE
21.00 LE STRADE DEL SUCCESSO
23.00 NOTIZIARIO

BRESSANI IN TESTA

L' incidente tra Alexia, lo scafo di Roemmers campione in carica, e Leopard of London, ha caratterizzato la 3.a giornata di regate della Rolex Cup, mondiale Maxi Yacht, a Porto Cervo. Nel secondo bastone le barche si sono scontrate agganciando gli alberi: Roemmers ha dovuto così cedere il primato provvisorio nella classe Ims a Idea SAI, timonata da Lorenzo Bressani.

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
14.00 Telepadova: TG7 Sport
16.10 Capodistria: Calcio: Slovenia - Francia
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
18.00 Raidue: Sportsera
19.30 Telepadova: TG7 Sport
19.40 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Capodistria: Basket: Campionati Europei - Quarti di finale
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
22.30 Telefriuli: Sport daily
23.20 Raidue: Volley: Germania - Italia
23.40 Telefriuli: Sport sera

CICLISMO

Bis di Alessandro Petacchi alla Vuelta. Dopo il successo di Santander, il campione spezzino si è aggiudicato anche la quinta tappa (166,7 km da Burgos a Saragozza), naturalmente in volata. Sul traguardo lo sprinter della Fassa Bortolo ha sopravanzato lo spagnolo Angel Edo e il neozelandese Julian Dean. In classifica generale è sempre primo lo spagnolo Isidro Nozal (Once).

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

SPORT

ACI CLUB
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
NUOVO:
PRATICHE NAUTICHE
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

Del Piero contrasta Ilic: buona prova dell' attaccante.

CALCIO Al Maracanà di Belgrado azzurri raggiunti nella parte finale da una Serbia scatenata che ha dominato la partita

L'Italia soffre ma strappa un pari che vale il primato

Inzaghi ancora in gol. Qualificazione più vicina grazie all'impresa della Finlandia in Galles

BELGRADO E' un'altra Italia, più scolorita e timorosa, quella che strappa solo un pareggio al Maracanà facendosi raggiungere a 8' dalla fine dalla Serbia dopo che il solito Inzaghi nel primo tempo aveva aperto la strada per una preziosissima vittoria. Proprio un'altra Italia, affaticata, opaca. con poca personalità e poco gioco che per gran parte della partita (godibile sul piano agonistico ma non bella) si è lasciata dominare e aggredire dai padroni di casa. Quasi un assedio nella ripresa con gli azzurri alle corde, senza fiato. Ma tutto sommato è andata bene: la Finlandia ha fatto un grande favore alla nostra nazionale bloccando sull'1-1 il Galles (fermo a 13 punti) e quindi l'Italia resta in testa al girone a quota 14, con la macchia però della brutta partita di Belgrado. Adesso basta superare l'Azerbaigian.

Balla paurosamente già nei primi minuti l'allegra brigata del Trap. Forse è una formazione che andava bene per assalire il Galles ma non per contrastare i coriacei serbi che al Maracanà, di fronte al loro pubblico, sono soliti a esaltarsi. L'undici di Petkovic aggredisce gli azzurri, li brucia in velocità trovando scarsa opposizione. Non c'è la necessaria copertura, a metà campo Perrotta e Tacchinardi non possono farsi in quattro. E' una partita di sacrificio e di trincea in cui è necessario che anche due giocatori offensivi come Del Piero e Camoranesi debbano ripiegare in aiuto ai compagni. Proprio Cirkovic, sulla corsia di Pinturicchio, fa il bello e il cattivo tempo. Due volte l'ex parmense Milosevic e una volta Kezman vanno vicinissimi al gol sfiorando il bersaglio di poco. Ma nel momento di maggior sofferenza, con Zambrotta tra l'altro fuori campo a rimettersi le scarpe, l'Italia al 22' va inaspettatamente in gol. Un lungo lancio dalla propria area di Cannavaro viene appena accarezzato di testa da Vieri che mette in moto il serpentello Inzaghi che s'inserisce tra i due difensori centrali e li brucia (immobili come statue) e batte Jevric. La Serbia accusa un po' il colpo e per fortuna perde lo smalto iniziale. L'Italia può mettere fuori la testa. Al 38, però, Buffon alza sopra la traversa un'incornata di Kezman. Da una palla persa da Cannavaro (trattenuto) nasce un'ottima opportunità per i serbi. Riparte con veemenza la Serbia nella ripresa e il Trap corre ai ripari per difendere l'1-0: dentro Gattuso e fuori Camoranesi. Al 18' richiamato anche Inzaghi per rinforzare il centrocampo con Fiore. Buffon al 23' si salva da campione dopo che non aveva trattenuto un primo insidioso tiro di Ilic. Gli ultimi 25' sono un calvario per gli azzurri: i serbi premono, sfrecciano da tutti le parti, piovono cross in continuazione nell'area ospite. Lyuboja grazia Buffon di testa, uscito improvvidamente. Ilic si rifà al 37' quando scaraventa in porta una pallone respinto dal portiere su un tiro in mischia sugli sviluppi di un corner. Ma va bene anche il pari.

Serbia	**1**
Italia	**1**

MARCATORI: pt 22' Inzaghi, st 36' Ilic.

SERBIA (3-5-2): Jevric, Gavrancic, Krstajic, Stefanovic, Cirkovic, Mladenovic, Ilic, P. Djordjevic, Dragutinovic (st 24' Boskovic), Kezman (st 18' Ljuboia), Milosevic. All: Petkovic.

ITALIA (4-4-2): Buffon, Panucci, Cannavaro, Nesta, Zambrotta, Camoranesi (st 6' Gattuso), Perrotta, Tacchinardi, Del Piero, Vieri (st 34' Corradi), Inzaghi (st 19' Fiore). All: Trapattoni.

ARBITRO: Hamer (Lux).

NOTE: angoli 5 a 5. Ammoniti: Mladenovic, Stefanovic, Krstajc, Zambrotta, Corradi e Panucci per gioco falloso, Del Piero per proteste. Note spettatori 35.000..

TRAPATTONI

BELGRADO E' un Trapattoni affannato quello che si consegna ai microfoni appena finita la partitta, ma rinfrancato dal pareggio del Galles: «Non dire gatto...» dice per scaramanzia, ma fa capire che ormai l'ultima partita del girone contro l'Azerbaigian che si giocherà in Italia sarà quasi una formalità. Italia sotto tono ieri sera? «Abbiamo fatto molto e meritavamo il pareggio - dice il Trap - ma indubbiamente la squadara ha dimostrato di aver accumulato molta stanchezza dopo la partita di di sabato contro il Galles, il che ha causato anche mancanza di lucidità».

Un encomio per Del Piero «che ha fatto ragionare la squadra», dice il cittì, che però vuole elogiare anche l'impegno di Pippo Inzaghi (nessuna parola sulla sostituzione del bomber con Totti) e di Zambrotta. «E' stato un risultato comunque molto importante - conclude il commissario azzurro - perchè i serbi hanno dato l'anima, ma anche noi abbiamo fatto molto. Adesso ci aspetta l'ultimo impegno: e sarà battaglia».

SERIE B Il campionato parte stasera dalla terza giornata: alabardati in casa dei viola

Triestina, si comincia a Firenze

Tesser mescola le carte e il modulo: una squadra più offensiva

TRIESTE Buona la terza (giornata). Per ironia della sorte toccherà proprio alla Triestina stasera (20.30) al «Franchi» dare il benvenuto (con tanto di inchino) a quella Fiorentina che non più tardi di due settimane fa Amilcare Berti definiva un'intrusa. Ma è acqua passata, la B a 24 squadre in qualche modo è stata metabolizzata e tra le due società non esiste più alcun tipo di ruggine. Brucia ancora un po' la fuga di Bacis a Firenze ma queste sono storie di ordinario mercato. L'ex alabardato, tra l'altro, oggi potrebbe giocare fuori ruolo (a destra) per tappare la falla lasciata aperta dall'infortunato Comotto. Dovrebbe trovarsi tra i piedi Baù e dovrebbe scaturirne u bel duello.

La Triestina che finalmente può partire è come un pacco-sorpresa, ancora tutta da scoprire. Ha nelle gambe tante amichevoli ma una sola partita ufficiale con il Vicenza. Conforta il fatto che pur avendo incrociato in precampionato una formazione di A, tre di B e una di C1, l'Unione è ancora imbattuta. E conta di restarci. «Non faccio mai proclami - afferma l'allenatore Tesser - ma andiamo per fare la nostra partita. Forse l'emozione e le condizioni ambientali nei primi minuti potrebbero comportare qualche scompenso ma cercheremo di non subire il gioco dei viola. E' una questione mentale ancora prima che tattica. Da centrocampo in sù sono uno squadrone tuttavia non partiamo battuti. Umili sì, remissivi no».

La Triestina, insomma, non ha alcuna intenzione di farsi chiudere nella propria metacampo per non creare affanni a una difesa che è stata da poco aggiustata e che non può contare su Pecorari, squalificato unitamente a Beretta mentre Rigoni è acciaccato. Sembrava che Tesser dovesse esordire con il modulo che gli è più congeniale e che prevede un'unica punta sostenuta da due esterni e un trequartista, ieri però ha corretto il tiro. Si affiderà a un 4-4-2 che sarà ancora più offensivo.

Niente rifinitore ma una punta in più (Moscardelli) accanto al torello Godeas. Un'Alabarda audace perchè i due esterni sono due mezzi attaccanti ossia Baù a sinistra e Muntasser a destra, giocatori che possono far male. Ciò la dice lunga sui piani di Tesser. A centrocampo Parola e Magoni dovranno fare gli interditori ma all'occorrenza anche i costruttori. Inedito il quartetto difensivo schierato davanti a Pinzan con l'ex viola Minieri a destra, Bega e il giovanissimo Mantovani al centro (avevano impressionato contro il Verona) e Sportillo a sinistra. Gli uomini di scorta sono il portiere Campagnolo, Ferronetti, Molinari, Aquilani, Boscolo, Gubellini e Aubameyang per ora sacrificato in panchina.

«Ho scelto questo modulo - osserva il tecnico alabardato - perchè Godeas è con noi da poco tempo e non tutti i movimenti vengono ancora automatici. Poteva mancarci profondità giocando con gli esterni e il trequartista. Ci serve tempo». La Triestina si troverà di fronte una Fiorentina ridisegnata per arrivare in A e con l'entusiasmo alle stelle per l'inaspettato regalo. Fino a pochi mesi fa, però, Riganò e compagni giocavano contro il Poggibonsi. Salvo cambiamenti dell'ultima ora, Sky non trasmetterà la partita. La racconteranno in diretta Giuliano Rebonati per RadioPuntozero e RadioAttività. Sfogo, allora, all'immaginazione davanti alla radiolina.

Maurizio Cattaruzza

Un accordo all'italiana: sono tutti vincitori

TRIESTE Una guerra che nessuno ha perso e molti hanno vinto, come accade dopo le elezioni: così è finita la dura vertenza tra i club ribelli della serie B e i poteri forti del calcio. Un tipico compromesso all'italiana dove molti personaggi ne sono usciti rafforzati, anche quelli che avrebbero potuto uscire con le ossa rotte.

A come Amilcare (Berti). Il presidente della Triestina ha sicuramente guadagnato qualcosa in immagine e credibilità. E stato uno dei mediatori che ha sbloccato la trattativa quando sembrava essere finita su un binario morto.

C come Carraro: doveva uscire disintegrato da questa lotta con i presidenti della B dopo l'allargamento del campionato. I dissidenti volevano a tutti i costi la sua testa per cominciare a trattare ma lui ha tenuto duro anche perchè protetto da Forza Italia e in parte dal Coni.

D come Della Valle, presidente della Fiorentina che qualcuno chiama già Gastone per la sua fortuna sfacciata. Dalla C2 in B senza passare per il via. E si è pappato pure Bacis. Lui angelico dice: «ma che colpa abbiamo noi?».

G come Galliani: un equilibrista. Dopo essere stato messo in minoranza dalla votazione di una settimana fa in Lega sulla partenza della serie B, pareva bruciato. Ma è uno che nella sua carriera una sola volta ha perso la testa, a Marsiglia. Dopo il naufragio di domenica scorsa e dopo gli incidenti avvenuti in varie città ha almeno capito che doveva ricucire sollecitamente lo strappo concedendo qualcosa ai cadetti.

L come La Russa: il deputato di An voleva a tutti il Catania in B e l'ha ottenuto.

M come Matarrese: è uscito indenne da tutte queste lotte schierandosi, almeno a parole, dalla parte dei più deboli. Ha ottenuto quello che voleva, tornare a recitare un ruolo di primo piano.

P come Preziosi: dopo i suoi continui attacchi contro il Palazzo sembrava completamente fuorigioco. Di colpo si è invece trovato con due squadre in B (Como e il ripescato Genoa) e con un nuovo ruolo, quello di neogoziatore al tavolo di Galliani. Ora Matarrese vuole affidargli anche la presidenza della piattaforma televisiva «Gioco calcio». In più il suo Como ha subito vinto a Napoli. Forse ha proprio ragione lui, questo è proprio uno sport del ca...come recita lo spot della Simona Ventura-

S come sardi. Il presidente del Cagliari Cellino ha fatto una pessima figura spogliandosi di colpo del ruolo di leader dei ribelli. Ma è stato il primo a incassare i tre punti, in casa del nemico Gaucci con uno 0-3 vero. E poi ha Zola, il valore aggiunto.

T come Tar: i giudice amministrativi della Lazio potranno tirare un sospiro di sollievo. Martedì hanno cominciato subito a fare pulizia, buttando via un bel po' di carte. Quelle dei ricorsi.

Z come Zamparini: con cinque promozioni e mezzo il Palermo del re dei mercatoni ha molte più possibilità di arrivare in A.

Cat.

Carraro indagato: bancarotta

ROMA Il presidente della Fgci Franco Carraro è indagato dalla procura di Firenze, nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento Cecchi Gori, per concorso in bancarotta preferenziale in relazione all' accordo che portò dalle casse della Fiorentina a quelle del fisco 100 miliardi di lire ricavate dalla vendita di Rui Costa e Toldo. Con lui, indagato come «garante» nella sua ex veste di presidente della Lega Calcio - che è stato convocato e sarà sentito presto - sono indagate altre otto persone, fra cui l' ex amministratore della società viola Riccardo Luna e l' ex «saggio» Piero Barucci. L' ipotesi di reato di bancarotta preferenziale nascerebbe dal fatto che il passaggio al Fisco dei 100 miliardi per Toldo e Rui Costa avrebbero sanato le pendenze della Fiorentina con gli uffici finanziari dello stato ma finendo per costituire, secondo la procura di Firenze, una sorta di distrazione di fondi che, uscendo dalle casse della società viola sarebbero stati sottratti ai dipendenti - primi fra tutti i giocatori - e ai creditori.

La 3ª giornata

SERIE B

[illegible]	Arbitro	
Albinoleffe-Ternana	**Giannoccaro**	Lecce
Avellino-Palermo	**Bergonzi**	Genova
Bari-Torino	**Girardi**	S.Donà di Piave
Cagliari-Pescara	**Brighi**	Cesena
Como-Catania	**Tagliavento**	Terni
Fiorentina-Triestina	**Cassarà**	Palermo
Genoa-Livorno	**Romeo**	Verona
Messina-Napoli	**Palanca**	Roma
Piacenza-Atalanta	**De Marco**	Chiavari
Salernitana-Ascoli	**Carlucci**	Molfetta
Venezia-Vicenza	**Cruciani**	Pesaro
Verona-Treviso	**Rocchi**	Firenze

Cagliari	3
Como	3
Catania	0
Napoli	0

Tutte le altre devono recuperare la 2ª giornata

ANSA-CENTIMETRI

LE ULTIME DAL CAMPO

La comitiva alabardata, composta da venti giocatori, da ieri sera in ritiro a Coverciano in vista dell'atteso debutto

L'ex gigliato Minieri: «Non c'è posto per l'emozione»

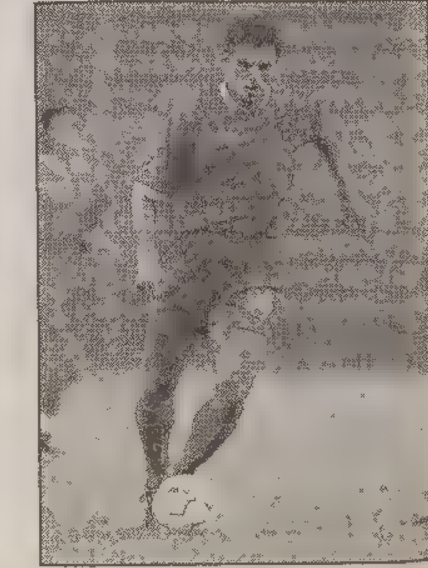
TRIESTE Vado e torno, ma da avversario. Il protagonista è Michelangelo Minieri, con la maglia della Florentia in serie C2, che questa sera bagnerà il suo esordio nella cadetteria sbarcando proprio al Franchi. Lo stadio che lo ha visto festeggiare la promozione in C1, quella sì conquistata sul campo... Oggi sarà invece dall'altra parte della barricata, vestendo la casacca alabardata e non quella viola.

«Non c'è spazio per l'emozione, la lascerò nello spogliatoio. Bisognerà essere concentrati fin dal fischio d'inizio e non guardare le 35 mila persone che popoleranno gli spalti», è lo spirito da ex di Minieri che, sotto sotto, a Firenze cerca una sorta di rivincita. E' stato scaricato dalla squadra viola, che ha preferito puntare sull'ex alabardato Bacis, ma ha mantenuto la categoria. L'allenatore Tesser gli ha assegnato un compito delicato, a destra della difesa, per coprire su Manfredini (ex Chievo e Lazio) e Graffiedi (ex Ancona e Napoli) che, a turno, si sganciano in avanti.

«Il ruolo è importante e impegnativo, non mi tiro di certo indietro. Sono onorato della fiducia che Tesser ha riposto nei miei confronti; fin da quando sono arrivato a Trieste l'allenatore ha dimostrato grande disponibilità. E'.capace di caricarti al punto giusto e darti tanti consigli, spero proprio di ricambiarlo sul campo», è la determinazione di Minieri che non è stato scelto a caso. Tesser ha sempre detto che il difensore, un centrale più che un terzino destro, si sarebbe subito adattato perché anche il tecnico viola, Alberto Cavasin, usa gli stessi movimenti difensivi della Triestina. Un discorso che vale lo stesso per Bacis, come Minieri spostato a destra e preferito a Ariatti, che non ha mai giocato in serie B, mentre in mezzo ci sarà la coppia Ripa-Lucarelli con Cherubini a sinistra (assente Comotto).

Un battesimo di fuoco anche per la difesa alabardata, con Mantovani centrale (il ricambio è il corazziere Molinari) assieme a Bega per dare più centimetri al reparto (occhio al bomber Riganò) e Sportillo a coprire su Di Livio. Il gioco della Fiorentina, in ogni caso, arriverà dai piedi dei centrocampisti Said e Helguera, che gli incontristi dell'Unione dovranno fermare cercando poi la profondità in attacco. Il 4-4-2 magari toglierà un po' di velocità alla manovra, però permetterà alla squadra di salire. Ecco spiegata la scelta di modulo di Tesser, vista ieri mattina al Grezar, che quest'oggi a Coverciano, dopo una ricca merenda, comanderà i venti alabardati nell'allenamento di rifinitura. Venti tute blu nuove di zecca, con l'alabarda sul petto e lo sponsor «Trieste ti aspetta» della Camera di commercio, partite in pullman e pronte a rientrare nella nottata. Domani è un altro giorno, bisogna preparare la sfida di domenica sera (fuori abbonamento) contro la Salernitana.

Pietro Comelli



Denis Godeas

PALLAVOLO Il nostro sestetto supera in tre set la Slovacchia e si prepara alle semifinali in programma sabato

Italia, continua la marcia trionfale

E stasera alle 20 con la Germania ultimo match del girone eliminatorio

Italia 3
Slovacchia 0

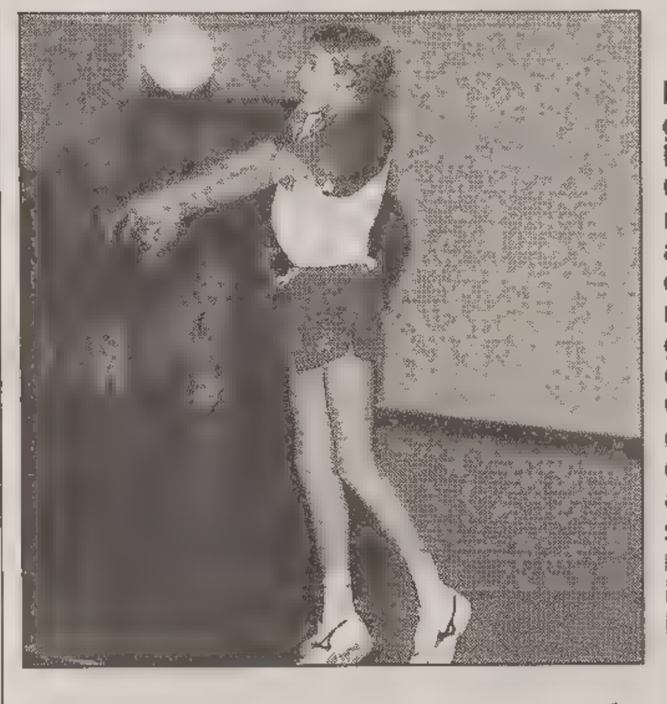
(25-14 25-12 25-15)
ITALIA: Vermiglio , Papi 11, Mastrangelo 5, Sartoretti 17, Giani 10, Fei 8. Libero: Pippi. Cernic ne, Meoni ne, Savani ne, Cozzi ne, Biribanti ne. All. Montali..
SLOVACCHIA: Hupka 1, Bencic 3, Nemec 5, Chocholak 6, Divis 3, Chudik ; Pipa (L), Vartovnik 4, Bartik 3, Masny, Joscak, Vavrek ne. All. Tresnak..
ARBITRI: Kiszczak (Pol) e Karampetsos (Gre).

NOTE: Durata set: 17', 17', 20'. Italia: bv 9, bs 8, mv 11, er. 14. Slovacchia: bv 0, bs 14, mv 1, er 24. Spettatori 4.000.

LIPSIA Nella quarta giornata degli europei quarto successo dell'Italia che ha superato per 3-0 la Slovacchia. Stasera alle 20 con la Germania gli azzurri disputeranno l'ultima partita del girone eliminatorio. I tedeschi, fino a ieri a punteggio pieno, sono stati sconfitti 3-1 dalla Francia e rischiano ora l'esclusione dalle semifinali per i primi quattro posti.
Ecco ora le classifiche dei due gironi quando mancano solo le partite in programma oggi.
Pool 1: Serbia Montenegro 8 (12-2), Olanda 6 (10-7), Russia 4 (7-8), Polonia 2 (8-6), Grecia 2 (5-10), Bulgaria 2 (4-9).
Pool 2: Italia 8 (12-2), Francia 6 (10-4), Germania 6 (10-5), Repubblica Ceca 2 (5-10), Spagna 2 (4-10), Slovacchia 0 (1-12).

■ **PATTINAGGIO** Agli europei di pattinaggio artistico prima giornata di gare, ieri, al PalaTrieste e prima medaglia per la squadra triestina dello Ss Polet: bronzo negli obbligatori, infatti, per il senior Davide Profita. Oggi, dalle 16, gli junior disputeranno la danza originale, lo short del Singolo e la finale della coppia artistico. A seguire i senior con la finale coppia artistico e la danza originale.

Sull'azzurro Cernic, goriziano sta puntando il ct Montali



Il goriziano Matej Cernic nato agonisticamente nelle giovanili di Olympia e Ok Val, da cinque anni è in serie A1, con Bologna, Ferrara e Modena.

TRIESTE Prima il 3-0 rifilato alla Spagna, poi il 3-1 alla Francia. Due successi che hanno catapultato l'Italia in cima alla classifica del girone B degli Europei, e che portano anche la firma di Matej Cernic. Lo schiacciatore goriziano è uno degli atleti su cui il ct azzurro Gian Paolo Montali sta puntando di più nella rassegna in corso in Germania, in linea con l'intento dichiarato della nuova nazionale di lasciare ampio spazio ai giovani.

Così dopo il successo nella prima giornata con la Repubblica Ceca, Matej ha debuttato a Karlsruhe contro gli spagnoli, prendendo il posto alla fine del primo set di Andrea Giani. Una bella responsabilità per il goriziano, che ha comunque dimostrato di essere pienamente all'altezza delle aspettative, rivelandosi il migliore in campo insieme ad Andrea Sartoretti, un altro giocatore che non ha certo bisogno di presentazioni. Il goriziano, 24 anni per 194 centimetri ma fino a pochi anni fa soprannominato «bimbo» dai compagni, non ha deluso le attese neanche contro la Francia, un incontro ben più impegnativo di quello disputato con la Spagna. A lui è spettato il compito di mettere a terra la palla decisiva, e si è tolto la soddisfazione di chiudere come top scorer con ben 17 punti.

Ne ha fatta quindi di strada Matej, cresciuto a Gorizia nelle giovanili di Olympia e Ok Val, fino a entrare nella rosa della B2 della società di Sant' Andrea nel '96-'97. Poi il salto in A1, con una stagione a Bologna e quattro a Ferrara, fino ad arrivare nella Kerakoll Modena. Il prossimo mese per lui inizierà il secondo anno agli ordini di Angelo Lorenzetti, che lo ha esplicitamente voluto. Gli Europei non sono certo la prima esperienza con la maglia della nazionale per Cernic, ma sono comunque un esame. Dopo le medaglie delle World League e nei Giochi del Mediterraneo, per lui sarà la prima vera occasione di mettersi veramente in luce e di dimostrare il proprio valore. E per ironia della sorte proprio domenica, giorno delle finali, Matej soffierà sulla torta, visto che sabato 13 settembre è il suo compleanno.

Francesca Santoro

SERIE A1 Penultima amichevole prima dell'avvio del campionato

Adriavolley «sciolta» con Schio

Adriavolley Trieste 3
Samia Schio 0

(25-18, 25-17, 29-27)
ADRIAVOLLEY TRIESTE: Spescha 22, Lavorato 7, Mari 2, Cuturic 9 Cola 1, Mattia 6, Cavaliere 1, Orel, Samica 9, Manià (L). Ne: Polidori. All. Gianluca Bastiani.
SAMIA SCHIO: Lotito, Tagliatti, Battilotti, Rodrigues, Meneguzzo, Stagni, De Palma, Rocco, Novotny, De Fina (L). All. Luigi Schiavon.
NOTE: Adriavolley: batture errate 9, vincenti 6; muri vincenti 8. Durata set: 20', 22', 28'..

TRIESTE Esce con una tonda vittoria dal parquet del Palasport di Chiarbola l'Adriavolley, che ieri sera ha dato vita alla penultima amichevole precampionato con la Samia Schio, formazione già battuta la scorsa settimana in Veneto al tie-break.

Scesi in campo tutti a eccezione di Polidori, fermo precauzionalmente per una contrattura, i biancorossi hanno dato vita a una intensa gara, che ha messo in evidenza un buon muro con tutti i centrali impiegati e soprattutto una ricezione valida, grazie anche all'intenso lavoro svolto in questi giorni dai triestini proprio in fase di cambio palla.

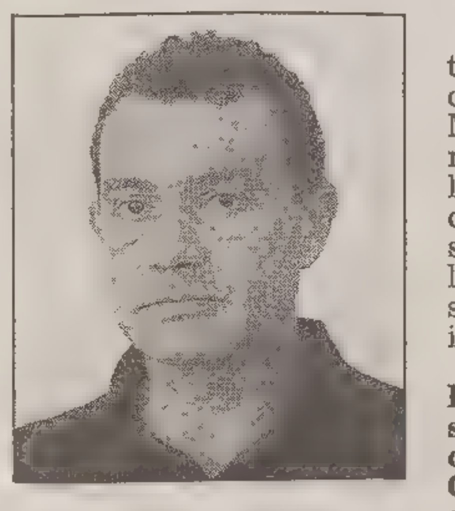
Qualche incertezza si è avuta solo in attacco, dove non si registra ancora una perfetta amalgama, ma che ha messo comunque in luce le bande Cuturic e Samica oltre a Spescha da fuori mano.

Bastiani: «Non vogliamo essere la cenerentola»

TRIESTE Il tecnico dell'Adriavolley, Gianluca Bastiani, sta esaminando lo stato di forma dei biancorossi, apparsi, a detta dello stesso tecnico fiorentino, di partita in partita sempre più amalgamati. «Le gare che abbiamo disputato fino a oggi danno sicuramente un'apparenza negativa, ma hanno palesato un processo di crescita costante, il che significa che la squadra sta assimilando i concetti tattici. E con questo obiettivo che valutiamo le partite, più che sui risultati. Stiamo assemblando una squadra eterogenea e che ha due soli titolari presenti dall'anno scorso, ed è difficile mettere insieme un gruppo in così poco tempo, quando ci vorrebbe un processo ben più lungo».

Dal punto di vista tattico su cosa la squadra sta già dando dei segnali positivi e su cosa no?

Il muro sta offendo buoni risultati, mentre per ovvi motivi sulla battuta e sulla ricezione dovremo lavorare ancora molto per cercare di trovare un buon aspetto in tempi rapidi.



Gianluca Bastiani

Ha citato ovvi motivi. A quali questioni si riferisce?

Non avendo ancora a disposizione il PalaTrieste ci stiamo allenando in palestre che non permettono un lavoro specifico sul servizio, e di conseguenza non riusciamo a lavorare bene nemmeno in ricezione.

Anche se è da meno di un mese che lavora con questo gruppo, ha già un'idea precisa su quali sono i pregi e i difetti della sua squadra?

Di sicuro siamo inesperti, ma questo è un difetto che colmeremo col tempo. Mentre un pregio è che siamo già creando una mentalità positiva, dove l'aspetto caratteriale e agonistico sta evolvendo verso una solidità del gruppo che avrà sicuramente una valenza importante.

Stando alle voci dell'ambiente, la vostra squadra sembra già condannata a non salvarsi. Come si pone verso questa considerazione?

Non mi fa piacere ma nemmeno preoccupare. Noi non vogliamo essere la cenerentola del campionato. Come si suol dire: non si può vendere la pelle dell'orso se prima non lo si ha ammazzato. E noi siamo vivi e vegeti, e dalla prima all'ultima partita abbiamo intenzione di tenerci la pelle dell'orso addosso, affrontando ogni set per vincere. Questo è il mio spirito, io voglio vincere sempre in qualsiasi competizione. E spero di riuscire ora a trasmettere questa mentalità alla mia squadra.

BASKET

L'ex gm Piubello racconta la sua verità

«Metodi di lavoro diversi Con Pancotto tutto Ok Il mio tifo ai biancorossi»

TRIESTE Ha deciso di fare chiarezza. Massimo Piubello, il giorno dopo le dimissioni da general manager della Pallacanestro Trieste, racconta la sua verità. Dichiarazioni sofferte su un divorzio improvviso sul qual si è scritto e detto molto.

Piubello, chi gliel'ha fatto fare?

Ho accettato per passione prima che per denaro. Il presidente Cosolini mi garantì che, a parte i problemi economici contingenti a tutti noti, ero stato scelto per le mie referenze d'imprenditore e organizzatore. Uno degli incarichi era quello di far quadrare, con il pareggio, il bilancio della stagione. L'altro era cercare di dare un imput più aziendale all'ufficio e alla organizzazione generale.

Dove sono sorti i primi problemi?

Dopo due mesi, ma forse anche prima, mi sono accorto che le nostre metodologie di lavoro non collimavano e non certo perché avevo scelto il part-time. Nel corso della mia permanenza alla Pallacanestro Trieste ho lavorato a tempo pieno e ringrazio la società per averlo sottolineato nel comunicato congiunto in cui è stato annunciato il divorzio dalla società.

Massimo Piubello

È vero che il problema principale è stato il nodo sponsor?

Non del tutto anche se la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una discussione con Cosolini. Il presidente mi ha chiesto spiegazioni sul contenuto di un'articolo nel quale si annunciava che la Pallacanestro Trieste avrebbe cominciato il campionato con uno sponsor sulla maglie. Non ho mai rilasciato dichiarazioni ufficiali in tal senso, ho solo assicurato a un tifoso come fossimo sulla buona strada. Il tifoso vede nello sponsor la soluzione di molti problemi, la mia volontà era quella di dare fiducia alla piazza a qualche giorno dall'inizio dalla campagna abbonamenti.

Allora quali sonò stati i veri problemi?

Nessun problema di natura personale. Né con Pancotto con il quale ho lavorato giorno e notte in strettissima collaborazione e reciproca fiducia, né con lo staff tecnico, con il presidente o con altri consiglieri. Il problema vero è che i primari obiettivi da raggiungere per il quali ero stato scelto non hanno potuto avere un reale riscontro nella vita operativa di tutti i giorni.

Non si imputa nessun errore?

Certamente di errori ne ho fatti, perché se c'è stato divorzio la colpa non può essere stata tutta degli altri. Da parte mia, in ufficio ho creduto che lo staff fosse capace, autonomo e fedele alla causa e qui ho sbagliato. Dovevo imporre le mie regole non lasciando la più ampia libertà come ho fatto. Nel mio planning veniva prima la squadra (9 contratti da fare ex novo, Steffé incluso) e la ricerca di risorse oltre alla gestione del regresso. È vero che non ero presente 12 ore al giorno e che la mia porta era spesso chiusa, come mi è stato rinfacciato. Ma trattavo di quattrini e situazioni delicate che non ritenevo tutti dovessero sapere. La stessa porta si è sempre aperta quando qualcuno ha bussato e nel primo mese sono stati moltissimi a farlo. Il vero problema è che qualcuno è tornato, capendo che da me poteva, entro certi termini, avere aiuto, altri invece non l'hanno più fatto perché avendo libertà operativa è stato più comodo così. Un altro errore è stato quello di aver accettato intrusioni nelle trattative che avevo iniziato. Sono certo che chi è intervenuto l'ha fatto per il bene della società, anche se tali atteggiamenti hanno destabilizzato il mio operato e anche la mia persona.

Alla fine, dunque, ha preferito lasciare.

Non mi sono sentito più utile alla causa iniziale della società che avevo fatto totalmente mia con l'accettazione dell'incarico. Avrei potuto rimanere al mio posto in via dei Macelli, con l'aria condizionata che in ufficio aziendale non ho, bevendo caffè, che non bevo e fumando sigarette che non fumo, guadagnando bene e facendo il minimo indispensabile per non essere cacciato. Il tutto aspettando gli eventi, senza entusiasmo e professionalità, facendomi scivolare tutto addosso senza stare male, come stavo ultimamente, per il lavoro che volevo e non potevo fare con la mia metodologia. Ma non è nel mio carattere: non voglio rubare risorse e tempo a nessuno, tanto meno a me stesso.

E adesso, chi vede per il futuro della Pallacanestro Trieste?

Forse c'è bisogno di una persona differente da me. Non un vero e proprio manager ma un gestore delle situazioni e questo non era ciò che mi era stato chiesto. Roberto Cosolini e i soci hanno le capacità e la volontà per traghettare questo patrimonio della città in acque tranquille. Io, se ci credete, farò il tifo per Pancotto e per tutti i ragazzi.

Lorenzo Gatto

FORMULA UNO

Una non trascurabile spinta psicologica per la Ferrari che ha «obbligato» la Michelin, su indicazione della Fia, a presentare a Monza nuovi pneumatici

Rosse a tutta velocità e Schumi «ha buone sensazioni»

MILANO Sarà stata anche «una scappatoia politica» come sentenzia il mai scontato Flavio Briatore, l'«atteggiamento di chi sta provando il tutto per tutto» come pungola Juan Pablo Montoya o «l' estremo tentativo di chi cerca appigli» aggiunge con fredda lucidità Kimi Raikkonen. Ma per la Ferrari la battaglia delle gomme appena vinta è una non trascurabile spinta psicologica. Perchè condizionerà i rivali più che se stessa.

A Monza c'è da mettere sotto i denti una fetta sostanziosa del Mondiale e aver «obbligato» la Michelin, su indicazione della Federazione internazionale, a rivedere la filosofia costruttiva e presentare nuovi pneumatici (dunque in regola) aiuta a vivere meglio la vigilia più lunga della stagione. C'era davvero del dolo sotto il caucciù dei gommisti francesi? Domenica sarà l'occasione giusta per capire se per la Ferrari che mastica l'asfalto con le «metereopatiche» Bridgestone (col caldo si sciolgono, col freddo s'impietriscono) era solo un alibi, se è davvero una questione di millimetri di battistrada il motivo per cui questa Rossa reduce da un'estate buia è così a corto di successi da rischiare il sorpasso finale.

I quattro giorni di test più lunghi della stagione hanno esaltato l'efficienza delle Rosse e di una scuderia che nei momenti di difficoltà si isola, fa un grande respiro e va in apnea: poche parole, tanto lavoro, molti test (ieri a Fiorano il collaudatore Badoer ha messo sotto torchio due delle quattro vettura che saranno utilizzate per il Gp) e un'infinità di dati statistici alla ricerca di tutti i cavalli disponibili e del telaio più affidabile. I collaudi promettono bene, la F2003-Ga ha svettato davanti a tutti nei tempi ma Williams e McLaren non sono lontane. E questo basta per non dormire tranquilli. A Monza, su un tracciato tra i più veloci del circus, le medie oltrepassano i 250 km orari con punte da 360. Il tam-tam dai box non cambia suono e dice che il Bmw è il motore favorito ma da Maranello fanno intendere che non è la velocità la chiave del trionfo.

È anche questione di cuore, passione e aerodinamica («Abbiamo buone sensazioni») ma anche coraggio e esperienza. «E quella mi aiuterà, vedrete un gran bel Gran Premio» assicura Michael Schumacher, il cui ottimismo sempre sventolato in questa stagione spesso lo ha tradito.

TRIS

Crazy dei Greppi può spuntarla a Modena

MODENA Tocca ai più giovani (i 3 e i 4 anni) oggi pomeriggio nella Tris di Modena, che vedrà al via, tutti alla pari, ben 19 cavalli. In un lotto che lascia pochi esclusi dalla possibilità di piazzarsi, piace Crazy dei Greppi, elemento molto regolare, che potrebbe spuntarla in una corsa che si prospetta veloce e che non permetterà errori. Di diritto entrano nella prima terna anche Cosmo di Piaggia e Ciro d'Alfa, entrambi recenti vincitori di Tris. Per le aggiunte vanno segnalati Cancan Sib, che si presenta in forma, Claudio Air, se non sbaglierà e Casquette, data in eccellente progresso di condizione.

Premio Mediagest: a metri 1.600 1) Daisy Cronos (A. Bavaresi), 2) Carolina Lab (V. Ballardini), 3) Dalai Del Colle (T. Di Lorenzo), 4) Donovan Com (A. Bigliardi), 5) Cleveland Leo (L. Morra), 6) Costa Azzurra Car (V. Sciarrillo), 7) Crazy Dei Greppi (R. Picchi), 8) Ciro D'Alfa (L. Parisini), 9) Dariff Capar (S. Mattera jr), 10) Caonada Dra (M. Sibilla), 11) Circe di Piaggia (B. Lindblom), 12) Didon d'Hilly (Lor. Baldi), 13) Charleroi As (L. Guzzanti), 14) Casquette (M. Lovera), 15) Dolly Pisana (P. Gubellini), 16) Cancan Sib (P. Raffa), 17) Claudio Air (L. Berggren), 18) Connie Volo (R. Benedetti), 19) Cosmo di Piaggia (F. Ciulla).

Ieri pomeriggio intanto grande sorpresa nella Tris di Montecatini: la vittoria è andata ad Antigua Lg, che ha preceduto Barbarossa Gius e Villon Noc, l'unico dei tre appoggiato dagli scommettitori. Combinazione vincente 6-3-16 e quota eccezionale per questi tempi di 3.160, 57 euro, azzeccata solo da 375 giocatori.

u. sa.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2003/2004

adriavolley FVG Srl

Insieme abbiamo raggiunto la serie A1
SIETE PRONTI?
che la sfida abbia inizio
con voi fino all'ultimo punto!

Tipi di abbonamento e prezzi:

ABBONAMENTO ORO
INTERO € 150,00
RIDOTTO € 120,00
(donne e abbonati Pall. Trieste)
JUNIOR € 60,00 (8-18 anni)

ABBONAMENTO ARGENTO
INTERO € 100,00
RIDOTTO € 80,00
(donne e abbonati Pall. Trieste)
JUNIOR € 50,00 (8-18 anni)

Inoltre, le società affiliate alla FIPAV
OGNI DIECI abbonamenti acquistati, ne riceveranno **UNO IN OMAGGIO**
e per quelle legate al Sistema Adriavolley,
OGNI DIECI tessere sottoscritte, ne riceveranno **DUE IN OMAGGIO**

VENDITA ABBONAMENTI presso:
RIGUTTI ABBIGLIAMENTO - via Mazzini 43, nel normale orario di lavoro
ADRIAVOLLEY - via Gallina 5, da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30

www.adriavolley.it

Presentati ieri dalla Fgci regionale i calendari della prossima stagione

Finalmente al via anche i dilettanti

Si parte domenica 21 settembre. Pordenone in Eccellenza: partite in più

TRIESTE Una sottile linea rossa ha attraversato questa estate il sistema calcio. Legando assieme tutto il mondo del pallone, senza esclusioni di sorta. Le beghe dei professionisti sono ricadute sui dilettanti: dalla serie D, che ha dovuto rifare il calendario dopo il ripescaggio del Tamai, scendendo fino alla Terza categoria.

L'INFERNO DEI GIRONI. Finalmente la griglia di partenza è stata varata: la Figc regionale è riuscita a trovare la quadratura del cerchio, mettendo assieme squadre e gironi e incastrando date, campi e orari. Un lavoro già di per sé di non poco conto, complicatosi dopo le continue modifiche dei campionati professionistici. Era impossibile stilare i calendari, ora disponibili a soli dieci giorni dal fischio d'inizio della stagione 2003-2004. Una partenza orfana della tradizionale presentazione, che richiamava le società della regione nel consueto ritrovo all'hotel Là di Moret di Udine, a causa dell'impasse nella composizione dei gironi. Niente festa per i dilettanti, che permetteva la chiamata a raccolta delle singole realtà e il primo contatto tra le cariche federali e la base dei dilettanti.

NO MARTINI? NO PARTY. Sarebbe stata la prima assemblea senza il padrone di casa, il presidente della Figc, Mario Martini, che sta finendo di scontare un' inibizione decisa dalla procura federale. Due mesi di stop forzato per lo scandalo dell'ammanco (400 mila euro) nelle casse della Federazione per il quale l'ex collaboratrice Lidia Fattori, reo confessa, è già stata condanna dal tribunale di Trieste. Una brutta vicenda che, solo per responsabilità oggettiva, ha portato alla momentanea inibizione di Martini e del suo staff, compresi i revisori dei conti. Spetta momentaneamente a Hermes Contin, che è stato solo ammonito con diffida, la reggenza della Figc e quindi sarebbe toccato a lui, in qualità di consigliere anziano, relazionare e presentare i calendari.

ECCELLENZA DISPARI. Il tempo del microfono e del rinfresco è rimandato a tempo debito. Si parte domenica 21 settembre alle 16 dall'Eccellenza alla Seconda categoria, mentre la Terza categoria scenderà in campo il 12 ottobre. La novità più eclatante riguarda l'Eccellenza, quella che Martini ha sempre definito la serie A dei dilettanti, dove quest'anno le squadre sono dispari. Il ripescaggio in serie D del Tamai ha favorito l'inserimento della Manzanese, ma soprattutto la Figc ha dovuto fare i conti con il Pordenone che, dalla mancata iscrizione in serie C2, è stato sistemato proprio in Eccellenza. Un compromesso non gradito da tutti.

MERCOLEDI' DA LEONI. Una squadra in più del previsto, quella dei ramarri, che comporterà un piccolo sacrificio per i dilettanti, quasi tutti lavoratori: ogni domenica una squadra riposerà a turno, mentre tra andata e ritorno (precisamente il 29 ottobre-25 gennaio e il 12 novembre-10 marzo) ci saranno quattro partite infrasettimanali da disputare nella giornata di mercoledì. Un altro retaggio dei professionisti. Rimangono invariati, sempre a 16 squadre, i campionati di Promozione, Prima e Seconda categoria che, rispetto all'Eccellenza (una promozione diretta in serie D, una agli spareggi e probabilmente quattro retrocessioni), avranno una coda.

PLAY-OFF DIVERSI. Anche quest'anno spazio ai play-off, che si svolgeranno con una formula diversa: coinvolgendo solo le squadre classificatesi dal secondo al quarto posto (escluse le quinte) di ogni girone (anche in Terza categoria), che saranno raggruppate in gironi da tre formazioni. Sul fronte delle promozione - dopo la disastrosa stagione delle squadre regionali in serie D, che ha impedito numerosi salti di categoria tarpando le ali a più di qualcuno - buone notizie dovrebbero quindi arrivare per le società. Accanto al salto di categoria diretto, che premierà la prima classifica, degli spareggi dovrebbero beneficiare molte più squadre dell'anno scorso. Iniziando dalla Promozione, che lo scorso anno ha disputato inutilmente i play-off.

NIENTE PLAY-OUT. Negli intendimenti della Figc, ancora da eunciare, salteranno invece i play-out che, nell'esperimento della scorsa stagione in Seconda categoria, non hanno ottenuto molti riscontri positivi. Dalla Promozione alla Seconda categoria retrocederanno direttamente le ultime tre squadre classificate. La stagione osserverà una sosta dal 21 dicembre all'11 gennaio, periodo natalizio, mentre non si giocherà anche l'11 aprile per le festività pasquali.

Pietro Comelli

ECCELLENZA

1.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 16) — Ritorno 18/1/2004 (ore 14.30)

Fontanafredda-Manzanese
Palmanova-Sarone
Pordenone-Gonars
Pozzuolo-Tolmezzo
Rivignano-Sevegliano
S. Sergio Trieste-Pro Romans
Union 91-San Luigi
Vesna-Monfalcone
riposa: Pro Gorizia

2.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 15.30) — Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)

Gonars-S. Sergio Trieste
Manzanese-Vesna
Monfalcone-Pro Gorizia
Pro Romans-Palmanova
San Luigi-Rivignano
Sarone-Union 91
Sevegliano-Fontanafredda
Tolmezzo-Pordenone
riposa: Pozzuolo

3.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)

Fontanafredda-San Luigi
Palmanova-Gonars
Pordenone-Pozzuolo
Pro Gorizia-Manzanese
Rivignano-Sarone
S. Sergio Trieste-Tolmezzo
Union 91-Pro Romans
Vesna-Sevegliano
riposa: Monfalcone

4.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 8/2/2004 (ore 15)

Gonars-Union 91
Manzanese-Monfalcone
Pozzuolo-S. Sergio Trieste
Pro Romans-Rivignano
San Luigi-Vesna
Sarone-Fontanafredda
Sevegliano-Pro Gorizia
Tolmezzo-Palmanova
riposa: Pordenone

5.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 15/2/2004 (ore 15)

Fontanafredda-Pro Romans
Monfalcone-Sevegliano
Palmanova-Pozzuolo
Pro Gorizia-San Luigi
Rivignano-Gonars
S. Sergio Trieste-Pordenone
Union 91-Tolmezzo
Vesna-Sarone
riposa: Manzanese

6.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) — Ritorno 22/2/2004 (ore 15)

Gonars-Fontanafredda
Pordenone-Palmanova
Pozzuolo-Union 91
Pro Romans-Vesna
San Luigi-Monfalcone
Sarone-Pro Gorizia
Sevegliano-Manzanese
Tolmezzo-Rivignano
riposa: S. Sergio Trieste

7.a GIORNATA
Andata 29/10/2003 (ore 14.30) Mercoledì — Ritorno 25/2/2004 (ore 15)

Fontanafredda-Tolmezzo
Manzanese-San Luigi
Monfalcone-Sarone
Palmanova-S. Sergio Trieste
Pro Gorizia-Pro Romans
Rivignano-Pozzuolo
Union 91-Pordenone
Vesna-Gonars
riposa: Sevegliano

8.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 29/2/2004 (ore 15)

Gonars-Pro Gorizia
Pordenone-Rivignano
Pozzuolo-Fontanafredda
Pro Romans-Monfalcone
S. Sergio Trieste-Union 91
San Luigi-Sevegliano
Sarone-Manzanese
Tolmezzo-Vesna
riposa: Palmanova

9.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 7/3/2004 (ore 15)

Fontanafredda-Pordenone
Manzanese-Pro Romans
Monfalcone-Gonars
Pro Gorizia-Tolmezzo
Rivignano-S. Sergio Trieste
Sevegliano-Sarone
Union 91-Palmanova
Vesna-Pozzuolo
riposa: San Luigi

10.a GIORNATA
Andata 12/11/2003 (ore 14.30) Mercoledì — Ritorno 10/3/2004 (ore 15)

Gonars-Manzanese
Palmanova-Rivignano
Pordenone-Vesna
Pozzuolo-Pro Gorizia
Pro Romans-Sevegliano
S. Sergio Trieste-Fontanafredda
Sarone-San Luigi
Tolmezzo-Monfalcone
riposa: Union 91

11.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 14/3/2004 (ore 15)

Fontanafredda-Palmanova
Manzanese-Tolmezzo
Monfalcone-Pozzuolo
Pro Gorizia-Pordenone
Rivignano-Union 91
San Luigi-Pro Romans
Sevegliano-Gonars
Vesna-S. Sergio Trieste
riposa: Sarone

12.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 21/3/2004 (ore 15)

Gonars-San Luigi
Palmanova-Vesna
Pordenone-Monfalcone
Pozzuolo-Manzanese
Pro Romans-Sarone
S. Sergio Trieste-Pro Gorizia
Tolmezzo-Sevegliano
Union 91-Fontanafredda
riposa: Rivignano

13.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/3/2004 (ore 16)

Fontanafredda-Rivignano
Manzanese-Pordenone
Monfalcone-S. Sergio Trieste
Pro Gorizia-Palmanova
San Luigi-Tolmezzo
Sarone-Gonars
Sevegliano-Pozzuolo
Vesna-Union 91
riposa: Pro Romans

14.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 4/4/2004 (ore 16)

Gonars-Pro Romans
Palmanova-Monfalcone
Pordenone-Sevegliano
Pozzuolo-San Luigi
Rivignano-Vesna
S. Sergio Trieste-Manzanese
Tolmezzo-Sarone
Union 91-Pro Gorizia
riposa: Fontanafredda

15.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 18/4/2004 (ore 16)

Manzanese-Palmanova
Monfalcone-Union 91
Pro Gorizia-Rivignano
Pro Romans-Tolmezzo
San Luigi-Pordenone
Sarone-Pozzuolo
Sevegliano-S. Sergio Trieste
Vesna-Fontanafredda
riposa: Gonars

16.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 25/4/2004 (ore 16)

Fontanafredda-Pro Gorizia
Palmanova-Sevegliano
Pordenone-Sarone
Pozzuolo-Pro Romans
Rivignano-Monfalcone
S. Sergio Trieste-San Luigi
Tolmezzo-Gonars
Union 91-Manzanese
riposa: Vesna

17.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/5/2004 (ore 16)

Gonars-Pozzuolo
Manzanese-Rivignano
Monfalcone-Fontanafredda
Pro Gorizia-Vesna
Pro Romans-Pordenone
San Luigi-Palmanova
Sarone-S. Sergio Trieste
Sevegliano-Union 91
riposa: Tolmezzo

PROMOZIONE GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 16) — Ritorno 18/1/2004 (ore 14.30)

Ancona-Ronchi
Capriva-Gradese
Castionese-Santamaria
Mariano-Cividalese
Muggia-Juventina S. Andrea
Pro Cervignano Muscoli-Mossa
Ruda-S. Giovanni
Sangiorgina-Centro Sedia Calcio

2.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 15.30) — Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)

Centro Sedia Calcio-Muggia
Cividalese-Pro Cervignano Muscoli
Gradese-Ancona
Juventina S. Andrea-Ruda
Mossa-Sangiorgina
Ronchi-Mariano
S. Giovanni-Castionese
Santamaria-Capriva

3.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)

Capriva-Ronchi
Castionese-Ancona
Cividalese-Mossa
Mariano-Centro Sedia Calcio
Muggia-Santamaria
Pro Cervignano M.-Juventina S. Andrea
Ruda-Gradese
Sangiorgina-S. Giovanni

4.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 8/2/2004 (ore 15)

Ancona-Capriva
Centro Sedia Calcio-Pro Cervignano M.
Gradese-Castionese
Juventina S. Andrea-Sangiorgina
Mossa-Mariano
Ronchi-Cividalese
S. Giovanni-Muggia
Santamaria-Ruda

5.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 15/2/2004 (ore 15)

Castionese-Ronchi
Cividalese-Juventina S. Andrea
Mariano-S. Giovanni
Mossa-Centro Sedia Calcio
Muggia-Ancona
Pro Cervignano Muscoli-Santamaria
Ruda-Capriva
Sangiorgina-Gradese

6.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) — Ritorno 22/2/2004 (ore 15)

Ancona-Ruda
Capriva-Castionese
Centro Sedia Calcio-Cividalese
Gradese-Muggia
Juventina S. Andrea-Mariano
Ronchi-Mossa
S. Giovanni-Pro Cervignano Muscoli
Santamaria-Sangiorgina

7.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 29/2/2004 (ore 15)

Centro Sedia Calcio-Juventina S. Andrea
Cividalese-Santamaria
Mariano-Gradese
Mossa-S. Giovanni
Muggia-Castionese
Pro Cervignano Muscoli-Ancona
Ruda-Ronchi
Sangiorgina-Capriva

8.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 7/3/2004 (ore 15)

Ancona-Sangiorgina
Capriva-Muggia
Castionese-Ruda
Gradese-Pro Cervignano Muscoli
Juventina S. Andrea-Mossa
Ronchi-Centro Sedia Calcio
S. Giovanni-Cividalese
Santamaria-Mariano

9.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 14/3/2004 (ore 16)

Centro Sedia Calcio-Santamaria
Cividalese-Ancona
Juventina S. Andrea-S. Giovanni
Mariano-Capriva
Mossa-Gradese
Muggia-Ronchi
Pro Cervignano Muscoli-Castionese
Sangiorgina-Ruda

10.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 21/3/2004 (ore 15)

Ancona-Mariano
Capriva-Pro Cervignano Muscoli
Castionese-Sangiorgina
Gradese-Cividalese
Ronchi-Juventina S. Andrea
Ruda-Muggia
S. Giovanni-Centro Sedia Calcio
Santamaria-Mossa

11.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/3/2004 (ore 16)

Centro Sedia Calcio-Ancona
Cividalese-Castionese
Juventina S. Andrea-Gradese Calcio
Mariano-Ruda
Mossa-Capriva
Pro Cervignano Muscoli-Muggia
S. Giovanni-Santamaria
Sangiorgina-Ronchi Calcio

12.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 4/4/2004 (ore 16)

Ancona-Mossa
Capriva-Cividalese
Castionese-Mariano
Gradese Calcio-Centro Sedia Calcio
Muggia-Sangiorgina
Ronchi Calcio-S. Giovanni
Ruda-Pro Cervignano Muscoli
Santamaria-Juventina S. Andrea

13.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 18/4/2004 (ore 16)

Centro Sedia Calcio-Capriva
Cividalese-Ruda
Juventina S. Andrea-Ancona
Mariano-Muggia
Mossa-Castionese
Pro Cervignano Muscoli-Sangiorgina
S. Giovanni-Gradese Calcio
Santamaria-Ronchi Calcio

PROMOZIONE
GIRONE A

Bannia	Spal Cordovado
Chions	Lignano
Gemonese	Tricesimo
Maniago	Azzanese
Pagnacco	Porcia
Pro Fagagna	Torre
Salesiana Don Bosco	San Daniele
Union Pasiano	Casarsa

14.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 25/4/2004 (ore 16)

Ancona-Santamaria
Capriva-S. Giovanni
Castionese-Juventina S. Andrea
Gradese Calcio-Ronchi Calcio
Muggia-Mossa
Pro Cervignano Muscoli-Mariano
Ruda-Centro Sedia Calcio
Sangiorgina-Cividalese

15.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/5/2004 (ore 16)

Centro Sedia Calcio-Castionese
Cividalese-Muggia
Juventina S. Andrea-Capriva
Mariano-Sangiorgina
Mossa-Ruda
Ronchi Calcio-Pro Cervignano Muscoli
S. Giovanni-Ancona
Santamaria-Gradese Calcio

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 16) — Ritorno 18/1/2004 (ore 14.30)
- Aurora Buonacquisto - Reanese
- Buttrio - Cassacco
- Chiavris - 3 Stelle
- Corno - Colloredo di M.A.
- Lumignacco - Faedis
- Nimis - Sedegliano
- Risanese - Flumignano
- Riviera - Valnatisone

2.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 15.30) — Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)
- Cassacco - Riviera
- Colloredo di M.A. - Chiavris
- Faedis - Aurora Buonacquisto
- Flumignano - Corno
- Reanese - Nimis
- Sedegliano - Risanese
- 3 Stelle - Buttrio
- Valnatisone - Lumignacco

3.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)
- Aurora Buonacquisto - Flumignano
- Buttrio - Faedis
- Chiavris - Valnatisone
- Lumignacco - Sedegliano
- Nimis - Corno
- Risanese - Colloredo di M.A.
- Riviera - Reanese
- 3 Stelle - Cassacco

4.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 8/2/2004 (ore 15)
- Cassacco - Chiavris
- Colloredo di M.A. - 3 Stelle
- Faedis - Riviera
- Corno - Risanese
- Flumignano - Nimis
- Reanese - Lumignacco
- Sedegliano - Aurora Buonacquisto
- Valnatisone - Buttrio

5.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 15/2/2004 (ore 15)
- Aurora Buonacquisto - Risanese
- Buttrio - Sedegliano
- Cassacco - Valnatisone
- Chiavris - Reanese
- Lumignacco - Corno
- Nimis - Colloredo di M.A.
- Riviera - Flumignano
- 3 Stelle - Faedis

Aldo Corona (Staranzano).

6.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) — Ritorno 22/2/2004 (ore 15)
- Colloredo di M.A. - Cassacco
- Faedis - Chiavris
- Corno - Aurora Buonacquisto
- Flumignano - Lumignacco
- Reanese - Buttrio
- Risanese - Nimis
- Sedegliano - Riviera
- Valnatisone - 3 Stelle

7.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 29/2/2004 (ore 15)
- Aurora Buonacquisto - Colloredo di M.A.
- Buttrio - Corno
- Cassacco - Reanese
- Chiavris - Flumignano
- Lumignacco - Nimis
- Riviera - Risanese
- 3 Stelle - Sedegliano
- Valnatisone - Faedis

8.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 7/3/2004 (ore 15)
- Colloredo di M.A. - Valnatisone
- Faedis - Cassacco
- Corno - Riviera
- Flumignano - Buttrio
- Nimis - Aurora Buonacquisto
- Reanese - 3 Stelle
- Risanese - Lumignacco
- Sedegliano - Chiavris

9.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 14/3/2004 (ore 15)
- Buttrio - Nimis
- Cassacco - Flumignano
- Chiavris - Risanese
- Faedis - Reanese
- Lumignacco - Colloredo di M.A.
- Riviera - Aurora Buonacquisto
- 3 Stelle - Corno
- Valnatisone - Sedegliano

10.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 21/3/2004 (ore 15)
- Aurora Buonacquisto - Lumignacco
- Colloredo di M.A. - Faedis
- Corno - Chiavris
- Flumignano - 3 Stelle
- Nimis - Riviera
- Reanese - Valnatisone
- Risanese - Buttrio
- Sedegliano - Cassacco

11.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/3/2004 (ore 16)
- Buttrio - Lumignacco
- Cassacco - Risanese
- Chiavris - Aurora Buonacquisto
- Faedis - Flumignano
- Reanese - Sedegliano
- Riviera - Colloredo di M.A.
- 3 Stelle - Nimis
- Valnatisone - Corno

12.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 4/4/2004 (ore 16)
- Aurora Buonacquisto - Buttrio
- Colloredo di M.A. - Reanese
- Corno - Cassacco
- Flumignano - Valnatisone
- Lumignacco - Riviera
- Nimis - Chiavris
- Risanese - 3 Stelle
- Sedegliano - Faedis

13.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 18/4/2004 (ore 16)
- Buttrio - Riviera
- Cassacco - Nimis
- Chiavris - Lumignacco
- Faedis - Corno
- Reanese - Flumignano
- Sedegliano - Colloredo di M.A.
- 3 Stelle - Aurora Buonacquisto
- Valnatisone - Risanese

14.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 25/4/2004 (ore 16)
- Aurora Buonacquisto - Valnatisone
- Buttrio - Chiavris
- Corno - Sedegliano
- Flumignano - Colloredo di M.A.
- Lumignacco - Cassacco
- Nimis - Faedis
- Risanese - Reanese
- Riviera - 3 Stelle

15.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/5/2004 (ore 16)
- Cassacco - Aurora Buonacquisto
- Chiavris - Riviera
- Colloredo di M.A. - Buttrio
- Faedis - Risanese
- Reanese - Corno
- Sedegliano - Flumignano
- 3 Stelle - Lumignacco
- Valnatisone - Nimis

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Centro del Mobile	Flaibano	Cordenons	Ceolini
Latisana	Varmo	Montereale Valcellina	Caneva
Pro Aviano	Maranese Maruzzella	Valvasone Arzene S. Mart.	Codroipo
Virtus Roveredo	Tiezzese	Vivai Cooperativi Rausc.	Palazzolo

PRIMA CATEGORIA GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 16) — Ritorno 18/1/2004 (ore 14.30)
- Aquileia - Staranzano
- Fincantieri - Primorje Prosecco
- Gallery Duino Aurisina - Fogliano Redipuglia
- Medeuzza - Isonzo
- Opicina - S. Canzian
- Pro Fiumicello - Costalunga
- Torviscosa - Sovodnje
- Turriaco - Ponziana

2.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 15.30) — Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)
- Staranzano - Opicina
- Costalunga - Gallery Duino Aurisina
- Fogliano Redipuglia - Medeuzza
- Isonzo - Torviscosa
- Ponziana - Pro Fiumicello
- Primorje - Aquileia
- S. Canzian - Turriaco
- Sovodnje - Fincantieri

3.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)
- Fincantieri - Staranzano
- Gallery Duino Aurisina - Sovodnje
- Medeuzza - Primorje
- Opicina - Costalunga
- Pro Fiumicello - Isonzo
- S. Canzian - Ponziana
- Torviscosa - Aquileia
- Turriaco - Fogliano Redipuglia

4.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 8/2/2004 (ore 15)
- Aquileia - Fincantieri
- Staranzano - S. Canzian
- Costalunga - Turriaco
- Fogliano Redipuglia - Pro Fiumicello
- Isonzo - Gallery Duino Aurisina
- Ponziana - Opicina
- Primorje - Torviscosa
- Sovodnje - Medeuzza

5.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 15/2/2004 (ore 15)
- Gallery Duino Aurisina - Aquileia
- Medeuzza - Fincantieri
- Opicina - Isonzo
- Ponziana - Costalunga
- Pro Fiumicello - Primorje
- S. Canzian - Fogliano Redipuglia
- Torviscosa - Staranzano
- Turriaco - Sovodnje

Cristian Fantina (Ponziana).

6.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) — Ritorno 22/2/2004 (ore 15)
- Aquileia - Medeuzza
- Staranzano - Ponziana
- Costalunga - S. Canzian
- Fincantieri - Torviscosa
- Fogliano Redipuglia - Opicina
- Isonzo - Turriaco
- Primorje - Gallery Duino Aurisina
- Sovodnje - Pro Fiumicello

7.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 29/2/2004 (ore 15)
- Costalunga - Fogliano Redipuglia
- Gallery Duino Aurisina - Torviscosa
- Medeuzza - Staranzano
- Opicina - Primorje
- Ponziana - Isonzo
- Pro Fiumicello - Fincantieri
- S. Canzian - Sovodnje
- Turriaco - Aquileia

8.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 7/3/2004 (ore 15)
- Aquileia - Pro Fiumicello
- Staranzano - Costalunga
- Fincantieri - Gallery Duino Aurisina
- Fogliano Redipuglia - Ponziana
- Isonzo - S. Canzian
- Primorje - Turriaco
- Sovodnje - Opicina
- Torviscosa - Medeuzza

9.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 14/3/2004 (ore 15)
- Costalunga - Sovodnje
- Fogliano Redipuglia - Isonzo
- Gallery Duino Aurisina - Staranzano
- Opicina - Fincantieri
- Ponziana - Primorje
- Pro Fiumicello - Medeuzza
- S. Canzian - Aquileia
- Turriaco - Torviscosa

10.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 21/3/2004 (ore 15)
- Aquileia - Opicina
- Staranzano - Fogliano Redipuglia
- Fincantieri - Turriaco
- Isonzo - Costalunga
- Medeuzza - Gallery Duino Aurisina
- Primorje - S. Canzian
- Sovodnje - Ponziana
- Torviscosa - Pro Fiumicello

11.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/3/2004 (ore 16)
- Costalunga - Aquileia
- Fogliano Redipuglia - Primorje
- Isonzo - Sovodnje
- Opicina - Medeuzza
- Ponziana - Fincantieri
- Pro Fiumicello - Staranzano
- S. Canzian - Torviscosa
- Turriaco - Gallery Duino Aurisina

12.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 4/4/2004 (ore 16)
- Aquileia - Ponziana
- Staranzano - Isonzo
- Fincantieri - S. Canzian
- Gallery Duino Aurisina - Pro Fiumicello
- Medeuzza - Turriaco
- Primorje - Costalunga
- Sovodnje - Fogliano Redipuglia
- Torviscosa - Opicina

13.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 18/4/2004 (ore 16)
- Costalunga - Fincantieri
- Fogliano Redipuglia - Aquileia
- Isonzo - Primorje
- Opicina - Gallery Duino Aurisina
- Ponziana - Torviscosa
- S. Canzian - Medeuzza
- Sovodnje - Staranzano
- Turriaco - Pro Fiumicello

14.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 25/4/2004 (ore 16)
- Aquileia - Sovodnje
- Fincantieri - Isonzo
- Gallery Duino Aurisina - Ponziana
- Medeuzza - Costalunga
- Primorje - Staranzano
- Pro Fiumicello - S. Canzian
- Torviscosa - Fogliano Redipuglia
- Turriaco - Opicina

15.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/5/2004 (ore 16)
- Staranzano - Turriaco
- Costalunga - Torviscosa
- Fogliano Redipuglia - Fincantieri
- Isonzo - Aquileia
- Opicina - Pro Fiumicello
- Ponziana - Medeuzza
- S. Canzian - Gallery Duino Aurisina
- Sovodnje - Primorje

SECONDA CATEGORIA GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 16) — Ritorno 18/1/2004 (ore 14.30)
- Castions - Fulgor
- Gaglianese - Morsano al Tagl.to
- Lavarian Mortean - Bearzi
- Letti Cosatto Tavagnacco - Teor
- Pasian di Prato - Porpetto
- Pertegada - Torreanese
- Pocenia - Trivignano
- Terzo - Bertiolo

2.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 15.30) — Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)
- Bearzi - Pocenia
- Bertiolo - Gaglianese
- Teor - Pasian di Prato
- Fulgor - Letti Cosatto Tavagnacco
- Morsano al Tagl.to - Castions
- Porpetto - Lavarian Mortean
- Torreanese - Terzo
- Trivignano - Pertegada

3.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)
- Castions - Porpetto
- Gaglianese - Teor
- Letti Cosatto Tavagnacco - Lavarian Mortean
- Pasian di Prato - Bearzi
- Pertegada - Morsano al Tagl.to
- Pocenia - Bertiolo
- Terzo - Fulgor
- Trivignano - Torreanese

4.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 8/2/2004 (ore 15)
- Bearzi - Trivignano
- Bertiolo - Pertegada
- Teor - Castions
- Fulgor - Gaglianese
- Lavarian Mortean - Pasian di Prato
- Morsano al Tagl.to - Terzo
- Porpetto - Letti Cosatto Tavagnacco
- Torreanese - Pocenia

5.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 15/2/2004 (ore 15)
- Castions - Pasian di Prato
- Gaglianese - Lavarian Mortean
- Letti Cosatto Tavagnacco - Bearzi
- Pertegada - Teor
- Pocenia - Fulgor
- Terzo - Porpetto
- Torreanese - Bertiolo
- Trivignano - Morsano al Tagl.to

6.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) — Ritorno 22/2/2004 (ore 15)
- Bearzi - Torreanese
- Bertiolo - Trivignano
- Teor - Terzo
- Fulgor - Pertegada
- Lavarian Mortean - Castions
- Morsano al Tagl.to - Pocenia
- Pasian di Prato - Letti Cosatto Tavagnacco
- Porpetto - Gaglianese

7.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 29/2/2004 (ore 15)
- Bertiolo - Morsano al Tagl.to
- Castions - Bearzi
- Gaglianese - Letti Cosatto Tavagnacco
- Pertegada - Lavarian Mortean
- Pocenia - Porpetto
- Terzo - Pasian di Prato
- Torreanese - Fulgor
- Trivignano - Teor

Il derby triestino Kras-Chiarbola si riproporrà nel girone D della seconda categoria.

8.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 7/3/2004 (ore 15)
- Bearzi - Bertiolo
- Teor - Pocenia
- Fulgor - Trivignano
- Lavarian Mortean - Terzo
- Letti Cosatto Tavagnacco - Castions
- Morsano al Tagl.to - Torreanese
- Pasian di Prato - Gaglianese
- Porpetto - Pertegada

9.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 14/3/2004 (ore 15)
- Bertiolo - Teor
- Gaglianese - Bearzi
- Morsano al Tagl. - Fulgor
- Pertegada - Letti Cosatto Tavagnacco
- Pocenia - Pasian di Prato
- Terzo - Castions
- Torreanese - Porpetto
- Trivignano - Lavarian Mortean

10.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 21/3/2004 (ore 15)
- Bearzi - Morsano al Tagl.to
- Castions - Gaglianese
- Teor - Torreanese
- Fulgor - Bertiolo
- Lavarian Mortean - Pocenia
- Letti Cosatto Tavagnacco - Terzo
- Pasian di Prato - Pertegada
- Porpetto - Trivignano

11.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/3/2004 (ore 16)
- Bertiolo - Lavarian Mortean
- Fulgor - Teor
- Morsano al Tagl.to - Porpetto
- Pertegada - Gaglianese
- Pocenia - Castions
- Terzo - Bearzi
- Torreanese - Pasian di Prato
- Trivignano - Letti Cosatto Tavagnacco

12.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 4/4/2004 (ore 16)
- Bearzi - Fulgor
- Castions - Pertegada
- Teor - Morsano al Tagl.to
- Gaglianese - Terzo
- Lavarian Mortean - Torreanese
- Letti Cosatto Tavagnacco - Pocenia
- Pasian di Prato - Trivignano
- Porpetto - Bertiolo

13.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 18/4/2004 (ore 16)
- Bertiolo - Pasian di Prato
- Teor - Bearzi
- Fulgor - Porpetto
- Morsano al Tagl.to - Lavarian Mortean
- Pertegada - Terzo
- Pocenia - Gaglianese
- Torreanese - Letti Cosatto Tavagnacco
- Trivignano - Castions

14.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 25/4/2004 (ore 16)
- Castions - Bertiolo
- Gaglianese - Torreanese
- Lavarian Mortean - Teor
- Letti Cosatto Tavagnacco - Morsano al Tagl.to
- Pasian di Prato - Fulgor
- Pertegada - Pocenia
- Porpetto - Bearzi
- Terzo - Trivignano

15.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/5/2004 (ore 16)
- Bearzi - Pertegada
- Bertiolo - Letti Cosatto Tavagnacco
- Teor - Porpetto
- Fulgor - Lavarian Mortean
- Morsano al Tagl.to - Pasian di Prato
- Pocenia - Terzo
- Torreanese - Castions
- Trivignano - Gaglianese

SECONDA CATEGORIA GIRONE D

1.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 16) — Ritorno 18/1/2004 (ore 14.30)
- Chiarbola - Kras
- Domio - Medea
- Lucinico - Zaule Rabuiese
- Mladost - Zarja Gaja 1997
- Primorec - Moraro
- Pro Farra - Pieris
- S. Lorenzo - Breg
- Villesse - Piedimonte

2.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 15.30) — Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)
- Breg - Villesse
- Medea - Lucinico
- Moraro - Pro Farra
- Kras - S. Lorenzo
- Piedimonte - Primorec
- Pieris - Domio
- Zarja Gaja 1997 - Chiarbola
- Zaule Rabuiese - Mladost

3.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)
- Chiarbola - Breg
- Domio - Zarja Gaja 1997
- Lucinico - Kras
- Mladost - S. Lorenzo
- Piedimonte - Moraro
- Primorec - Medea
- Pro Farra - Zaule Rabuiese
- Villesse - Pieris

4.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 8/2/2004 (ore 15)
- Breg - Piedimonte
- Medea - Pro Farra
- Moraro - Villesse
- Kras - Mladost
- Pieris - Primorec
- S. Lorenzo - Chiarbola
- Zarja Gaja 1997 - Lucinico
- Zaule Rabuiese - Domio

5.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 15/2/2004 (ore 15)
- Domio - S. Lorenzo
- Lucinico - Chiarbola
- Mladost - Breg
- Moraro - Pieris
- Piedimonte - Medea
- Primorec - Zarja Gaja 1997
- Pro Farra - Kras
- Villesse - Zaule Rabuiese

6.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) — Ritorno 22/2/2004 (ore 15)
- Breg - Moraro
- Chiarbola - Mladost
- Medea - Villesse
- Kras - Domio
- Pieris - Piedimonte
- S. Lorenzo - Lucinico
- Zarja Gaja 1997 - Pro Farra
- Zaule Rabuiese - Primorec

7.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 29/2/2004 (ore 15)
- Domio - Mladost
- Lucinico - Breg
- Moraro - Zaule Rabuiese
- Piedimonte - Zarja Gaja 1997
- Pieris - Medea
- Primorec - S. Lorenzo
- Pro Farra - Chiarbola
- Villesse - Kras

8.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 7/3/2004 (ore 15)
- Breg - Pieris
- Chiarbola - Domio
- Medea - Moraro
- Mladost - Lucinico
- Kras - Primorec
- S. Lorenzo - Pro Farra
- Zarja Gaja 1997 - Villesse
- Zaule Rabuiese - Piedimonte

9.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 14/3/2004 (ore 15)
- Domio - Breg
- Medea - Zaule Rabuiese
- Moraro - Kras
- Piedimonte - S. Lorenzo
- Pieris - Zarja Gaja 1997
- Primorec - Mladost
- Pro Farra - Lucinico
- Villesse - Chiarbola

10.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 21/3/2004 (ore 15)
- Breg - Medea
- Chiarbola - Primorec
- Lucinico - Domio
- Mladost - Pro Farra
- Kras - Piedimonte
- S. Lorenzo - Villesse
- Zarja Gaja 1997 - Moraro
- Zaule Rabuiese - Pieris

11.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/3/2004 (ore 16)
- Medea - Kras
- Moraro - Chiarbola
- Piedimonte - Mladost
- Pieris - S. Lorenzo
- Primorec - Domio
- Pro Farra - Breg
- Villesse - Lucinico
- Zaule Rabuiese - Zarja Gaja 1997

12.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 4/4/2004 (ore 16)
- Breg - Zaule Rabuiese
- Chiarbola - Piedimonte
- Domio - Pro Farra
- Lucinico - Primorec
- Mladost - Villesse
- Kras - Pieris
- S. Lorenzo - Moraro
- Zarja Gaja 1997 - Medea

13.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 18/4/2004 (ore 16)
- Medea - S. Lorenzo
- Moraro - Mladost
- Piedimonte - Lucinico
- Pieris - Chiarbola
- Primorec - Pro Farra
- Villesse - Domio
- Zarja Gaja 1997 - Breg
- Zaule Rabuiese - Kras

Micor (Zaule)

14.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 25/4/2004 (ore 16)
- Chiarbola - Zaule Rabuiese
- Domio - Moraro
- Lucinico - Pieris
- Mladost - Medea
- Kras - Breg
- Primorec - Villesse
- Pro Farra - Piedimonte
- S. Lorenzo - Zarja Gaja 1997

15.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/5/2004 (ore 16)
- Breg - Primorec
- Medea - Chiarbola
- Moraro - Lucinico
- Piedimonte - Domio
- Pieris - Mladost
- Villesse - Pro Farra
- Zarja Gaja 1997 - Kras
- Zaule Rabuiese - S. Lorenzo

SECONDA CATEGORIA GIRONE A
- Maniago Libero
- Corva
- Polcenigo
- Liventina
- Prata
- Sesto Bagnarola
- Pravisdomini
- S. Antonio di Porcia
- Pro S. Martino di Camp.
- Real Toppo
- Unione Smt Calcio
- Fiume Veneto
- Vallenoncello
- S. Quirino
- Vigonovo Ranzano
- Doria Zoppola

SECONDA CATEGORIA GIRONE B
- Caporiacco
- Arteniese
- Ciconicco
- Villanova
- Martignacco
- Barbeano
- Rive d'Arcano
- Venzone
- Spilimbergo
- Treppo Grande
- Tagliamento
- Tarcentina
- Union Nogaredo Faugnacco
- Buiese
- Valeriano Pinzano
- Arzino

TERZA CATEGORIA – GIRONE D

1.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30)

Ontagnanese - Flambro
Lestizza - Romans
Cjarlinsmuzane - Brian
Camino - Ronchis
Malisana - Talmassons
Blessanese - Zompicchia

2.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30)

Talmassons - Blessanese
Ronchis - Malisana
Brian - Camino
Romans - Cjarlinsmuzane
Flambro - Lestizza
Zompicchia - Ontagnanese

3.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30)

Flambro - Romans
Ontagnanese - Brian
Lestizza - Ronchis
Cjarlinsmuzane - Talmassons
Camino - Blessanese
Malisana - Zompicchia

4.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30)

Blessanese - Malisana
Talmassons - Camino
Ronchis - Cjarlinsmuzane
Brians - Lestizza
Romans - Ontagnanese
Zompicchia - Flambro

5.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30)

Romans - Brian
Flambro - Ronchis
Ontagnanese - Talmassons
Lestizza - Blessanese
Cjarlinsmuzane - Malisana
Camino - Zompicchia

6.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30)

Malisana - Camino
Blessanese - Cjarlinsmuzane
Talmassons - Lestizza
Ronchis - Ontagnanese
Brian - Flambro
Zompicchia - Romans

7.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30)

Brian - Ronchis
Romans - Talmassons
Flambro - Blessanese
Ontagnanese - Malisana
Lestizza - Camino
Cjarlinsmuzane - Zompicchia

8.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30)

Camino - Cjarlinsmuzane
Malisana - Lestizza
Blessanese - Ontagnanese
Talmassons - Flambro
Ronchis - Romans
Zompicchia - Brian

9.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30)

Lestizza - Cjarlinsmuzane
Ontagnanese - Camino
Flambro - Malisana
Romans - Blessanese
Brian - Talmassons
Ronchis - Zompicchia

10.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30)

Lestizza - Ontagnanese
Cjarlinsmuzane - Flambro
Camino - Romans
Malisana - Brian
Blessanese - Ronchis
Talmassons - Zompicchia

11.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30)

Ronchis - Talmassons
Brian - Blessanese
Romans - Malisana
Flambro - Camino
Ontagnanese - Cjarlinsmuzane
Zompicchia - Lestizza

TERZA CATEGORIA – GIRONE E

Il Sant'Andrea-San Vito cercherà di nuovo la promozione.

1.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) – Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)

Sagrado - Audax Sanroc.
Paviese - Strassoldo
Cormons - Utd Cussignacco
Cussignaco - Donatello
Torre - Aiello
Villanova - Poggio
Riposa: Azzurra

2.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) – Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)

Poggio - Azzurra
Aiello - Villanova
Donatello - Torre
Utd Cussignacco - Cussignacco
Strassoldo - Cormons
Audax Sanroc. - Paviese
Riposa: Sagrado

3.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) – Ritorno 8/2/2004 (ore 15)

Paviese - Sagrado
Cormons - Audax Sanroc.
Cussignacco - Strassoldo
Torre - Utd Cussignacco
Villanova - Donatello
Azzurra - Aiello
Riposa: Poggio

4.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 15/2/2004 (ore 15)

Aiello - Poggio
Donatello - Azzurra
Utd Cussignacco - Villanova
Strassoldo - Torre
Audax Sanroc. - Cussignacco
Sagrado - Cormons
Riposa: Paviese

5.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 22/2/2004 (ore 15)

Cormons - Paviese
Cussignacco - Sagrado
Torre - Audax Sanroc.
Villanova - Strassoldo
Azzurra - Utd Cussignacco
Poggio - Donatello
Riposa: Aiello

6.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 29/2/2004 (ore 15)

Donatello - Aiello
Utd Cussignacco - Poggio
Strassoldo - Azzurra
Audax Sanroc. - Villanova
Sagrado - Torre
Paviese - Cussignacco
Riposa: Cormons

7.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 7/3/2004 (ore 15)

Cussignacco - Cormons
Torre - Paviese
Villanova - Sagrado
Azzurra - Audax Sanroc.
Poggio - Strassoldo
Aiello - Utd Cussignacco
Riposa: Donatello

8.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 14/3/2004 (ore 15)

Utd Cussignacco - Donatello
Strassoldo - Aiello
Audax Sanroc. - Poggio
Sagrado - Azzurra
Paviese - Villanova
Cormons - Torre
Riposa: Cussignacco

9.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) – Ritorno 21/3/2004 (ore 15)

Torre - Cussignacco
Villanova - Cormons
Azzurra - Paviese
Poggio - Sagrado
Aiello - Audax Sanroc.
Donatello - Strassoldo
Riposa: Utd Cussignacco

10.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) – Ritorno 28/3/2004 (ore 16)

Strassoldo - Utd Cussignacco
Audax Sanroc. - Donatello
Sagrado - Aiello
Paviese - Poggio
Cormons - Azzurra
Cussignacco - Villanova
Riposa: Torre

11.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) – Ritorno 4/4/2004 (ore 16)

Villanova - Torre
Azzurra - Cussignacco
Poggio - Cormons
Aiello - Paviese
Donatello - Sagrado
Utd Cussignacco - Audax Sanroc.
Riposa: Strassoldo

12.a GIORNATA
Andata 11/1/2003 (ore 14.30) – Ritorno 18/4/2004 (ore 16)

Audax Sanroc. - Strassoldo
Sagrado - Utd Cussignacco
Paviese - Donatello
Cormons - Aiello
Cussignacco - Poggio
Torre - Azzurra
Riposa: Villanova

13.a GIORNATA
Andata 18/1/2003 (ore 14.30) – Ritorno 25/4/2004 (ore 16)

Azzurra - Villanova
Poggio - Torre
Aiello - Cussignacco
Donatello - Cormons
Utd Cussignacco - Paviese
Strassoldo - Sagrado
Riposa: Audax Sanrocchese

TERZA CATEGORIA – GIRONE A

Arbese	Afp Villanova	San Leonardo
Tre/S Cordenons	Visinale	Tilaventina O.
Aurora Pn	Union Rorai	Sangiovannese
Ramuscellese		
Rs Maniago	Claut	Vajont

TERZA CATEGORIA – GIRONE B

Aquila	Coseano	Assosangiorgina
Gravis	Rangers	Diana
Ragogna	Italsped Mdb	Cormor
Vibate		
Sette Spighe	Osoppo	Rivolto

TERZA CATEGORIA – GIRONE C

Majanese	Savognese	Fortissimi
Moruzzo	Moimacco	Audace
San Gottardo	Azzurra Prem.	Serenissima
Ciseriis		
Lib. Atl. Rizzi	Stella Azzurra	Savorgnanese

TERZA CATEGORIA – GIRONE F

1.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 – Ritorno 25/1/2004

Begliano - Campanelle
Fossalon - Cgs
Roianese - Union
Romana - Mont. D. Bosco
S. Andrea S. Vito - Anthares Esperia
Villa - Aurisina
Riposa: Roiano Gb

2.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 – Ritorno 1/2/2004

Anthares Esperia - Roiano Gb
Aurisina - Fossalon
Cgs - Roianese
Campanelle - Villa
Mont. D. Bosco - S. Andrea S. Vito
Union - Romana
Riposa: Begliano

3.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 – Ritorno 8/2/2004

Fossalon - Campanelle
Roianese - Aurisina
Roiano Gb - Mont. D. Bosco
Romana - Cgs
S. Andrea S. Vito - Union
Villa - Begliano
Riposa: Anthares Esperia

4.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 – Ritorno 15/2/2004

Aurisina - Romana
Begliano - Fossalon
Cgs - S. Andrea S. Vito
Campanelle - Roianese
Mont. D. Bosco - Anthares Esperia
Union - Roiano Gb
Riposa: Villa

5.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 – Ritorno 22/2/2004

Anthares Esperia - Union
Fossalon - Villa
Roianese - Begliano
Roiano Gb - Cgs
Romana - Campanelle
S. Andrea S. Vito - Aurisina
Riposa: Mont. D. Bosco

6.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 – Ritorno 29/2/2004

Aurisina - Roiano Gb
Begliano - Romana
Cgs - Anthares Esperia
Campanelle - S. Andrea S. Vito
Union - Mont. D. Bosco
Villa - Roianese
Riposa: Fossalon

7.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 – Ritorno 7/3/2004

Athares Esperia - Aurisina
Mont. D. Bosco - Cgs
Roianese - Fossalon
Roiano Gb - Campanelle
Romana - Villa
S. Andrea S. Vito - Begliano
Riposa: Union

8.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 – Ritorno 14/3/2004

Aurisina - Mont. D. Bosco
Begliano - Roiano Gb
Cgs - Union
Campanelle - Anthares Esperia
Fossalon - Romana
Villa - S. Andrea S. Vito
Riposa: Roianese

9.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 – Ritorno 21/3/2004

Anthares Esperia - Begliano
Mont. D. Bosco - Campanelle
Roiano Gb - Villa
Romana - Roianese
S. Andrea S. Vito - Fossalon
Union - Aurisina
Riposa: Cgs

10.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 – Ritorno 28/3/2004

Aurisina - Cgs
Begliano - Mont. D. Bosco
Campanelle - Union
Fossalon - Roiano Gb
Roianese - S. Andrea S. Vito
Villa - Anthares Esperia
Riposa: Romana

11.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 – Ritorno 4/4/2004

Anthares Esperia - Fossalon
Cgs - Campanelle
Mont. D. Bosco - Villa
Roiano Gb - Roianese
S. Andrea S. Vito - Romana
Union - Begliano
Riposa: Aurisina

12.a GIORNATA
Andata 11/1/2004 – Ritorno 18/4/2004

Begliano - Cgs
Campanelle - Aurisina
Fossalon - Mont. D. Bosco
Roianese - Anthares Esperia
Romana - Roiano Gb
Villa - Union
Riposa: S. Andrea S. Vito

13.a GIORNATA
Andata 18/1/2004 – Ritorno 25/4/2004

Anthares Esperia - Romana
Aurisina - Begliano
Cgs - Villa
Mont. D. Bosco - Roianese
Roiano Gb - S. Andrea S. Vito
Union - Fossalon
Riposa: Campanelle

FEMMINILE

1.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 15.30) – Ritorno 25/1/2004 (ore 14.30)

Cjarlins Muzane - Udine calcio femminile
Royal Eagles Onlus - Mazzonetto Gemona
S. Gottardo - Pro Farra
San Marco - Faedis
Trasaghis - Montebello Don Bosco
3 Stelle - Nuova Ac Sandanielese
Riposa: Tergeste

2.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 15.30) – Ritorno 1/2/2004 (ore 14.30)

Faedis - Cjarlins Muzane
Mazzonetto Gemona - Trasaghis
Montebello Don Bosco - S. Gottardo
Nuova Ac Sandanielese - Royal Eagles Onlus
Pro Farra - Tergeste
Udine calcio femminile - 3 Stelle
Riposa: San Marco

3.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 15.30) – Ritorno 8/2/2004 (ore 15)

Cjarlins Muzane - San Marco
Royal Eagles Onlus - Udine calcio femminile
San Gottardo - Mazzonetto Gemona
Tergeste - Montebello Don Bosco
Trasaghis - Nuova Ac Sandanielese
3 Stelle - Faedis
Riposa: Pro Farra

4.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 14.30) – Ritorno 15/2/2004 (ore 15)

Faedis - Royal Eagles Onlus
Mazzonetto Gemona - Tergeste
Montebello Don Bosco - Pro Farra
Nuova Ac Sandanielese - San Gottardo
San Marco - 3 Stelle
Udine calcio femminile - Trasaghis
Riposa: Cjarlins Muzane

5.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 22/2/2004 (ore 15)

Pro Farra - Mazzonetto Gemona
Royal Eagles Onlus - San Marco
San Gottardo - Udine calcio femminile
Tergeste - Nuova Ac Sandanielese
Trasaghis - Faedis
3 Stelle - Cjarlins Muzane
Riposa: Montebello Don Bosco

6.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 29/2/2004 (ore 15)

Cjarlins Muzane - Royal Eagles Onlus
Faedis - San Gottardo
Mazzonetto Gemona - Montebello Don Bosco
Nuova Ac Sandanielese - Pro Farra
San Marco - Trasaghis
Udine calcio femminile - Tergeste
Riposa: 3 Stelle

7.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 7/3/2004 (ore 15)

Montebello Don Bosco - Nuova Ac Sandanielese
Pro Farra - Udine calcio femminile
Royal Eagles Onlus - 3 Stelle
San Gottardo - San Marco
Tergeste - Faedis
Trasaghis - Cjarlins Muzane
Riposa: Mazzonetto Gemona

8.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 14/3/2004 (ore 15)

Cjarlins Muzane - San Gottardo
Faedis - Pro Farra
Nuova Ac Sandanielese - Mazzonetto Gemona
San Marco - Tergeste
Udine calcio femminile - Montebello Don Bosco
3 Stelle - Trasaghis
Riposa: Royal Eagles Onlus

9.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 14.30) – Ritorno 21/3/2004 (ore 15)

Mazzonetto Gemona - Udine calcio femminile
Montebello Don Bosco - Faedis
Pro Farra - San Marco
San Gottardo - 3 Stelle
Tergeste - Cjarlins Muzane
Trasaghis - Royal Eagles Onlus
Riposa: Nuova Ac Sandanielese

10.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 14.30) – Ritorno 28/3/2004 (ore 16)

Cjarlins Muzane - Pro Farra
Faedis - Mazzonetto Gemona
Royal Eagles Onlus - San Gottardo
San Marco - Montebello Don Bosco
Udine calcio femminile - Nuova Ac Sandanielese
3 Stelle - Tergeste
Riposa: Trasaghis

11.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 (ore 14.30) – Ritorno 18/4/2004 (ore 16)

Mazzonetto Gemona - San Marco
Montebello Don Bosco - Cjarlins Muzane
Nuova Ac Sandanielese - Faedis
Pro Farra - 3 Stelle
San Gottardo - Trasaghis
Tergeste - Royal Eagles Onlus
Riposa: Udine calcio femminile

12.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 (ore 14.30) – Ritorno 25/4/2004 (ore 16)

Cjarlins Muzane - Mazzonetto Gemona
Faedis - Udine calcio femminile
Royal Eagles Onlus - Pro Farra
San Marco - Nuova Ac Sandanielese
Trasaghis - Tergeste
3 Stelle - Montebello Don Bosco
Riposa: San Gottardo

13.a GIORNATA
Andata 18/1/2004 (ore 14.30) – Ritorno 2/5/2004 (ore 16)

Mazzonetto Gemona - 3 Stelle
Montebello Don Bosco - Royal Eagles Onlus
Nuova Ac Sandanielese - Cjarlins Muzane
Pro Farra - Trasaghis
Tergeste - San Gottardo
Udine calcio femminile - San Marco
Riposa: Faedis

SPERIMENTALE GIOVANISSIMI – GIRONE A

1.a GIORNATA
Andata 14/9/2003 (ore 10.30) – Ritorno 11/1/2004 (ore 10.30)

Ancona - Pro Fagagna
Assosangiorgina - Tolmezzo
Aurora Pordenone - Sanvitese
Bearzi - Comunale Fiume Veneto
Casarsa - Sesto Bagnarola
Esperia 97 - Spilimbergo
Gemonese - Cordenons

2.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 10.30) – Ritorno 18/1/2004 (ore 10.30)

Comunale Fiume Veneto - Assosangiorgina
Cordenons - Bearzi
Pro Fagagna - Gemonese
Sanvitese - Ancona
Sesto Bagnarola - Aurora Pordenone
Spilimbergo - Casarsa
Tolmezzo - Esperia 97

3.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 10.30) – Ritorno 25/1/2004 (ore 10.30)

Ancona - Sesto Bagnarola
Assosangiorgina - Esperia 97
Aurora Pordenone - Spilimbergo
Bearzi - Pro Fagagna
Casarsa - Tolmezzo
Comunale Fiume Veneto - Cordenons
Gemonese - Sanvitese

4.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 1/2/2004 (ore 10.30)

Cordenons - Assosangiorgina
Esperia 97 - Casarsa
Pro Fagagna - Comunale Fiume Veneto
Sanvitese - Bearzi
Sesto Bagnarola - Gemonese
Spilimbergo - Ancona
Tolmezzo - Aurora Pordenone

5.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 8/2/2004 (ore 10.30)

Ancona - Tolmezzo
Assosangiorgina - Casarsa
Aurora Pordenone - Esperia 97
Bearzi - Sesto Bagnarola
Comunale Fiume Veneto - Sanvitese
Cordenons - Pro Fagagna
Gemonese - Spilimbergo

6.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 15/2/2004 (ore 10.30)

Casarsa - Aurora Pordenone
Esperia 97 - Ancona
Pro Fagagna - Assosangiorgina
Sanvitese - Cordenons
Sesto Bagnarola - Comunale Fiume Veneto
Spilimbergo - Bearzi
Tolmezzo - Gemonese

7.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 22/2/2004 (ore 10.30)

Ancona - Casarsa
Assosangiorgina - Aurora Pordenone
Bearzi - Tolmezzo
Comunale Fiume Veneto - Spilimbergo
Cordenons - Sesto Bagnarola
Gemonese - Esperia 97
Pro Fagagna - Sanvitese

8.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 29/2/2004 (ore 10.30)

Aurora Pordenone - Ancona
Casarsa - Gemonese
Esperia 97 - Bearzi
Sanvitese - Assosangiorgina
Sesto Bagnarola - Pro Fagagna
Spilimbergo - Cordenons
Tolmezzo - Comunale Fiume Veneto

9.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 7/3/2004 (ore 10.30)

Assosangiorgina - Ancona
Bearzi - Casarsa
Comunale Fiume Veneto - Esperia 97
Cordenons - Tolmezzo
Gemonese - Aurora Pordenone
Pro Fagagna - Spilimbergo
Sanvitese - Sesto Bagnarola

10.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 14/3/2004 (ore 10.30)

Ancona - Gemonese
Aurora Pordenone - Bearzi
Casarsa - Comunale Fiume Veneto
Esperia 97 - Cordenons
Sesto Bagnarola - Assosangiorgina
Spilimbergo - Sanvitese
Tolmezzo - Pro Fagagna

11.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 21/3/2004 (ore 10.30)

Assosangiorgina - Gemonese
Bearzi - Ancona
Comunale Fiume Veneto - Aurora Pordenone
Cordenons - Casarsa
Pro Fagagna - Esperia 97
Sanvitese - Tolmezzo
Sesto Bagnarola - Spilimbergo

12.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 28/3/2004 (ore 10.30)

Ancona - Comunale Fiume Veneto
Aurora Pordenone - Cordenons
Casarsa - Pro Fagagna
Esperia 97 - Sanvitese
Gemonese - Bearzi
Spilimbergo - Assosangiorgina
Tolmezzo - Sesto Bagnarola

13.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 10.30) – Ritorno 4/4/2004 (ore 10.30)

Assosangiorgina - Bearzi
Comunale Fiume Veneto - Gemonese
Cordenons - Ancona
Pro Fagagna - Aurora Pordenone
Sanvitese - Casarsa
Sesto Bagnarola - Esperia 97
Spilimbergo - Tolmezzo

SPERIMENTALE GIOVANISSIMI – GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 14/9/2003 (ore 10.30) – Ritorno 11/1/2004 (ore 10.30)

Donatello Calcio - S. Canzian d'Isonzo
Monfalcone - San Luigi
Palmanova - Sangiorgina
Ponziana - Itala San Marco
S. Giovanni - Esperia S. Giovanni
Virtus Manzanese - S. Sergio Ts Calcio
riposa Muggia

2.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 (ore 10.30) – Ritorno 18/1/2004 (ore 10.30)

Esperia S. Giovanni - Virtus Manzanese
Itala San Marco - Donatello Calcio
S. Canzian d'Isonzo - Muggia
S. Sergio Ts Calcio - Ponziana
San Luigi - Palmanova
Sangiorgina - S. Giovanni
riposa Monfalcone

3.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 (ore 10.30) – Ritorno 25/1/2004 (ore 10.30)

Donatello Calcio - S. Sergio Ts Calcio
Muggia - Monfalcone
Ponziana - Esperia S. Giovanni
San Canzian d'Isonzo - Itala San Marco
S. Giovanni - San Luigi
Virtus Manzanese - Sangiorgina
riposa Palmanova

4.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 1/2/2004 (ore 10.30)

Esperia S. Giovanni - Donatello Calcio
Itala San Marco - Muggia
Monfalcone - Palmanova
S. Sergio Ts Calcio - S. Canzian d'Isonzo
San Luigi - Virtus Manzanese
Sangiorgina - Ponziana
riposa S. Giovanni

5.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 8/2/2004 (ore 10.30)

Donatello Calcio - Sangiorgina
Itala San Marco - S. Sergio Ts Calcio
Muggia - Palmanova
Ponziana - San Luigi
San Canzian d'Isonzo - Esperia S. Giovanni
S. Giovanni - Monfalcone
riposa Virtus Manzanese

6.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 15/2/2004 (ore 10.30)

Esperia S. Giovanni - Itala San Marco
Monfalcone - Virtus Manzanese
Palmanova - S. Giovanni
S. Sergio Ts Calcio - Muggia
San Luigi - Donatello Calcio
Sangiorgina - S. Canzian d'Isonzo
riposa Ponziana

7.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 (ore 10.30) – Ritorno 22/2/2004 (ore 10.30)

Itala San Marco - Sangiorgina
Muggia - S. Giovanni
Ponziana - Monfalcone
S. Canzian d'Isonzo - San Luigi
S. Sergio Ts Calcio - Esperia S. Giovanni
Virtus Manzanese - Palmanova
riposa Donatello Calcio

8.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 29/2/2004 (ore 10.30)

Esperia S. Giovanni - Muggia
Monfalcone - Donatello Calcio
Palmanova - Ponziana
S. Giovanni - Virtus Manzanese
San Luigi - Itala San Marco
Sangiorgina - S. Sergio Calcio
riposa S. Canzian d'Isonzo

9.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 7/3/2004 (ore 10.30)

Donatello Calcio - Palmanova
Esperia S. Giovanni - Sangiorgina
Muggia - Virtus Manzanese
Ponziana - S. Giovanni
S. Canzian d'Isonzo - Monfalcone
S. Sergio Ts Calcio - San Luigi
riposa Itala San Marco

10.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 14/3/2004 (ore 10.30)

Monfalcone - Itala San Marco
Palmanova - S. Canzian d'Isonzo
S. Giovanni - Donatello Calcio
San Luigi - Esperia S. Giovanni
Sangiorgina - Muggia
Virtus Manzanese - Ponziana
riposa S. Sergio Ts Calcio

11.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 21/3/2004 (ore 10.30)

Donatello Calcio - Virtus Manzanese
Itala San Marco - Palmanova
Muggia - Ponziana
S. Canzian d'Isonzo - S. Giovanni
S. Sergio Ts Calcio - Monfalcone
Sangiorgina - San Luigi
riposa Esperia S. Giovanni

12.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 (ore 10.30) – Ritorno 28/3/2004 (ore 10.30)

Monfalcone - Esperia S. Giovanni
Palmanova - S. Sergio Ts Calcio
Ponziana - Donatello Calcio
S. Giovanni - Itala San Marco
San Luigi - Muggia
Virtus Manzanese - S. Canzian d'Isonzo
riposa Sangiorgina

13.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 (ore 10.30) – Ritorno 4/4/2004 (ore 10.30)

Esperia S. Giovanni - Palmanova
Itala San Marco - Virtus Manzanese
Muggia - Donatello Calcio
S. Canzian d'Isonzo - Ponziana
S. Sergio Ts Calcio - S. Giovanni
Sangiorgina - Monfalcone
riposa San Luigi

JUNIORES REGIONALI GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 20/9/2003 (ore 16) — Ritorno 17/1/2004 (ore 14.30)

Monfalcone - Vesna
Ponziana - S. Sergio Trieste Calcio
Pro Cervignano Muscoli - Pro Gorizia
Pro Romans - Muggia
Ronchi - Opicina
S. Giovanni - S. Canzian
San Luigi - Domio

2.a GIORNATA
Andata 27/9/2003 (ore 16) — Ritorno 24/1/2004 (ore 14.30)

Domio - Monfalcone
Muggia - Ponziana
Opicina - S. Luigi
Pro Gorizia - Pro Romans
S. Canzian - Ronchi
S. Sergio Trieste Calcio - San Giovanni
Vesna - Pro Cervignano Muscoli

3.a GIORNATA
Andata 4/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 31/1/2004 (ore 14.30)

Opicina - Domio
Ponziana - Pro Gorizia
Pro Cervignano Muscoli - Monfalcone
Pro Romans - Vesna
Ronchi - S. Sergio Trieste Calcio
S. Giovanni - Muggia
San Luigi - S. Canzian

4.a GIORNATA
Andata 11/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 7/2/2004 (ore 14.30)

Domio - Pro Cervignano Muscoli
Monfalcone - Pro Romans
Muggia - Ronchi
Pro Gorizia - S. Giovanni
S. Canzian - Opicina
S. Sergio Trieste Calcio - San Luigi
Vesna - Ponziana

5.a GIORNATA
Andata 18/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 14/2/2004 (ore 15)

Opicina - S. Sergio Trieste Calcio
Ponziana - Monfalcone
Pro Romans - Pro Cervignano Muscoli
Ronchi - Pro Gorizia
S. Canzian - Domio
S. Giovanni - Vesna
San Luigi - Muggia

6.a GIORNATA
Andata 25/10/2003 (ore 15.30) — Ritorno 21/2/2004 (ore 15)

Domio - Pro Romans
Monfalcone - S. Giovanni
Muggia - Opicina
Pro Cervignano Muscoli - Ponziana
Pro Gorizia - San Luigi
S. Sergio Trieste Calcio - S. Canzian
Vesna - Ronchi

7.a GIORNATA
Andata 1/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 28/2/2004 (ore 15)

Opicina - Pro Gorizia
Ponziana - Pro Romans
Ronchi - Monfalcone
S. Canzian - Muggia
S. Giovanni - Pro Cervignano Muscoli
S. Sergio Trieste Calcio - Domio
San Luigi - Vesna

8.a GIORNATA
Andata 8/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2004 (ore 15)

Domio - Ponziana
Monfalcone - San Luigi
Muggia - S. Sergio Trieste Calcio
Pro Cervignano Muscoli - Ronchi
Pro Gorizia - S. Canzian
Pro Romans - S. Giovanni
Vesna - Opicina

Tutte le squadre juniores triestine e isontine si incontreranno quest'anno nel girone C. La vincente andrà alla fase regionale.

9.a GIORNATA
Andata 15/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2004 (ore 15)

Muggia - Domio
Opicina - Monfalcone
Ronchi - Pro Romans
S. Canzian - Vesna
S. Giovanni - Ponziana
S. Sergio Trieste Calcio - Pro Gorizia
San Luigi - Pro Cervignano Muscoli

10.a GIORNATA
Andata 22/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2004 (ore 15)

Domio - S. Giovanni
Monfalcone - S. Canzian
Ponziana - Ronchi
Pro Cervignano Muscoli - Opicina
Pro Gorizia - Muggia
Pro Romans - San Luigi
Vesna - S. Sergio Trieste Calcio

11.a GIORNATA
Andata 29/11/2003 (ore 14.30) — Ritorno 27/3/2004 (ore 15)

Muggia - Vesna
Opicina - Pro Romans
Pro Gorizia - Domio
Ronchi - S. Giovanni
S. Canzian - Pro Cervignano Muscoli
S. Sergio Trieste Calcio - Monfalcone
San Luigi - Ponziana

12.a GIORNATA
Andata 6/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2004 (ore 16)

Monfalcone - Muggia
Ponziana - Opicina
Pro Cervignano Muscoli - S. Sergio Trieste Calcio
Pro Romans - S. Canzian d'Isonzo
Ronchi Calcio - Domio
S. Giovanni - San Luigi
Vesna - Pro Gorizia

13.a GIORNATA
Andata 13/12/2003 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2004 (ore 16)

Domio - Vesna
Muggia - Pro Cervignano Muscoli
Opicina - S. Giovanni
Pro Gorizia - Monfalcone
S. Canzian - Ponziana
S. Sergio Trieste Calcio - Pro Romans
San Luigi - Ronchi

CALCIO A 5 REGIONALE

1.a GIORNATA
Andata 18/10/2003 — Ritorno 31/1/2004

Area Verde - Internazionale Gorizia
Calcetto Lignano - Five a Side Monfalcone
Ecco noi per esempio - Torriana
Grado - Friul Team Football
Pordenone - Pallavolo Morarese
Real Feletto - Calcetto Clark Udine
Riposa: Maniago

2.a GIORNATA
Andata 25/10/2003 — Ritorno 7/2/2004

Calcetto Clark Udine - Calcetto Lignano
Five a Side Monfalcone - Ecco noi per esempio
Friul Team Football - Area Verde
Internazionale Gorizia - Real Feletto
Pallavolo Morarese - Grado
Torriana - Maniago
Riposa: Pordenone

3.a GIORNATA
Andata 1/11/2003 — Ritorno 14/2/2004

Area Verde - Pallavolo Morarese
Calcetto Lignano - Internazionale Gorizia
Ecco noi per esempio - Calcetto Clark Udine
Grado - Pordenone
Maniago - Five a Side Monfalcone
Real Feletto - Friul Team Football
Riposa: Torriana

4.a GIORNATA
Andata 8/11/2003 — Ritorno 21/2/2004

Calcetto Clark Udine - Maniago
Five a Side Monfalcone - Torriana
Friul Team Football - Calcetto Lignano
Internazionale Gorizia - Ecco noi per esempio
Pallavolo Morarese - Real Feletto
Pordenone - Area Verde
Riposa: Grado

5.a GIORNATA
Andata 15/11/2003 — Ritorno 28/2/2004

Area Verde - Grado
Calcetto Lignano - Pallavolo Morarese
Ecco noi per esempio - Friul Team Football
Maniago - Internazionale Gorizia
Real Feletto - Pordenone
Torriana - Calcetto Clark Udine
Riposa: Five a Side Monfalcone

6.a GIORNATA
Andata 22/11/2003 — Ritorno 6/3/2004

Calcetto Clark Udine - Five a Side Monfalcone
Friul Team Football - Maniago
Grado - Real Feletto
Internazionale Gorizia - Torriana
Pallavolo Morarese - Ecco noi per esempio
Pordenone - Calcetto Lignano
Riposa: Area Verde

7.a GIORNATA
Andata 29/11/2003 — Ritorno 13/3/2004

Calcetto Lignano - Grado
Ecco noi per esempio - Pordenone
Five a Side Monfalcone - Internazionale Gorizia
Maniago - Pallavolo Morarese
Real Feletto - Area Verde
Torriana - Friul Team Football
Riposa: Calcetto Clark Udine

8.a GIORNATA
Andata 6/12/2003 — Ritorno 20/3/2004

Area Verde - Calcetto Lignano
Friul Team Football - Five a Side Monfalcone
Grado - Ecco noi per esempio
Internazionale Gorizia - Calcetto Clark Udine
Pallavolo Morarese - Torriana
Pordenone - Maniago
Riposa: Real Feletto

9.a GIORNATA
Andata 13/12/2003 — Ritorno 27/3/2004

Calcetto Clark Udine - Friul Team Football
Calcetto Lignano - Real Feletto
Ecco noi per esempio - Area Verde
Five a Side Monfalcone - Pallavolo Morarese
Maniago - Grado
Torriana - Pordenone
Riposa: Internazionale Gorizia

10.a GIORNATA
Andata 20/12/2003 — Ritorno 3/4/2004

Area Verde - Maniago
Friul Team Football - Internazionale Gorizia
Grado - Torriana
Pallavolo Morarese - Calcetto Clark Udine
Pordenone - Five a Side Monfalcone
Real Feletto - Ecco noi per esempio
Riposa: Calcetto Lignano

11.a GIORNATA
Andata 10/1/2004 — Ritorno 17/4/2004

Calcetto Clark Udine - Pordenone
Ecco noi per esempio - Calcetto Lignano
Five a Side Monfalcone - Grado
Internazionale Gorizia - Pallavolo Morarese
Maniago - Real Feletto
Torriana - Area Verde
Riposa: Friul Team Football

12.a GIORNATA
Andata 17/1/2004 — Ritorno 24/4/2004

Area Verde - Five a Side Monfalcone
Calcetto Lignano - Maniago
Grado - Calcetto Clark Udine
Pallavolo Morarese - Friul Team Football
Pordenone - Internazionale Gorizia
Real Feletto - Torriana
Riposa: Ecco noi per esempio

13.a GIORNATA
Andata 24/1/2004 — Ritorno 1/5/2004

Calcetto Clark Udine - Area Verde
Five a Side Monfalcone - Real Feletto
Friul Team Football - Pordenone
Internazionale Gorizia - Grado
Maniago - Ecco noi per esempio
Torriana - Calcetto Lignano
Riposa: Pallavolo Morarese

ALLIEVI REGIONALI

1.a GIORNATA
Andata 14/9/2003 — Ritorno 11/1/2004

Ancona - Sevegliano
Caneva - Ronchi Calcio
Domio - Palmanova
Gemonese - Donatello Calcio
Itala San Marco - Sacilese
San Luigi - San Giovanni
Tolmezzo - Sanvitese
Udinese Calcio Spa - Muggia
Valnatisone - Ponziana

JUNIORES GIRONE A

Azzanese
Casarsa
Gonars
Fontanafredda
Lignano
Spal Cordovado
Sevegliano
Chions
Salesiana Don Bosco
Torre
Union Pasiano
Rivignano
Bannia
Maniago

JUNIORES GIRONE B

Centro Sedia
Palmanova
Cividalese
Gemonese
Manzanese
Pro Fagagna
Pagnacco
Ancona
Tolmezzo
Union 91
Torreanese
Pozzuolo
Tricesimo
Sangiorgina

2.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 — Ritorno 18/1/2004

Donatello Calcio - San Luigi
Muggia - Domio
Palmanova - Itala San Marco
Ponziana - Gemonese
Ronchi Calcio - Tolmezzo
San Giovanni - Caneva
Sacilese - Ancona
Sanvitese - Udinese Calcio Spa
Sevegliano - Valnatisone

3.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 — Ritorno 25/1/2004

Ancona - Palmanova
Caneva - Donatello
Gemonese - Sevegliano
Itala San Marco - Muggia
San Luigi - Ponziana
Sanvitese - Ronchi Calcio
Tolmezzo - San Giovanni
Udinese Calcio Spa - Domio
Valnatisone - Sacilese

4.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 — Ritorno 1/2/2004

Domio - Itala San Marco
Donatello Calcio - Tolmezzo
Muggia - Ancona
Palmanova - Valnatisone
Ponziana - Caneva
Ronchi Calcio - Udinese Calcio Spa
San Giovanni - Sanvitese
Sacilese - Gemonese
Sevegliano - San Luigi

5.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 — Ritorno 8/2/2004

Ancona - Domio
Caneva - Sevegliano
Gemonese - Palmanova
Ronchi Calcio - San Giovanni
San Luigi - Sacilese
Sanvitese - Donatello Calcio
Tolmezzo - Ponziana
Udinese Calcio Spa - Itala San Marco
Valnatisone - Muggia

6.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 — Ritorno 15/2/2004

Domio - Valnatisone
Donatello Calcio - Ronchi Calcio
Itala San Marco - Ancona
Muggia - Gemonese
Palmanova - San Luigi
Ponziana - Sanvitese
San Giovanni - Udinese Calcio Spa
Sacilese - Caneva
Sevegliano - Tolmezzo

7.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 — Ritorno 22/2/2004

Caneva - Palmanova
Gemonese - Domio
Ronchi Calcio - Ponziana
San Giovanni - Donatello Calcio
San Luigi - Muggia
Sanvitese - Sevegliano
Tolmezzo - Sacilese
Udinese Calcio Spa - Ancona
Valnatisone - Itala San Marco

8.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 — Ritorno 29/2/2004

Ancona - Valnatisone
Domio - San Luigi
Donatello Calcio - Udinese Calcio Spa
Itala San Marco - Gemonese
Muggia - Caneva
Palmanova - Tolmezzo
Ponziana - San Giovanni
Sacilese - Sanvitese
Sevegliano - Ronchi Calcio

9.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 — Ritorno 7/3/2004

Caneva - Domio
Donatello Calcio - Ponziana
Gemonese - Ancona
Ronchi Calcio - Sacilese
San Giovanni - Sevegliano
San Luigi - Itala San Marco
Sanvitese - Palmanova
Tolmezzo - Muggia
Udinese Calcio Spa - Valnatisone

10.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 — Ritorno 14/3/2004

Ancona - San Luigi
Domio - Tolmezzo
Itala San Marco - Caneva
Muggia - Sanvitese
Palmanova - Ronchi Calcio
Ponziana - Udinese Calcio Spa
Sacilese - San Giovanni
Sevegliano - Donatello Calcio
Valnatisone - Gemonese

11.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 — Ritorno 21/3/2004

Caneva - Ancona
Donatello Calcio - Sacilese
Ponziana - Sevegliano
Ronchi Calcio - Muggia
San Giovanni - Palmanova
San Luigi - Valnatisone
Sanvitese - Domio
Tolmezzo - Itala San Marco
Udinese Calcio Spa - Gemonese

12.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 — Ritorno 28/3/2004

Ancona - Tolmezzo
Domio - Ronchi Calcio
Gemonese - San Luigi
Itala San Marco - Sanvitese
Muggia - San Giovanni
Palmanova - Donatello Calcio
Sacilese - Ponziana
Sevegliano - Udinese Calcio Spa
Valnatisone - Caneva

13.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 — Ritorno 4/4/2004

Caneva - Gemonese
Donatello Calcio - Muggia
Ponziana - Palmanova
Ronchi Calcio - Itala San Marco
San Giovanni - Domio
Sanvitese - Ancona
Sevegliano - Sacilese
Tolmezzo - Valnatisone
Udinese Calcio Spa - San Luigi

14.a GIORNATA
Andata 10/12/2003 — Ritorno 7/4/2004

Ancona - Ronchi Calcio
Domio - Donatello Calcio
Gemonese - Tolmezzo
Itala San Marco - San Giovanni
Muggia - Ponziana
Palmanova - Sevegliano
Sacilese - Udinese Calcio Spa
San Luigi - Caneva
Valnatisone - Sanvitese

15.a GIORNATA
Andata 14/12/2003 — Ritorno 18/4/2004

Donatello Calcio - Itala San Marco
Ponziana - Domio
Ronchi Calcio - Valnatisone
San Giovanni - Ancona
Sacilese - Palmanova
Sanvitese - Gemonese
Sevegliano - Muggia
Tolmezzo - San Luigi
Udinese Calcio Spa - Caneva

16.a GIORNATA
Andata 21/12/2003 — Ritorno 25/4/2004

Ancona - Donatello Calcio
Caneva - Tolmezzo
Domio - Sevegliano
Gemonese - Ronchi Calcio
Itala San Marco - Ponziana
Muggia - Sacilese
Palmanova - Udinese Calcio Spa
San Luigi - Sanvitese
Valnatisone - San Giovanni

17.a GIORNATA
Andata 6/1/2004 — Ritorno 2/5/2004

Donatello Calcio - Valnatisone
Palmanova - Muggia
Ponziana - Ancona
Ronchi Calcio - San Luigi
San Giovanni - Gemonese
Sacilese - Domio
Sanvitese - Caneva
Sevegliano - Itala San Marco
Udinese Calcio Spa - Tolmezzo

GIOVANISSIMI REGIONALI GIRONE A

1.a GIORNATA
Andata 14/9/2003 — Ritorno 11/1/2004

Donatello Calcio - Comunale Fiume Veneto
Lucinico - Pro Romans
Maniago - Breg
Monfalcone - Gemonese
Sacilese - Assosangiorgina
Sevegliano - Domio
Torre - Bearzi

2.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 — Ritorno 18/1/2004

Assosangiorgina - Torre
Bearzi - Monfalcone
Breg - Donatello Calcio
Comunale Fiume Veneto - Lucinico
Domio - Sacilese
Gemonese - Maniago
Pro Romans - Sevegliano

3.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 — Ritorno 25/1/2004

Domio - Pro Romans
Donatello Calcio - Gemonese
Lucinico - Breg
Maniago - Bearzi
Monfalcone - Assosangiorgina
Sacilese - Torre
Sevegliano - Comunale Fiume Veneto

4.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 — Ritorno 1/2/2004

Assosangiorgina - Maniago
Bearzi - Donatello Calcio
Breg - Sevegliano
Comunale Fiume Veneto - Domio
Gemonese - Lucinico
Pro Romans - Sacilese
Torre - Monfalcone

5.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 — Ritorno 8/2/2004

Domio - Breg
Donatello Calcio - Assosangiorgina
Lucinico - Bearzi
Maniago - Torre
Pro Romans - Comunale Fiume Veneto
Sacilese - Monfalcone
Sevegliano - Gemonese

6.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 — Ritorno 15/2/2004

Assosangiorgina - Lucinico
Bearzi - Sevegliano
Breg - Pro Romans
Comunale Fiume Veneto - Sacilese
Gemonese - Domio
Monfalcone - Maniago
Torre - Donatello Calcio

7.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 — Ritorno 22/2/2004

Comunale Fiume Veneto - Breg
Domio - Bearzi
Donatello Calcio - Monfalcone
Lucinico - Torre
Pro Romans - Gemonese
Sacilese - Maniago
Sevegliano - Assosangiorgina

8.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 — Ritorno 29/2/2004

Assosangiorgina - Domio
Bearzi - Pro Romans
Breg - Sacilese
Gemonese - Comunale Fiume Veneto
Maniago - Donatello Calcio
Monfalcone - Lucinico
Torre - Sevegliano

9.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 — Ritorno 7/3/2004

Breg - Gemonese
Comunale Fiume Veneto - Bearzi
Domio - Torre
Lucinico - Maniago
Pro Romans - Assosangiorgina
Sacilese - Donatello Calcio
Sevegliano - Monfalcone

10.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 — Ritorno 14/3/2004

Assosangiorgina - Comunale Fiume Veneto
Bearzi - Breg
Donatello Calcio - Lucinico
Gemonese - Sacilese
Maniago - Sevegliano
Monfalcone - Domio
Torre - Pro Romans

11.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 — Ritorno 21/3/2004

Breg - Assosangiorgina
Comunale Fiume Veneto - Torre
Domio - Maniago
Gemonese - Bearzi
Pro Romans - Monfalcone
Sacilese - Lucinico
Sevegliano - Donatello Calcio

12.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 — Ritorno 28/3/2004

Assosangiorgina - Gemonese
Bearzi - Sacilese
Donatello Calcio - Domio
Lucinico - Sevegliano
Maniago - Pro Romans
Monfalcone - Comunale Fiume Veneto
Torre - Breg

13.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 — Ritorno 4/4/2004

Bearzi - Assosangiorgina
Breg - Monfalcone
Comunale Fiume Veneto - Maniago
Domio - Lucinico
Gemonese - Torre
Pro Romans - Donatello Calcio
Sacilese - Sevegliano

GIOVANISSIMI REGIONALI GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 14/9/2003 — Ritorno 11/1/2004

Brugnera - Itala San Marco
Calcio Codroipo - Palmanova
Cordenons - Ancona
Muggia - Rivignano
Ronchi Calcio - Liventina
S. Giovanni - Virtus Manzanese
Sanvitese - Opicina

2.a GIORNATA
Andata 21/9/2003 — Ritorno 18/1/2004

Ancona - Calcio Codroipo
Itala San Marco - Muggia
Liventina - S. Giovanni
Opicina - Ronchi Calcio
Palmanova - Brugnera
Rivignano - Sanvitese
Virtus Manzanese - Cordenons

3.a GIORNATA
Andata 28/9/2003 — Ritorno 25/1/2004

Brugnera - Ancona
Calcio Codroipo - Virtus Manzanese
Cordenons - Liventina
Itala San Marco - Palmanova
Muggia - Sanvitese
Ronchi Calcio - Rivignano
S. Giovanni - Opicina

4.a GIORNATA
Andata 5/10/2003 — Ritorno 1/2/2004

Ancona - Itala San Marco
Liventina - Calcio Codroipo
Opicina - Cordenons
Palmanova - Muggia
Rivignano - S. Giovanni
Sanvitese - Ronchi Calcio
Virtus Manzanese - Brugnera

5.a GIORNATA
Andata 12/10/2003 — Ritorno 8/2/2004

Brugnera - Liventina
Calcio Codroipo - Opicina
Cordenons - Rivignano
Itala San Marco - Virtus Manzanese
Muggia - Ronchi Calcio
Palmanova - Ancona
S. Giovanni - Sanvitese

6.a GIORNATA
Andata 19/10/2003 — Ritorno 15/2/2004

Ancona - Muggia
Liventina - Itala San Marco
Opicina - Brugnera
Rivignano - Calcio Codroipo
Ronchi Calcio - S. Giovanni
Sanvitese - Cordenons
Virtus Manzanese - Palmanova

7.a GIORNATA
Andata 26/10/2003 — Ritorno 22/2/2004

Ancona - Virtus Manzanese
Brugnera - Rivignano
Calcio Codroipo - Sanvitese
Cordenons - Ronchi Calcio
Itala San Marco - Opicina
Muggia - S. Giovanni
Palmanova - Liventina

8.a GIORNATA
Andata 2/11/2003 — Ritorno 29/2/2004

Liventina - Ancona
Opicina - Palmanova
Rivignano - Itala San Marco
Ronchi Calcio - Calcio Codroipo
S. Giovanni - Cordenons
Sanvitese - Brugnera
Virtus Manzanese - Muggia

9.a GIORNATA
Andata 9/11/2003 — Ritorno 7/3/2004

Ancona - Opicina
Brugnera - Ronchi Calcio
Calcio Codroipo - S. Giovanni
Itala San Marco - Sanvitese
Muggia - Cordenons
Palmanova - Rivignano
Virtus Manzanese - Liventina

10.a GIORNATA
Andata 16/11/2003 — Ritorno 14/3/2004

Cordenons - Calcio Codroipo
Liventina - Muggia
Opicina - Virtus Manzanese
Rivignano - Ancona
Ronchi Calcio - Itala San Marco
S. Giovanni - Brugnera
Sanvitese - Palmanova

11.a GIORNATA
Andata 23/11/2003 — Ritorno 21/3/2004

Ancona - Sanvitese
Brugnera - Cordenons
Itala San Marco - S. Giovanni
Liventina - Opicina
Muggia - Calcio Codroipo
Palmanova - Ronchi Calcio
Virtus Manzanese - Rivignano

12.a GIORNATA
Andata 30/11/2003 — Ritorno 28/3/2004

Calcio Codroipo - Brugnera
Cordenons - Itala San Marco
Opicina - Muggia
Rivignano - Liventina
Ronchi Calcio - Ancona
S. Giovanni - Palmanova
Sanvitese - Virtus Manzanese

13.a GIORNATA
Andata 7/12/2003 — Ritorno 4/4/2004

Ancona - S. Giovanni
Itala San Marco - Calcio Codroipo
Liventina - Sanvitese
Muggia - Brugnera
Opicina - Rivignano
Palmanova - Cordenons
Virtus Manzanese - Ronchi Calcio

E l'ottavo giorno?
L'ottavo giorno ha fatto lo yogurt.

Nel Paradiso Terrestre c'era anche lo yogurt? Beh, di sicuro c'era il latte. Ed era un latte genuino, come quello dello yogurt biologico Despar. Perché tutte le bontà biologiche Despar, dallo yogurt al burro, sono preparate solo con latte di mucche allevate in pascoli di montagna secondo i più rigorosi principi naturali. Alla certificazione garantita dagli Enti preposti, Despar aggiunge il proprio controllo e, come sempre, seleziona il buono per darti il meglio... Il Bio: logico, no?

E' un peccato non coglierne la differenza.

DESPAR Bio, Logico

Il Desiderio Originale.

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

LA NUOVA AGENZIA DI MICHAEL GÖTTSCHE

PROGETTO "OASI SERRAMARINA"